IL PICCOLO

Anno 114 / numero 209 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di **Trieste** — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 10 settembre 1995

DOPO LE DIMISSIONI A PROGRAMMA ULTIMATO

Dini: «Patto di legislatura per fare ancora qualcosa prima di andare a votare»

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Supertecnico E fine politico

Commento di
Giorgio Vecchiato

ROMA — Non c'era bisogno di altre prove per capire come Lamberto Dini si sia trasformato, da tecnico dell'economia, in esperto di finezze politiche. Tra affermazioni esplicite e sottintesi, nel suo discorso di Bari ha detto alcune cose che potrebbero sembrare in conflitto fra loro, ed assumono invece - specie in una fase come l'attuale, il «balletto insensato sulla data delle elezioni» cui allude D'Alema - una corposa coerenza.

Semplificandola al massimo, ma non certo snaturandola, ecco la posizione di Dini. Primo, il suo mandato sarà da considerarsi esaurito non appena varata la «par condicio». Secondo, per convertire in legge questo decreto, forse servirà un mese, forse due; perciò, visto che si arriverà probabilmente a novembre, di elezioni in autunno proprio non si parla. Terzo, l'economia va bene, presto o tardi la lira potrà rientrare nello Sme, aumenteranno gli investimenti nel Sud, perfino la disoccupazione tende a ridursi. Stando così le cose - Dini non lo dice esplicitamente, ma la deduzione è automatica - non esiste ragione per rimandare a casa, con o senza benservito, il presidente del Consiglio insieme ai suoi ministri.

E' superfluo aggiungere che il discorso di Bari non troncherà il dibattito in corso, appunto per il richiamo al «balletto» espresso dal leader della sinistra (e non solo da lui). Fino a quando cioè non cambierà la musica, nel senso di un ritorno alla stabilità politica, i ballerini proseguiranno nei loro esercizi: né li disturberà l'assenza di un coreografo. In buona sostanza però Dini fissa un punto fermo, tanto più solido in quanto non possono scalfirlo le piccole o grandi manovre esterne. E' vero che Berlusconi, in un articolo pubblicato ieri, torna a sollecitare le elezioni. Ma sul fronte opposto c'è Prodi che gli ribatte: «Noi votiamo quando decide Scalfaro: giugno '96, e in effetti, o quando sarà. Oltre al proposito di durare che emerge dalle parole di Dini, abbiamo quello reiteratamente espresso dal Capo dello Stato, il quale non vuole un nuovo Parlamento che rinnovi l'impasse di cui è preda quello in carica.

(segue a pagina 2)

«Ormai il peggio è passato»
«Affitti d'oro»: offese e querele

BARI — «Non ho ancora finito. C'è ancora da varare la 'par condicio' e la Finanziaria. Poi vado da Scalfaro. A rassegnare le dimissioni». Da Bari, dove ha inaugurato la 59.a Fiera del Levante, il presidente del Consiglio ribadisce l'agenda del governo, ma evita di entrare nelle polemiche tra i poli.

La Finanziaria - promette - sarà senza inasprimenti fiscali ma con più soldi agli investimenti al Sud. Il peggio è passato assicura Dini: l'occupazione riparte, la lira migliora e l'inflazione scenderà. Sarà quindi anche possibile ridurre i tassi. Per Dini il vero nodo è resta il Sud dove il governo conferma però stanziamenti per 10 mila miliardi.

Ma, soprattutto, il presidente del Consiglio non esclude un «patto di legislatura», accorciata per «fare ancora un tratto di strada prima del voto»

E qui si reinnesca il balletto sulla data delle elezioni. Fini e Berlusconi ora penserebbero al più tardi a febbraio, marzo. Ma nel Polo, su questi punto, è gruerra aperta tra falchi e colombi.

E a proposito di guerra, ne è scoppiata una durissima a suon di offese e querele tra D'Alema, Feltri e Paolo Berlusconi sugli affitti d'oro.

A pagina 2

7 BAMBINI SERBI E ALTRE 10 PERSONE VITTIME DEI RAID NATO

Bombe sull'ospedale

Gli attacchi continueranno fino al ritiro di Mladic - Troppi i nodi insoluti a Ginevra

Slavonia, mina sempre innescata

LA BOSNIA DOPO GINEVRA

Né carne, né pesce

di EMIR HABUL*

L'accordo di Ginevra si potrebbe sintetizzare così: per il regime di Pale, la Bosnia Erzegovina non è più «ex»; per Sarajevo, la Repubblica serbo-bosniaca non è più «cosiddetta». Questo è il risultato del compromesso voluto dagli Stati Uniti con l'obiettivo di far finire questa guerra con l'imposizione della pace.

Ai musulmani è stato detto che l'embargo sulle armi non sarebbe stato tolto, e che non sarebbe stata tollerata la riconquista della Bosnia con la forza. Sull'altro fronte, gli aerei della Nato hanno convinto i serbi che il piano americano era «inevitabile». Con i croati è stato facile: erano già d'accordo in partenza.

Il pragmatismo americano di Holbrooke ha dato a tutti un contentino, dopo aver strappato delle concessioni. Alla Bosnia è stata garantita l'integrità territoriale, i serbi hanno ottenuto la soggettività politico-statale. Eventuali confederazioni non vengono menzionate nel documento. Ciò dovrebbe garantire ai bosniaci che pezzi del loro territorio non verranno annessi alla Serbia o alla Croazia. Si citano solamente «rapporti speciali con i vicini», ma sta proprio qui il nodo dell'intera questione. Se la Bosnia è sopravvissuta, almeno sulla carta, c'è da chiedersi a che cosa essa assomiglierà in futuro, quali saranno i rapporti fra le due entità politiche autonome? Sarà inevitabile che si formino governi, costituzioni, eserciti separati. Dunque, della Bosnia attuale resterà ben poco. La sua sovranità sarà fondata sulle sue due componenti principali: musulmano-croata e serba. Si tratta di un modello di federazione «blanda», che non assomiglia nemmeno lontanamente a quello che fu la ex Jugoslavia. Insomma, ci attende uno Stato che non sarà «né carne né pesce», un'entità presente sugli atlanti, ma riconosciuta da tutti soltanto perché così hanno voluto gli americani.

*Giornalista del quotidiano di Sarajevo «Oslobodjenje»

Croati e musulmani vogliono continuare a combattere. Karadzic si appella a Mosca. Ministri degli Esteri Ue in Spagna

SARAJEVO — Sette bambini serbi sono rimasti uccisi nel corso di raid aerei della Nato nella regione di Kljuc. Lo ha denunciato il capo di stato maggiore delle forze serbo-bosniache Manojlo Milovanovic. La televisione di Pale aveva riferito in precedenza che 10 persone erano state uccise e 22 erano rimaste ferite da tiri di artiglieria della Forza di reazione rapida sparati contro un ospedale a Blazuj, a Ovest di Sarajevo. L'Onu ha indirettamente confermato queste notizie: «Le Nazioni Unite sono veramente desolate se si sono verificati danni collaterali» ha dichiarato il portavoce dell'Onu Chris Vernon: «sembra proprio che abbiamo sbagliato mira e abbiamo uccisi dei civili».

L'intesa di massima raggiunta a Ginevra non ha comunque fermato raid della Nato che sono proseguiti anche ieri. «Gli attacchi alle postazioni intorno a Sarajevo non hanno nulla in comune con il processo di pace e continueranno fino a che il generale Ratko Mladic non avrà rimosso tutte le sue armi pesanti dalla regione», ha ammonito il ministro degli Esteri spagnolo, Javier Solana, parlando a Santander, costa orientale della Spagna, alla due giorni di colloqui informali tra i ministri degli Esteri dell'Unione europea.

Croati a musulmani ritengono d'altro canto loro diritto continuare la lotta armata. Del resto Ginevra ha tutt'altro che risolto i problemi sul tappeto. Il più grave del grave, quello della Slavonia, non è stato neppure sfiorato.

Mladic e Karadzic chiedono aiuto a Mosca, dove Eltsin tuona contro i bombardamenti Nato, senza peraltro minimamente impressionare Nato e Onu.

A pagina 6

NONOSTANTE L'IMPEGNO NEL CONFLITTO BALCANICO

Italia esclusa dai negoziati di pace Romano: «La colpa è solo nostra»

Intervista di
Paolo Rumiz

TRIESTE - Siamo la portaerei della Nato ma continuiamo a non avere un ruolo negoziale nella crisi dell'ex Jugoslavia. Ascoltiamo cosa ne pensa Sergio Romano, uno dei migliori commentatori politici del Paese ed ex ambasciatore d'Italia a Mosca.

Come mai a Ginevra l'Italia è rimasta fuori dalla porta?

«Siamo rimasti un po' tutti colti di sorpresa da questa esclusione. Anche perché non era stato detto con la necessaria chiarezza che l'ammissione di Italia, Spagna e Canada non era totale, quindi non esisteva un "diritto di poltrona" nel gruppo di contatto».

Il ruolo negoziale dell'Italia è adeguato al suo coinvolgimento nella crisi?

«Certamente no. Innanzitutto perché siamo inevitabilmente interessati in modo vitale a quanto accade: in futuro non potremo non essere coinvolti nel processo di ricostruzione dell'area. In secondo luogo perché siamo il Paese da cui partono le operazioni militari».

Questo crea una situazione di disagio?

«A prescindere dalla validità dei raid della Nato - sulla necessità degli ultimi ho molti dubbi - è molto imbarazzante essere il Paese da cui si fanno determinate cose che hanno tutto il rilievo che hanno, e poi non avere un ruolo nel momento in cui si esercita una responsabilità politica. Tutto questo provoca in qualche modo un deprezzamento dell'immagine del nostro Paese».

(segue a pagina 6)

La guerra e la Croazia
Ma le lobby del potere e il popolo sono cose diverse

A PAGINA 6

L'INCHIESTA FININVEST-MINISTERO FINANZE

Berlusconi, nuovi guai in arrivo da Mani pulite

MILANO — Silvio Berlusconi di nuovo sul registro degli indagati? La notizia circola a Palazzo di Giustizia e non ha trovato conferme ufficiali, ma nemmeno smentite in procura. L'avvocato di Berlusconi si mantiene sul vago. In ogni caso sembra che la nuova iscrizione sul registro degli indagati risalga a luglio, quando il sostituto procuratore Margherita Taddei avrebbe deciso di ipotizzare contro l'ex presidente del Consiglio il reato di corruzione nell'ambito della sua inchiesta sui rapporti tra la Fininvest e gli uffici del ministero delle Finanze. In particolare sarebbero due i filoni che hanno attirato l'attenzione della dottoressa Taddei.

Uno riguarda un rimborso Iva di circa 3 miliardi ottenuto sul finire degli anni '80 da una società del gruppo Fininvest. Per velocizzare la pratica, stando a delle carte sequestrate negli uffici Fininvest, la stessa avrebbe messo in moto tutta la sua potente lobby.

L'altro filone riguarda il fatto che Ludovico Vervellesi, alto dirigente del ministero delle Finanze, risulta aver chiesto al direttore dei servizi fiscali della Fininvest Sciascia un intervento da parte di Berlusconi perchè potesse ottenere una promozione. Della stessa inchiesta fa parte anche una trance che riguarda l'adozione di un provvedimento che permise di applicare sui contratti di abbonamento a Telepiù l'aliquota iva del 4% invece che quella del 19%.

IN 12 MESI SALTERANNO 5 MILA POSTI

Terapia d'urto per l'Olivetti Fuoco incrociato su Cuccia

DOMANI L'INSERTO

Con «Il Piccolo» in omaggio l'orario dei bus

MILANO — Terapia d'urto per portare l'Olivetti fuori dalla crisi: un maxi aumento di capitale da 2.257 miliardi sotto la garanzia delle grandi banche e la regia di Mediobanca. Quanto all'occupazione, tra le attività in Italia e all'estero, in dodici mesi salteranno cinquemila posti di lavoro, dei quali 2.200 dalla holding «Sistemi e servizi», 1.800 dal settore dei personal computer e 1.000 dalla Olivetti Lexintong. Il tutto con un'operazione che ha creato un certo allarme anche nel mondo politico. Da Romano Prodi a Pier Ferdinando Casini, esponenti di entrambi i poli hanno riscontrato il rischio di una eccessiva concentrazione sotto la «regia» di Mediobanca.

Ed è proprio il ruolo di Enrico Cuccia in questa operazione che ha sollevato forti preoccupazioni. Con Casini che evoca il «poteri forti» e Maurizio Gasparri che invita De Benedetti a «fare un passo indietro» e dall'altra scende in campo addirittura Romano Prodi secondo il quale «in questi giorni la concentrazione economica nel nostro paese è profondamente aumentata: abbiamo cioè ormai raggruppati in un unico, straordinario conglomerato Fiat, Mediobanca, Banca Commerciale, Credito Italiano, Generali, Snia, Montedison, Pirelli e forse tra pochi giorni la Cir e la Cofide, le realtà economiche più grandi del nostro Paese».

In Economia

INTERNI
Il Papa tra i giovani
A Loreto da tutta Europa in 300 mila per sentirlo

A PAGINA 4

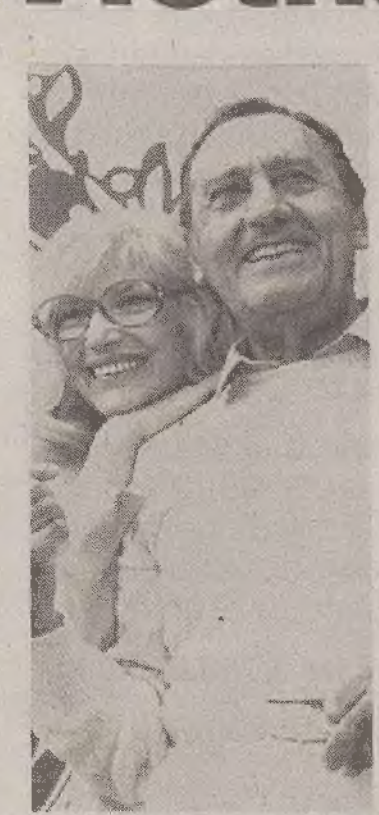
MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Il «Leone d'oro» va in Vietnam

Dall'inviato
Francesco Carrara

VENEZIA — Ancora una volta la realtà supera la fantasia (ma non era difficile, in questo caso). Così a Venezia l'applauso più lungo e convinto, alla cerimonia finale, va alla protesta dei verdi contro i test atomici francesi: manifestanti e striscioni subito cacciati in malo modo dal palco, mentre dalla platea in piedi il battimani si fa imponente e interminabile. Per il resto, una premiazione come al solito impacciata e frettolosa, con gli ossessivi e spesso scortesi «Andiamo avanti» di Vincenzo Mollica, coadiuvato da una professionale Daniela Poggi, e un tentativo ironico di Monteiro, stroncato con brutalità.

Ma «andiamo avanti», appunto. Beh, ci sono riusciti, alla fine, a dare un premio al film iraniano e a quello giapponese (e quello kazhako niente?). A riprova che le giurie di Venezia, comunque, composte, non smentiscono la tradizione, quella di voler a tutti i costi «decorare» qualche cinematografia minore. Ma si tratta solo di «oselle», in fondo (almeno una meritata, quella a «In the Bleak Midwinter» di Kenneth Branagh).

Mentre il Leone d'oro al vietnamita «Xychlò» di Ahn Hung

Tran desta qualche preoccupazione (molto pretenzioso nella sua costruzione formale, forte nella sua descrizione di un'umanità scardinata, ma anche sostanzialmente ingarbugliato e incerto), si raggiungono vette di incredulità di fronte al Premio speciale consegnato ex aequo non solo all'«Uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore (debole ma di qualche vitalità) ma financo al portoghese «A comédia de Deus» di Joao César Monteiro (sproloquio intellettuale e narcisistico, sia pure a tratti divertente e penetrante).

Quanto agli interpreti, scontata la Coppa Volpi per George Goetz («Der Totmacher» di Romuald Karmakar) e per il duo di «La cérémonie» di Claude Chabrol, Isabelle Huppert e Sandrine Bonnaire, lascia interdetti non tanto il premio (non protagonista) a Ian Hart («Nothing personal» di Thaddeus O'Sullivan) quanto quello a Isabella Ferrari («Il romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola).

Insomma, dopo una Mostra sotto tono (nonostante la numerosa presenza di divi americani: un fattore di richiamo che non va certo messo in secondo piano, anzi), un verdetto ancora più «sotto», se possibile. Anche se il panorama dei film in concorso non è che offrisse grandi cose (ma aver completamente trascurato «Clockers» di Spike Lee è decisamente colpevole). E qui è il caso, ancora una volta, di sottolineare come la scelta delle opere in competizione sia stata anche quest'anno assai discutibile: sarebbe stato più logico presentare in concorso opere finite in altre sezioni, e viceversa.

Buona idea invece, alla fine, quella degli otto Leoni d'oro alla carriera, tutti meritati: Alberto Sordi (foto), Monica Vitti, Ennio Morricone, Giuseppe De Santis, Goffredo Lombardo, più Martin Scorsese, Alain Resnais e Woody Allen (l'unico, ovviamente, assente: un suo messaggio è stato letto da Carlo Di Palma).

In Cultura

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EVITA CON MOLTA ABILITA' LE POLEMICHE TRA I POLI E ASSICURA CHE IL PEGGIO È PASSATO

Dini da Bari: «Non ho ancora finito»

L'occupazione riparte, la lira migliora e l'inflazione scenderà - Verso una riduzione dei tassi - Il risanamento continuerà «perché la linea è tracciata»

BARI — Dini evita la mischia. E mentre ripartono le schermaglie fra i due poli su elezioni e durata del governo il presidente del Consiglio fa sapere che la sua agenda non cambia. Da Bari, dove è sceso a inaugurare la 59ma Fiera del Levante, evita per quanto gli è possibile di parlare di verifica prima, dopo o durante la finanziaria, di coincidenza tra presidenza italiana nell'Unione Europea ed elezioni, ma pressato dai giornalisti che gli chiedono quando pensa di dimettersi rimanda la palla al parlamento. «Tocca ai presidenti delle due Camere stabilire il termine della questione». Per Dini comunque l'orizzonte temporale del governo resta segnato dall'approvazione della par condicio, anche se non sembra particolarmente contrariato da eventuali ritardi che dovessero consentire l'allungamento della sua permanenza a Palazzo Chigi.

«Ovviamente», dice, «non so quando le Camere approveranno il decreto, se tra un mese o due o quattro. Comunque il futuro del governo è nelle mani del Parlamento e mi atterrò rigorosamente alle sue decisioni. Subito dopo l'approvazione del decreto sulla par condicio salirò al Quirinale per dire a Scalfaro che il mio compito è esaurito: poi vedremo se mi rimanderà in Parlamento e cosa decideranno Camera e Senato».

Fuori dall'ufficialità, tuttavia, qualcosa aggiunge, che lascia intendere più di quanto dica. Il dibattito sulla data delle elezioni rientra «nella normalità della dialettica politica, ma mi pare che ora la situazione si stia snodando e che si possa arrivare ad un patto di legislatura». «Mi sembra, aggiunge poi, si vada verso una legislatura accorciata per fare ancora un tratto di strada, prima di ricorrere alle urne». Ovvio che a questo punto i giornalisti gli chiedano cosa pensi dell'eventualità di un rinnovo del suo mandato da parte di Scalfaro. Dini si rimette, dice, alla volontà del Parlamento. «Vedremo quali saranno le circostanze».

E su una sua riconferma, glissa.

Il vero nodo resta comunque il Sud

per il quale il governo ha previsto

investimenti per 10 mila miliardi.

Per Dini comunque i problemi sono altri. C'è da varare la legge finanziaria che non sarà la solita stangata «tanto pesante nell'immediato quanto effimera nei risultati»; da pensare al ritorno della lira nello Sme; da approvare la par condicio. Quindi spiega Dini «molto è stato fatto ma altrettanto resta da fare». E proprio per questo il governo stringerà i tempi per la presentazione della finanziaria che dovrebbe avvenire entro il 20 settembre. Nella manovra non ci saranno inasprimenti fiscali ma si punterà a ridurre evasione ed elusione, lasciando così invariata la pressione tributaria. Ci saranno tagli alle spese anche se ciò potrà risultare gradito. «Ma il peso dei debiti irresponsabilmente contratti in passato ce lo impone». Comunque dalla scure del governo si salveranno settori chiave come famiglia, scuola, giustizia, investimenti e occupazioni nel Sud per i quali anzi ci saranno nuovi soldi: nella finanziaria saranno stanziati 10 mila miliardi.

A facilitare l'opera del governo ci sono però alcuni segnali congiunturali incoraggianti. Riparte, seppur lentamente e tra molti squilibri l'occupazione; l'inflazione dà segnali di rallentamento e anche le valutazione internazionali sul nostro risanamento vanno migliorando. «Abbiamo evitato il rischio di una tempesta finanziaria», assicura Dini, «che era capace di minare la fiducia nella nostra moneta e la solidità dell'attività finanziaria». Comunque il peggio «grazie anche al sostegno del Parlamento» appare passato.

I risultati più appariscenti di questo mutato clima per Dini sono l'arresto della caduta della occupazione che «a partire da aprile è tornata a crescere» e la ritrovata salute della lira «che testimonia la maggior fiducia internazionale nei confronti del nostro Paese e che potrà consentire quindi di spuntare tassi di interesse migliori». Dini è infatti possibilista su una prossima riduzione dei tassi alla luce anche del favorevole quadro internazionale. È però indispensabile «che prima scenda l'inflazione, poi è possibile che anche da noi i tassi possano scendere». È comunque sbagliato per Dini pensare che solo la sua presenza a Palazzo Chigi possa consentire un buon andamento di lira e tassi «ormai tutte le forze politiche concordano sul fatto che il risanamento è indispensabile e quindi non ci devono essere preoccupazioni se domani le elezioni saranno vinte dal centrodestra o dal centrosinistra. La linea è tracciata». Ma soprattutto Dini è ottimista sull'andamento dell'inflazione. Nei prossimi mesi, ha detto, «mi aspetto un significativo rallentamento della dinamica dei prezzi».

Paolo Tavella

Il presidente del Consiglio Dini (al centro) mentre visita la Fiera di Bari.

LOTTO

BARI	73	56	40	16	24
CAGLIARI	27	56	80	55	54
FIRENZE	37	27	22	29	77
GENOVA	6	87	32	16	59
MILANO	8	23	52	30	50
NAPOLI	87	27	82	75	41
PALERMO	81	15	89	6	61
ROMA	14	87	30	70	33
TORINO	87	55	61	17	34
VENEZIA	72	37	49	80	11

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 1 X 1 1 2 2 1 2 2 1 2

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 55.305.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 2.419.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 194.000

IL FANTASMA DEL PARTITO DELL'EFFICIENZA SI AGGIRA DIETRO LE QUINTE DEL TEATRINO DELLA POLITICA

Rispunta il «patto di fine legislatura»

Ma Silvio Berlusconi non ci sta, appoggiato (ma anche criticato) dai falchi di Forza Italia e di Alleanza nazionale

ROMA — C'è un fantasma che si aggira dietro le quinte del teatrino della politica. E che spiazza i leader politici e li costringe in continuazione a correggere il loro tiro. È il fantasma del partito dell'efficienza, il partito dei tecnici, il cui leader palese, indubbiamente, è Lamberto Dini. Ma a destra c'è il sospetto che dietro ci sia lo zampino di Scalfaro (che, proprio ieri ha festeggiato il suo 77. mo compleanno) mentre a sinistra e non solo a sinistra, si comincia a sospettare, anche sull'onda delle affermazioni di un autorevole commentatore, che ci siano quei «poteri forti» registi delle operezioni Gemini e Olivetti.

Così quel «patto di fine legislatura» al quale aveva accennato D'Alema a Telese dopo l'incontro con il Capo dello Stato, all'inizio delle mini consultazioni della settimana appena conclusa e che non era piaciuto nemmeno a Bianco, rispunta dalle parole dello stesso Dini, sia pure dette fuori dall'ufficialità ad un solerte cronista. D'Alema non torna direttamente sul patto. Commenta la parte ufficiale delle parole del presidente del Consiglio, trovando naturale che il Parlamento, una volta che il governo avrà esaurito il suo compito, possa rinnovargli la fiducia «per un altro periodo per affrontare altre prove». E che Dini sia a sua volta consapevole che nel momento in cui completa il programma ci vorrà una verifica parlamentare. Spiega D'Alema, che sembra echeggiare le parole che poco dopo Dini dirà fuori microfono, «ciò non vuol dire che se ne va, perché se il Parlamento gli rinnova la fiducia e gli dice fai la finanziaria e vai avanti fino a giugno, va avanti».

Poi quel patto, accennato a Telese, rispunta comunque fuori dalle parole del leader della Quercia. «Credo, dice ancora D'Alema, che sarebbe importante se in Parlamento emergesse una forte volontà che sdrammatizzi tutto questo balletò sulla data delle elezioni, secondo me insensato e consenta di lavorare utilmente nei prossimi mesi con l'impegno di tutti, poi, nella prossima primavera si andrà alle elezioni». A Prodi non resta che ripetere che lui rimane il leader dell'Ulivo anche se si andrà ad elezioni a giugno, mentre De Mita, che di Prodi è stato la levatrice, conferma che «questa è l'unica via praticabile di un percorso non traumatico per il passaggio elettorale».

Rispunta, dietro il patto, l'invito di Scalfaro al Parlamento ad assumersi le sue responsabilità, approvata la par condicio e la finanziaria, se vorrà che Dini vada avanti per un altro tratto. E Berlusconi? Al *Corriere della Sera* ripete che occorre bloccare il tentativo di restaurare «il vecchio sistema consociativo all'ombra degli esecutivi tecnici» e delle «maggioranze spurie» e che quindi bisogna andare a votare al più presto e che questo è l'unico patto che Forza Italia è disposto a sottoscrivere. Fini aveva detto a febbraio, lui pensa a marzo, ma ora però il Cavaliere è costretto a rincorrere, mercoledì, da don Gelmini, i «neo-liberti» del Polo, Casini e Mastella, che hanno risposto picche alla sua precettazione in via dell'Anima dopo l'apertura ai referendum di Pannella. Così che, alla fine, nel Polo rispuntano i vecchi falchi, lasciati in naftalina durante il corteggiamento estivo di Dini, portato avanti fino all'altro ieri dalla colomba Letta. «Non credo che si possa dare via libera a Dini mentre in Parlamento gli 'altri' vanno avanti in un programma non concordato su antitrust, Rai e via dicendo. Sarebbe un suicidio», dice Ferrara.

Neri Paoloni

DUE QUERELE PER D'ALEMA

«Paolo Berlusconi è un pregiudicato, Feltri un mascalzone»

FIRENZE — «Mi sono sfrattato per essere libero, se necessario, di impugnare la clava». Lo ha detto il segretario del Pds, Massimo D'Alema, intervistato, nell'ambito della Festa dell'Unità di Firenze, da Paolo Franchi del *Corriere della sera*, in un Palazzetto dello sport gremitissimo. «Dietro il comportamento del proprietario del *Giornale*, da cui non accetto lezioni di moralità, ci sono anche interessi, come quelli del proprietario che traffica con enti previdenziali da anni». «Il signor Paolo Berlusconi è un pregiudicato, perché condannato per finanziamenti illeciti ai partiti, ed inoltre vendeva, a sovraprezzo, palazzi alle spalle dei pensionati». Inoltre, «basterebbe che ci mettessimo a pubblicare, a puntate, la storia della casa di Arcore: cavaliere, lasci fare, parliamo di politica».

Immediata la risposta di Paolo Berlusconi: «D'Alema continua ad aggredirmi poiché ritiene che io sia l' ispiratore degli articoli di Feltri su di lui. Premetto che non ho mai dato al direttore de *Il Giornale* ordini di scuderia, come Feltri può certamente confermare e come tutti sanno nell' ambiente giornalistico. Nel merito D' Alema è falso tre volte. Solo una settimana fa ha detto che ero stato condannato per corruzione dal Tribunale di Milano, e ha dovuto rettificare pubblicamente, in quanto il fatto non era vero. A riguardo ho già dato mandato ai miei avvocati di sporgere querela contro di lui. Ora mi dà del pregiudicato facendo finta di non sapere che vi sono ancora ben due gradi di giudizio nel procedimento che mi riguarda relativo al finanziamento di un partito».

Ma torniamo a D'Alema. Riferendosi al direttore del *Giornale*, Vittorio Feltri, il segretario del Pds ha detto che «passa per un grande giornalista, ma è un mascalzone, che ha adoperato tecniche squadristiche che nulla hanno a che fare con l'informazione». In questo contesto «non c'è il minimo dubbio che siamo di fronte ad una campagna politica: Pilo è andato negli Usa per studiare le tecniche di aggressione personale finalizzate alla lotta politica». Ma «se si vuole che la lotta politica diventi scontro selvaggio, noi non ci tireremo indietro». E Pilo replica: «D'Alema ha perso la testa. Stava in affitto alla faccia dei pensionati, ma è stato beccato e non sa come giustificarsi con i suoi elettori. Perciò è furibondo ed è passato dalle molotov agli schiaffi e alla clava».

In serata, infine, il direttore del *Giornale*, Feltri, ha annunciato una querela nei confronti del leader del Pds. «D'Alema mi ha definito mascalzone e mi costringe così a querelarlo e a chiedergli i danni. Con i soldi che sarà costretto a darmi acquisterò un puledro che chiamerò Massimo D'Alema, augurandomi che finalmente ci sia un D'Alema capace di vincere, visto che l'altro non sa neppure perdere».

BOSSI COMMENTA A MANTOVA LA SUA INIZIATIVA REFERENDARIA

«Quesiti per spezzare lo Stato»

Il «senatur» non esclude l'ingresso di qualche ministro leghista in un Dini-bis

MANTOVA — Quattro referendum che «hanno una valenza disgregativa di questa forma di Stato»: li ha annunciati Umberto Bossi davanti alla platea del parlamento del Nord, convocato al teatro Sociale di Mantova in un clima di cospirazione anti-austriaca del secolo scorso.

«La Lega - ha detto Bossi - ha voltato la clessidra, siamo alla linea di partenza della grande corsa al cambiamento». E il senatur è convinto che lo sprint sia ancora tutto nelle gambe dei suoi. «Dopo tante battaglie, amici, per noi questo è solo l'inizio della corsa. Ma sui 100 metri decisivi, ve lo dico io, il corridore leghista non lo vede nessuno».

E allora via con le proposte di referendum votate tutte all'unanimità, secondo il costume leghista: il grimaldello per riformare lo Stato nelle intenzioni di Bossi è quello a carattere consultivo che chiede «la trasformazione della Repubblica italiana in uno Stato federale, affidando a una assemblea costituente appositamente eletta il mandato di redigere il testo della nuova Costituzione federale».

«Tra federalismo e indipendentismo, diamo al popolo il diritto di scegliere - ha detto Bossi - sottraendo la delega ai partiti del vecchio sistema. Da oggi i partiti sapranno di essere in trappola. Una trappola micidiale: hanno tempo fino a giugno per riformare la Costituzione, perchè altrimenti i referendum avanzeranno».

Gli altri tre sono di tipo abrogativo, e chiedono di abolire due figure da anni nel mirino dei federalisti, il prefetto e il segretario comunale, rappresentanti «in loco» del potere centrale dello Stato, e spina nel fianco di tanti sindaci leghisti. Quarto e ultimo referendum proposto, quello che chiede l'abrogazione dell'articolo 241 del codice penale, che punisce chiunque attenti all'unità, all'integrità territoriale e alla sovranità dello Stato.

Bossi arringa il parlamento di Mantova, e pensa al parlamento di Roma: con i quattro referendum lanciati ieri vuol far pesare le richieste della Lega. Ma chi sperava in proclami indipendentisti è andato deluso: quelli decisi a Mantova sono comunque «strumenti democratici - dice Bossi - in mano al popolo, che così spingerà i partiti di destra e di sinistra, a fare le riforme, a tagliare l'assistenzialismo prima che questo Stato cada a pezzi. E lo stesso parlamento del Nord, invitato a un'ovazione per il «Nord indipendente», non è sembrato così entusiasta. Oltre ai quattro referendum, l'assemblea ieri ha votato anche altri documenti contro alcuni bersagli polemici della Lega: il concordato fiscale, la Sanità, che si vorrebbe anche essa organizzata in senso federalista, l'istituzione di una commissione di inchiesta sull'evasione fiscale al Sud, una mozione per aiutare gli alluvionati del Piemonte.

Bossi vorrebbe fare la sua parte anche in vista di un possibile rimpasto del governo Dini: non esclude in questo caso l'ingresso di qualche ministro leghista in un Dini-bis, e del presidente del Consiglio dice che «avrebbe potuto fare qualche riforma in più, ma destra e sinistra hanno frenato molto, a esempio sull'antitrust».

In fondo per votare c'è tempo fino a giugno, e Bossi spera che un accordo per riformare la Costituzione possa intervenire, aprendo la strada alle sue richieste di federalismo. In ogni caso per il senatur «alle urne ci si andrà quando lo deciderà chi ne ha la forza, cioè la Lega, e non D'Alema o Fini».

Bossi è sicuro che la Lega al Nord tenga saldamente le posizioni, e Berlusconi, secondo i suoi sondaggi, sarebbe in ribasso: il Carroccio si attesterebbe «fra il 26 e il 30 per cento in Lombardia e in Veneto, con Forza Italia ridotta al meno del 20».

Supertecnico

Dalla prima pagina

Dare ragione oggi a Dini e Scalfaro non significa smentire i motivi per cui, in periodi molto diversi da quello che stiamo attraversando, si giudicava opportuno, anzi necessario, un ritorno alle urne. Quando Bossi operò il ben noto ribaltone, ad esempio, sarebbe stato più che giusto interpellare gli elettori, affinché convalidassero o sconfessassero la svolta. Anche in seguito, di fronte ai due blocchi che reciprocamente si paralizzavano, il voto avrebbe consentito una via d'uscita. Tutto è cambiato però una volta che il «tecnico» Dini ha palesato le sue capacità, avviando una ripresa sulla quale, al suo esordio, nessuno avrebbe scommesso. Oggi di conseguenza, la fretta sarebbe più dannosa che inutile. Che vada avanti questo governo, o si metta mano a un Dini-bis, è solo questione di dettagli.

L'importante è che un eventuale rinnovamento introduca tempi migliori e non peggiori; in altri termini, che si voti nel momento in cui sarà possibile dar vita a un governo forte, non prima ne dopo. Quanto al resto, la perplessità su Berlusconi da parte di alcune zone centriste, le perplessità su Prodi nel Pds e dintorni, il Di Pietro che forse entrerà in politica o forse no, il Pannella che viene assalito e contrattacca, la sinistra che giudica indebolita la destra e la destra che giura sulla flessione della sinistra: tutto ciò fa parte del balletto. Comprese le polemiche su Alce Nero, rivendicato come precursore di Rifondazione come dagli uomini di Fini: dimenticando gli uni e gli altri che quel capo indiano, nemico delle lingue biforcute come testimoniano i racconti del West, era una persona seria.

Giorgio Vecchiato

Meditazioni buddhiste per deputati e senatori

PARMA — Un monaco buddhista fidentino dirigerà sedute di meditazione Zen per i parlamentari. Il primo appuntamento è fissato per giovedì 28 settembre, alle 8, nella sede di vicolo Valdina, a Montecitorio, assieme a esponenti indù e di fede islamica. L' incarico al maestro Fausto «Taiten» Guareschi, superiore del monastero di Fudenji al tempio di Bargone, una frazione di Salsomaggiore, è stato affidato dalla Consulta nazionale interreligiosa delle istituzioni tradizionali. È stato un comitato promotore, composto da deputati e senatori di diversi gruppi e partiti, a volere l' ingresso in Parlamento delle confessioni e delle realtà di ricerca spirituale minoritarie che operano in Italia. «Ogni volta fornirò un pensiero che viene detto 'seme'», spiega il maestro. «Seguirà un' ora di meditazione in silenzio. Quindi avremo cinque minuti di condivisione e in quell' occasione proporrò uno spunto di riflessione conclusiva».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile **MARIO QUAIA**
Vicedirettore **LEOPOLDO PETTO**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400) Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600) R.P.Q. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200) Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)

La tiratura del 9 settembre 1995 è stata di 60.500 copie

Certificato n. 2513 del 15.12.1993

VENEZIA / PREMI

Solo «Cyclo» non lascia dubbi

Il «Leone» assegnato all'unanimità. Per il resto, due giorni di contrasti all'interno della giuria

VENEZIA — Il film *«Cyclo»* del regista vietnamita Han Hung Tran ha vinto il LEONE D'ORO della 52.a Mostra del Cinema di Venezia. Giuseppe Tornatore con *«L'uomo delle stelle»* e il portoghese Joao Cèsar Monteiro con *«A comèdia de deus»* hanno vinto EX-AEQUO IL GRAN PREMIO DELLA GIURIA (motivazione: i due film si pongono in modo «decisamente diverso» nei confronti della realtà, il primo reinventandola, il secondo «interpretandola»).

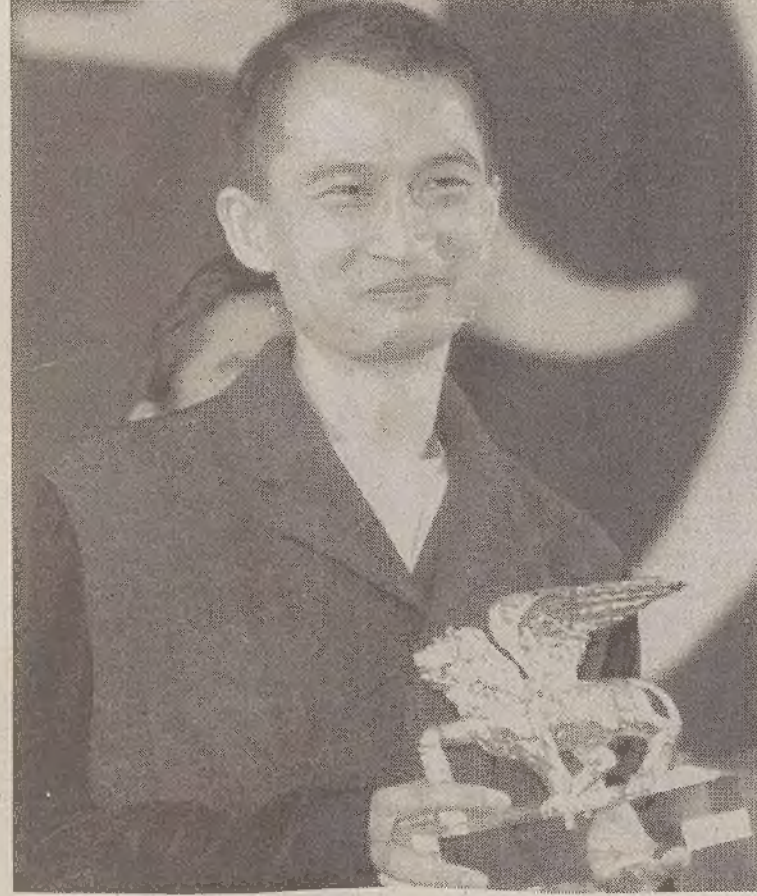
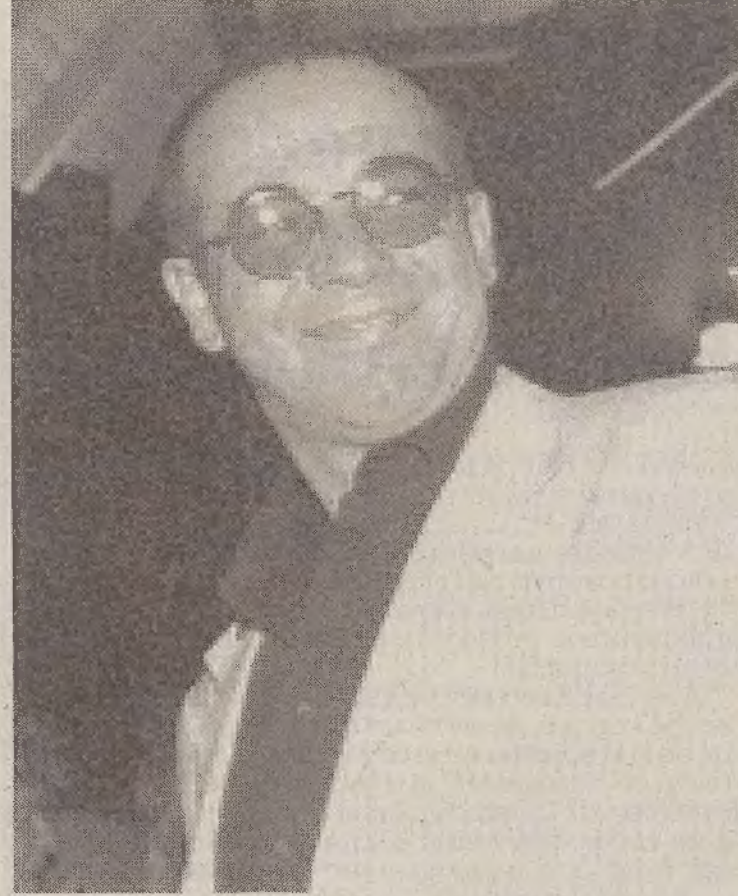
Le tre OSELLE D'ORO della giuria sono andate a: *«In the Bleak Midwinter»* di Kenneth Branagh, «per il notevole lavoro d' insieme di regista e interpreti»; a *«Maborosi no hikari»* di Hirokazu Kore-eda, «per la qualità della fotografia», e a *«Det, yani dokhtar»* di Abdolfazl Jalili, «per il suo acuto sguardo sull' odierna realtà iraniana».

Come MIGLIOR ATTORE è stato premiato con la COPPA VOLPI il tedesco *Gotz George*, protagonista di «Der Totmacher». La Coppa Volpi per la MIGLIORE ATTRICE è stato assegnato ex- aequo alle francesi *Sandrine Bonnaire* e *Isabelle Huppert*, coprotagoniste di «La cérémonie» di Chabrol.

La Coppa Volpi per l'ATTORE NON PROTAGONISTA è pure un ex-aequo: a *Isabella Ferrari*, interprete di «Storia di un giovane povero» di Ettore Scola, e a *Ian Hart*, interprete di «Nothing personal» di Thaddeus O'Sullivan.

Il film *«Pasolini, un delitto italiano»* di Marco Tullio Giordana ha avuto la MEDAGLIA D'ORO DEL PRESIDENTE DEL SENATO («film che sottolinea il progresso civile e la solidarietà umana»).

Mario Martone, uno dei giurati, uscito dall'isolamento dell'isola di Torcello, ha ammesso: «È stato un verdetto discusso. La giuria era eterogenea e si è parlato a lungo, in pratica due giorni, prima di scegliere. Sul Leone d'oro al franco-vietnamita "Cyclo" si è arrivati all'unanimità, mentre per il Gran premio della giuria la divisione è stata netta, tanto è vero che si è deciso per l'ex-aequo a Tornatore e a Monteiro».

Nella rosa dei vincitori erano entrati anche i film di Chabrol e di Spike Lee. Martone ha aggiunto che nessun giurato «ha combattuto nazionalisticamente». Infine, ha detto che Jorge Semprun non ha esercitato, in quanto presidente della giuria, la facoltà del doppio voto.

Il regista vietnamita Tran Anh Hung, premiato con il «Leone d'oro» per il suo «Cyclo». A destra, Giuseppe Tornatore, cui è andato il Gran Premio della giuria ex aequo con il portoghese Monteiro.

VENEZIA — Dal Sud al Nord del Vietnam: Tran Anh Hung, «Leone d'oro» per «Cyclo», interamente girato a Saigon (oggi HoChiMinville), sta già pensando di ambientare il suo prossimo film ad Hanoi, la capitale. «E' una città che sta cambiando molto rapidamente negli ultimi tempi - spiega -, devo sbrigarmi prima che sia troppo tardi». Poi farà un film ambientato in America sulla figura del cantante hard-rock Henry Rollins. Sorpreso e lusingato per il «Leone d'oro», il regista ha detto che il premio arriva al momento giusto, «non a coronamento di una carriera, ma per dare slancio al lavoro futuro». Conviene con chi giudica «Cyclo» un film violento, ma prende le distanze dalla violenza «ludica e eccitante» di certi film americani come quelli di Tarantino. «Dai film di Tarantino - spiega - si esce "caricati", con la voglia di spaccare tutto. Nel mio film invece la violenza è sempre legata a un sentimento di dolcezza».

Nato in Vietnam trentadue anni fa, Tran Anh Hung si è trasferito in Laos a 4 anni e a 12 in Francia. Ha conosciuto la sua attuale compagna, l'attrice Tran Nu Yen Khe, a Parigi, quando preparava il suo primo cortometraggio. Lei non voleva recitare, ma lui l'ha convinta. Da allora sono inseparabili: l' ha voluta come protagonista sia di «Il profumo della papaya verde» sia di «Cyclo». In Vietnam il regista è tornato nel '91. Voleva girarvi «Il profumo della papaya verde» ma non è stato possibile per motivi logistici, così ha ricreato il Vietnam in studio. «Cyclo» invece è stato girato tutto nella ex Saigon: ci sono voluti nove mesi di preparazione e 14 settimane di riprese.

VENEZIA / COMMENTO

C'erano tutti. Meno il rigore

Una rassegna che è sempre più un contenitore indifferenziato e «generoso»

Dall'inviato
Francesco Carrara

VENEZIA — Ha ragione Pontecorvo quando sostiene che la Mostra non ha sufficienti finanziamenti, e quando auspica l'apporto privato, che renda la Biennale un ente economicamente autonomo e in grado di affrontare senza affanno tutte le spese necessarie per le sue attività.

Ma certo i disservizi e la strisciante disorganizzazione (che quest'anno ha raggiunto vertici «drammatici», anche se fortunatamente passeggeri) sono difficilmente addebitabili alla carenza di mezzi, o soltanto in piccola parte. Ma, a parte questo aspetto «logistico», il problema (se problema è) che si pone è quello di che cosa dev'essere Venezia, su quali opere deve puntare, quali iniziative deve organizzare per essere una manifestazione attuale e significativa.

Va subito precisato che questo discorso vale, sia pure con connotazioni specifiche per ciascuno, per tutti i festival cinematografici che si tengono nel mondo durante l'anno: non è certo solo Venezia a non avere una precisa identità (fanno eccezione solo le rassegne a tema monografico o monotematico, tipo quelle dedicate ai film di fantascienza, o quella di Deauville che vuole solo essere una passerella del cinema americano, e simili).

*****

Comunque, a Venezia siamo e di Venezia parliamo, se non altro perché si tratta della maggiore vetrina italiana dedicata al cinema. Naturalmente, nel corso degli anni, attraverso le direzioni più disparate, della più varia estrazione politica (un aspetto non certo trascurabile), la Mostra è venuta cambiando volto, diventando ora più settaria, ora più intransigente, ora più lassista.

Al momento attuale, sotto la «cura Pontecorvo», la kermesse del Lido ha una struttura multiforme, che spazia un po' dappertutto — e questo non è un male in sè — ma, a guardar bene, finisce per non «afferrare» niente. Retrospettive, sfilze di opere inserite in sezioni che portano un nome o un altro ma che comunque appaiono contenitori senza un contenuto specifico (un po' come molte trasmissioni televisive), un panorama della produzione italiana (doveroso e comunque interessante, anche se la scelta è ovviamente discutibile), e infine (ma in realtà è la vera ragion d'essere della Mostra) i film in concorso.

Quest'ultima sezione è, da sempre, quella più sotto tiro: la selezione, di anno in anno, non importa se fatta dall'uno o dall'altro, suscita perplessità, polemiche e più insoddisfazioni che plausi. Inevitabile che sia così, naturalmente. Ma forse una più precisa (e dichiarata) modalità di inserimento gioverebbe. Venezia, per tradizione, è più volta alla scoperta di opere e autori nuovi che alla conferma di nomi affermati: non è per caso che molti Leoni sono andati a film di Paesi «lontani» (che poi in certi casi nessuno li abbia potuti vedere per le carenze distributive è un altro discorso). Ma, se così è e se così si vuole che sia, occorrono maggiore coraggio e maggiore coerenza: si presentino in concorso solo lavori di qualità, non importa da dove arrivano, senza inutili (anzi dannose) concessioni, da una parte verso film di basso livello (presi solo per motivi «geopolitici»), da una parte verso film di «richiamo» (soprattutto americani, che fanno «audience», ma che talvolta non valgono una cicca).

Accanto al concorso, ben vengano le «corsie parallele», ma anche queste ciascuna con una sua esatta identità, dichiarata e riconoscibile. Quanto alle produzioni più spettacolari, quelle che richiamano il grosso pubblico (ma avviene anche per i film italiani, è bene precisarlo), nulla osta che alcune vengano presentate a Venezia, ma forse una minore «generosità» gioverebbe allo stile della manifestazione. In più, ultima cosa (in questa analisi approssimativa e «di corsa»): qualche film in meno, e qualche occasione di incontro in più (il convegno degli autori di due anni fa è stata un'inizativa assai lodevole, ad esempio, mentre quest'anno Pontecorvo — archiviato il fallimentare tentativo di dibattiti sul tamburo — non ha voluto o potuto organizzare quasi niente in questo senso).

*****

Quanto al «bilancio» della Mostra del centenario, non appare, sinceramente, particolarmente positivo, restando solo nell'ambito delle pellicole presentate. Senza andare a spulciare le singole rassegne, film per film, l'impressione è di una generale banalità, tranne poche eccezioni: tanti, tantissimi film che hanno detto per lo più assai poco, spesso niente, alcuni dei quali davvero non dovrebbero trovar posto in un festival «comme il faut». Colpa dei selezionatori, colpa di questi fumosi e scarsamente creativi anni '90? E' difficile dirlo con sicurezza, ma sono convinto che — con un'attenzione più «indirizzata» e meno improvvisata (è anche questione di costi, per carità) — si sarebbe potuto offrire qualcosa di meglio, cercando di puntare non tanto sui nomi quanto sugli stimoli culturali e intellettuali che, pure in questo periodo di rarefazione dell'intelligenza (anche politica, come constatiamo giorno per giorno), da qualche parte continuano a esistere, anche se forse più nascosti che in altri tempi.

*****

Infine, un cenno ai temi che la cinematografia mondiale sembra prediligere (ovvero i temi che sembrano toccare più da vicino l'umanità di fine millennio): la violenza, naturalmente, è sempre in primo piano, in tutte le sue forme, in tutti i suoi rigagnoli, micro o macroscopici che siano (ne sono valido esempio i film di Kathryn Bigelow, di Spike Lee, di Ahn Hung Tran, di Marco Tullio Giordana, di Ettore Scola, di Claude Chabrol, di William Friedkin ecc.). Ma accanto (o dentro) affiora qua e là un tenue barlume di speranza, nonostante l'indifferenza e la difficoltà di comunicare: una presa di coscienza e una spinta a «uscire dall'inferno» (personale o sociale, o entrambi) che sembra indicare uno sprazzo di sereno tra le nubi (tra gli altri, Giuseppe Tornatore, lo stesso Spike Lee, Sean Penn e, in piccola misura, anche Antonioni).

Insomma, niente di nuovo. L'uomo continua a cercare di affiorare dal pantano, con più o meno seria convinzione di poterci riuscire. E il cinema non fa che tradurre in immagini ciò che tutti sentiamo (talvolta senza saperlo). Anche se una torta di riso dipinta non placa la fame.

Per quanto riguarda i premi, è sufficiente quanto scritto in prima pagina: non vale la pena di aggiungere altro.

VENEZIA

In chiusura la lieta storia di un colono salva-schiavi

VENEZIA — In qualche modo è emblematico che la Mostra sia stata racchiusa, quest'anno, tra due film — quelli «di apertura» e «di chiusura» — entrambi piuttosto sciapi, ed entrambi americani. Partita alla piccola con «Allarme rosso» (campionario di luoghi comuni subacquei), è finita alla piccola con **«The Journey of August King» (Il viaggio di August King)** di John Duigan («Sirene»). Un film senza troppe emozioni, dal racconto posato e tranquillo, ben fotografato e discretamente interpretato ma, diciamolo, abbastanza povero e, sicuramente, poco adatto a una «chiusura» (anche se in realtà perfettamente in linea con il modesto livello di tutta la rassegna).

Siamo nel North Carolina, l'anno è il 1815: uno dei punti di forza del film è proprio l'ambientazione in un'epoca solitamente trascurata dal cinema, che di norma preferisce focalizzare la sua attenzione sul West (o talvolta l'East) della seconda metà dell'Ottocento. Qui, tra i pioneri con fucili ad avancarica, vive August King, che si è costruito da solo una bella casetta di legno ed è diventato «benestante». Lo troviamo mentre si reca al mercato, a tre giorni di marcia a piedi, con il suo carro e il suo cavallo, per comprare una vacca, un maialino e un paio di oche. Ma sulla sua strada irrompe qualcosa che cambierà la sua vita.

Dalla tenuta di un ricco proprietario sono fuggiti due schiavi, un uomo e una ragazza, che è — si scopre dopo — la figlia del proprietario e di una donna di colore della sua «corte». La bella mulatta Annalees (che di battesimo fa Williamsburg) incrocia, nella fuga, proprio August King. Il quale non vorrebbe impicciarsi, perché aiutare schiavi in fuga è contro la legge, ma poi, anche un po' incantato dai modi della ragazza (17 anni, un bel visino, corpicino da gazzella), finisce per aiutarla nascondendola nel suo carro e portandosela dietro fino a casa, per poi farle proseguire la fuga verso Nord. Scoperto, finisce «nullatenente», perché il proprietario-padre, incazzato, gli brucia la casa. Ma August non fa una grinza: non mi sono mai sentito così orgoglioso, dice.

La storia scorre con ritmi calibrati ed è abbastanza accattivante, inserita in un suggestivo paesaggio di natura incontaminata, e la «presa di coscienza» del fattore si realizza in modo parzialmente convincente. Ma il film è piuttosto anemico e non lascia traccia. Jason Patrick dà al protagonista una buona carica umana, la graziosa Thandie Newton interpreta Annalees con la giusta dose di «primitiva» spontaneità.

Francesco Carrara

VENEZIA

Greenaway: calligrafia ed erotismo all'orientale

VENEZIA — Ancora in fase di montaggio, pronto forse per il prossimo inverno, l'ultimo lavoro del raffinato regista inglese Peter Greenaway, **«The Pillow book»**, è stato l'ultimo grande evento della Mostra del cinema di Venezia '95.

Un evento speciale, carico di sensualità, erotismo e calligrafia, fortemente voluto dal direttore Gillo Pontecorvo e segnato dalla presenza dello stesso autore, che ha intervallato i momenti delle proiezioni, quattro «quadri» di un «work in progress», con brevi interventi centrati sul cinema e sulla sua capacità o meno, in cento anni di storia, di essere riuscito a compenetrare i linguaggi del «corpo» e del «testo».

«The Pillow book» (I racconti del cuscino) prende le mosse infatti da un omonimo libro-diario giapponese che narra le vicende di una colta cortigiana dell'anno Mille. Ma la storia di Greenaway si svolge a cavallo tra il Giappone contemporaneo e Hong Kong, e vede protagonista una donna, Nagiko (Vivian Wu), che coltiva i ricordi della sua infanzia, il cui spicca il padre calligrafo che dipingeva sul suo volto gli auguri di compleanno.

Un meccanismo di scrittura che lei sperimenta con i suoi numerosi amanti, in un gioco di sesso e calligrafia, e che poi traspone nel suo ultimo amore, un occidentale. Ma quando il desiderio di vedere pubblicato il suo lavoro diverrà la ragione della sua vita, inevitabilmente corrisponderà alla morte dell'amato, divenuto «corpo-testo».

VENEZIA / PERSONAGGI

Ruggiti, per concludere

Sordi, Vitti, Scorsese: passerella dei «Leoni» alla carriera

Martin Scorsese (con Pontecorvo): farà un film sulla storia della sua famiglia di origine siciliana.

VENEZIA — Giornata dei Leoni d'oro, quelli (quello) per il miglior film e quelli (otto) alla carriera assegnati ad altrettante personalità del cinema, cinque italiane e tre straniere: una «messe» eccezionalmente abbondante in occasione del centenario della Settima Arte. A mezzogiorno, breve incontro con i premiati italiani, alle 15 con Martin Scorsese (più tardi, per pochi eletti, colloquio con Alain Resnais; di Woody Allen – almeno fino alle 16 – nessuna traccia). Per concludere in bellezza, ressa indescrivibile anche alla fine della conferenza di Scorsese, per impadronirsi del foglietto con il verdetto della giuria (con decisioni quanto meno discutibili).

Dopo la presentazione di Pontecorvo, che dichiaratamente vuole evitare qualsiasi polemica (ma lui sta a un capo del tavolo, Rondi – impassibile – all'altro), buona parte della chiacchierata di mezzogiorno viene ovviamente monopolizzata da Alberto Sordi, cui va il maggior numero di domande. Albertone, in maglioncino beige, appare in buona forma, disteso e tranquillo, accanto a una Monica Vitti in tailleur chiaro che, un po' per posa un po' perché è realmente così, offre il consueto ammiccante spettacolo di scombinato impaccio.

Sordi lo dice chiaramente, il cinema non è in crisi e non lo sarà mai: la gente va dove c'è altra gente, e al cinema la gente ci va ancora, soprattutto i giovani. Certo la televisione ha un po' nuociuto, ma ormai in molti cominciano a stufarsi di quello schermo così piccolo, e quello grande ha sicuramente un futuro, grazie all'apporto delle nuove generazioni, «educate» in qualche modo dalle vecchie. Sordi confessa di aver potuto fare tutto quello che voleva, e di non avere più progetti particolari («apposta me danno er leone, sennò...»), di essere contento del premio ma non «eccitato» come Monica Vitti («pìjate anche er mio, così te ne porti a casa due»).

Monica, dal canto suo, appare molto soddisfatta e allegra, e dice di aver capito subito che il mestiere di attrice non era altro che un gioco. Un gioco che le piace moltissimo, e che avrebbe volentieri fatto anche gratis («per fortuna i produttori non lo sapevano»). Ripercorre la sua avventura cinematografica proprio a partire dall'«Avventura», dal suo rapporto con Michelangelo, fino alle ultime interpretazioni: una carriera che sente pienamente «compiuta», anche se certo non terminata.

Giuseppe De Santis ricorda con amarezza tutti i film che avrebbe voluto fare e che non gli è stato possibile realizzare, per incomprensione con i produttori. Goffredo Lombardo dedica il Leone d'oro alla moglie, e racconta di un episodio con Luchino Visconti, che era disposto a qualche piccolo taglio per abbreviare «Il Gattopardo», ma lui, proprio il produttore, gli disse: «Guai a te se tagli anche una sola immagine. E' troppo bello così com'è». L'intervento più «sofferto» è di Ennio Morricone, che parla dell'angoscia che vive finché non ha realizzato una musica realmente aderente e adatta alle immagini. Poi un piccolo battibecco tra lui e Pontecorvo, con reciproci complimenti e battute, chiude la conferenza, tra nuovi scroscianti applausi.

Che accolgono anche, entusiastici, l'arrivo nel pomeriggio di Martin Scorsese, presentato da Pontecorvo come un «combattente del cinema». E infatti il regista americano parla delle sue attività «promozionali» con grande fervore: tra queste il restauro di vecchi film e la distribuzione negli Usa di opere straniere, perché - dice - altrimenti il cinema americano rischia di chiudersi in se stesso. E il suo giudizio sulla produzione attuale del suo Paese non è esaltante: troppa tecnica e poca sostanza. Mentre lui sa fare un film solo se lo sente, se ne è coinvolto.

L'unica volta che ha provato a fare qualcosa di commerciale («Cape Fear»), ha sudato sette camicie per portarla a termine, perché si sentiva estraneo alla storia. Ma il successo del film gli ha poi permesso di fare altre cose in cui credeva. E ha un sacco di progetti per il futuro: tra questi un film sul Dalai Lama (quello attuale: lo attrae il contrasto tra un mondo fondato sulla spiritualità e una politica basata sul materialismo), uno su Gershwin e uno sulla storia della sua famiglia, emigrata tanti anni fa dalla Sicilia.

La sua speranza, la sua attenzione va soprattutto al cinema indipendente, dove, dice, ci sono molti talenti. Anche se qualche volta un nuovo autore, dopo un film da due milioni di dollari che ha successo, ne riceve venti per il secondo, e questo finisce per rovinarlo.

carr.

VENEZIA / PREMI MINORI

Enti e associazioni hanno scelto Monteiro più di altri

VENEZIA — Questi sono i premi paralleli della 52.a Mostra del Cinema di Venezia, assegnati dalle diverse associazioni ed enti.

Premio Fipresci: «Al di là delle nuvole» di Michelangelo Antonioni e «Xichlo cyclo» di Anh Hung Tran.

Premio Pasinetti-Sngci: «A comèdia de Deus» di Joao Cèsar Monteiro; a Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert interpreti del film «La cérémonie» di Chabrol; a Sergio Castellitto interprete di «L'uomo delle stelle».

Cinema for Unicef : «Det, yani dokhtar» di Abdolfazl Jalili.

Leoncino d'oro-Agiscuola: «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore.

Premio Elvira Notari (per tematiche sulla «nuova cultura femminile»: non assegnato.

Premio Aiace-Cic: «Ketchup» di Carlo Sigon; premio speciale a «Tre minuti a mezzanotte» di Monica Vullo.

Premio Fascino-Alitalia: Sophie Marceau, interprete dei film di Antonioni e di Mel Gibson.

Premio Filmcritica: «A comèdia de Deus».

Targa d'oro Cict/Unesco-Enrico Fulchignoni: «Kardiogramma» di Darezhan Omibaev.

Premio Ucca-venti città: «I.D.» di Philip Davis.

Premio «Cinemavvenire»: «A comèdia de Deus».

Premio Mionetto (miglior regia): Joao Cèsar Monteiro.

Premio «Cinemavvenire-Anicafash» (migliore opera prima): «Maborosi no hikari» di Hirokazu Kore-eda.

Premio «Cinemavvenire-Airone cinema»: «L'uomo delle stelle». Menzione speciale «Airone» per «Bidoni» di Felice Farina.

«Ciak» d'oro: «Bidoni» di Felice Farina.

Premio Fedic (Federazione italiana cineclub): «Pasolini, un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana. Menzione per «Racconti di Vittoria» di Antonietta De Lillo.

Premio Ocic (Organizzazione cattolica internazionale per il cinema e l'audiovisivo): «La settima stanza» di Marta Meszaros. Menzione per «Maborosi no hikari»

Premio speciale per il centenario: «La settima stanza».

La giuria dell'Ocic, attribuendo il premio al film della Meszaros sulla filosofa ebrea Edith Stein ha fatto un'eccezione alla regola, che vuole i premiati scelti fra i film presentati in concorso. Il produttore, Francesco Pamphili, si è detto «ripagato» della delusione che avrebbe ricevuto a Venezia «per la scarsa attenzione prestata dalla Mostra a un'opera firmata da una delle registe più importanti dell'Est».

ARRIVANO IN TRECENTOMILA

Marche «paralizzate» I giovani e Wojtyla gridano per la pace

LORETO — Decine di migliaia di giovani si sono messi in cammino ieri mattina diretti a Loreto per l'atteso appuntamento con Giovanni Paolo Secondo. Una intera regione, le Marche, è stata pacificamente invasa dai lunghissimi cortei di giovani guidati da frati, suore, sacerdoti giunti da 36 Paesi per l'incontro battezzato «EurHope», una parola nella quale si contraggono felicemente «Europa» e «speranza». La marcia a piedi dei ragazzi cominciava a dieci chilometri dal Santuario della Santa Casa. Nessun automezzo è stato autorizzato a circolare in questa immensa area «pedonalizzata» per l'occasione. Gli automezzi che scaricavano i ragazzi nelle diverse località di partenza ritornavano alle stazioni ferroviarie per caricare gli altri che intanto sopraggiungevano dai quattro punti cardinali. Traffico pressochè paralizzato dunque anche al di là dei 10 chilometri, fino ad Ancona e Pescara. Sono rimasti uno dopo l'altro bloccati anche i percorsi alternativi che la stampa locale aveva indicato agli automobilisti del «week end».

Gli organizzatori hanno corretto ora dopo ora le stime relative all'afflusso: in serata si dava per certo l'arrivo di 300 mila giovani. Il centro di Loreto è stato attraversato fin dal mattino dalle file initerrotte di ragazzi che si sono poi diretti verso la Conca di Montorso, 57 ettari di terra che il sole aveva tentato di asciugare dopo il violento acquazzone della vigilia. E qui, nella Conca di Montorso, c'è stato a tarda sera l'incontro dei trecentomila giovani di «Eurhope» con Karol Wojtyla. E' iniziata quì la veglia di preghiera che si concluderà stamattina con la solenne celebrazione della messa presieduta dal Papa.

«Il futuro del mondo e della Chiesa appartiene alle giovani generazioni che, nate in questo secolo, saranno mature nel prossimo, il primo del nuovo millennio», ha detto Karol Wojtyla nella «Tertio millennio adveniente».

E, ancora una volta, i giovani hanno confortato questo annuncio rispondendo con entusiasmo all'appello di Giovanni Paolo Secondo che li aveva invitati a riscoprire le radici della civiltà cristiana, passato e presente del nostro continente, «attraverso l'esperienza qualificante del pellegrinaggio come luogo di comunione, cammino di riconciliazione, spazio di testimonianza e decisione per la missione, per costruire l'Europa che si fa cristianamente terra di pace, di solidarietà, di accoglienza».

Nella verde conca, spazzata dal vento fresco che soffia dal mare, spicca la macchia bianca del grande telone che copre i mille metri del palco dal quale ha parlato e parlerà il Papa. Imponente la mobilitazione della Croce rossa che si è incaricata di organizzare l'assistenza sociosanitaria per il pellegrinaggio. E' stata realizzata in tempi record una astanteria per 60 posti letto. Un nucleo logistico consentirà ai quattrocento volontari mobilitati per l'assistenza dei pellegrini che si realizzerà anche in tredici tende medicalizzate, quattro tende per pronto ricovero, due posti pronto soccorso a terra e uno sulla costa, due roulotte in movimento.

E' atteso per oggi il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, con i ministri Mancuso e Gambino. Sono già arrivati 11 cardinali e 106 vescovi. Hanno movimentato l'incontro di Loreto anche 400 ballerini, 150 cantanti e musicisti. In una terra profondamente segnata dalla presenza del cattolicesimo i giovani d'Europa hanno incontrato il Papa, instancabile pellegrino, amico della gioventù. E come altre volte in passato l'incontro si è trasformato in «evento».

Salvatore Arcella

BERLUSCONI SAREBBE STATO NUOVAMENTE ISCRITTO, ANCORA IN LUGLIO, SUL REGISTRO DEGLI INDAGATI

Nuove tegole sulla Fininvest

Due i filoni d'inchiesta: un rimborso Iva di tre miliardi e la richiesta di un funzionario di essere promosso

MILANO — Silvio Berlusconi di nuovo sul registro degli indagati? La notizia ha incominciato a circolare in questi giorni a Palazzo di Giustizia e non ha trovato conferme ufficiali, ma nemmeno smentite in procura. Ieri l'agenzia di stampa Ansa l'ha comunque ufficializzata con un breve lancio. L'avvocato di Silvio Berlusconi, il prof. Ennio Amodio, si mantiene sul vago: «La cosa non mi risulta, ma cosa rispondere?». In ogni caso sembra che la nuova iscrizione sul registro segreto degli indagati della procura, il «famigerato» modello 21, risalga al mese di luglio, quando il sostituto procuratore Margherita Taddei avrebbe deciso di ipotizzare contro l'ex presidente del Consiglio il reato di corruzione nell'ambito della sua inchiesta sui rapporti tra la Fininvest e gli uffici del ministero delle Finanze.

In particolare sarebbero due i filoni che hanno attirato l'attenzione della dottoressa Taddei. Uno riguarda un rimborso Iva di circa 3 miliardi ottenuto sul finire degli anni '80 da una società del gruppo Fininvest. Per velocizzare la pratica, stando a delle carte sequestrate nell'ufficio del direttore dei servizi fiscali Fininvest, Salvatore Sciascia, la Fininvest avrebbe messo in moto tutta la sua potente lobby: in particolare sarebbe intervenuta una serie di alti dirigenti del ministero delle Finanze come Ludovico Vervellesi, e il dottor Pietro Pepe. Non è chiaro invece quale potrebbe essere il corrispettivo dell'eventuale corruzione, sempre che sia questo il reato contestato a Berlusconi, anche se si sa che proprio partendo da questa pratica gli investigatori della guardia di Finanza sono riusciti a risalire fino ai famosi libretti al portatore sui quali il leader di Forza Italia conservava circa 100 miliardi. Ludovico Vervellesi, dal canto suo, risulta aver chiesto a Sciascia un intervento da parte di Silvio Berlusconi perchè potesse ottenere una promozione nell'ambito del ministero delle Finanze.

Della stessa inchiesta fa parte anche una tranche che riguarda l'adozione di un provvedimento che permise di applicare sui contratti di abbonamento a Telepiù l'aliquota Iva del 4% invece che quella del 19%.

In questo caso, stando alle carte sequestrate dalla dottoressa Taddei, che a quanto si è appreso è in fase avanzata del suo lavoro, la Fininvest avrebbe messo in campo una serie di parlamentari a lei vicini come gli onorevoli Piro e Usellini. Il presidente del Salfis, un potente sindacato che raduna le altre organizzazioni sindacali all'interno delle Finanze, Riccardo Viganò, diventato anche consulente Fininvest, sul punto è stato interrogato dalla dottoressa Taddei nell'aprile '95. E in sedici ore di faccia a faccia con il magistrato ha spiegato e chiarito come lui, in qualità di membro del consiglio di amministrazione del ministero delle Finanze, fosse in grado di perorare la causa di una serie di dirigenti che speravano di ottenere delle promozioni. Su tutto questo sta indagando adesso Margherita Taddei anche se dalla Procura sulla nuova iscrizione di Silvio Berlusconi a modello 21 continuano a non arrivare nè conferme nè smentite.

Pietro Fossati

Silvio Berlusconi

SEMPRE BUFERA NELL'ARIA

Anche oggi e domani voli con molti ritardi Radar-men «depressi

ROMA — Uno sciopero «bianco» che ha reso i viaggiatori neri di rabbia. Anche ieri a Linate e Malpensa è continuata la protesta dei controllori di volo che, nonostante la precettazione in cui erano incappati nei giorni scorsi, hanno provocato ritardi e disagi al traffico aereo applicando rigidamente le procedure e rifiutando le prestazioni straordinarie.

Così nei due scali milanesi i voli sono partiti anche con tre ore di ritardo, e per tutta la giornata si è respirata aria di rabbia e malumore da parte dei viaggiatori. A rendere più difficile la situazione di Linate, ieri mattina, anche il guasto a un radar: il sistema computerizzato che fornisce i dati sui piani di volo era andato in «tilt» causando il blocco di alcune partenze.

Previsioni poco incoraggianti, sul fronte del caos nei cieli, vengono dalla Sea: la società che gestisce i due scali milanesi afferma di prevedere un ulteriore peggioramento della situazione, anche perchè gli scioperi «bianchi» continueranno anche per tutta la giornata di oggi e quella di domani. E in vista c'è lo sciopero di 4 ore indetto dagli «uomini radar» della Cisnal per il 18 settembre, dalle 12 alle 18. «Lo spirito dei controllori di volo - dicono i sindacalisti - è a terra, si sentono avviliti e mortificati e neanche noi sappiamo se riusciremo a contenere la loro rabbia».

All'origine della «depressione» degli «uomini radar» di Linate e Malpensa, la decisione del governo di bocciare il contratto di lavoro della categoria. Tra le clausole del nuovo contratto, quella di un aumento retributivo pari a 23 miliardi (circa seicentomila lire al mese in più nelle buste-paga), per ripagare gli straordinari del personale dovuti alla carenza di organico.

I sindacati, intanto, hanno chiesto un incontro urgente al presidente del Cosiglio, per far tornare la pace negli aeroporti e per placare le ire dei passeggeri. Senza dimenticare i «nervi scossi» dei controllori di volo. La giornata di ieri è stata caotica anche allo scalo di Roma Fiumicino, dove l'attesa per una partenza è arrivata a sfiorare i 60 minuti. I ritardi hanno riguardato soprattutto i voli Roma-Milano, ma i disagi non hanno risparmiato le altre rotte in programma. E nel caos i passeggeri in attesa hanno vissuto anche un quarto d'ora di panico quando un grosso accendino dalla forma strana è stato scambiato per una bomba «ad ananas» pronta a fare una strage. Domani sarà una giornata nera per l'aeroporto romano di Ciampino: i controllori di volo incroceranno le braccia per 4 ore dalle 11.30 alle 15.30.

L'astensione, avverte l'Anav, causerà problemi e ritardi anche ad altri scali dell'Italia sud-occidentale. Ma i voli per le isole saranno assicurati.

Hanno fatto marcia indietro, invece, i marittimi delle FS che minacciavano di bloccare i traghetti in partenza da Civitavecchia: la vertenza si è conclusa bene e i passeggeri possono imbarcarsi tranquillamente.

Daniela Mecenate

IN ROSSO I CONTI DELLA MAFIA SECONDO UN'INCHIESTA DEL «MONDO»

Il boss ora punta sui rifiuti

Cosa nostra avrebbe avviato un processo di ristrutturazione cercando nuovi profitti

ROMA — Il reddito è sceso del 17 per cento, le uscite nette sono lievitate del 21: in casi come questi saltano le teste degli amministratori, dei controllori di budget, dei pianificatori delle vendite. Stiamo parlando della «Mafia Spa» che per la prima volta nella sua «storia» presenta un bilancio in «rosso», con una perdita che ammonta a 40 miliardi di lire al mese. Il «modello» di conti e profitti del crimine organizzato italiano viene fuori da un' inchiesta de «Il Mondo», che verrà pubblicata nel numero di domani. Se i dati e la prospettiva fossero aderenti alla realtà i conti economici di «Cosa nostra Spa» (che comprendono le attività della 'ndrangheta calabrese, della Sacra corona unita pugliese e della camorra) fanno acqua da tutte le parti e condannano alla chiusura per fallimento le centrali criminali.

Aumentano le spese giudiziarie: 4000 «dentro»

L' indagine parte da una premessa: il fatturato delle attività della grandi organizzazioni criminali fino al 1994 oscillava fra i 25 mila e i 30 mila miliardi di lire, comprensivo sia delle attività lecite sia di quelle illecite. L'«utile» accertato può essere invece quantificato in circa novemila miliardi, al netto delle varie uscite, che tengono conto in particolare dei 1.400 miliardi necessari per pagare gli «stipendi» a 25 mila «boss», affiliati, detenuti e latitanti. Fra le spese che «Mafia Spa» ha a suo carico, l'indagine computa poi 500 miliardi di lire che rappresentano fra l'altro il «costo» della corruzione degli apparati istituzionali, mentre 2.200 miliardi sono serviti per pagare auto blindate e armi, clonare i telefonini e versare i premi ai fiancheggiatori. Mentre le spese di gestione aumentano vertiginosamente si registra il calo dei proventi del traffico di droga, il «crollo» delle spese destinate alle opere pubbliche (di cui le organizzazioni mafiose si sono fortemente avvantaggiate in passato), un «boom» di sequestri e confische patrimoniali, tutto questo mentre le spese giudiziarie aumentano, considerato che i detenuti per associazione mafiosa sono oltre quattromila.

500 miliardi il costo per pagare la corruzione

In particolare nei primi quattro mesi di quest'anno è crollato del 50% il mercato delle droghe tradizionali, mentre si espande la domanda delle droghe sintetiche, che la mafie non controllano. Il margine operativo lordo («Mol») sul traffico di droga è dunque passato da 249 miliardi al mese ad appena 71 miliardi e mezzo; i sequestri patrimoniali, inoltre, nei primi otto mesi del '95 sono ammontati a circa 3.600 miliardi, 1.100 miliardi in più rispetto a tutto il 1994. In questo contesto «Cosa nostra Spa» avrebbe avviato un processo di «ristrutturazione», puntando soprattutto al business dei rifiuti da cui ricaverebbe già 600 miliardi.

Rino Farneti

QUATRANO, REAZIONI CONTRASTANTI A MARATEA AL CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

«Non c'è più libertà di esternazione»

Pecorella, presidente delle Camere penali: «Se è una frase ironica, rientra nella libertà di pensiero»

MARATEA — Ha suscitato reazioni contrastanti tra gli avvocati che partecipano al congresso nazionale forense in corso a Maratea l'iniziativa del ministro Mancuso di avviare un procedimento disciplinare nei confronti del pm di Napoli, Nicola Quatrano. Schierato apertamente con l'iniziativa del ministro è Antonio Giorgino, responsabile dei rapporti con le istituzioni dell'Organismo unitario. «La decisione di Mancuso è importante perchè mette in evidenza per la prima volta il fatto che l'avvocatura fa parte a pieno titolo dell' ordine giudiziario. L' affermazione di Quatrano è grave perchè seppure fatta in un contesto scherzoso costituisce una offesa reale all' avvocatura». Apertamente critico con l' iniziativa di Mancuso è invece il segretario della Federavvocati, Giorgio Palenzona. «La decisione del ministro è eccessiva anche se non è molto edificante che un magistrato nel pieno esercizio delle sue funzioni scriva su un giornale una battuta di cattivo gusto su una categoria con la quale si confronta ogni giorno alla pari».

Perplesso sull'avvio del procedimento disciplinare è anche il penalista napoletano Vincenzo Siniscalchi, che si dichiara favorevole «alla totale libertà di esternazione. L'iniziativa di Mancuso non mi sembra destinata a tutelare gli avvocati perchè è stata presa autonomamente dal ministero. La vedo più come un segnale di freno alle esternazioni dei giudici». Una posizione ancora diversa è quella del segretario del consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e del presidente dell' Unione delle Camere penali, Gaetano Pecorella. Per Buccico «il riferimento di Quatrano a Bierce fa il paio con la vecchia locuzione che Biondi usò con i pm». Secondo Buccico «non si migliora la qualità del confronto con battute di cattivo gusto; avvocati e magistrati devono lavorare insieme nel rispetto reciproco». «Non conosco il contesto in cui è stata fatta questa osservazione — dice Pecorella —. Se fosse ben chiaro che si è trattato di una frase ironica, rientrerebbe nell'ambito della libertà di pensiero. Se tuttavia nel lettore rimanesse il dubbio sul significato di questa frase si sarebbe trattato senza dubbio di una affermazione imprudente. Si tratterebbe in questo caso di un fatto che meriterebbe un approfondimento disciplinare».

All'ex ministro Alfredo Biondi, non sono piaciute le dichiarazioni a lui rivolte attraverso la stampa rilasciate dal pm di Napoli, Nicola Quatrano. L'affermazione del dott. Quatrano - fa sapere l'ex titolare del dicastero di via Arenula in una nota - secondo cui «nessun pericolo invece c'è per il ministro Biondi che, nello stesso periodo del mio articolo incriminato, si divertiva a consigliare ai ragazzi di studiare, se non volevano diventare pubblico ministero... » è destituita di fondamento.

LA DENUNCIA DI MANCUSO

Il cronista romano «non molestava» Il pm: «S'archivi»

ROMA — «Il giornalista stava esercitando correttamente il diritto di cronaca senza compiere alcun abuso. Tutti i testimoni ascoltati hanno confermato che il cronista ha posto domande corrette senza infastidire alcuno». Con questa motivazione il pm presso la pretura di Roma, Mario Giarrusso, ha chiesto l'archiviazione del procedimento contro Paolo Boccacci de «La Repubblica», il quale era stato denunciato per «molestie» dal ministro di Grazia e giustizia, Filippo Mancuso.

Il Guardasigilli presentò un esposto nei primi giorni dell'agosto scorso in seguito alla pubblicazione sul quotidiano romano di due articoli su una presunta visita di Silvio Berlusconi nell'abitazione di Mancuso, prima che questi decidesse di aprire un procedimento disciplinare sui magistrati del pool «Mani pulite» e di inviare gli ispettori alla procura di Milano. Il giornalista de «La Repubblica», prima di scrivere i suoi articoli, parlò con alcuni inquilini del palazzo in cui abita il ministro. Proprio per questo motivo il reato ipotizzato fu quello previsto dall'articolo 660 del codice penale che prevede l'arresto fino a sei mesi o l'ammenda fino a un milione di lire per chi «per petulanza o per altro biasimevole motivo, reca a taluno molestia o disturbo».

Paolo Boccacci, interpellato, ha commentato così: «Sono contento che il pm abbia chiarito una vicenda che poteva costituire un precedente pericoloso per la libertà d'informazione». I legali del giornalista, Giovanna Corrias Lucente e Giovanni Le Pera, hanno sostenuto che «è legittima l'attività del giornalista per la ricerca e il controllo delle notizie e che quindi non si configura il reato di molestie quando quell'attività sia svolta in modo corretto e nel rispetto del diritto di cronaca».

La richiesta di archiviazione è stata inviata al Gip che deciderà nei prossimi giorni se accogliere o meno la sollecitazione del pm.

VICENZA

Cento milioni rinvenuti da due bimbi in un campo

VICENZA — Mancano ancora 307 giorni e poi due fratellini vicentini di 8 e 12 anni diventeranno proprietari di 350 mila franchi (circa cento milioni di lire) che avevano trovato due anni fa, mentre erano in vacanza a Camisano (Vicenza), nel «fortino» costruito in un campo di fronte a casa. Se entro il 26 luglio 1996 il distratto sconosciuto non risponderà all'invito affisso di recente sull'albo pretorio del Comune di Camisano per reclamare il denaro, perderà ogni diritto su esso. La legge in materia è chiara: se dopo un anno nessuno richiederà l' oggetto, questo diventa proprietà di chi l'ha trovato. Tutto ha avuto inizio l'estate di due anni fa quando i due fratellini si erano accorti che qualcuno aveva «violato» il loro rifugio, nascondendo un sacchetto di denaro in una buca. Poteva essere un nascondiglio perfetto, ma la curiosità ha spinto i piccoli a scavare ed è saltato fuori un tesoro inaspettato che i fratellini hanno mostrato ai genitori e questi, a loro volta, ai carabinieri. Le indagini dopo 24 mesi non hanno portato a granchè se non ad accertare che il denaro è «pulito» e fa parte di una somma (circa due milioni di franchi), trasferita da una banca francese a una svizzera che non ha rivelato il nome del correntista ai carabinieri. Così la procura di Vicenza ha archiviato il caso e adesso per i due piccoli è iniziato il conto alla rovescia dei giorni che mancano per mettere le mani sul «tesoro».

IN BREVE

Gerusalemme, ucciso un frate francescano nato nel Tarantino

GERUSALEMME — Un frate francescano di 75 anni, originario di Carosino, Biagio Grassi, è stato ucciso l'altra mattina a Gerusalemme. Ne hanno avuto notizia i parenti che risiedono nel Tarantino: una nipote, Dora Gennarino, ha detto di averlo appreso dal ministero degli Esteri. Secondo alcune voci - ha detto - padre Grassi sarebbe stato trovato morto nella sua chiesetta vicino a Gerusalemme con evidenti segni dell'aggressione, compiuta forse a scopo di rapina. Secondo altre voci, il frate sarebbe stato aggredito mentre si recava a pregare al monte degli Ulivi. Padre Grassi, dei frati minori della provincia di Venezia, si trovava da sette anni in Terra Santa.

Evade dagli arresti domiciliari per chiedere perdono alla moglie

PALERMO — Ama tanto la moglie da superare il confine tra lecite effusioni e violenza e proprio per abuso sessuale era agli arresti domiciliari in attesa di giudizio: adesso è stato condannato a tre mesi di detenzione in casa dopo l'«evasione» per inginocchiarsi davanti alla donna. E' un muratore di 26 anni, Salvatore La Barbera, trovato dai carabinieri di Casteldaccia (a 15 km da Palermo) genuflesso al cospetto di Anna Castronovo, di 24, per chiederle perdono e convincerla e ricomporre l'unione matrimoniale. Il giovane per questa perorazione si era allontanato dall'abitazione della madre, dove il giudice gli aveva imposto di risiedere per aspettare il processo.

Spot elettorali sulla sua emittente Il Garante lo multa di 200 milioni

VENEZIA — Si era fatto propaganda elettorale attraverso la sua emittente radiofonica: non è stato eletto e ora deve anche pagare una multa di 200 milioni per non aver rispettato le norme sulla par condicio, come stabilito da un'ordinanza del Garante Santaniello. E' il caso di Giampaolo Bassi, 36 anni, titolare dall'89 di una piccola radio locale di Verona, Radio Universal, candidatosi alle elezioni comunali del giugno '94 nelle file della Lega Nord. Dopo aver trasmesso 6.000 spot in suo favore, ottiene solo 119 voti e, al contrario di suoi ben più illustri «colleghi», vede stroncata sul nascere la carriera politica.

DENUNCIATO A CAGLIARI UN PENSIONATO CON LAUREA

Adescava aspiranti top model

CAGLIARI — Brutta avventura per Cristina, una bella ragazza cagliaritana di 20 anni, abbagliata dal mondo delle top model e desiderosa di intraprendere un'attività nel settore della moda. E' stata adescata da un ex dirigente delle Ferrovie meridionali sarde, in pensione da alcuni mesi. Per sua fortuna gli agenti di polizia sono riusciti a bloccare l'attività del sedicente «prof. Gianfelice». L'uomo, identificato per il dott. Felice Coppola, 65 anni, di Cagliari è stato denunciato per atti di libidine violenta ed esercizio abusivo dell'attività di fotografo con rapporto trasmesso al sostituto procuratore della Repubblica.

A conclusione di una serie di appostamenti sono riusciti a bloccare il «prof. Gianfelice» a bordo della sua auto dove, insieme con l'attrezzatura fotografica sono state trovate e sequestrate numerose fotografie «osè». Una delle ragazze, soggetto delle fotografie, è stata riconosciuta da uno degli agenti e sono così emerse la storia di Cristina e l'attività dell'ex vice direttore delle Ferrovie.

La ragazza, interrogata dagli agenti, ha raccontato la brutta avventura di cui è stata protagonista-vittima. Dopo aver risposto all'inserzione pubblicitaria ha incontrato il «prof. Gianfelice» in un albergo cittadino. Il «professore», elegante e distinto, l'ha fatta sfilare in uno dei saloni dell'albergo. Dopo aver tranquillizzato la ragazza sulle doti per fare la modella, le ha detto che era necessario fare delle foto particolari in una pineta o in una casa. Dopo aver acquistato, pagandoli 180.000 lire, mutandine e reggiseno, li ha fatti indossare a Cristina e in auto ha scattato le prime foto «compromettenti».

†

Si è spenta serenamente

Francesca Ferluga nata Maraspin

Lo annunciano addolorati il marito RODOLFO, la figlia LAURA con MARCO, i nipoti MASSIMO con NICOLETTA e ALBERTO, ANDREA con MICHELA, la sorella NATALIA con DIONISIO, il fratello LUIGI con OLGA e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dottor ROBERTO ROMANO, alla nipote SABRINA e alla signora GIULIANA.
I funerali seguiranno lunedì 11 corrente alle ore 10.20 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 settembre 1995

Si uniscono al dolore ROSANNA e CLAUDIO.

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipano al lutto famiglie MARINELLI-SKARABOT.

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipano al lutto:
- PIERO ed EDVIGE
- PAOLO e LAURA
- GIANNI e REANA
- GIAMPIERO

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipano al dolore di LAURA e di tutti i suoi cari GIANNA, GIULIANA con BRUNO, EMILIO.

Monfalcone, 10 settembre 1995

LINA e GIORGIO partecipano al lutto di zio RUDI, LAURA e famiglia.

Trieste, 10 settembre 1995

VIVIANA e DANIELA sono vicine a LAURA e famiglia.

Trieste, 10 settembre 1995

Addio

zia Nucci

da GIORGIO, MARIA CARLA, GIAMPAOLO, ANNA.

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipano al dolore della famiglia RITA e LUCIANO GROPPAZZI.

Trieste, 10 settembre 1995

Ciao

zia Nucci

- EZIO e ALICE

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

E' mancato

Maurizio Santuario

Ne danno il triste annuncio la sua GINA, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto rivolte al nostro caro

Sergio Malusà

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 10 settembre 1995

IX ANNIVERSARIO

Massimiliano Glavina

Sei sempre in cima ai nostri pensieri.

Mamma, papà e fratello

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

E' improvvisamente mancata a Riccione

Giorgina Fonda Raseni

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio il suo EDI assieme a tutti i parenti e amici.
Un caldo ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al dolore.
Il giorno 21 settembre, alle ore 18.30, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria di via Sant'Anastasio, sarà celebrata la Messa in suffragio.

Trieste, 10 settembre 1995

Ciao, cara

Giorgina

- LAURA, IOLANDA, ELIO

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipano al dolore di EDI le sorelle LIDIA con GIUSEPPE, ELSA, BRUNILDE, LUCILLA, i nipoti MARIAXENIA, GIANALBERTO, FRANCO, EMANUELA, ROBERTO, GIORGIO, GIANALBERTO, AVE, LUCIA, MARISTELLA, il cugino GIORGIO con TOSCA e PATRIZIA e le famiglie tutte.

Trieste, 10 settembre 1995

Ti ricorderemo sempre: ANITA, ELIDE, LUCIA, NORA, RINA, RENATA.

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipano al lutto gli amici LICIA e ALDO BRATINA, LISETTA e WILLI MAJER.

Trieste, 10 settembre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Freibauer ved. Bossi

Ne danno il triste annuncio il figlio ARMANDO con BRUNA, la nipote ROSSANA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 12 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

Serenamente è mancato

Dario Marussi

Ne danno il triste annuncio SUSY, MINO e NATHALIE.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

Si è spenta serenamente

Pia Midena ved. Stiastny

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio FRANCO con MARIS ed ENEA, le sorelle LISETTA e LUCY con famiglie e parenti tutti.

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonella Robba in Marino

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 10 settembre 1995

II ANNIVERSARIO

Mario Vatta

Ci manchi sempre.

I tuoi cari

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

Silvia Klein ved. Minzi-Cleva

non c'è più.
Grazie Mamma per quello che ci hai dato: MIRELLA con LUCIO, PIERO con ANNAMARIA, ti ricorderanno sempre.
ELENA con GIANCARLO, ANNAMARIA, LUCIA e CHIARA abbracciano la loro nonna adorata.
Nonna bis ti voglio bene: GIANPAOLO.
I funerali si svolgeranno lunedì 11 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipa al lutto la consuocera PINA.

Trieste, 10 settembre 1995

SERENA, PIERO e famiglia ricordano la cara

Silvia

con affetto.

Monfalcone, 10 settembre 1995

"Non rattristiamoci di averla persa, ma ringraziamo di averla avuta".

Alma Favretto ved. Qualini

ci ha lasciati il 7 settembre. Ne danno il triste annuncio la figlia MARIUCCIA, il genero FRANCESCO, i nipoti FLAVIA, PAOLA, CIRO e LIVIO, le cognate e i parenti tutti.
I funerali si terranno alle ore 9 di mercoledì 13 presso la chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 10 settembre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Gallo ved. Lettieri

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA, il cognato BRUNO, le cognate IDA e ANNA, i nipoti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Rolli Peruch

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.

Gorizia, 10 settembre 1995

I familiari di

Antonio Ziberna

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 1995

I familiari di

Enrico Mocenigo (Duli)

ringraziano commossi.

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto tributato al nostro caro

Miro Mahnic

i familiari ringraziano.

Trieste, 10 settembre 1995

II ANNIVERSARIO

Annamaria Vicig

Sei sempre nel nostro cuore.
Con tanto affetto e rimpianto

la tua famiglia

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

L'8 settembre si è spento serenamente

Antonio Furlan

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio ELIGIO e la figlia ELEONORA, il genero EDI, i nipoti LORENA e DAVIDE.
I funerali seguiranno martedì 12, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipano al dolore RAFFAELLA e UMBERTO PRIBAC.

Trieste, 10 settembre 1995

Toni

ti ricorderemo con affetto: GIORDANA, LINO, VENCESLAVA; INES e STEFANO.

Trieste, 10 settembre 1995

Ciao

Toni

Gli amici CRUCITTI, OLENICH, NAVE, GIURCO, PETTIROSSO, ORELLI, DIONIS, SERGAS, MARSICH, CANCIANI, MATIAS, SARIGU, BENEDETTI.

Trieste, 10 settembre 1995

E' mancata al nostro affetto

Maria Turina ved. Gelsi

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, la sorella ANTONIA, il cognato, le cognate, le nipoti ALMA e NICOLETTA, i pronipoti.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa PASQUA.
I funerali seguiranno martedì 12 settembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Michelon

Ne danno il triste annuncio la figlia TIZIANA con GIACOMO, i nipoti NICCOLO' e VALENTINA, le sorelle, nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

I familiari ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Nivio Degrassi

Una Messa sarà celebrata martedì 3 ottobre alle ore 18.30 nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Blasi

Lo annunciano LUCIA, SONIA, SERGIO, la sorella e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

Soci e dipendenti della Termare srl prendono parte al dolore della signora LUCIA per la perdita del caro

Vittorio

Trieste, 10 settembre 1995

Vicina a MAMMA LU e famiglia per la scomparsa del caro

Vittorio

- NICOLETTA

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

Il giorno 9 settembre c.m. si è spenta in Bari

Antonietta Zambetta in Bitetto

Ne danno il triste annuncio il marito EDUARDO, i figli NICOLA, DOMENICO, GRAZIELLA e PASQUALE, le nuore ZDENKA e MIRA, il genero MAURO, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
La Santa Messa sarà celebrata lunedì 11 c.m. alle ore 12 nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 10 settembre 1995

Si è spenta serenamente la nostra cara

Miroslava Ferlat

Ne dà il triste annuncio la sorella MILENA.
I funerali seguiranno lunedì 11 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa San Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Gionchetti ved. Rota

ringraziano tutte le persone che in vario modo hanno preso parte al loro immenso dolore.
Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 11 settembre alle ore 19 nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

Circondato dall'amore dei suoi cari, cui è stato guida ed esempio, è mancato il giorno 8 settembre

Luigi Raniolo (Gigetto)

Assistente Capo di Polizia di Stato in pensione

Lo annunciano la moglie RINETTA, la figlia LORENZA, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti, il suocero e parenti tutti.
Un ringraziamento a DARIO, EMANUELA, famiglia COLOMBO e famiglia MARZIO.
I funerali avranno luogo martedì 12 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

Dopo lunga malattia è mancata la mia adorata mamma

Luigia Giordano

Lo annuncia con profondo dolore la figlia LIBERA PENCO unitamente ai parenti tutti.
Un sentito grazie al medico curante dottor SOMMARIVA e al prof. SCARDI per le cure prestate.
I funerali seguiranno mercoledì 13 settembre alle ore 11.45 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

Sono vicini a LIBERA gli amici ESTER e MARIO.

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aulio Pavone

ringraziano sentitamente coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Valli

ringraziano di cuore tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 1995

V ANNIVERSARIO

Agostino Musco

Lo ricordiamo con rimpianto.

La moglie, le figlie

Monfalcone, 10 settembre 1995

---

†

E' spirata serenamente raggiungendo la sua amata figlia ANNAMARIA (UCCI)

Stefania Ivancich ved. Pasqualinotto

Lo annunciano la figlia LILIANA e il nipote DARIO.
Si ringraziano sentitamente il primario dottor BONINI, l'équipe medica e paramedica della III Medica per la professionalità dimostrata.
Il funerale avrà luogo domani, lunedì, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

La famiglia PELLEGRINI partecipa al lutto.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

Dopo lunga malattia è serenamente spirata

Berta Calusa ved. Borri

Ne dà il triste annuncio il figlio PAOLO WALTER con ROBERTA e PAOLA.
Il funerale avrà luogo lunedì 11 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

La Direzione e il Personale tutto della BANCA NAZIONALE DEL LAVORO partecipano al grave lutto che ha colpito il collega PAOLO BORRI per la perdita della mamma

Berta

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Il marito e il figlio di

Maria Norina Rocco in Paoli

sentitamente esprimono un grazie a quanti, in vario modo, hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa per la cara defunta sarà celebrata il 12 settembre alle ore 18 nella chiesa di Nôtre Dame de Sion.

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvio Laurenti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

Si è spenta serenamente

Emilia Slama in Rossi

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSTO, la figlia NELLA con ROBERTO, i nipoti FULVIA con SANDRO e CLAUDIO con MONIQUE, i pronipoti FLAVIO e SARA unitamente ai parenti tutti.
Un grazie di cuore a EGLE per le attenzioni prestate, al personale medico e paramedico della II Chirurgica del Maggiore, alla Casa di Riposo Arianna.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

Si associano al lutto PIERO, BRUNA, ROBERTO, ANTONELLA, PAOLO, SANDRO FRATTE e famiglie.

Trieste, 10 settembre 1995

Ricordando con affetto la cara zia, i nipoti LAURA, EGLE, NEVIO, GRAZIA e famiglie.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Alberti

Lo annunciano la moglie ANGELA, il figlio ROBERTO con ELEONORA, la nipote MARTINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 12 settembre, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di San Martino di Campagna.

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipa al lutto la famiglia BADIO.

Trieste, 10 settembre 1995

Nel XIII anniversario della perdita del padre

DOTTOR INGEGNER

Nereo Varridi

la figlia FRANCA, unitamente al marito, lo ricorda con sempre più profondo rimpianto.

Trieste, 10 settembre 1995

Mario Boscolo

Nel XVII anniversario la moglie e i figli lo ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Santo Giorgi

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, le figlie DARINKA e ROSY, i generi GIANNI e LIVIO, i nipoti FABRIZIO, DANIELE, VALENTINA e IGOR, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 10 settembre 1995

Partecipiamo commossi al vostro dolore: LUCI, LORENZO, CARLO, ANNA.

Trieste, 10 settembre 1995

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Kristofic ved. Mancini

Ne danno il triste annuncio i figli PIERO con DINA, MARIA con CLAUDIO, i nipoti tutti.
Un bacio da MARIA SCOFF.
I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1995

Angela

cara, ti ricorderemo sempre.

- Tua cognata ZORA e famiglia KRISTOFIC

Trieste, 10 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Celestina Iurincich ved. Iurissevich

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 1995

I familiari di

Nico Lavrencic

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 1995

V ANNIVERSARIO

Antonino Lavenia

Lo ricordano con affetto i figli e parenti tutti.

Trieste, 10 settembre 1995

I SERBI DI BOSNIA ACCUSANO ALL'INDOMANI DELL'ACCORDO DI GINEVRA

Raid aerei, anche vittime civili

I cannoni della Frr avrebbero colpito un ospedale - In totale i morti sarebbero 17 (7 i bambini) - L'Onu si scusa

Un bimbo ferito dopo un bombardamento della Forza di reazione rapida.

BELGRADO — I serbi di Bosnia accusano: sette bambini sono stati uccisi in raid aerei della Nato, dieci persone sono morte in un bombardamento della Forza di reazione rapida (Frr) che ha colpito un ospedale. La Nato smentisce e dice che gli attacchi continueranno fino a che sarà necessario, l'Onu si scusa ma aggiunge di non avere potuto verificare.

All'indomani dell'accordo di Ginevra, che aveva aperto la strada a un cauto ottimismo sul fronte dei negoziati e sul quale comunque le tre repubbliche ex jugoslave iniziano oggi a fare dei «distinguo», sono ieri gli attacchi di Nato e Onu ad essere al centro del «ciclone Bosnia». Nonostante da giorni il presidente russo Boris Eltsin tuonasse contro i raid, fin da ieri Nato e Usa avevano ben chiarito che una cosa era Ginevra e un'altra gli attacchi contro i serbo-bosniaci, che sarebbero continuati. E ieri il capo delle operazioni aeree del comando Nato-sud Europa, colonnello Trevor Murray, ha ribadito: «Non proseguiremo con i raid un minuto più del necessario, ma non ci fermeremo se non verranno soddisfatte le condizioni imposte ai serbo-bosniaci».

In una giornata contrassegnata da assenza di notizie di combattimenti tra le parti in lotta, sono state le accuse e smentite su presunte vittime di operazioni Nato e Onu a fare da «leit-motiv». Inizia la tv serbo-bosniaca. Afferma che dieci persone sono state uccise e 22 ferite da tiri della Frr contro un ospedale a Bladuj, a ovest di Sarajevo.

Alle accuse risponde un portavoce dell'Onu da Sarajevo: «Abbiamo visto i serbo-bosniaci affermare simili incidenti in passato, ma siamo pronti a ammettere in questo caso che sappiamo che stavamo sparando attorno alla zona». Precisa tuttavia che «non sapevamo ci fosse un ospedale in quella località». E, in serata l'Onu aggiunge di aver «tentato di recarsi sul posto per verificare. Ma le autorità serbo-bosniache le hanno proibito l'accesso impedendole così di fare un'inchiesta».

Mancano, comunque, le verifiche e la Nato respinge le accuse. Bombardata di nuovo l'importante base militare di Lukavica

E' poi il turno della Nato ad essere 'presa di mira. Prima la Srna la accusa di aver attaccato alle 5 di ieri alcuni quartieri serbi di Sarajevo, colpendo una fabbrica. Al Quartier generale del Comando Nato-Sud Europa «non risultano bombardamenti fatti da aerei dell'Alleanza su quartieri o insediamenti urbani di Sarajevo», è la risposta di un portavoce di Afsouth.

Poco più tardi, una nuova accusa, sempre riferita dalla Srna: in attacchi della Nato, dice, sette bambini sono stati uccisi nella regione di Kljuc, a 150 chilometri a nordovest di Sarajevo. Ma la Nato smentisce che i raid abbiano preso di mira obiettivi civili o fatto numerose vittime civili come affermato dai serbo bosniaci.

E, in serata, cacciabombardieri della Nato bombardavano ancora una volta la base militare serbo-bosniaca di Lukavica.

I vertici militari della Nato starebbero esaminando l'opportunità di un'escalation degli attacchi contro i serbo-bosniaci, che potrebbe includere il ricorso ai missili Cruise per piegare le milizie del gen. Mladic e indurle a ritirare le armi pesanti e porre fine all'assedio di Sarajevo. Lo riferisce la catena televisiva americana ABC, citando fonti anonime del Pentagono, secondo le quali i Cruise potrebbero fare la loro entrata in scena nei Balcani nei prossimi giorni.

Questi missili, difficili da inquadrare dai radar perchè volano a bassissima quota, sono dotati di un sofisticato sistema di navigazione computerizzato e hanno una potenza distruttiva superiore ai missili terra-aria. I Cruise furono ampiamente impiegati contro l'Iraq nella Guerra del Golfo per colpire obiettivi particolarmente difficili e possono essere lanciati sia da aerei bombardieri sia da navi da guerra.

Frattanto nonostante l'intesa-quadro raggiunta a Ginevra dai negoziatori del Gruppo di Contatto, il leader dei repubblicani al Senato americano Bob Dole ha insistito sulla necessità di abolire l'embargo che proibisce la vendita delle armi al governo di Sarajevo.

«Siamo ancora lontani da una vera pace. La nostra proposta resta in piedi», ha dichiarato Dole in un'intervista alla «Cnn». Il senatore ha tuttavia lasciato aperta la possibilità che l'iniziativa possa essere ritirata: «Solo però - ha precisato - se si vedrà che i negoziati fanno veri progressi, e soprattutto se è questo che pensano i bosniaci».

L'opinione pubblica e i mezzi d'informazione hanno lodato l'azione intrapresa dal governo Clinton.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI KOZYREV MESSO ALLA GOGNA

Mosca boccia il «traditore»

Il Parlamento vota per le sue dimissioni - Il fallimento della diplomazia russa

GARANTI

Possibile l'invio di truppe degli Usa

WASHINGTON — Gli Stati Uniti stanno valutando l'ipotesi di inviare truppe di terra in Bosnia, con funzioni di controllo della pace, «prima che l'inchiostro dell'accordo (di Ginevra) sia seccato».

Lo ha detto l'altra sera Alexander Vershbow, del Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, precisando che si sta pensando ad un contingente americano per una forza internazionale di pace.

«Stiamo pensando a una forza di pace internazionale, che potrebbe essere dispiegata presto in Bosnia per controllare la situazione sul terreno», ha detto Vershbow.

La forza di pace, così come la ipotizza la Casa Bianca, verrebbe gestita con norme di intervento molto rigide per garantire che «questo accordo non si sfaldi prima ancora che l'inchiostro sia asciutto».

Una volta raggiunta l'intesa di pace definitiva, ha concluso Vershbow, l'invio in Bosnia di truppe americane sarà «questione di settimane, non di mesi».

SARAJEVO

Non digerito dai bosniaci il «prezzo della pace»

SARAJEVO — «Bosnia unita in due parti». Così il quotidiano di Sarajevo «Oslobodenje», con amaro sarcasmo, ha titolato ieri la notizia dell'accordo raggiunto a Ginevra che, con il riconoscimento della Repubblica serba, di fatto sancisce la fine di una Bosnia unitaria e sovrana. Ma oltre al sarcasmo vi è anche una rassegnata accettazione di un compromesso considerato ormai inevitabile.

Nell'editoriale, «Il prezzo della pace», il quotidiano bosniaco definisce il risultato di Ginevra «un compromesso voluto dagli Stati Uniti per far finire questa guerra in condizioni di parità, così per il regime di Pale la Bosnia Erzegovina ha perso il suffisso "ex" e per Sarajevo la Repubblica Serba non è più "autoproclamata". Kemal Mustic, consigliere politico del presidente Alija Izetbegovic, ieri ha smorzato i toni affermando che «quella di Ginevra è una lettera di intenti». «Noi - ha aggiunto - riconosciamo soltanto una entità serba che loro possono chiamare come vogliono e comunque noi non riconosciamo Radovan Karadzic e Ratko Mladic (rispettivamente capo politico e militare della repubblica di Pale, definiti criminali di guerra dal tribunale internazionale dell' Aja).

MOSCA — Il parlamento russo ha votato ieri quasi all'unaminità per le dimissioni immediate del ministro degli esteri Andrei Kozyrev, per l'abbandono di sanzioni contro Serbia e Montenegro e l'adozione invece dell'embargo contro la Croazia, e per la convocazione immediata del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Al termine di un infuocato dibattito sulla politica russa nei Balcani, la Duma di stato - la camera bassa del parlamento - ha votato una risoluzione (252 sì, 2 no, 5 astenuti) che in pratica boccia tutta la politica adottata dal Cremlino e dal governo nella crisi bosniaca.

Le dimissioni di Kozyrev vengono chieste «per i moltissimi seri errori fatti da lui e dal suo ministero che hanno portato al fallimento della diplomazia russa nei Balcani e al discredito della Russia e del suo presidente».

La risoluzione invita poi il presidente russo Boris Eltsin a chiedere l'immediata convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu per discutere «le responsabilità della Nato per l'aggressione in Bosnia che ha provocato stragi di massa tra i civili».

Per i deputati, il leader del Cremlino deve anche riconsiderare la partecipazione russa al programma Nato di partnership per la pace firmato nel maggio scorso.

I deputati propongono anche una seduta congiunta dei parlamenti di Russia, Bielorussia e Ucraina (le tre repubbliche slave della Csi) per prendere iniziative comuni a sostegno della causa serba.

I deputati hanno respinto la proposta del partito di Vladimir Zhirinovski di richiamare gli ambasciatori russi dai paesi i cui piloti hanno partecipato ai raid aerei di questi giorni sulla Bosnia e di inviare la flotta russa nei porti jugoslavi.

Zhirinovski chiede l'invio della flotta in Adriatico

Con un altro documento approvato (245 sì, 3 astenuti), la Duma si è rivolta ai parlamenti dei paesi Nato e dell'ex Jugoslavia affinchè venga fermato con mezzi politici il conflitto bosniaco.

Kozyrev, impegnato in una missione all'estero, non ha preso parte alla seduta del parlamento.

Frattanto la soddisfazione mostrata l'altra sera a Ginevra per il raggiungimento di un accordo per porre fine alla tragica crisi in Bosnia raggiunto fra i ministri degli esteri di Bosnia, Croazia e Federazione Jugoslava (Serbia e Montenegro) ha già ceduto il posto alle difficoltà che emergono fra i tre Paesi dell'ex Jugoslavia maggiormente coinvolti nel problema.

Dopo i messaggi di congratulazioni inviati dal governo e da altre organizzazioni jugoslave al presidente serbo Slobodan Milosevic, ieri fonti diplomatiche locali citate dall'agenzia ufficiale di stampa «Tanjug» hanno affermato che il primo passo da adottare dopo Ginevra è quello della sospensione delle incursioni Nato e di tutte altre attività militari.

Riferendosi a non meglio specificate «fonti diplomatiche russe», diplomatici jugoslavi fanno notare che se l'Alleanza atlantica dovesse continuare con le sue attività, essa potrebbe causare il collasso del Gruppo di contatto (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania) «che significherebbe anche la distruzione del processo di pace e un ritorno al punto di partenza».

Dopo le dure critiche del presidente russo Boris Eltsin alla Nato e alle Nazioni Unite, è giunto a Belgrado il vice ministro degli esteri di Mosca Igor Ivanov per colloqui con il presidente serbo Slobodan Milosevic.

Il nodo più difficile da digerire, soprattutto per governo bosniaco (a maggioranza musulmana) e i serbi di Bosnia è la creazione delle mappe che dovranno concedere al primo il 51 per cento del territorio con il nome di Bosnia-Erzegovina e ai secondi il 49 per cento con nome di Repubblica serba: due entità fortemente autonome nello stesso Stato.

«La riattivazione del processo di pace fa avvicinare la prossima fase, quella più difficile e che riguarda le mappe», hanno detto le fonti diplomatiche jugoslave citate dalla «Tanjug».

Il presidente bosniaco Aljia Izetbegovic ha detto che la Bosnia deve essere «una», mentre il leader dei serbo bosniaci Radovan Karadzic ripeteva che il suo stato deve essere «indipendente».

Ieri le posizioni sembravano leggermente più confuse. Parlando a «Radio Sarajevo», il primo ministro bosniaco Haris Silajdzic ha detto che il suo paese «ha fatto di nuovo una concessione alla comunità internazionale accettando di partecipare alle trattative in corso. L'incontro di Ginevra ha costituito una fase preliminare, ma posso dire che tutte le parti possono essere soddisfatte».

LA LETTERA

«La stampa penalizza i croati»

«Seguo da tempo con interesse sul suo quotidiano gli sviluppi della guerra nei Paesi dell'ex Jugoslavia ed ultimamente in particolare quelli aventi per oggetto la riunificazione delle terre croate, precedentemente sotto l'occupazione serba e i nuovi orizzonti che si profilano per effetto di tale riunificazione.

«Devo confessarle subito che non condivido l'impostazione e i commenti della sua redazione sugli argomenti trattati: anzitutto perché ho dovuto sorbirmi tutti i teoremi guida, quali la «guerra di carta», gli «accordi di Karadjordjevic», le «guerrette farsa combinate», ecc., tutti frutto della fervida immaginazione, ma senza alcun valido fondamento, sempre che non si consideri tale il tovagliolo scarabocchiato o le interviste di anonimi ufficiali sconfitti e frustrati.

«Smontate le divinazioni dagli eventi, senza ovviamente alcuna doverosa rettifica, si passa alla fustigazione dei turpi costumi croati, quali i saccheggi delle abitazioni di Knin da parte delle orde di pendolari spalatini con le sportine della spesa, oppure la dissoluta condotta dei rampolli della nomenklatura. A parte il ridicolo dell'accentuazione di singoli spradici episodi, mi sembra opportuno consigliarle di analizzare con uguale fervore i «patrii peccati», che hanno portato il nostro Paese ai primi posti nella «hit-parade» della corruzione e delinquenza mondiale.

«Non sopporto, inoltre, la fuorviante enfatizzazione dei titoli e i toni poco rispettosi se non di scherno di cui spesso sono conditi gli articoli.

«Ma quello che mi fa imbufalire e che sicuramente non fa onore a quello che definisco un giornalismo serio, è quando si riportano con grande evidenza notizie che il giorno dopo si sgonfiano o addirittura risultano false, per le quali non vi sono gli stessi titoloni di rettifica, ma e non sempre solo qualche rigo nascosto in articoli contenitore.

«Ritengo, inoltre, disonesto l'utilizzo dei diversi pesi e misure nella valutazione ed esposizione delle notizie, come ad esempio tutto l'inchiostro versato per qualche centinaio di morti nella battaglia per la riconquista di Knin, ai quali è stata data cristiana sepoltura, confrontato con le parole scritte per ricordare le migliaia di prigionieri croati e musulmani disarmati e sterminati in fosse comuni; oppure quando per giorni siamo stati informati delle tribolazioni delle colonne di profughi della Krajina che con relativa comodità e per scelta hanno abbandonato le proprie abitazioni, portandosi appresso tutte le cose di valore, e non una riga per ricordare le migliaia di profughi croati e musulmani brutalizzati e depredati di tutto e scacciati a piedi; oppure ancora, e termino, quando si riporta in un articolo la fotografia di una chiesa ortodossa devastata e non si fa menzione che nelle terre occupate dai serbi non un luogo di culto cattolico o musulmano è stato risparmiato dalla distruzione sistematica.

«Pare impossibile poi che, ad intervalli regolari, non si possa fare a meno di ricorrere all'artiglieria pesante della storia (sempre a senso unico!): i demoni ustascia, quando c'è da etichettare di destra e gli slavo-comunisti per etichettare di sinistra. A mio avviso, il ricorrere alla storia solo in negativo e con rigide contrapposizioni comporta dei rischi di cui, mi creda, proprio in queste zone di confine non abbiamo più bisogno».

dott. Josè Juan Murkovic

Nessuna sindrome etnica

Egregio signore, la Sua lettera è - per così dire - paradigmatica, e merita attenta risposta. Immagino che Lei sia croato, quindi comprendo la sua suscettibilità. Ma immagino che Lei, oltre che croato, sia anche una persona razionale. Per questo, non Le chiedo come mai, essendo croato, accetta di vivere in un Paese di corrotti, delinquenti, disonesti e - se vuole - anche imperialisti e filoserbi. Non glielo chiedo perché sono sicuro che Lei sa distinguere tra un popolo e le lobby che esso ha in seno, tra la buona gente e i ladri, i moderati e gli estremisti.

Ebbene, proprio per questo mi sfugge come mai Lei non riesca a capire che le critiche che talvolta muoviamo alla lobby tudjmaniana non investono la generalità dei cittadini della Croazia. E soprattutto mi sfugge come mai Lei non legga con quanta insistenza, in questo giornale, esponendoci anche di persona, ci battiamo contro ogni forma di generalizzazione nazionale, anche se essa viene da chi - come cinquant'anni fa gli italiani d'Istria - pur subirono la pulizia etnica in terra croata.

Voglio dire che Lei obietta cose che sappiamo benissimo. Le invito a rileggersi fino in fondo l'articolo di Paolo Rumiz sui furti di Knin, e a rifletterci sopra. Cito: «Spiace vedere i giornali italiani dare più spazio alle decine di esecuzioni a freddo sui serbi delle Krajine che alle mostruose fosse comuni costruite da Mladic per migliaia di bosniaci». E ancora: «Non vogliamo dare lezioni: sappiamo che in Irpinia, dopo il terremoto, vennero lo sciacallaggio e le tangenti». E ancora: «Sappiamo che aggredito e aggressore non possono essere messi sullo stesso piano». Le chiedo: sa leggere?

Quanto all'esortazione a una nostra maggiore autocritica nazionale, La invito nuovamente a esercitare la sua capacità di lettura sui giornali di casa nostra. Sono pieni di scandali, ma vivaddio, almeno se ne parla. Ne parliamo anche troppo, fino all'autolesionismo. Quando la corruzione non la troviamo, ce la inventiamo, vedi Affittopoli. Anche per questo - con grande fortuna delle Nazioni a noi confinanti - abbiamo un così basso orgoglio nazionale. Altrove non è così. Vede, mi basterebbe che i giornali austriaci, sloveni, francesi o croati esercitassero sui loro Paesi anche solo metà dell'autocritica che i nostri giornali dedicano all'Italia.

L'autocritica, credo, è segno di democrazia: e solo questa capacità di autocritica ci può autorizzare a criticare gli altri. Ma non è solo questo. E' che gli elementi riportati da noi sulle illegalità in atto nelle Krajine provengono in gran parte dalla stampa croata più democratica. Non so se Lei sia un fan di Tudjman. So invece che negando la validità di queste notizie Lei nega automaticamente la democrazia che esiste in Croazia. A meno che Lei ritenga l'autocritica un atto anti-patriottico in caso di guerra. Comunque sia, se la prenda con la stampa di Zagabria e non con «Il Piccolo».

Troppo spazio ai profughi serbi? Un quotidiano parla di ciò che accade giorno per giorno. Ebbene, in quei giorni, essi erano «la» notizia. Non una riga sui profughi croati e musulmani? Ripeto: sa leggere? Dov'era quando - in occasione di quegli eventi - dedicavamo migliaia di righe e centinaia di articoli a quell'evento, con descrizione di atrocità di ogni sorta? Crediamo di avere coperto questi eventi più e meglio di ogni altro in Italia. Se non le basta, legga la stampa straniera.

Infine, Lei ci ricorda che i serbi se ne sono andati spontaneamente dalle loro case. E' verissimo. Sono per così dire, «profughi di serie A». Ma, scusi, non è proprio questa la prova che abbiamo ragione noi e non lei, e cioè che c'era sotto un tacito accordo di sgombero? Voleva a tutti i costi una crociata, con migliaia di morti? Voleva un'altra Vukovar? Voleva che la Croazia tornasse in possesso di un cumulo di macerie? E, a dircela tutta, non le sembra che questo dimostri assai più il cinismo di Belgrado che l'opportunismo di Zagabria?

Per chiudere, una parola sulla «divinazione» di eventi che sarebbe stata smontata. Rispondo: smontata un fico secco. Mi spiace per Lei, ma siamo l'unico giornale italiano, forse uno dei pochi al mondo, che ha raccontato con un mese d'anticipo quello che sarebbe avvenuto a Knin. Al novanta per cento è andata come avevamo previsto. Ci lasci almeno questa piccola soddisfazione.

IL BIMBO BOSNIACO ACCOLTO IN UN CENTRO SPECIALIZZATO IN ITALIA

Il piccolo Aladin corre già con la nuova gamba

BUDRIO — Il piccolo miracolo è compiuto: Aladin Hodzic, il bimbo bosniaco di 5 anni che un mese fa perse una gamba a Bihac sotto le granate dei serbi, ha riposto le stampelle, cammina senza appoggi e ha già cominciato a correre.

Nel Centro protesi di Vigorso di Budrio, alle porte di Bologna, gli ingegneri e i medici di questa struttura Inail unica in Italia, all'avanguardia anche in Europa nel campo dell'ortopedia tecnica, hanno compiuto in pochi giorni il loro delicato lavoro e tra una settimana, forse due, il piccolo Aladin sarà dimesso.

E lo stesso avverrà, giorno più o giorno meno, per Sanja Aleksic, 7 anni, l'altra piccola vittima della guerra in Bosnia giunta a Vigorso insieme ad Aladin grazie alla solidarietà ed alla disponibilità dei Comuni di Budrio e di Bologna.

Aladin e Sanja erano giunti in Italia a Ferragosto. Dieci giorni dopo erano già stati muniti di speciali protesi modulari create apposta per loro in titanio e fibre di carbonio.

Nell'ultima settimana di agosto è iniziato l'addestramento all'uso della protesi ed ora la prima parte dell'opera affidata agli esperti di Vigorso è virtualmente conclusa.

Per i due sfortunati piccini, dunque, quasi un miracolo e la prospettiva di un ritorno ad una vita pressocchè normale. Per i 220 operatori del Centro Inail, invece, un caso come tanti: 4.000 pazienti vittime di infortuni sul lavoro, di incidenti stradali o di altri eventi traumatici si presentano ogni anno a Vigorso senza gambe, senza braccia, a volte senza le une e le altre. E per tutti si trova la migliore soluzione possibile.

Nel triennio '92-'94 il Centro protesi dell'Inail ha effettuato 17.386 prestazioni protesiche, escluse quelle ai privati e ai tanti stranieri che ricorrono a Budrio da ogni dove, perfino dagli Emirati Arabi e da Maracaibo.

Il Centro però non riesce a esaudire tempestivamente tutte le domande. «Abbiamo richieste di prima visita fino a tutto il 31 dicembre - spiega il presidente dell'Inail, Pietro Magno, in visita al centro - e circa 700/800 richieste all'anno devono essere rinviate.

Attualmente c'è una lista d'attesa di 4/5 mesi per la visita e ancora più lunga per l'applicazione delle protesi».

Per venire incontro alle necessità dei richiedenti, il consiglio di amministrazione dell'Inail ha deciso allora di aprire tre nuovi centri, tutti dipendenti da Vigorso, uno al Centro, uno al Nord e uno nel Sud dell'Italia.

A GINEVRA NON È STATA RISOLTA LA QUESTIONE RELATIVA ALLA SOVRANITA' SULLA REGIONE DI VUKOVAR

Slavonia, un rebus esplosivo

Zagabria vuole reintegrare il territorio entro i suoi confini con la mediazione o con la forza - Milosevic non è disposto a cedere

UE: I MINISTRI DEGLI ESTERI

«Un primo passo, ma importante» l'intesa di Ginevra

SANTANDER — Presente tra gli altri il mediatore europeo Carl Bildt, si è svolta ieri a Santander, in Spagna, la riunione dei ministri degli Esteri dell'Unione europea. Per le discussioni sulla Bosnia, per la verità, non c'è stato molto tempo. I ministri sono apparsi d'accordo nel giudicare «un fatto positivo» e «il primo reale passo avanti» verso una soluzione della crisi il pre-accordo annunciato a Ginevra tra il governo di Sarajevo, i serbo-bosniaci e la Federazione jugoslava (Serbia e Montenegro).

Certo - ha notato per tutti il ministro degli esteri spagnolo Javier Solana - 'padrone di casà della riunione e attuale presidente di turno del Consiglio dell'Ue - è solo un primo passo e «vi sono ancora una montagna di altri problemi da risolvere», a partire dai necessari aggiustamenti costituzionali per la Bosnia, ancora tutti da negoziare.

Resta però il fatto - egli ha aggiunto - che è questa la prima volta in cui è stato accettato dai serbo-bosniaci il piano che prevede una spartizione territoriale della repubblica in 49 e 51 per cento. «Ci vorranno adesso grande immaginazione e grande tenacia per andare avanti, ma il primo passo è ormai fatto».

Ha avuto invece un effetto dirompente, la controversia sulla ripresa degli esperimenti nucleari francesi. Con una mossa che non ha forse precedenti nella storia delle riunioni europee, il titolare del Quai d'Orsay Hervè de Charette ha prima lanciato - e poi tenuto a rendere personalmente pubblico - quello che egli ha definito un «avvertimento fraterno» rivolto ai partner, richiamandoli alla «moderazione» nelle loro «pur legittime» proteste per l'esplosione di Mururoa.

«Far parte di una Unione - ha detto il ministro francese - significa condividere un unico destino e la Francia lo sta facendo da più di 35 anni. Altri paesi solo da gennaio. Quando non si è d'accordo su un tema che per uno dei partner è essenziale, il minimo che ci si possa aspettare è una certa moderazione. Sono invece rimasto profondamente scioccato dal vedere addirittura un membro di uno dei governi dell'Ue sfilare per le strade di Papeete assieme agli indipendentisti di Tahiti... C'è modo e modo di fare le cose».

De Charette - che ha anche ricordato il richiamo «senza precedenti» dell'ambasciatore francese da una delle altre capitali dell'Ue (Stoccolma) - alludeva all'iniziativa del ministro svedese della cultura Margot Wahlstrom e ha anticipato ai giornalisti che il suo avvertimento - rimasto per l'immediato senza risposta dai partner - tornerà d'attualità oggi, nella prevista discussione a Santander sulla proposta di Parigi di 'europeizzare' in qualche modo il deterrente nucleare francese ed estenderne magari l'ombrello anche alla Germania.

La proposta ha lasciato freddi almeno parte degli altri ministri dell'Ue - e in particolare l'olandese Hans Van Mierlo e il danese Niels Helveg Petersen - e non ha certo contribuito a distendere l'atmosfera della riunione.

Servizio di
Mauro Manzin

ZAGABRIA — Si scrive Vukovar, ma si legge Stalingrado dei Balcani. E' stata la prima città martire, carbonizzata dall'incendio che ha distrutto la Jugoslavia. Ora rischia di diventare un pericolosissimo grimaldello in grado di scardinare i precari equilibri raggiunti con l'accordo di Ginevra. Cauterizzata la ferita di Knin con la riconquista della Krajina, resta oggi un solo «buco nero» nella giovane storia della Croazia indipendente: la Slavonia orientale occupata dai ribelli serbi. Già, perché se Zagabria e Belgrado hanno reciprocamente riconosciuto i propri confini, nulla hanno ancora stabilito circa le sorti di questa contesissima fetta di pianura danubiana. E l'affare non è di poco conto. Per Tudjman sarebbe improponibile accettare la perdita di quelle terre. La sua figura, prepotentemente rafforzata dopo i trionfi di Knin, ne patirebbe. Ma altrettanto improponibile appare oggi la stessa rinuncia da parte di Milosevic, che sta vivendo ore incandescenti da un punto di vista della politica interna serba, con i nemici (e non sono pochi) pronti ad accusarlo di tradire la causa del suo Paese.

Intanto i due eserciti continuano a fronteggiarsi minacciosi. Lungo le rive del Danubio, tra i canneti e i limacciosi argini fluviali, è annidata la più formidabile macchina da guerra dei Balcani, anche se un po' arrugginita: l'Armata jugoslava. Di fronte ad essa si estende una regione blindata, con Osijek, città caposaldo, in prima fila, presidiata da motivatissimi miliziani croati molti dei quali appartenenti alle truppe d'elite di Zagabria.

Il giorno dopo lo storico accordo di Ginevra la Croazia esce però allo scoperto. La questione della Slavonia orientale «deve essere regolata - ha dichiarato Hrvoje Sarinic, capo di gabinetto del presidente Tudjman - prima della fine del mandato dell'Onu», che

Susak proclama: «Entro Natale attueremo la riconquista»

scadrà il prossimo 30 novembre. «Non negozieremo - ha precisato Sarinic - al di fuori del pacchetto (il piano di pace globale *ndr.*)» e ha accusato apertamente Belgrado di cercare di dissociare la questione della Slavonia orientale dal processo globale dei negoziati. Questione che, contrariamente a quelle che erano le intenzioni croate, i mediatori internazionali hanno deciso di trattare separatamente dal contesto generale. Resta quindi pericolosamente aperto l'interrogativo di quali siano in realtà i confini tra Serbia e Croazia che venerdì scorso a Ginevra i ministri degli esteri hanno deciso di riconoscere reciprocamente.

Un vero e proprio rebus, dunque, che rischia di esplodere tra le mani degli stessi negoziatori. Anche per questo motivo il ministro degli esteri croato Mate Granic sarà già oggi negli Stati Uniti per una visita ufficiale di tre giorni. A Washington egli incontrerà il Segretario di Stato americano, Warren Chrisopher , il senatore Bob Dole e alcuni membri del Congresso. E' chiaro fin da ora che il fulcro del confronto politico-diplomatico sarà il nodo della Slavonia orientale. Granic porterà con sè una valigia pesante e scomoda, soprattutto dopo le accuse che sono state rivolte nei giorni scorsi dalle Nazioni Unite a carico della Croazia e del suo «comportamento» nella recente operazione militare «Tempesta» che ha fruttato a Zagabria la riconquista della roccaforte ribelle di Knin. Il governo croato è stato accusato dai rappresentanti dell'Onu di non avere ancora posto fine alle uccisioni, ai saccheggi e alle distruzioni già denunciate nei territori strappati ai serbi della Krajina il mese scorso. «Continuiamo - ha dichiarato a Zagabria il portavoce delle Nazioni Unite, Chris Gunness - ad assistere in Krajina a incendi e a saccheggi di case e continuiamo a scoprire cadaveri, macabra testimonianza di eccidi».

Granic cercherà di rimediare a quello che in Croazia è già stato definito «il fallimento della diplomazia americana» che non è riuscita a strappare a Belgrado, almeno in linea di principio, il riconoscimento dell'integrità territoriale croata. A Zagabria non è giunto ancora il momento di archiviare l'opzione militare per riappropriarsi di quanto le appartiene: 2.580 chilometri quadrati di fertile pianura danubiana ricca di petrolio e di altre preziose risorse naturali. «Non permetteremo altri rinvii», ha detto Granic. La Croazia teme nuovi trucchi della «volpe» Milosevic, il quale vorrebbe organizzare un referendum tra gli attuali abitanti, dopo anni di epurazione etnica, dall'esito scontato. Per Zagabria lo «Zar di Dedinje» avrà rinunciato all'idea della Grande Serbia solo quando riconoscerà l'integrità territoriale della Croazia. Il ministro degli esteri jugoslavo Milutinovic è stato esplicito. «Ci siamo ritirati dalla Slovenia - ha dichiarato - ci siamo ritirati dalla Croazia e dalla Krajina, ma vi è una linea che non va superata. Non bisogna confondere il desiderio di pace con la debolezza».

Come aveva fatto con Knin, il presidente Tudjman ha intanto lanciato i suoi proclami, promettendo alla nazione che nel giro di un anno visiterà Vukovar, ricondotta sotto la sovranità croata, vuoi con una soluzione pacifica, vuoi con un'opzione militare. Il ministro della difesa Gojko Susak è stato ancora più esplicito. «La bandiera croata - ha detto - tornerà a sventolare su Vukovar per Natale». E se Knin insegna, allora vuol dire che ogni promessa è un debito, anche di sangue.

«La colpa è solo nostra»

Dalla prima pagina

Dipende da veti esterni o da una nostra debolezza intrinseca?

«Non ho conoscenze interne. Vedo le cose dall'esterno e leggo i giornali; dunque ragiono solo secondo logica. Ebbene, su questa base, ho l'impressione che il deprezzamento del nostro Paese discenda soprattutto da due ragioni. La prima è che nei Balcani non abbiamo avuto un ruolo militare sul terreno».

Ma era possibile averlo?

«Certo, in una prima fase si era detto che i Paesi confinanti non potevano averlo, Però in una fase successiva inviti all'Italia ci sono stati. Probabilmente questi inviti non sono stati accolti anche perché l'Italia negli ultimi anni ha molto trascurato le sue Forze Armate. E anche perché il governo non voleva accumulare problemi a quelli che già gravi che aveva».

E la seconda ragione?

«La seconda è che il Paese vive nel bel mezzo di una crisi politica e istituzionale che non solo lo assorbe quasi interamente, ma anche ne indebolisce l'azione sul piano internazionale».

Troppo teatrino della politica?

«Siamo alle prese con i nostri problemi e i giornali pare non si accorgano di altro. Leggevo sui quotidiani che Scognamiglio è andato a Madrid a parlare di Comunità europea. Ebbene: sa cosa gli hanno chiesto? Gli hanno chiesto che cosa ne pensa delle elezioni a giugno».

Viviamo una fase di autismo...

«Guardi come avvengono i viaggi all'estero dei nostri maggiori uomini di Stato e di Governo. Succede che il giornalista non fa mai domande legate al viaggio o sui motivi che lo hanno determinato. Quale può essere la politica estera di un Paese dove il viaggio all'estero è concepito solo come una trasferta all'interno della crisi italiana».

L'esito del bombardamento alleato a Lukavica.

Di chi è la colpa?

«Dei giornali, dell'opinione pubblica, e naturalmente della classe politica, la quale dovrebbe spiegare meglio i problemi che affronta. Risultato: il Paese in questi anni ha perduto incisività in politica estera. Non che prima ne avesse avuta molta, ma qualcosa c'era...».

Abbiamo mai avuto una politica estera?

«Sono sempre stato convinto che la politica estera è in gran parte il risultato di reazioni alla giornata a fatti imprevedibili, non programmabili. Fatti che accadono e basta, di fronte ai quali bisogna reagire».

Ma si può reagire solo se si hanno le idee chiare...

«Un Paese può dire di avere una politica estera non perché un giorno ha scritto, che ne so, che nell'Adriatico ha degli interessi vitali, ma perché sa reagire a fatti specifici nel momento in cui tali fatti si producono».

E allora?

«Se un Paese non è in grado di reagire subito con autorità ed efficacia agli eventi, e poi non è in grado, a partire da questa reazione, di avviare una serie di comportamenti conseguenti e coerenti, allora possiamo dire che di politica estera ne ha davvero poca».

La Agnelli è troppo filo-americana?

«Ma no, credo anzi che non si muova male. E in generale posso dire che l'Italia non ha avuto mai negli ultimi anni dei cattivi ministri degli esteri. Andreotti aveva grande esperienza, De Michelis con tutti i suoi difetti è brillante e intelligente, Andreatta è un'uomo di peso intellettuale, lo stesso vale per Colombo, Martino non è affatto un uomo banale, la Agnelli è tenace, ha educazione e sa vivere, tutte cose che non guastano...»

Dove sta allora il problema?

«Ripeto, non manchiamo di uomini. Il problema nasce quando gli uomini vanno in avanscoperta e poi scoprono che dietro, in trincea, non c'è nessuno. Non possono certamente muoversi da soli...».

Come giudica la risposta della Farnesina alle sparate di Tudjman sull'imperialismo italiano?

«Appropriata. Da una parte non si è voluto entrare nel merito di quell'accusa che non posso che definire irreale. Ma dall'altra si sono ribaditi fermamente i principii. Si è ricordato cioé a Zagabria che in Europa ci si entra con un certo tasso di civiltà».

Il principio della separazione etnica come fattore di pace non può diventare un pericolo per altre minoranze, inclusa quella italiana in Istria?

«Non credo ai principii che fanno scuola. Credo alle situazioni concrete in contesti specifici. Mi limito a constatare che, dopo quello che è accaduto in quel Paese, immaginare che popolazioni diverse possano convivere sullo stesso territorio è molto difficile. Se già non si amavano prima, figuriamoci ora. Dobbiamo deciderci: se vogliamo la pace l'unica via percorribile è quella di territori relativamente omogenei».

Ma nell'accordo di Ginevra si parla di consentire il ritorno dei profughi...

«L'ho letto e posso dire molto francamente quanto segue: o è un'ipocrisia e allora non fa danni, o è un'intenzione seria, e allora è come mettere fin d'ora nell'accordo di pace il detonatore di una futura guerra. No, credo proprio che non ci sia nulla da fare».

Può crearsi un fattore-contagio?

«Ripeto: non credo nella ripetitività delle situazioni. Non penso che quello che è accaduto in Bosnia o in Croazia debba ripetersi anche altrove, in contesti diversi».

Speriamo davvero che Lei abbia ragione.

«Scusi, ma perché I tedeschi e gli italiani dell'Alto Adige dovrebbero dividersi quando stanno facendo tranquillamente soldi assieme?».

Paolo Rumiz

MOSCA

Cicciolina si esibisce davanti a Zhirinovski

MOSCA — Ilona Staller, ex deputata radicale e ormai anche ex pornostar, si è esibita e spogliata (non completamente) in un locale di Mosca davanti a un pubblico di ammiratori, fra i quali il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovski. Cicciolina, che aveva espresso il desiderio di visitare il Parlamento «per capire meglio l'evoluzione dei processi democratici in Russia», ha trascorso alcune ore all' 'Up and down', uno dei night club più esclusivi e cari di Mosca, il cui prezzo d'ingresso era stato aumentato per l'occasione a 300 dollari.

TEHERAN

Tangenti: direttore frustato nella banca

TEHERAN — Un ex direttore della banca Sepah, uno dei principali istituti di credito pubblici iraniani, è stato frustato nella sede dalla banca davanti ai suoi ex dipendenti per aver intascato tangenti. Iraj Mohammadi è stato condannato dal tribunale rivoluzionario di Teheran a tre anni di prigione per truffa e concussione, consumo di stupefacenti e partecipazione a serate danzanti. Prima di scontare la pena alla reclusione, l'ex direttore ha dovuto ricevere quaranta frustate davanti ai suoi ex collaboratori nei locali della banca.

ALGERI

Assassinato un altro giornalista con la moglie

ALGERI — Un giornalista televisivo, Said Brahimi, 35 anni, e sua moglie sono stati assassinati da un commando armato che si presume composto da estremisti islamici. Brahimi si trovava in macchina assieme alla moglie nel villaggio di Cherarda, 75 km a est di Algeri, mentre dalla capitale stava andando a trovare dei parenti. Questo omicidio porta a quattro il numero dei giornalisti uccisi in Algeria in una settimana. Sono 50 i giornalisti e gli altri operatori dell' informazione vittime di attentati dal 1993.

BONN

Processo al «gran ciambellano» di Honecker

BERLINO — E' stato paragonato di volta in volta a Machiavelli, a James Bond, a Richelieu; è stato accusato dei più vari e miliardari traffici illeciti. Sei anni dopo la caduta del suo «impero» personale fatto di imprese fittizie e agenti segreti, per l'ex-faccendiere della Germania Est Alexander Schalck-Golodkowski si apre domani il primo processo. Il «gran ciambellano» di Erich Honecker per ora deve rispondere solo del traffico abusivo in entrata nella Germania Est di 250 binocoli militari , all'infrarosso per la visione notturna.

PASSO AVANTI IN FRANCIA NELLE INDAGINI SUGLI ATTENTATI

Ecco chi mise la bomba sul Tgv

Ricercato un algerino, tradito dalle impronte - Identificata l'auto esplosiva di Lione

PARIGI — Sembrano arrivate a una svolta importante le indagini su uno degli attentati della campagna terroristica che sta sconvolgendo la Francia da più di un mese. Un giovane algerino, Khaled Kelkal, 24 anni, residente a Vaulx-en-Velin nella regione di Lione, è ricercato ufficialmente dalla magistratura in relazione al fallito attentato del 25 agosto al Tgv Lione-Parigi: a chiunque contribuirà alla sua cattura il ministero dell'Interno promette un premio consistente in denaro.

A suo carico esisterebbe un indizio decisivo: la coincidenza delle sue impronte digitali con quelle rilevate sulla bombola di gas, riempita di esplosivo, di chiodi e bulloni, che avrebbe dovuto provocare una strage al passaggio del treno, e che non è esplosa solo grazie a un difetto di funzionamento del detonatore.

A Khaled, piccolo delinquente già noto alla polizia per reati comuni, e ricercato anche per una sparatoria che il 15 luglio ha provocato il ferimento di cinque poliziotti alla periferia di Lione, gli inquirenti sono arrivati tra l'altro indagando sulle relazioni dei quattro giovani, tre francesi e un algerino, fermati il 31 agosto in una retata, che avrebbero confessato la preparazione di un attentato, poi non realizzato, a un deposito di benzina.

L' avviso di ricerca, lanciato dal ministero dell'Interno con corredo di fotografie del ricercato (che, secondo la famiglia, manca da casa dal giugno scorso) è arrivato dopo una mattinata di notizie e di indiscrezioni sull'andamento delle indagini, che hanno provocato tra l'altro qualche malumore, dopo che il primo ministro Alain Juppè aveva impartito precise direttive sul massimo segreto che dovrebbe circondare le indagini.

Il segreto, a quanto pare, non è molto ben custodito, se è vero che ieri i poliziotti che hanno effettuato una grande retata negli ambienti islamici della periferia lionese, si sono trovati di fronte le troupe delle televisioni, evidentemente già ampiamente informate dell'operazione prevista.

Dalla retata comunque, che si è risolta con il fermo di una trentina di persone, sono emerse solo informazioni supplementari sugli ambienti islamici, mentre è stata smentita la notizia, circolata nelle prime ore, di due arrestati le cui impronte digitali corrispondevano a quelle della bomba del treno.

Lo sviluppo più clamoroso sembra quindi quello legato al giovane algerino ricercato, ma qualche passo avanti si è registrato anche nelle indagini sull'attentato di giovedì davanti alla scuola ebraica di Villeurbanne, alla periferia di Lione. Una videocassetta, registrata dalla telecamera automatica di un negozio situato di fronte alla scuola, ha permesso agli inquirenti di individuare l'auto-bomba usata dai terroristi, e completamente polverizzata dall'esplosione.

Si tratta di una Volkswagen Polo rossa, rubata due giorni prima dell'attentato. I terroristi, ne deducono gli inquirenti, hanno potuto disporre dunque di una «base» appartata e sicura, dove «preparare» l'auto e custodirla, al riparo da occhi indiscreti, fino al momento dell'azione.

La videocassetta tuttavia non ha registrato nè l'arrivo dell'automobile davanti alla scuola, nè il momento dell'esplosione, perchè la telecamera funziona solo di notte, e si spegne automaticamente alle otto del mattino.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

CONCESSO DAL GOVERNO ITALIANO QUATTRO ANNI FA

Credito per la minoranza, a destinazione 6 miliardi

Il denaro andrà agli imprenditori

che presenteranno richiesta

entro l'anno o nei primi mesi del '96

Il prelievo massimo è di 100 milioni

ISOLA d'ISTRIA — Un largo ventaglio di tematiche è stato affrontato nel corso di un incontro al massimo livello tra una delegazione dell'esecutivo dell'Aipi, l'Associazione dei piccoli imprenditori della Comunità nazionale italiana, guidata dal suo presidente Mario Carboni, e una rappresentanza dell'Università popolare di Trieste.

Accanto ad altri temi di rilievo si è discusso in particolare del credito di 6 miliardi e mezzo di lire concesso quattro anni fa dal governo italiano in base alla legge 19/91 sulle aree di confine. Il prestito a condizioni agevolate è destinato in particolare all'aggiornamento delle ormai obsolete tecnologie di numerosi piccoli imprenditori di nazionalità italiana dell'Istria e di Fiume.

All'inizio di quest'anno, in base a un fondo di garanzia di 1 miliardo 300 milioni di lire, concesso appunto dall'esecutivo di Roma, le Casse di risparmio di Trieste, Udine e Pordenone hanno dato il loro assenso all'erogazione del prestito. In base a un preciso meccanismo bancario, questo fondo di garanzia di un miliardo 300 milioni di lire verrà dilatato di ben cinque volte, raggiungendo così la somma complessiva di 6 miliardi e mezzo di lire.

Nei colloqui è stato constatato che, in seguito a interminabili lungaggini burocratiche, l'erogazione pratica del prestito accusa un ritardo di quasi quattro anni; ritardo che ha scoraggiato numerosi imprenditori connazionali, i quali avevano confidato in questi mezzi finanziari per poter aggiornare le loro attività e quindi inserirsi con maggior facilità sia sui mercati interni che su quelli esteri.

Al termine dell'incontro, il presidente dell'Aipi, Mario Carboni, ha dichiarato che con ogni probabilità i 6 miliardi e mezzo di lire dovrebbero essere erogati agli imprenditori richiedenti entro la fine dell'anno o al più tardi nei primi mesi del 1996. Ogni imprenditore potrà attingere a una tranche massima di 100 milioni di lire.

Secondo Mario Carboni, si tratta di mezzi indispensabili per poter consentire soprattutto un salto qualitativo delle prestazioni degli imprenditori affiliati all'Aipi. Si prevede, infine, che già prossimamente una delegazione dell'Aipi potrebbe inontrarsi a Roma con una rappresentanza del ministero degli Esteri italiano per illustrare soprattutto i programmi di attività e le numerose questioni ancora aperte, che potrebbero essere gradatamente risolte anche con l'aiuto della nazione d'origine.

o. e.

OLTRE MILLE PERSONE MOBILITATE PER RIPOPOLARE LA KRAJINA «REDENTA»

Carovane verso Knin

I cittadini riluttanti verranno precettati: caccia a medici, insegnanti, professionisti

FIUME — Nell'area quarnerina sono oltre cinquecento le persone disposte a trapiantarsi nell'ex Krajina serba di Knin, rispondendo così alle sollecitazioni governative - accompagnate con promesse di casa, lavoro, stipendi maggiorati e agevolazioni fiscali - volte a ripopolare in fretta i territori cosiddetti «redenti». Altre cinquecento persone potrebbero trapiantarsi in Krajina abbandonando la penisola istriana.

Come constatato ieri nel corso della riunione del governo che il premier Valentic ha voluto convocare proprio a Knin per la «ricostruzione demografica» dei territori in questione sarà giocoforza ricorrere ad accorgimenti più efficaci e persuasivi. A cominciare dalla precettazione al lavoro in Krajina del personale specializzato necessario a risollevare le sorti del territorio liberato, personale reclutato in altre regioni del Paese.

Un decreto governativo in tal senso sarebbe già stato redatto e ora sarebbe pronto per diventare esecutivo. La possibilità di varare un provvedimento del genere la dice abbastanza lunga sulla riluttanza della gente a prender casa nelle zone appena liberate soprattutto da parte di medici, infermieri, insegnanti, personale amministrativo, tecnici di vario profilo e professionisti.

A caldeggiare il ripopolamento con precettazione sembra essere soprattutto il ministro della Ricostruzione, Radic, che con candore ha sostenuto pubblicamente la propria tesi. «Giacchè siamo allo scambio di popolazioni - dice Radic - tanto vale approffittarne per modificare la sfavorevole distribuzione demografica nel Paese».

LA LETTERA

«Gli anni più bui in Istria sono arrivati dopo il '45»

«Probabilmente non c'è altra parte d'Europa in cui la ricorrenza del 50.o anniversario della vittoria sul nazifascismo sia stata celebrata con tanto impegno, vorrei dire con tanto accanimento, come in Istria.

Per un anno di seguito, con cadenza quasi giornaliera, la stampa d'oltreconfine ci ha riferito di qualche cerimonia, di qualche commemorazione relativa al cinquantenario, con la partecipazione di esponenti delle varie forze politiche, nessuna esclusa, e talvolta anche della minoranza italiana, Ma, benché in Istria il periodo più buio della guerra fosse stato quello compreso tra il 1943 e il 1945, quando la regione era occupata dalla Wehrmacht e praticamente annessa al Terzo Reich, in quelle celebrazioni si è parlato quasi sempre di «lotta contro il fascismo»; raramente di «lotta contro il nazifascismo» e meno ancora di «lotta contro il nazismo».

Cosicché un osservatore delle cose istriane, non abbastanza anziano per aver conosciuto direttamente le vicende anteriore e immediatamente posteriori al 1945, potrebbe dedurre che il ventennio della sovranità italiana era stato un periodo ben triste, se a distanza di 50 anni anni, ha lasciato un risentimento così vivo e tenace nell'animo della gente. Ma è proprio così?

Chi può attingere ai propri ricordi personali, senza dover ricorrere alle ricostruzioni di certi storici, può dire in tutta tranquillità che il periodo posteriore al 1945 è stato il peggiore che l'Istria abbia mai conosciuto.

Erano gli anni in cui bastava un nonnulla per essere licenziati dal lavoro, privati delle tessere annonarie e perfino dei buoni per la risuolatura delle scarpe, che venivano distribuiti dalle organizzazioni sindacali. Gli anni in cui era pericoloso rispondere al saluto dell'amico caduto in disgrazia e esprimere liberamente il proprio pensiero perfino entro le mura domestiche. Si poteva esser aggrediti per strada, bastonati a sangue e scaraventati in mare in pieno inverno e costretti a lavorare come schiavi nelle cave di bauxite, nelle miniere di carbone o in qualche cantiere lontano dalla propria città e dalla propria famiglia. Si poteva anche finire in qualche lager infernale, rispetto al quale il tanto deprecato confino fascista era una splendida villeggiatura. E prima c'erano state le foibe. Nulla di simile aveva conosciuto l'Istria nella sua lunga storia e fu così che si costrinsero gli italiani a fuggire quasi tutti dalla propria terra. Altro che «libera scelta». Perché dunque tanto accanimento contro il ventennio italiano, se il cinquantennio slavo è stato infinitamente peggiore?

Evidentemente ci troviamo di fronte a una classica operazione di lavaggio dei cervelli, mirante a demonizzare l'Italia e gli italiani; e le periodiche sparate di Tudjman contro l'Italia si inseriscono perfettamente in questo disegno.

Falsificando la storia e ingigantendo le colpe dell'Italia, si vogliono cancellare certe idee dalla menti degli istriani e spegnere nei loro animi pericolosi rimpianti, giacché hanno ormai capito tutti che si stava meglio quando si stava peggio. Eppure avevamo sentito ripetere fino alla noia che bisognava «voltare pagina», dimenticare il passato, per dedicarsi interamente al presente o al futuro. Evidentemente da dimenticare sarebbero soltanto le colpe degli slavi, mentre per quelle degli italiani il ricordo dovrebbe restare sempre vivo e attuale!

Fanno perciò sorridere certe dichiarazioni sui sentimenti filoitaliani dei croati. Come e quando si sarebbero manifestati? Non vi è un solo intellettuale, un solo politico croato che abbia mai preso posizione in favore dell'Italia, analogamente a quanto hanno fatto e stanno facendo numerosi intellettuali e politici italiani, schieratisi più volte, anche nelle dispute attuali, dalla parte di Zagabria o di Lubiana e contro Roma.

Ti sono amici, finché non gli chiedi la restituzione del maltolto; ma, appena lo fai, diventi irredentista, fascista, imperialista. Così era stato anche durante la guerra: in Istria, «lotta antifascista» era soltanto quella che faceva l'interesse degli slavi, ossia che mirava a ingrandire la Jugoslavia; tutto il resto era «reazione», fascismo, imperialismo. Comunque la Croazia ha ora l'occasione ideale per dimostrare nei fatti l'asserita benevolenza verso l'Italia e gli italiani. Restituisca senza indugio i beni rapinati agli esuli. È stato detto più volte che i profughi croati della Krajina avevano diritto di essere reintegrati nelle loro proprietà; ed è ciò che sta avvenendo. Si dimostri che questo principio, assolutamente giusto e umano, vale anche per gli altri profughi, compresi quelli italiani.

Sergio Borme

A DRENOVA

Esplosione notturna nei pressi della scuola

FIUME — Non ha avuto fortunatamente alcuna conseguenza l'esplosione notturna che nei giorni scorsi ha messo in allarme gli abitanti di Drenova, paese alle spalle di Fiume. La deflagrazione è avvenuta a pochi metri dalla nuova scuola elementare di Drenova, la «Fran Frankovic», senza danneggiare la struttura, mentre non si segnalano danni alle persone. Secondo quanto precisato dai dirigenti della questura fiumana l'ordigno sarebbe stato scagliato da uno sconosciuto che poi - favorito dal buio - si è dileguato. Subito dopo lo scoppio sul posto sono giunti gli artificieri della polizia per i rilievi di rito. L'inchiesta per risalire agli autori dello scoppio è in corso.

CAPODISTRIA: COMINCIATI I LAVORI DI COLLOCAZIONE DELLE CAMPANE

Musica nuova in duomo

Ma il compito di battere le ore spetterà sempre della campana trecentesca di S. Nazario

CAPODISTRIA — Cominciata a Capodistria la collocazione di quattro nuove campane nel campanile del Duomo che andranno ad aggiungersi a quelle vecchie. A seguito delle proteste della Dieta democratica istriana e di parte dei fedeli, la Curia ha deciso di lasciare al suo posto i bronzi e la trecentesca campana di San Nazario che rimarrà in cima al campanile a battere le ore. Le nuove (per farle entrare gli operai hanno rimosso una colonnina) annunceranno i riti religiosi alle note di «Salve Regina».

L'iniziativa è motivata dalla Curia come «dono di riconoscenza a monsignor Janez Jenko, primo vescovo sloveno di Capodistria a trent'anni dalla sua consacrazione». Molti capodistriani non hanno condiviso la scelta ritenendo più opportuno che i soldi raccolti venissero utilizzati per il restauro di chiese o opere d'arte più malandate. L'importante però era salvare «el campanon», quella campana veneziana dall'inimitabile suono, «aquila dei bei tempi dell'Istria» come scrive il Caprin, che in 700 anni nessuna autorità ha mai osato zittire. I nuovi bronzi tedeschi, con scritte in latino, sono intitolati nell'ordine a San Giuseppe, nuovo patrono della Diocesi, Santa Maria Assunta, nuova protettrice della parrocchia, San Nazario, tenuto a battesimo dal sindaco «rosso» Juri, e i santi Cririllo e Metodio, patrono d'Europa.

I CAMBI
SLOVENIA
Tallero 1,00 = 13,28 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 298,78 Lire
Benzina super
SLOVENIA
Talleri/l 76,90 = 1.071,09 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,00 = 1.195,10 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA
Talleri/l 69,70 = 970,80 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 3,80 = 1.135,35 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

IL GIORNALE DI GRADO
L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

STAGIONE 1995
Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209
TERME 1995

100 ANNI DI CINEMA DA LUMIERE A PASOLINI

Termina il Pasolini a Grado

L'attore Ninetto Davoli e altri personaggi all'inaugurazione della rassegna cinematografica.

Maria Callas interprete di «Medea», girato da Pasolini a Grado.

Il «tavolo» dei relatori: da sinistra l'ex sindaco Reverdito, il sindaco Salvini, il critico Morandini, l'assessore regionale Tomat e il presidente dell'Azienda di promozione turistica Felluga.

Si conclude oggi la manifestazione «100 anni di cinema – da Lumière a Pasolini» organizzata da Regione, Comune di Grado, Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia e dal Centro sperimentale di cinematografia di Roma con la collaborazione della Provincia di Gorizia e della Camera di commercio di Gorizia, con la partecipazione del Grand Hotel Astoria e dell'Azienda agricola Rubini di Spessa di Cividale e con la consulenza scientifica di Cinemazero di Pordenone.

Una manifestazione che ha voluto essere un tributo, a vent'anni della morte, a Pier Paolo Pasolini, ma che nell'occasione ha voluto anche ricordare le Settimane internazionali del cinema svoltesi a Grado nei primi anni Settanta, delle quali l'animatore principale fu proprio Pier Paolo Pasolini.

Il regista che scelse Grado anche per presentare in anteprima nazionale, nell'ambito di quello che venne considerato il controfestival di Venezia, alcuni dei suoi più importanti film (alla cerimonia inaugurale – nella foto – è intervenuto anche uno degli attori preferiti da Pasolini, Ninetto Davoli).
Pellicole che sono state proiettate in questi giorni assieme ad una sintesi dei film e dei documentari che erano stati presentati in occasione delle rassegne cinematografiche del 1970, 1971 e 1972.

Nell'occasione sono stati più volte ricordati anche i legami che vi furono fra lo stesso Pasolini e Biagio Marin, del quale quest'anno si ricordano i 10 anni della morte.

In questa sede, pur se la manifestazione non si è ancora conclusa, vanno tratte oggi alcune considerazioni di carattere generale.

Si è trattato indubbiamente di una rassegna cinematografica che ha avuto grande successo: si può dire che agli spettacoli abbiano assistito complessivamente qualcosa come 4000 persone.

Un numero di un certo rilievo se si pensa che i film di Pasolini non sono certamente alla portata di tutti e che per quanto concerne i documentari storici o i film muti, gli appassionati e gli interessati non sono mai molto numerosi, nonostante in questi ultimi anni vi sia una certa riscoperta del bianco e nero, meglio ancora se senza commento e musica.

L'altro aspetto che va sempre tenuto in grande considerazione è poi quello prettamente promo-pubblicitario.

Cosa può aver significato per Grado questa rassegna. Dai numerosi articoli apparsi sulla stampa, anche nazionale, e dai servizi radiofonici e televisivi, pare che la rassegna abbia avuto grande richiamo, probabilmente più di ogni altra iniziativa promossa quest'anno in regione per ricordare Pasolini.

Nell'ambito della manifestazione c'è stato infatti anche un momento di grande interesse per la proiezione di 1504 metri di pellicola inedita di Pasolini e più precisamente dei «tagli» che lo stesso regista aveva fatto nel montaggio di «Medea» che fu interpretato anche da Maria Callas.

Dunque un'iniziativa per l'organizzazione della quale si è dovuto mettere in moto un grande e complesso macchinario (il Comune e l'Azienda in particolare con i loro dipendenti) al quale hanno collaborato anche privati e varie associazioni esterne.

Fra questi vanno indubbiamente segnalati l'ingegner Chizzola proprietario dell'isola di San Giuliano, il gruppo dei volontari della protezione civile, la Sogit - Soccorso di San Giovanni -, i donatori di sangue, i «Graisani de palù», i Portatori della Madonna di Barbana, la cooperativa pescatori e i marinai in congedo.

Va poi ricordato chi ha prestato i film ed esattamente il Centro sperimentale di cinematografia di Roma, la Cineteca del Friuli di Gemona, la cineteca di Bologna, il museo nazionale del cinema di Torino, la cineteca Griffith di Genova, Cinemazero di Pordenone, la cineteca regionale di Trieste e Roberto Farina di Roma.

Infine un plauso per le splendide immagini va a Mario Tursi, che nella hall del cinema Cristallo ha esposto delle fotografie scattate sul set di Medea.

PROGRAMMA

La giornata conclusiva della rassegna «100 anni di cinema – da Lumiere a Pasolini» è dunque in programma oggi.

E si tratta di una giornata davvero molto importante in quanto incentrata su film di Pasolini, su documentari che interessano Grado e Biagio Marin e su un ulteriore ricordo dei fratelli Lumiere.

Si inizia nel pomeriggio, alle 17, con «Sopralluoghi in Palestina», «Appunti per un film sull'India» e «Le mura di San'a» girati da Pasolini nel 1964, nel 1968 e nel 1974.

A seguire verrà proiettato «Isola d'oro» un documentario del 1947 prodotto dal centro triestino di studi cinematografici per la regia di Tullio Mainardi. Il calendario pomeridiano si concluderà con un omaggio a Biagio Marin ovvero con la proiezione del film documentario diretto da Sergio Citti (con la collaborazione di Giuseppe Zigaina) intitolato «Solo 'l poeta ferma la vita che score».

Considerato il titolo della rassegna cinematografica gradese, il programma serale, quello conclusivo, prevede la proiezione della prima scena comica del cinema ovvero de «L'Arroseur Arrosé» (si tratta di 2 minuti prodotti, fotografati e diretti da Louis Lumiere) ed infine, anche questo in versione originale, «Il fiore delle mille e una notte» girato da Pier Paolo Pasolini nel 1974 con Ninetto Davoli, Franco Citti e Ines Pellegrini.

Le mostre

Si conclude oggi la mostra personale di Bruno Bordoli dedicata a Biagio Marin e Pier Paolo Pasolini.

Una mostra allestita nella sala dell'Azienda che ha riscosso tanto successo in quanto l'artista ha presentato opere ispirate dalla raccolta di poesie «El critoleo del corpo fracassao» di Biagio Marin e dal "racconto" «Ragazzi di vita» di Pier Paolo Pasolini.

Sempre in riferimento ai due artisti, Pasolini e Marin, è pure allestita, nella Galleria d'arte Calle del Volto una rassegna multimediale intitolata «La vita xe fiama», proposta dal «gruppo A», ossia da Alessandro Bellan, Piero Conestabo, Giovanni Dognini, Alessandro Fogar, Renzo Grigolon, Alessandro Marchesan, Tullio Pastoricchio e Giampaolo Peres.

E sempre riferendosi alle mostre, va detto che da domani e sino alla fine del mese di settembre nella sala mostre dell'Azienda ci sarà la personale di Fernanda Goina Gordini. La mostra potrà essere visitata alle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 21.30.

Va infine ricordato che nella sala Candioli si può visitare ancora la splendida e suggestiva mostra intitolata «Come viaggiavamo: treni e turismo tra Ottocento e Novecento» mentre ad Aquileia, alla pinacoteca civica, si possono vedere le opere della «Terrestrità corale».

CONCERTO

«Flying fishes» (Pesci volanti). Se il destino, o fato, è complice di quanto ci accade nella vita, certamente è colpevole o correo nell'aver favorito l'incontro fra Maurizio Tatalo e Valter Sivilotti, incoraggiando la crescita di un rapporto umano e artistico che ha creato i presupposti per l'allestimento, prima a livello embrionale e poi sul piano concreto, della Rapsodia «Flying fishes».

Ebbene, questa rapsodia viene presentata domani sera, all'Auditorium Biagio Marin di Grado, con inizio alle 21, nell'ambito della rassegna «Musica a 4 stelle».

Sul palcoscenico saliranno l'orchestra «Il cantiere musicale», il coro dell'associazione corale gradese nonché «la voce» Maurizio Tatalo, il soprano fuori scena Giovanna Costa, il maestro Giovanni Marcolini e il direttore Valter Sivilotti.

Le tematiche della rapsodia si riallacciano alla tradizione della «song» intesa come sfogo emozionale e alla «world music» come esperienza derivante da diverse fonti del mondo etico planetario.

Gara di pesca a squadre

L'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia indice e organizza in collaborazione con l'Associazione veterani dello sport e la Società canottieri Ausonia di Grado, per sabato 16 settembre 1995, una gara di pesca a squadre denominata XVIII Trofeo «Isola del Sole».

Alla gara possono essere iscritte imbarcazioni con una squadra fissa di tre persone, che dovranno essere nominativamente indicate al momento dell'iscrizione, con designazione del capo equipaggio.

Le iscrizioni vanno fatte presso l'Azienda di promozione turistica di Grado entro le ore 19 del 15 settembre 1995.

I partecipanti possono pescare con una sola lenza (togna) con non più di tre ami, a mano o con canna e mulinello. I partecipanti stessi provvederanno personalmente all'esca, di qualsiasi tipo.

Gli organizzatori faranno effettuare controlli da propri incaricati. Le imbarcazioni potranno essere controllate anche nella zona di pesca, prima dell'inizio della gara.

Le partenze per la zona di pesca, situata a tre miglia dalla costa per 230 gradi, avranno luogo dal Molo Torpediniere iniziando dalle ore 11.30 in poi, dopo la consegna del contrassegno di partecipazione e dei sacchi per il pescato.

I partecipanti, arrivati nella zona di pesca, dovranno trattenersi nei pressi delle imbarcazioni della giuria, già presenti in zona, e dovranno astenersi dal pescare fino al segnale che verrà dato alle ore 12.30. Prima del segnale verrà fatto l'appello di controllo. La mancata presenza comporta l'esclusione dalla gara.

Durante la gara i concorrenti potranno allontanarsi dai motoscafi della giuria, che seguiranno la gara, rimanendo però a vista delle imbarcazioni della giuria e comunque a una distanza tale che consenta di percepire il segnale di fine pesca che verrà dato con un razzo e un suono di sirena.

Il protrarsi della pesca dopo tale segnale comporterà la squalifica della squadra.

Dopo il segnale di fine pesca, che verrà dato alle ore 18, i partecipanti porteranno alle barche della giuria il pescato raccolto nei sacchi forniti dall'organizzazione. I sacchi verranno portati a cura dell'organizzazione al Molo Torpediniere dove verranno effettuate le operazioni di pesatura, conteggio e graduatoria.

Ai fini della classifica verrà attribuito un punto per ciascun grammo di peso e un punto per ciascun pesce. Per la classifica sono validi tutti i tipi di pesce e molluschi. Saranno esclusi dalla classifica i partecipanti che non avranno consegnato il pescato in mare alle imbarcazioni della giuria.

In caso di cattivo tempo la manifestazione verrà rinviata al giorno successivo.

In caso di cattivo tempo a manifestazione avviata, il comitato organizzatore si riserva di sospendere la gara dandone avviso mediante il lancio di un razzo e il suono di sirene. Ai fini della classifica verrà preso in considerazione il pesce pescato fino a quel momento, pesce che comunque dovrà essere consegnato, in mare, alle imbarcazioni della giuria.

Il Trofeo «Isola del Sole» verrà assegnato all'imbarcazione prima classificata, coppe o targhe agli altri membri degli equipaggi classificatisi al primo, secondo e terzo posto. Coppe andranno alle imbarcazioni classificatesi dal secondo al quindicesimo posto, mentre una coppa speciale verrà consegnata al partecipante che avrà catturato il pesce o mollusco più grande in peso.

L'INDAGINE DEL MINISTRO FRATTINI NON TOCCA GLI AMMINISTRATORI REGIONALI

Telefonini «sotto chiave»

Precisano all'assessorato alle Finanze: «Ci sono solo 18 apparecchi e tutti controllati»

TRIESTE — All'assessorato alle Finanze della Regione Friuli-Venezia Giulia giurano che lo scandalo dei «telefonini di Stato», sollevato a livello nazionale dallo stesso ministro Frattini, non li riguarda proprio. E per dimostrarlo sono pronti a recitare i dati a memoria, senza nemmeno consultare, come invece capita di solito, questo o quell'altro ufficio. «Diciotto, forse uno in più o uno in meno. Comunque le utenze che fanno carico a questo ufficio non sono certo tante». La segreteria dell'assessore alle Finanze Arduini è, infatti, più che mai certa: anche perchè, spiegano gli esperti della Regione, qui in Friuli-Venezia Giulia gli addetti di molti servizi (come ad esempio i forestali) si tengono in contatto tra loro usando non i telefoni cellulari, ma gli apparecchi rice-trasmittenti su bande Vhf.

Ecco dunque che gli unici a possedere ufficialmente «telefonini blu», autorizzati dall'assessorato alle Finanze, sono i dieci assessori, la presidente della giunta, il presidente del consiglio, i due vicepresidenti del consiglio, il segretario generale della Regione e il direttore della protezione civile. Altri due telefonini sono poi in dotazione all'ufficio stampa della giunta regionale. Mentre altri due, per ora, sono chiusi in un cassetto, in quanto eredità delle precedenti giunte, quando gli assessori erano ben più di dieci.

La segreteria dell'assessore Arduini non nasconde un certo orgoglio nel diffondere queste cifre. Anche perchè, ad esempio, per non andare troppo lontani, la vicina Regione Veneto possiede «ufficialmente» ben 67 telefonini, tanto che uno è stato fornito persino al responsabile del servizio delle auto blu.

Ma se nella nostra Regione per ora i telefonini non sono proliferati fuori misura lo si deve anche grazie al passato. Ricostruendo, infatti, un po' la storia dei «telefonini blu» nei palazzi regionali del Friuli-Venezia Giulia si scopre anche che tanta morigeratezza la si deve, almeno per una volta, a un atto consiliare della Prima Repubblica. Quando il nome del dc Adriano Biasutti non era ancora un ricordo, qualcuno propose di dotare tutti i consiglieri regionali (60 persone 60) sia di telefonino sia di fax. Ma il consiglio, capeggiato dal verde Federico Rossi, in un attimo di lucidità bocciò ben presto la proposta. Così come, con l'avvento del leghista Fontanini, sparirono anche i telefoni fissi nelle auto di servizio degli assessori.

A quanto pare, dunque, la Telecom Italia non fa certo buoni affari con la Regione Friuli-Venezia Giulia. A prescindere dal caso Autovie.

Federica Barella

FIERA / GORIZIA

«Mittelmoda» è pronta

GORIZIA - Sarà un'«esplosione» di novità, intrattenimenti e divertimenti, che si concluderà con uno spettacolo pirotecnico. Mittelmoda '95, dopo il successo del '94, animerà nuovamente Gorizia a partire dal 22 settembre. Madrina d'eccezione sarà Clarissa Burt, che interverrà al quartiere fieristico nella serata di sabato 23 per l'atteso appuntamento di Mittelmoda Premio. Il defilèe sarà presentato da Raffaella Bianchi, giornalista della trasmissione televisiva «Non solo moda». Nell'occasione sfileranno circa duecento capi disegnati dai 45 concorrenti che hanno superato la preselezione della giuria, presieduta da Elio Fiorucci. Quest'ultimo ha assicurato la sua presenza, insieme alla stilista inglese Fiona Cartledge. Il premio metterà a confronto la fantasia e la professionalità dei giovani più promettenti a livello internazionale.

Domenica 24, un'iniziativa promozionale movimenterà il centro città. Grazie alla collaborazione dell'Ascom, i negozi resteranno aperti, per invitare la clientela agli acquisti con particolare attenzione ai nuovi arrivi dell'autunno-inverno. Il quadro sarà completato da musica e piccoli spettacoli che vivacizzeranno le piazze e le vie. Dal 25 al 28 sarà di scena Mittelmoda Fuoriorario, un'occasione per vivere serate speciali in ristoranti e locali pubblici.

La sezione fieristica vera e propria aprirà i battenti venerdì 29 nel complesso di via della Barca e potrà essere visitata dalle 16 alle 23.30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23.30 la domenica. La manifestazione si chiuderà il 2 ottobre, dopo aver offerto un panoramica ampia e qualificata in quella che si è affermata, nel corso degli anni, come una prestigiosa vetrina per la moda non soltanto nel Triveneto. Il programma sarà arricchito da una serie di incontri, dibattiti e spettacoli che completeranno la ricca proposta, preparata dall'Azienda Fiere di Gorizia.

AN CONTRO LA MAGISTRATURA

Collino ai giudici: «Punite Bossi»

TRIESTE - Umberto Bossi ha un'alleata inattesa: l'elettronica. A quanto pare, infatti, un banale guasto all'impianto di amplificazione e registrazione allestito in occasione del comizio del senatur ai primi di agosto a Villa Santina, permetterà al vulcanico leader del Carroccio di farla franca. Delle sue pesanti accuse ai «fascisti e agli elettori dei fascisti» (leggi Alleanza nazionale, ndr) lanciate dal palco non c'è traccia sul nastro registrato. Almeno è quanto anticipato dal procuratore della Repubblica di Tolmezzo, Enrico Cavalieri, che sta indagando sul quel comizio (i cui contenuti furono «replicati» da Bossi, in serata, a Grado) sulla base degli esposti di tre cittadini e dei rappresentanti di An Giovanni Collino, coordinatore regionale, e

Umberto Bossi

Gastone Parigi, europarlamentare. Dunque mancherebbe l'elemento probatorio per processare Bossi di minacce, ingiurie e altro ancora nei confronti degli eletti ed elettori «fascisti».

Immediata a durissima la replica di Giovanni Collino: «Premetto che l'avvocato Manlio Contento che per conto mio e di Parigi sta seguendo l'iter dei nostri esposti circa i vergognosi attacchi di Bossi è in possesso di diverse dichiarazioni rilasciate da Bossi e registrate a Villa Santina. E non solo di quelle. Apprendo ora che la Procura di Tolmezzo non si sentirebbe di procedere nei confronti di Bossi. Se ciò fosse vero invitiamo il procuratore a convocarci per fornirgli le registrazioni delle dichiarazioni di Bossi in nostro possesso. Nella speranza che la procura intenda far rispettare la legge e tutelare il diritto al voto degli italiani. Infine, ritengo vergognoso il fatto che il Presidente Scalfaro, i presidenti di Camera e Senato e la magistratura permettano che avvengano e si ripetano episodi del genere».

ro.co.

FIERA / PORDENONE

Campionaria da record

PORDENONE — Chiuderà i battenti questa sera la 49.a edizione della Fiera campionaria internazionale, che va in archivio con un bilancio positivo. Allo stop di ieri sera i visitatori avevano raggiunto la ragguardevole cifra di 85 mila; oggi, affermano gli organizzatori, è previsto un afflusso di 25 mila persone. Notevole gradimento ha riscosso l'iniziativa promozionale che ha consentito agli espositori di invitare i propri clienti con un «bonus» del 50 per cento sul prezzo del biglietto intero.

La parte del leone l'ha fatta l'informatica. Soddisfatti anche gli espositori, sia per quanto riguarda gli affari conclusi direttamente nel corso della rassegna che per i contatti che potranno tradursi in ordini futuri. Soltanto i settori della meccanizzazione agricola ed edile hanno risentito della pesante situazione in cui ancora si dibatte il comparto.

Nutrito è stato anche il programma degli incontri e dei convegni: oltre ai consueti svolti da associazioni, coltivatori diretti, artigiani e sindacati, il programma della Campionaria ha proposto anche un confronto sul tema «Il Nord-Est, l'area del marco e l'apertura all'Europa centrale e orientale». L'appuntamento – di cui abbiamo riferito nei giorni scorsi – ha messo a fuoco e sottolineato alcune tendenze in atto nel sistema produttivo dell'Italia Nord-orientale rispetto alle prospettive del commercio estero, degli investimenti internazionali e dell'integrazione economica nell'area centro-europea.

m. b.

Vendemmia '95: pesante crollo in regione

TRIESTE - Il Friuli-Venezia Giulia figura tra le regioni italiane che maggiormente soffriranno il calo di produzione d'uva. Da trent'anni non si registrava una vendemmia così scarsa. Secondo le tradizionali previsioni dell'Associazione enologi-enotecnici italiani, la raccolta di uva darà una produzione di vino pari a 54,5 milioni di ettolitri. L'8 per cento in meno rispetto allo scorso anno e il 15 per cento in meno rispetto alla media degli ultimi 10 anni. Dal punto di vista della qualità, solo in rari casi si raggiungerà l'«ottimo». I presupposti di portare nelle cantine italiane un prodotto da «cinque stelle» c'erano tutti, ma l'andamento climatico degli ultimi mesi estivi ha compromesso irrimediabilmente l'annata '95. La produzione complessiva di uva dovrebbe oscillare tra i 74 i i 75 milioni di quintali, rispetto agli oltre 80 milioni di quintali della vendemmia dello scorso anno.

«E' una delle annate più scarse - spiega Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione che raggruppa l'85 per cento dei tecnici di cantina in Italia - e bisogna risalire al 1963 per trovare una produzione di vino ancora più scarsa: 53, 6 milioni di ettolitri».

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi delle uve e dei mosti all'ingrosso, e di conseguenza anche dei futuri vini, Martelli dice che «la forte carenza quantitativa ha determinato un sostanziale incremento, mediamente valutabile intorno al 30 pc, rispetto a quelli rilevati nel settembre 1994».

A livello locale, le regioni che hanno accusato il maggior calo della produzione di uva sono la Lombardia, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia (meno 15 pc pari a circa un milione di ettolirtri in meno del '94) e la Sardegna.

Sul calo produttivo comunque non ha influito solo l'avverso andamento delle condizioni climatiche. «La forte diminuzione della produzione di uva è un fatto ormai consolidato - dice Martelli - legato all'espianto dei vigneti e all'abbandono degli impianti nelle zone di collina, quelle più vocate. A questo proposito basti pensare che dal 1989 ad oggi sono stati estirpati oltre 100 mila ettari di vigneto in tutta l'Italia».

Quale futuro per l'uomo? La risposta dei teologi

UDINE — Cosa c'entrano i test nucleari a Mururoa con la teologia? C'entrano eccome. Se ne parlerà al summit dei teologi italiani in programma a Udine da domani al 15 settembre sul tema «Futuro dell'uomo, futuro del cosmo». I maggiori studiosi di teologia della Chiesa italiana si ritroveranno all'istituto «Tomadini» per il quindicesimo congresso organizzato dalla loro associazione nazionale (Ati) di cui è presidente il professor Severino Dianich, docente all'università Gregoriana di Roma. I lavori inizieranno domani alle 17.30. È una singolare coincidenza che tale simposio si svolga in regione in questo momento. Pare quasi la risposta della Chiesa al festival della magia in corso a Trieste.

s.p.

NUOVA FORMAZIONE POLITICA

Democratici, federalisti e contro la giunta-Guerra

TRIESTE - E' stato costituito in regione il Centro democratico federalista, formato da forze politiche che «si riconoscono in un progetto di forte rilancio dell'azione della Regione. L'accordo è stato siglato dai responsabili regionali di Forza Italia, Romoli; del Cdu Luise; del Ccd Sasco; della Lif Tanfani; della Lpt Franzutti; della Laf Pedronetto e dagli indipendenti Saro e Larise, presenti anche i consiglieri regionali Antonione, Ariis, Calandruccio, Chiarotto, Gambassini, Sedran e Vazzoler. Hanno dato la loro adesione la consigliera regionale Sdraulig e l'assessore Tomat.

Pur mantenendo la propria identità ed autonomia politica, in consiglio regionale le forze politiche aderenti formeranno un nuovo gruppo; opereranno in base ad un «patto federativo che consentirà di individuare priorità comuni nel percorso che la Regione deve ancora compiere, alla luce della delicata fase amministrativa ed istituzionale che essa sta attraversando». Critiche alla giunta Guerra per «la carente azione amministrativa».

IN BREVE

Mutui prima casa: la scadenza dei termini per la documentazione

TRIESTE — Lunedì 25 settembre scadrà il termine per consegnare in sanatoria tutta la documentazione necessaria ad ottenere dalla Regione un contributo per l'acquisto della prima casa. La scadenza riguarda tutti coloro che avevano presentato domanda tra il 30 giugno 1990 e il 31 dicembre 1992, e non risultavano in possesso di tutti i requisiti previsti. Nel luglio scorso, però, la Regione, aveva elevato i limiti di reddito. Il massimale per l'accesso ai benefici è stato portato da 40 a 50 milioni di lire per il lavoro autonomo e da 66 a 83 milioni per il lavoro dipendente, elevabili di tre milioni di lire per ogni figlio minore; le somme si riferiscono ai redditi percepiti nel 1992 e dichiarati nel 1993.

Nuova ondata di «cassa» alla Meteor di Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI — Le prime venti lettere, con cui viene comunicato un nuovo ricorso alla cig, sono state inviate ieri ad altrettanti dipendenti della Meteor di Ronchi. I responsabili della Meteor avevano annunciato di voler ricorrere alla cassa per 90 dipendenti. Domani sindacati e azienda saranno in Regione, dove sono stati convocati dall'assessore Moretton.

Sciopero dei controllori: voli cancellati per Roma

RONCHI DEI LEGIONARI — A causa dello sciopero indetto dai controllori di volo dell'aeroporto romano di Ciampino, domani all'aeroporto di Ronchi saranno cancellati il volo per Roma delle 11.05 e il volo da Roma per Ronchi delle 12.55. La partenza del volo per Roma delle 14.40 è stata posticipata alle 15.10.

Festa dell'amicizia e largo all'esperanto

TARVISIO — Una «festa dell' amicizia» è in programma oggi sul Monte Forno, dove, a quota 1508, si incontrano i confini di Austria, Slovenia ed Italia. Alla manifestazione parteciperanno anche gli esperantisti delle tre nazioni confinanti per dare impulso all'uso dell'esperanto. La partenza degli esperantisti giuliani è prevista alle 8 dall'Obelisco di Opicina.

Musei aperti e gratuiti: ricco menù di proposte

TRIESTE — Anche in Friuli Venezia Giulia i musei statali saranno aperti oggi ad ingresso libero, in occasione delle Giornate europee del patrimonio, iniziativa indetta dal Consiglio d'Europa. In particolare, il pubblico potrà accedere gratuitamente al Museo storico di Miramare, al Museo archeologico di Aquileia e al Museo archeologico di Cividale.

L' ISTITUTO PREPARA CENTINAIA DI REVOCHE PER GLI INQUILINI CON REDDITI TROPPO ALTI, I SINDACATI INSORGONO

Case Iacp, sfratti a raffica

NESSUNO DENUNCIA PRIVILEGI

Ma sono pochi i politici che abitano case di lusso

Affittopoli? No, grazie. Mentre nel resto d'Italia (soprattutto nelle grandi città) divampa lo scandalo degli affitto d'oro e molti uomini pubblici vivono nel terrore di finire in prima pagina, a Trieste per ora tutto tace. Un primo giro d'orizzonte tra i personaggi cittadini più in vista rivela infatti una situazione abitativa che di scandaloso non ha proprio nulla. A sorprendere è piuttosto la relativa modestia in cui versano sul fronte dell'alloggio i nostri politici e i nostri amministratori che peraltro non esitano un attimo a dichiarare valori e metrature delle rispettive abitazioni. Vi è una sola villa, degna di questo nome, quella del sindaco Illy.

Ma i politici non gradiscono accuse generiche. Il vicesindaco Roberto Damiani condanna l'iniziativa dei consiglieri comunali di Nord Libero, Marchesich e Tamburini, che avevano chiesto al sindaco di verificare se siano ravvisabili ipotesi di «reati, illeciti o favori» nel fatto che alcuni personaggi abitino, da inquilini, in palazzi di proprietà di enti pubbli-

Roberto Antonione

ci o di istituzioni bancarie o assicurative. «Sono convinto – dice Damiani – che Trieste sia una città di gran lunga migliore, in stile, correttezza e rispetto delle persone evidentemente "colpevoli" di non possedere alloggi di proprietà, di quanto lascino credere iniziative che, presumendo di essere scandalistiche si riducono invece ad essere semplicemente scandalose per il loro stesso infimo profilo etico-politico».

Ma vediamo nel dettaglio come abitano i triestini. Ovviamente i dati riguardano solo le case in cui i personaggi i questione alloggiano.

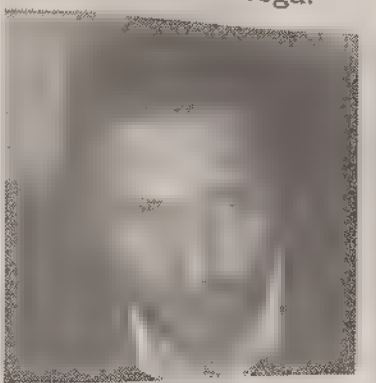
Riccardo Illy vive in una bella villa munita di piscina immersa nel verde dell'altipiano. Spazio, luce e comfort ovviamente non difettano. Ma Illy nella vita è un industriale e certi lussi sono quasi scontati. «Il valore del mio immobile – dice il sindaco – è piuttosto elevato, anche se non sono in grado di farne una valutazione puntuale». Il vicesindaco **Roberto Damiani** vive invece in affitto. «Dall'82 – precisa Damiani in un comunicato stampa – sono inquilino dell'Ina e attualmente, in virtù della legge sui Patti in deroga pago un canone mensile di un milione e mezzo per circa 200 metri quadri». L'appartamento in cui abita il parlamentare **Gualberto Niccolini** è invece di proprietà del Fondo pensioni della Crt. L'affittuaria è la moglie di Niccolini che in questo alloggio risiede dal '70: con molti anni di anticipo sull'arrivo del parlamentare.

Un altro parlamentare

Arduino Agnelli

triestino, **Roberto Menia** vive insieme alla famiglia (quattro persone in tutto) in un appartamento in affitto di 87 metri quadrati. Il proprietario è un privato. Il canone mensile ammonta a 950 mila lire al mese più le spese.

Roberto Antonione, vicepresidente della giunta regionale, di professione dentista, abita invece in un ampio appartamento di proprietà con vista panoramica. La metratura è di 170 metri quadri, il valore dell'immobile ammonta a circa 400 milioni.

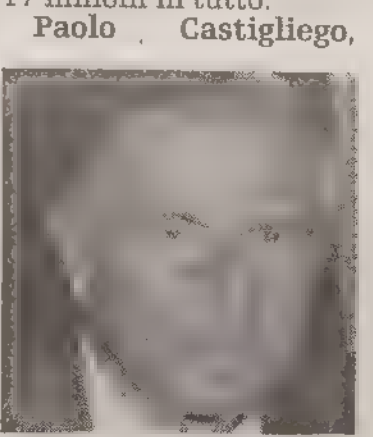
L'ex senatore **Arduino Agnelli** vive in affitto in un edificio di proprietari privati con un contratto che risale al '64. Sono 130 metri quadrati che attualmente gli costano, in base all'equo canone, 450 mila lire al mese. L'affitto però probabilmente aumenterà in conseguenza della legge sui Patti in deroga.

Bruno Zvech

Michele La Calamita, presidente dell'Authority portuale, abita in un appartamento di proprietà di 85 mq acquistato negli anni Sessanta con i propri risparmi.

Ancor più modesto è il panorama degli alloggi occupati dai sindacalisti triestini. **Bruno Zvech**, segretario provinciale della Cgil, vive in un appartamento vicino al centro di appena 65 mq acquistato insieme alla moglie. Il valore è di circa 130 milioni.

Adele Pino, rappresentante provinciale della Uil, vive invece in un appartamento di 78 mq che appartiene allo Iacp. Il contratto è a riscatto. Il canone mensile è di 500 mila lire. Il segretario provinciale della Cisl, **Luigi Coppa** sta affrontando invece la difficile realtà dello sfratto. «Sono in affitto in una casa di proprietà dell'Amministrazione Gerin – dice –. L'appartamento è di 80 mq e pago attualmente 450 mila lire al mese in base all'equo canone. Sono però giunto a fine contratto».

Il listaiolo **Gianfranco Gambassini**, consigliere regionale, abita insieme alla moglie un appartamento di 100 mq in una zona residenziale. Di questo alloggio Gambassini non gode pienamente. A suo nome c'è infatti solo la nuda proprietà: l'usufrutto è stato ceduto a terzi. L'immobile è stato acquistato da Gianfranco e Lori Gambassini nel '72 per 17 milioni in tutto.

Paolo Castigliego,

G. Gambassini

consigliere comunale del Pri, possiede invece un appartamento di 90 mq in pieno centro. Il valore dell'immobile, acquistato con un mutuo è di oltre 200 milioni. Il capogruppo dei popolari **Luigi Russo**, è proprietario da 27 anni insieme alla moglie di un immobile di 72 mq. Il valore, anche in questo caso, si aggira sui 200 milioni.

Più o meno simile è la situazione di **Bruno Sulli**, consigliere comunale di An e presidente della commissione trasparenza. Sulli vive in un immobile di 85 mq del valore di circa 200 milioni acquistato nel '70.

L'avvocato **Sergio Trauner**, già consigliere comunale per il gruppo liberale, è proprietario di un appartamento situato in centro città di 150 mq, lo ha acquistato nel '68. Il valore è di circa 350 milioni.

Giovanni Cervesi, infine, assessore comunale all'urbanistica, vive sull'altipiano in una villetta di 150 mq. L'ha acquistata nell'86 pagandola 230 milioni.

A cura di
D. Gross e U. Salvini

Più di cinquecento famiglie sfrattate. Nel giro di pochi mesi centinaia di inquilini dello Iacp potrebbero ritrovarsi alle prese con la disperata ricerca di un alloggio. L'Istituto autonomo case popolari sta infatti preparando lo sfratto per tutti quei nuclei familiari che risultano aver superato, nel periodo compreso tra l'89 e il '92, i limiti prefissati dalla legge per godere dei vantaggi degli affitti «sociali». I primi 20 sfratti sono già arrivati nei giorni scorsi ai destinatari.

E intanto procede il censimento che sta valutando la posizione reddituale (e dunque i diritti) dei singoli affittuari. Le lettere che annunciano il procedimento vengono recapitate negli appartamenti dello Iacp ormai da una settimana. Subito sono stati allertati i sindacati degli inquilini, Sunia, Sicet e Uniat, che hanno immediatamente chiesto degli incontri chiarificatori con il presidente dello Iacp e con l'assessore regionale all'edilizia Gianfranco Moretton: quest'ultima riunione potrebbe svolgersi già la settimana prossima.

Gli inquilini interessati verranno convocati quanto prima in assemblea dalle organizzazioni sindacali. Per ora il numero delle persone coinvolte in questa mega operazione di sfratto non è stato ancora definito con precisione. I sindacati stimano comunque che le famiglie interessate superino (e di parecchio) le 500 unità.

E non si tratta certo di famiglie particolarmente benestanti, spiega Giuliano Mauri, consigliere d'amministrazione dell'Iacp e rappresentante della segreteria provinciale del Sunia.

«Il tetto massimo per godere dei canoni popolari – spiega Mauri – ammonta a 26 milioni 600 mila lire annui. Una cifra che rappresenta il reddi-

Alloggi Iacp a Melara: l'Istituto ha già fatto partire i primi sfratti in città.

to virtuale conseguito dalla famiglia nell'arco di dodici mesi e costituisce dunque il 60 per cento del reddito lordo».

Di questi tempi 26 milioni non sono certo un plafond impossibile da sfondare per un nucleo in cui ad esempio lavorino sia il marito sia la moglie. Per valutare la situazione della famiglia si deve dunque considerare l'entità dello sforamento. E il problema, affermano i sindacati, sta proprio qui.

«A tutt'oggi – dice infatti Giuliano Mauri – l' Istituto case popolari non ha fatto chiarezza sull'ammontare del superamento del reddito. In base alle nostre stime lo sforamento nella maggior parte dei casi si attesta però su cifre piuttosto basse: alcune centinaia di migliaia di lire, forse al massimo un milione all'anno».

«E' chiaro – continua Mauri – che la situazione patrimoniale di queste famiglie non consente, per quanto al di là dei limiti di legge un agevole ricorso al libero mercato della casa». «L'unico risultato degli sfratti a raffica dell'Iacp – conclude Giuliano Mauri a nome dei tre sindacati degli inquilini – sarebbe dunque quello di creare un vero e proprio esercito di sfrattati».

La richiesta dei sindacati è che l'Istituto autonomo case popolari blocchi provvisoriamente i processi di revisione dei redditi in attesa della nuova legge regionale sulla casa che potrebbe modificare gli attuali tetti di reddito per i canoni popolari.

«Non chiediamo affatto una sanatoria per i più abbienti – precisa Mauri – è giusto che gli inquilini con redditi elevati lascino le case dell'Iacp ma i redditi di tutti gli affittuari devono essere valutati su base reale».

I sindacati si chiedono anche il perchè di questa decisione così repentina, che fra l' altro cade proprio a ridosso della pubblicazione delle nuove graduatorie degli aventi diritto all' assegnazione degli alloggi di edilizia popolare. Non solo: negli stessi giorni dovrebbe partire anche il censimento dei redditi relativi agli ultimi anni, sulla base del quale gli sfratti sarebbero comunque scattati. E allora perchè tanta urgenza? Ci sarebbe, dicono, una sola risposta logica: la paura che «affittopoli» possa far scattare controlli anche a Trieste. A meno che il tutto non si spieghi solo con l' attivismo del nuovo presidente Erriquez

Daniela Gross

SEIMILA CAPI CON MARCHI FALSI

Vestiti contraffatti bloccati in porto

Un'altra informata di capi d'abbigliamento con marchi contraffatti, l'ennesima quest'anno finita nella rete tesa dalla Guardia di finanza e dalla Dogana. La rotta del traffico illecito parte dalla Turchia, è la medesima su cui nei mesi scorsi venivano smascherati anche carichi ben più pericolosi, di droga. I due autoarticolati presi di mira dai controlli erano sbarcati al porto nuovo. Si trovavano a bordo della motonave K. Doran e dovevano poi proseguire il viaggio verso la Croazia.

Gli uomini della quarta compagnia della Guardia di finanza e i funzionari della sezione doganale del Porto nuovo hanno messo sotto sequestro, per violazione delle norme sulla tutela della proprietà intellettuale e industriale, ben seimila e 77 tra capi di abbigliamento e paia di scarpe. Recavano marchi di aziende, italiane ed estere, contraffatti o con indicazioni di provenienza false. I due camionisti turchi sono stati denunciati alla procura presso la Pretura.

Soltanto nel corso del 1995 nel porto di Trieste sono stati sequestrati quasi cinquantamila fra capi di abbigliamento, articoli di pelletteria e paia di calzature, tutti con marchi contraffatti.

OCCULTO

Il video del «mago»: la Digos indagherà

La Digos ha chiesto copia della videocassetta trasmessa l'altro pomeriggio nelle segrete del Castello di San Giusto, nell'ambito del Festival di magia «De occulta philosophia». Era stata registrata alcune sere prima in una grotta del Carso. In essa si vedeva un «sacerdote nero» interrompere un piccolo rito per rispondere alle domande di un giornalista. L'uomo, che a suo dire occupa una posizione di rilievo in un gruppo magico-esoterico è poi intervenuto personalmente, sempre a viso scoperto e facendosi chiamare Paolo, al dibattito (su cui riferiamo in altra pagina) svoltosi al castello dove ha dialogato con l'antropologa Cecilia Gatto Trocchi, la più nota studiosa italiana di sette.

La polizia e in particolare gli uomini di quello che anni orsono si chiamava Ufficio politico della questura, intendono esaminare il video soprattutto relativamente al passo in cui il «mago» afferma che in alcuni riti possono venir praticati sacrifici animali e addirittura umani. Nel video, l'intervistato ha risposto «No comment» alla domanda sull'esistenza di tracce di sacrifici umani recenti in queste zone.

RACCAPRICCIANTE SUICIDIO DI UN ANZIANO IERI MATTINA SULLE RIVE

Si getta in mare con pesi al collo

È invece ancora senza nome il croato trovato annegato a Cedassamare con un biglietto d'addio

Vani ieri mattina sul molo Venezia i soccorsi per salvare l'anziano.

Abitava da solo, in viale XX settembre 13, ma aveva avvisato la sorella e la nipote che, come faceva quasi ogni mattina, usciva per andare a fare un giretto con i vecchi amici. Invece Mario Furlan, 89 anni, è andato sulle Rive, si è legato al collo un trapano da banco e altri pezzi di ferro, e si è annegato, buttandosi dal molo Venezia.

Un finanziere ha visto la scena e ha dato subito l'allarme. Una pattuglia di carabinieri subacquei per combinazione si trovava poco distante. I militari si sono buttati in acqua senza indossare la tuta e sono riusciti in breve a recuperare il corpo.

Mario Furlan però non respirava più: vani sono stati i tentativi di rianimazione operati dai sanitari di una Unità mobile di emergenza del «118». E' intervenuto anche il medico legale Fulvio Costantinides. Un rapporto è stato stilato dai carabinieri di via Hermet. Il tentativo di salvataggio ha avuto per testimoni alcuni passanti: erano le dieci e mezzo di una splendida mattinata di settembre.

Mario Furlan non ha lasciato alcun biglietto d'addio. Fa impressione una tale determinazione, sottolineata dai ferri legati al collo, in una persona di età così avanzata che non sembrava soffrisse di particolari dolori fisici.

Resta invece senza nome l'uomo che è stato trovato annegato l'altro pomeriggio davanti al porticciolo di Cedassamare. Aveva con sè un biglietto conservato in una busta di plastica: «Sono croato, non ho nessuno, i miei sono tutti morti. Per favore voglio essere cremato.» Addosso non aveva altro, nessun documento.

Ieri mattina in questura era giunta una segnalazione che sembrava potesse portare a una identificazione del cadavere, ma poi la pista si è rivelata falsa. Il cadavere è quello di un uomo di 70, 75 anni, alto 1.70, con capelli bianchi e corporatura normale.

L' ASSEMBLEA COMUNALE GIRA A VUOTO: CI SONO VOLUTE DUE SEDUTE PER APPROVARE UNA SOLA DELIBERA

Un Consiglio inconcludente

Illy: «Siamo purtroppo all'anarchia, ognuno fa gli interessi propri e del partito in barba al buon senso»

CONSIGLIO

Un nuovo regolamento per salvare la democrazia

Un consigliere avrebbe chiesto l'intervento dei carabinieri o della polizia per sbloccare l'«iempasse» nell'assemblea, anche l'altra sera nello stallo. Illy, come riferiamo a parte, parla di anarchia del Consiglio. Il punto chiave è comunque uno: va approvato quanto prima il nuovo regolamento dei lavori. Pena il salto nel buio ogniqualvolta si oltrepassa la porta del municipio per entrare in aula.

Attualmente ogni consigliere può chiedere la lettura in Consiglio di una delibera, intervenire per due volte sulla stessa nel dibattito senza limiti di tempo, inserire nella discussione mozioni d'ordine o chiedere la parola per fatti personali parlando a oltranza. E' chiaro che il nuovo regolamento dovrà contingentare questa situazione. Le delibere sono infatti depositate in segreteria generale e sono ricevute da ogni esponente dei singoli gruppi. La lettura in aula del provvedimento è quindi un atto superfluo. Lo stesso contingentamento dei tempi sarà un punto sul quale l'assemblea dovrà trovare una mediazione. Considerato che il nuovo regolamento sarà a tutela non per l'attuale opposizione o per questa maggioranza, ma per qualsiasi forza che un giorno si troverà da una parte o dall'altra della barricata.

Secondo Piero Camber, della Lista, «il problema cronico è la presidenza del Consiglio, con tutto il rispetto per Rosato». Camber osserva che se questa fosse guidata da un esponente dell'opposizione la musica sarebbe diversa. Nel senso che l'opposizione stessa si muoverebbe probabilmente con schemi diversi. Ma questo è un altro discorso.

Durante l'estate, in tempi in cui la temperatura del dibattito politico normalmente si abbassa, alcuni avevano ipotizzato tavoli di confronto locale fra centro destra e centro sinistra. Era una buona occasione per discutere. Purtroppo non si è fatto niente. E ora riprendono, come da copione, le contrapposizioni d'autunno.

L'assemblea comunale è ormai un pachiderma che va avanti adagio. Il Consiglio in due sedute ha infatti licenziato una sola delibera. Si tratta delle variazioni di bilancio. E l'altra sera sono state necessarie quattro ore e mezza per varare il provvedimento. La prima riunione era stata sospesa dopo le rimostranze di An sui cartelli bilingui nel territorio del Comune di Trieste. Nel secondo Consiglio dopo la pausa estiva Nord libero ha annunciato battaglia, ma lo stesso capogruppo del Ppi, Russo, non ha gettato acqua sul fuoco. Tanto che Piero Camber della Lista si è permesso una battuta che ha fatto sorridere il sindaco. «Ci muoviamo a tentoni - ha affermato - perchè Illy non ha nominato Russo assessore».

Per superare l'impasse politica Ettore Rosato sta valutando l'eventualità di costituire un ufficio di presidenza

Gli interventi per fatto personale sono stati una decina, alcuni del capogruppo dei Popolari. Il presidente Rosato, del Ppi, è stato abbastanza chiaro. «L'attenzione di tutti, capigruppo per primi - ha affermato - dovrebbe essere quella di portare il dibattito interno al consiglio comunale a livelli tali da poter pensare e risolvere i problemi della nostra città». Ed ha aggiunto: «Confido che nelle prossime sedute del Consiglio si guardi di più agli oggetti che sono in discussione, evitando inutili provocazioni che suscitano solo un allontanamento dei cittadini dalle istituzioni». «Il gruppo di Nord libero - ha continuato Rosato - ha presentato obiezioni al mio operato alle quali credo di avere ampliamente risposto nei capigruppo». «Confido che nelle prossime riunioni - ha concluso il presidente dell'assemblea - possa riconfermarsi quel clima di collaborazione anche con l'ex presidente Marchesich, che aveva contraddistinto i primi giorni del mio mandato». Rosato ha inoltre delineato una disponibilità alla costituzione dell'ufficio di presidenza.

Nè il sindaco Illy, nè il vice Damiani, hanno partecipato alle sedute dei capigruppo. «Non intendo entrare nelle beghe del Consiglio - ha dichiarato Illy - prendo parte alle riunioni dei capigruppo quando si tratta di costruire un giusto collegamento fra giunta e assemblea». «Siamo purtroppo nell'anarchia - ha sottolineato il sindaco - la commissione competente sulle variazioni di bilancio aveva chiesto in aula le sole dichiarazioni di voto, invece è stata avviata la discussione, appunto non prevista dagli stessi consiglieri; purtroppo ognuno fa gli interessi propri e del suo partito in barba al buon senso».

Le variazioni di bilancio alla fine sono passate con 22 sì. I no sono stati 6 (An, Lista e Rifondazione). Si è astenuto Marini del Ccd, mentre si sono astenuti prima del voto Lega Nord e Nord libero. Marini non dà peso politico alla sua dissociazione dal Polo. Domani si torna in aula.

Fabio Cescutti

INIZIATIVE ANCHE A TRIESTE IL 15 SETTEMBRE

Lavoro frontaliero: un fenomeno che l'Ue deve regolamentare

Gregoretti (Cisl) e Treu (Cgil) hanno illustrato l'iniziativa sul lavoro transfrontaliero. (F. Sterle)

Abitare in un Paese è lavorare in quello confinante. Una condizione che accomuna migliaia e migliaia di persone in tutta Europa, spesso sfruttate e comunque non tutelate sul piano contrattuale, previdenziale e assistenziale. E' per portare questo problema all'attenzione dell'Unione europea che i Comitati sindacali interregionali hanno indetto per il 15 settembre la «Giornata europea dei lavoratori frontalieri».

Dell'iniziativa se n'è parlato ieri, con specifico riguardo alla nostra provincia e al confine della regione con la Slovenia, in una conferenza stampa organizzata dal Comitato sindacale interregionale Nord-Est, costituito da Cgil, Cisl e Uil del Friuli-Venezia Giulia e dai due sindacati maggiormente rappresentativi della Slovenia (lo Zsss e il Ks 90).

La tutela degli sloveni che vengono a lavorare in Italia, e degli italiani che lavorano in Slovenia, sarà così al centro dell'iniziativa prevista a Rabuiese il giorno 15, alla quale hanno prenderanno parte i rappresentanti consolari, l'assessore regionale Londero (delegata alle politiche comunitarie), il sindaco Illy e il suo omologo di Capodistria Juri. Iniziativa volta ad approfondire appunto le problematiche del lavoro transfrontaliero fra la nostra regione e la Slovenia, e a sollecitare l'Ue ad emanare norme precise per parificare i trattamenti economici e normativi dei frontalieri a quelli dei cittadini dei Paesi in cui lavorano. Nello stesso giorno analoghe manifestazioni si svolgeranno alla Stazione Marittima, in relazione ai rapporti di lavoro con l'Istria croata, e a Tarvisio per quelli con la Carinzia.

Il fenomeno del lavoro frontaliero lungo il confine con la Slovenia è ancora tutto da quantificare. Roberto Treu, presidente del Csi Nord-Est, ha fornito qualche dato sui permessi di soggiorno che, per la nostra regione, si aggirano attorno ai 15-18 mila. E a Trieste, su circa 5 mila permessi più della metà riguardano lavoratori provenienti dalla ex Jugoslavia, con un'elevata percentuale di croati e di serbi. Fra i 5 e i 15 mila, a seconda del periodo dell'anno, sono poi gli sloveni che vengono a lavorare in regione per un arco di tempo da uno a sette giorni.

In questi dati non sono comprese però le collaboratrici domestiche o quei lavoratori sloveni impegnati in questo periodo nel Friuli per la vendemmia. Il fenomeno nuovo è costituito poi dall'arrivo di altre figure professionali, che in passato non erano richieste e che vengono utilizzate da ditte della regione: falegnami, piastrellisti e anche programmatori di computer.

E tutti questi lavorano senza alcuna tutela, ma sono «convenienti» perchè costano meno. «Il problema - ha rilevato Treu - è di far emergere il lavoro nero, incentivando il lavoratore a regolamentarsi, e cercando di eliminare quella concorrenza nata dalla diversità del costo del lavoro che però danneggia le ditte locali, oltre che gli stessi lavoratori frontalieri. Il meccanismo è già stato attuato fra Italia e Svizzera con un accordo bilaterale. E i casi di autodenuncia sono stati numerosissimi».

L'INTERVENTO

«Attrezzare Trieste al meglio per il ruolo di capitale regionale»

Abbiamo ampiamente superato la soglia della pausa estiva; istituzioni, mondo della produzione e del lavoro, e società civile vivono ormai una ripresa caratterizzata da «normalità». Tutto questo pone una sfida alle forze politiche: aprire un confronto a tutto campo per esaminare quali siano le possibilità di superare in via definitiva le condizioni di guerra fredda che per troppo tempo hanno segnato la loro azione a Trieste.

Allora proviamo ad individuare metodi, modi e forme più idonei ad esprimere potenzialità, energie, idee, progetti, capacità e espressioni tali da permettere il ritorno dei partiti e della politica – nella sua accezione più nobile – al centro e in alto della vita civile e democratica delle comunità, lungo un percorso fatto di partecipazione e di responsabilità, ponendoci alla testa dei processi di trasformazione e di crescita delle stesse comunità. Un ulteriore e straordinario fattore di dialogo, secondo il Partito popolare, nascerà dalla evoluzione positiva del processo di pace che – a dispetto di tutti i fanatismi – sperabilmente diverrà presto o tardi irreversibile nella tragedia dei Balcani. Allora spetterà a noi tutti saper rilanciare il ruolo internazionale di Trieste, sul piano economico e culturale. Relazioni nuove e più fitti rapporti potranno nascere e svilupparsi per riproporre i valori della nostra tradizione più viva.

Intanto, già drammatici segni tipici dei dopoguerra sono rappresentati dalla diaspora di intere popolazioni in cerca di aiuto e di accoglienza; e noi dobbiamo ancora dimostrare di essere all'altezza della situazione, assumendo la dimensione di città europea, senza attendere che l'Europa venga a noi.

Per fare questo occorrono – al di là di separatezze spesso artificiose – idee, intelligenze, uomini e donne, anche di orientamenti diversi, disposti a spendersi insieme per un progetto aggiornato, che sia il frutto dei più ampi ed originali concorsi, in modo che la proposta possa nel tempo esprimere ogni più forte volontà disponibile. L'off-shore, la legge sulle aree di confine ed altri strumenti legislativi nazionali e norme comunitarie consentono di immaginare un presente ed un futuro di Trieste di grande ruolo, protagonista sul piano internazionale.

Ma c'è una questione triestina tutta di ordine locale, che riguarda la necessità di attrezzare Trieste al meglio per il suo ruolo interno di capitale regionale, sede naturale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. La città della scienza, il porto emporiale, l'apparato industriale pubblico e la rete del sistema produttivo privato, i servizi, lo stato sociale, le strutture della scuola, dell'università e della ricerca, la cultura, i beni artistici, il libero associazionismo; insomma, tutto il patrimonio esistente abbisogna di una rivisitazione, di un'analisi politica e di una grande opera di coordinamento, partendo dagli strumenti operativi esistenti.

Ebbene, tutte queste realtà organizzative e strutturali non possono vivere una vita propria autonoma fino ad ignorarsi l'un l'altra, ritenendo di non dover dar conto a nessuno delle loro politiche. Questo modo di comportarsi di fronte alla comunità rischia di causare danni gravissimi, sia sul piano della resa economica, ma anche alla vita civile e democratica della città.

Facciamo un esempio: prendiamo il caso delle risorse finanziarie che rendono alla città il Fondo Trieste e la benzina agevolata. Si tratta di risorse dell'ordine di decine di miliardi, messe a nostra disposizione (non dimentichiamolo) dalla solidarietà nazionale. Ebbene ci dobbiamo domandare – e pertanto domandiamo – chi ostacola, facendo torto all'economia e all'intelligenza, l'unificazione del Fondo Trieste e del fondo benzina, che potrebbero insieme costituire una maggiore risorsa disponibile da coordinare e impiegare più proficuamente nello sviluppo dell'economia? E si potrebbe continuare negli esempi di dannosi scoordinamenti per i disegni nuovi e complessivi che andiamo auspicando e che le forze politiche hanno il dovere di suggerire e di proporre, insieme con le forze sociali e dell'imprenditoria, per rischiare insieme con fantasia e creatività.

E in materia di coordinamenti e di coesioni che si richiedono, si potrebbe dire a lungo dello stato sociale da rifondare su nuove basi, sulla sanità, l'assistenza, i servizi da salvaguardare e destinare prioritariamente alle fasce del bisogno; la corretta e più utile valorizzazione della meritoria rete del volontariato, che rappresenta uno dei fenomeni civili più significativi del nostro tempo.

Ancora, sul piano culturale ricordiamoci che una comunità civile come la nostra esprime con tutta vivacità una ricca e variegata maglia di libero associazionismo che merita maggiore attenzione da parte di chiunque, per compiti d'istituto o anche solo per ragioni morali, abbia il dovere di intessere un rapporto di attiva collaborazione. Guai a noi se, nel campo culturale, dormissimo sogni tranquilli sull'effimero, trascurando il valore dei circoli e delle associazioni culturali che promuovono vita d'insieme, relazioni e socializzazione specialmente fra i giovani.

Per questo siamo pronti, oggi più che mai, a dare una mano e abbiamo voluto aprire, con questa riflessione, un dibattito che ci auguriamo approfondito, sereno e in grado soprattutto di produrre frutti.

Elettra Dorigo
Segretario provinciale del Ppi

IL DOCENTE MORTO UN MESE FA IN BORNEO

Borsa di studio in memoria del professor Walter Maucci

Una borsa di studio, una fondazione, un premio che ricordi il suo nome. La famiglia del professor Walter Maucci, l'ex presidente dell'Adriatica di speleologia morto un mese fa in Borneo, sta studiando il modo più adatto e garbato per onorarne la memoria. Una settimana fa le sue ceneri sono giunte in Italia e la figlia le ha fatte inumare nel cimitero di Verona, la città dove il professor Maucci risiedeva dopo aver dato l'addio all'insegnamento e a Trieste nel 1986.

Per più di trent'anni, col suo camicie bianco e con l'immancabile "Macedonia oro" accesa tra l'indice e il medio della mano destra, aveva percorso i corridoi del Liceo scientifico "Guglielmo Oberdan". Tutti gli altri insegnanti indossavano giacche grige e persino grembiuli neri. Lui no. Si distingueva dal branco, il camice immacolato era la sua bandiera di insegnate di Scienze.

Zoologia, chimica, geografia generale. Della Botanica non gli importava nulla e in due o tre lezioni e anche meno liquidava tutta la materia. Nell'anfiteatro dell'aula gli studenti lo ascoltavano con interesse. Capivano di trovarsi a contatto con una persona che travalicava il ristretto orizzonte scolastico e i piccolo giochi di corridoio. Un uomo di scienza, uno sperimentatore, una personalità che solo l'angustia dell'ambiente cittadino non ha saputo o voluto valorizzare appieno.

Walter Maucci era stato speleogo e speleosub negli Anni Cinquanta. Un precursore di tecniche di progressione che oggi sono divenute patrimonio di un buon numero di esploratori. Aveva forzato in immersione numerosi sifoni sul fondo dell'abisso di Trebiciano e alle risorgive del Timavo. Aveva esplorato sui monti Lessini "La Spluga della Preta", uno dei più profondi abissi italiani. Queste sue esperienze sul campo non erano rimaste fini a se stesse. Imprese sportive o poco più. Dall'osservazione diretta del fenomeno carsico in profondità Walter Maucci aveva fatto tesoro, elaborando la teoria del "fuso" e dell'erosione inversa. Una pietra miliare per comprendere l'evoluzione di una massa di roccia calcarea.

Negli ultimi anni della sua vita si era invece occupato dei tardigradi, degli animaletti microscopici che vivono nei muschi e nei licheni. Era diventato un esperto di fama mondiale, ampliando quanto già aveva scoperto in questo campo Eppe Ramazzotti, suo amico e parente stretto dello scrittore Dino Buzzati. Da speleologo a entomologo dunque. Questo è stato il percorso scientifico di Walkter Maucci, stroncato a 73 anmni da un infarto in terre lontane, già portate alla ribalta dai romanzi di Emilio Salgari. Lui er alì per capire e studiare le abitudini di questi animaletti microscopici di cui non si sa nemmeno l'esatta collocazione sistematica. Per molti sono insetti e a noi piace ricordare una vecchia battuta del professor Maucci proprio su questo tema. "Quando le mosche cercano di imparare a memoria la formula del Ddt muoiono" Gli studenti ridevano. "Ddt", per chi non lo sapesse, è l'abbreviazione di diclorodifeniltricloroetano. Provate a ripeterlo senza leggere.

Claudio Ernè

La sorpresa nel riuscire
a migliorare il meglio,
e non è un paradosso,
è ciò che proviamo
nel presentare collezioni
sempre più belle
e funzionali,
nell'essere sempre puntuali
con le ultime novità,
nell'offrire tecnologie
di attualità
per ogni tipo di lenti.
Per noi proporre occhiali
significa responsabilità
e sensibilità,
perché ogni singolo
modello viene valutato,
tecnicamente ed esteticamente,
con la massima attenzione:
...così i nostri occhiali
lasciano parlare
gli occhi, e neanche questo
è un paradosso!
OTTICA GIORNALFOTO

Organizzazione immobiliare domus

Unica sede: Trieste - Galleria Tergesteo Tel. 366811

Nuove acquisizioni

Venezia San Marco posizione eccezionale, occasione irripetibile, multiproprietà elegante, ottimo investimento, possibilità di scambi con altre multiproprietà.
Grignano, con una splendida vista sul castello di Miramare, Vi offriamo una proprietà immobiliare di massimo prestigio con oltre 4.000mq scoperti, strada di accesso. La costruzione principale si compone di due alloggi rifinitissimi dotati di aria condizionata con splendide terrazze e porticati, ed una dependance per gli ospiti. Ricovero barca, vialetti di accesso al mare e zona spiaggia attrezzata completano la proprietà. Prezzo importante. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

Immobili primoingresso

Via Commerciale, sotto il crinale del colle di Scorcola, è in corso di costruzione, per tramite dell'impresa Grisovelli & Settimo, un complesso residenziale che coniuga le caratteristiche positive della villetta immersa nel verde con la comodità di essere a due passi del centro cittadino. Tutte le residenze sono disposte su due livelli e sono dotate di ampie terrazze o giardini esposti verso il mare, con finiture di lusso come i serramenti in legno ed alluminio con vetri antisfondamento, i portoncini blindati, l'antenna TV satellitare ed altri ancora. Tutte le residenze sono dotate di riscaldamento autonomo con produzione di acqua calda e si possono scegliere tra box e numerosi posti macchina coperti per la propria autovettura. La costruzione, che sarà ultimata nell'estate del 1996, prevede una gamma di tipologie in parte modificabili internamente con l'assistenza dei nostri esperti.
I prezzi che partono da un minimo di Lire 245.000.000 prevedono la possibilità di pagamenti su misura dilazionati nel corso della costruzione, oltre che la possibilità di mutui e finanziamenti personalizzati. I nostri incaricati saranno a disposizione nel nostro ufficio per maggiori e più dettagliati ragguagli a riguardo, previo appuntamento.

Zona giorno ed una stanza

50.000.000 piazzale Rosmini in casa d'epoca senza ascensore, luminoso piano alto con scorcio mare, circa 50mq composto da cucina, due stanze, servizio esterno, cantina. Da ristrutturare.
115.000.000 via Vespucci appartamento in casa recente dotata di ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi separati, balcone. Da rimodernare.
130.000.000 Fiera appartamento piano alto in stabile recente con ascensore. Circa 70mq: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone.
130.000.000 Duino in palazzina con giardino appartamento di circa 45mq composto da soggiorno-cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto, cantina. Aria condizionata, riscaldamento.
150.000.000 Duino paese mini appartamento con giardino, cantina e posto macchina, in palazzina elegante, posizione molto tranquilla e gradevole, ottimo investimento, possibilità rendita.

Zona giorno e due stanze

110.000.000 via Settefontane, stabile recente con ascensore, cedesi nuda proprietà appartamento di circa 90mq: atrio, soggiorno, tinello-cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Riscaldamento autonomo. Ottime condizioni, luminoso.
130.000.000 via Romagna bassa appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, una camera, due stanzette, servizio.
160.000.000 adiacenze viale XX settembre appartamento di circa 90mq composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, cantina. Riscaldamento autonomo. Ottime condizioni.
170.000.000 adiacenze piazzale Rosmini ultimo piano con vista aperta, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, due balconi, cantina e soffitta. Riscaldamento autonomo. Buone condizioni.
180.000.000 Zona Foraggi soleggiato piano alto con ascensore composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, due balconi, cantina. Molto tranquillo.
230.000.000 Rozzol appartamento panoramico e soleggiato in condominio recente: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, servizio, ripostiglio, terrazzo, posto auto, cantina. Ottime condizioni.
260.000.000 adiacenze piazza Perugino ultimo piano panoramico in stabile recente dotato di ascensore, composto da atrio, soggiorno, tinello, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, armadi a muro, due balconi, soffitta. Buone condizioni.

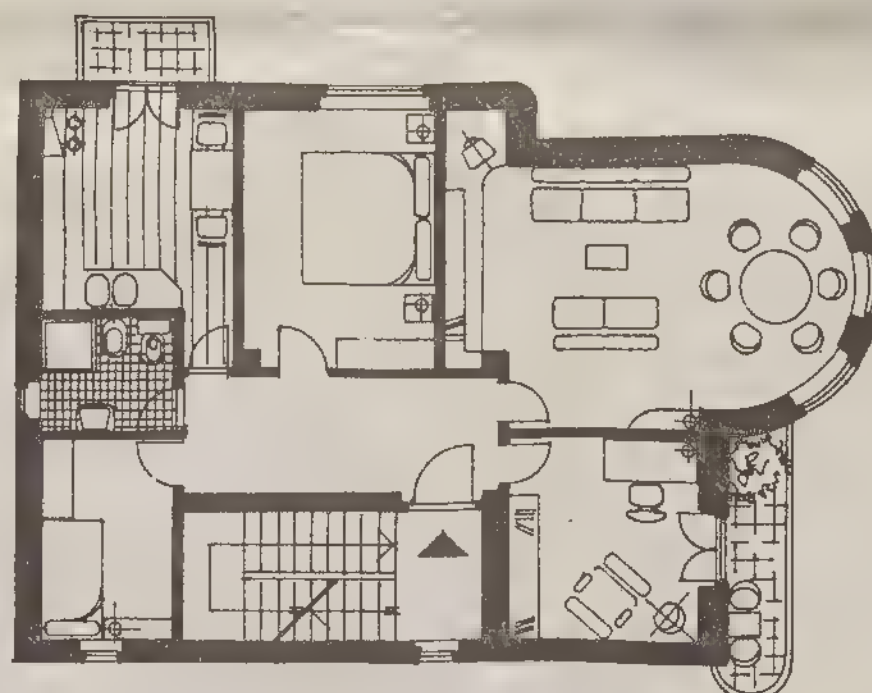
RESIDENZA SUL GOLFO

LE ROCCE

Vista splendida. Splendide case.

In uno dei posti più belli di Trieste sta nascendo "LE ROCCE". Una residenza esclusiva, tranquilla, con una splendida vista sul mare. Una ventina di appartamenti su due livelli, con tutte le soluzioni per vivere comodi, sicuri, nella natura.

Zona giorno, tre o più stanze

200.000.000 Piazza Goldoni vista aperta in palazzina, salone, cucina, tre stanze, bagno completo, ampio ripostiglio, terrazzo, poggiolo, grande cantina, ascensore, riscaldamento. Pronta disponibilità.
250.000.000 viale D'Annunzio appartamento molto luminoso in palazzina recente dotata di ascensore, piano alto, composto da atrio, soggiorno, tinello-cucinino, tre camere, servizi separati, due balconi e cantina. Buone condizioni. Vista verde.
320.000.000 Adiacenze piazza Scorcola piano alto in stabile recente con ascensore, circa 140mq: atrio, salone doppio, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, servizi separati, ripostigli, dispensa, due balconi. Buone condizioni, luminoso.

325.000.000 Colle di Scorcola in posizione incantevole, nel verde Vi proponiamo un ultimo piano in villa d'epoca con splendida vista mare. La composizione è data da uno spazioso atrio, un particolare soggiorno d'angolo, la cucina abitabile con balcone, due camere una con balcone, cameretta, bagno; al piano superiore un vano soffitta con grande terrazzo. Internamente è da rimodernare.
355.000.000 adiacenze Viale XX Settembre appartamento all'ultimo piano in palazzo signorile con ascensore. Circa 150mq: atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, ripostiglio, soffitta, due posti auto. Buone condizioni.
385.000.000 Foro Ulpiano prestigioso appartamento in palazzo signorile dotato di ascensore, circa 200mq: atrio, salone doppio, grande cucina, quattro stanze, stanzetta, bagno, due servizi, due balconi, ripostiglio. Molto luminoso.
390.000.000 Giardino Pubblico ultimo piano panoramico in stabile signorile con rifiniture di livello: spazioso atrio, salone, cucina con balcone, tre camere, due bagni, ripostiglio, balconata. Ottimo investimento.
535.000.000 Muggia centro storico lussuoso ultimo piano in villa di recente costruzione con atrio, salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzone panoramico, taverna, giardino, garage, vista verde. Ottime condizioni.
600.000.000 San Vito appartamento elegante in stabile recente e signorile, composto da atrio, salone, cucina, tre stanze, stanzetta, due bagni, ripostigli, due balconi, cantina, box auto, tre posti auto. Buone condizioni. Vista verde.
750.000.000 Catullo attico prestigioso, disposto su due piani, salone, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, veranda, terrazzone, ampia mansarda, due stanze, doppio bagno, terrazze a vasche sul tetto, taverna, cantina, box auto, ascensore, termoautonomo. Lussuosamente rifinito.
Prestigioso in posizione centralissima 500mq circa, elegante restauro, affreschi prestigiosi, adattissimo a rappresentanza. Composto da atrio, cucina-tinello, dodici stanze, servizi, termoautonomo. Informazioni previo appuntamento.

Ville

Padriciano villa di nuova costruzione con rifiniture di pregio. Ampia metratura composta al piano terra da atrio, salone, camera da pranzo, cucina- tinello, due stanze, due bagni, ripostigli; primo piano mansardato con salottino, camera, camera padronale con stanze guardaroba, grande bagno, servizio e terrazzo. Taverna con bagno, garage, terrazzi e giardino. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

Turistici

Piancavallo prestigioso residence in fase di ultimazione, in posizione strategica vicino agli impianti, realizzato con tecniche e materiali d'avanguardia, disponiamo di appartamenti, varie metrature con spazi abitativi funzionali, finiture di alto livello, riscaldamento autonomo, progetto per l'arredamento.

TUTTI GLI IMMOBILI CHE VI PROPONIAMO, CON

SONO FINANZIABILI FINO AL 80% DEL LORO VALORE
UN NUOVO SERVIZIO PER LA NUOVA CASA

Appartamenti occupati

30.000.000 Via Piccardi appartamentino occupato, circa 25mq: atrio, cucina, stanza, bagno.
45.000.000 Via Piccardi appartamento occupato, circa 40mq: atrio, cucina abitabile, camera, bagno.
65.000.000 Via Piccardi appartamento occupato, circa 60mq: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, servizio, ripostiglio, balcone, cantina.
90.000.000 Via Piccardi primo piano di circa 70mq occupato: atrio, soggiorno, cucina abitabile con balcone, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, cantina.

Terreni

210.000.000 Località Trebiciano, terreno costruibile con progetto approvato per villino.
Gabrovizza disponibilità terreni agricoli, 1000mq vendesi a 10milioni, 11.000mq vendesi a 50milioni.

Box e posti auto

Via Matteotti posto auto e posti moto dotati di acqua e luce vendesi. Pronta disponibilità.
Via Capodistria 23, all'altezza del campo sportivo, vendiamo box auto chiusi all'interno di un auto rimessa anch'essa chiusa con portone elettrico ed automatico. Tutti i box sono dotati di acqua con lavandino e corrente elettrica. Lunghezza 5 metri, larghezza circa 2.70 metri, altezza interna di ogni box circa 7 metri con possibilità di soppalco. Prezzi a partire da Lire 30.500.000.
45.000.000 Via Petronio vendesi box auto con acqua e luce. Pronta disponibilità.

Locali

25.000.000 Via Piccardi locale d'affari occupato fronte strada, circa 16mq.
190.000.000 Monfalcone primoingresso negozio piano terra circa 90mq con magazzino di circa 70mq, servizio, box auto, posizione d'angolo con vetrine.
Centro locale d'affari occupato ampia metratura, completamente ristrutturato, fori strada zona di passaggio, ottimo investimento. Informazioni previo appuntamento.

Licenze

Disponiamo di una vasta offerta di licenze ed attività... commerciali con ottimi redditi **dimostrabili** collocate in posizioni di massimo interesse, alcune con rinomati avviamenti ultra decennali, che garantiscono un sicuro volume d'affari. Per ovvie ragioni di riservatezza, Vi invitiamo a contattarci qualora foste interessati a rilevare un'attività commerciale, Vi garantiremo massima riservatezza, come nostra abitudine.

LA NOSTRA FORMULA ESCLUSIVA CHE OFFRE AI NOSTRI CLIENTI LA LIBERTA' DI CAMBIARE IDEA ANCHE DOPO LA FIRMA DEL CONTRATTO.

SCUOLA / SUPERIORI: IN FORTE AUMENTO I RAGAZZI CHE ABBANDONANO GLI STUDI

Sempre più studenti «lasciano»

Dallo 0,26% del '93/94 all'1,50% di quest'anno - Il provveditore: «Sintomo di qualcosa che non va»

SCUOLA / PROVVEDITORATO

Un nuovo ufficio per informare studenti e famiglie

Burocrazia impossibile, informazioni inesistenti, funzionari introvabili. Anche la scuola si attrezza per eliminare le tradizionali caratteristiche della pubblica amministrazione. Da qualche giorno al provveditorato agli studi, in via Cumano 2, è a disposizione dell'utenza un nuovo servizio: si chiama «ufficio per le relazioni con il pubblico» ed è aperto ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 18.

I due addetti forniscono a docenti e famiglie informazioni sulle direttive ministeriali, modalità di ottenimento di certificati, possibilità di passaggio da una scuola all'altra e così via. Quanto si deve aspettare per la risposta? Tempo massimo previsto, 48 ore. L'ufficio ha anche un compito di consulenza interna al personale: informazioni di carattere normativo e supporto tecnologico all'informatizzazione cui (lentamente) si sta adeguando anche il sistema di collegamento fra il provveditorato e le singole scuole.

Uno spazio informativo a parte è dedicato ai ragazzi: per loro all'ufficio studi e programmazione di via Cumano è stato istituito lo «sportello dello studente» cui ci si può rivolgere per ogni problema didattico e burocratico.

L'iniziativa si inquadra nell'ambito del nuovo rapporto amministrazione-utenza al quale anche le singole scuole si dovranno adeguare in tempi brevi: la «Carta dei servizi della scuola» fissata in un recente decreto legge prevede tutta una serie di meccanismi mirati a una maggiore efficienza e tempestività dei servizi amministrativi offerti da ciascun istituto.

L'abolizione degli esami di riparazione. I nuovi corsi di sostegno. Le nuove metodologie didattiche. La puntuale riaffermazione del «diritto allo studio». Ma alla fine i risultati non si vedono. Gli studenti continuano a sbagliare indirizzo, a passare da una scuola all'altra a metà anno, a ritirarsi per poi ricominciare. Ma - quel che è più grave - alcuni ragazzi abbandonano la classe per sempre. Senza aver conseguito il diploma superiore. E' questo il panorama delineato dai dati elaborati dall'ufficio studi e programmazione del provveditorato sulla base delle cifre fornite dalle singole scuole.

Come si nota dal prospetto qui a lato nel '94/95, su un totale di 7mila 958 studenti delle superiori, 53 (pari allo 0,67%) nel corso dell'anno si sono trasferiti da un istituto all'altro. Il dato risulta in flessione rispetto al '93/94, quando la percentuale si era assestata sullo 0,96%. Un risultato positivo dunque, così come risulta quello relativo ai ritiri: la percentuale infatti è scesa dal 3,98 dell'anno scorso all'1,73 del '94/95. In entrambi i casi, comunque, si tratta di ragazzi che, dalle indagini compiute, risultano intenzionati a proseguire gli studi.

Risultano invece in flessione i ritiri e i passaggi da un istituto all'altro - Al via un progetto sperimentale volto a contenere il fenomeno degli insuccessi: una docente incaricata di seguire gli alunni in difficoltà

Il dato più allarmante è un altro: quello degli abbandoni, ossia degli studenti che lasciando la scuola dichiarano di non avere intenzione di tornarci. I 23 ragazzi che hanno compiuto questa scelta nel corso del '93/94 sono saliti ora a 119: si è passati cioè dallo 0,26 all'1,50% degli insuccessi. Analizzando nel dettaglio le cifre si notano evidenti disparità fra un istituto e l'altro, con percentuali che vanno dallo zero al 38%.

Le cause del fenomeno? Si potrebbe pensare che l'abolizione degli esami di riparazione abbia scoraggiato dal tentare di proseguire gli studi persone che pensavano di non potercela fare nemmeno con l'aiuto dei nuovi corsi di sostegno. Un'interpretazione che il provveditore Vito Campo respinge: «Non credo sia l'effetto della nuova organizzazione didattica, commenta: ancora una volta ci troviamo invece di fronte al sintomo di qualcosa che non va».

Per tentare di porre rimedio a questa situazione partirà ora un progetto in via sperimentale: una docente del Petrarca, Adriana Alzetta, è stata distaccata dalla scuola con il compito di seguire il fenomeno degli abbandoni, individuare i problemi dei ragazzi e cercare soluzioni adeguate. L'iniziativa è rivolta soprattutto a quattro istituti considerati più «a rischio» - Petrarca, Volta, Galvani e Carli - ma potrà essere estesa alle altre scuole in base alle necessità. E' un piccolo passo avanti verso il criterio della «promozionalità» intesa come compito primario dell'istituzione scuola: una scuola che, come sottolinea Campo, deve offrire al ragazzo tutti gli strumenti di cui dispone per portarlo a vivere positivamente la sua esperienza in classe.

p.b.

ABBANDONI E DISPERSIONE NELLE SCUOLE SUPERIORI

Scuola	Iscritti	Trasferiti	%	Ritirati	%	Abbandoni	%
DANTE	349	3	0,86	4	1,14	0	0,00
PETRARCA	963	8	0,83	11	1,14	3	0,31
OBERDAN	814	8	0,98	8	0,98	0	0,00
GALILEI	861	9	1,04	12	1,39	6	0,69
CARDUCCI	624	0	0,00	19	3,05	11	1,77
DA VINCI	420	4	0,95	3	0,71	5	1,19
CARLI	684	0	0,00	9	1,32	4	0,59
FABIANI	325	5	1,53	3	0,92	7	2,15
NAUTICO	182	1	0,54	8	4,39	5	2,74
VOLTA	541	3	0,56	12	2,23	8	1,48
DELEDDA	354	0	0,00	19	5,38	7	1,99
SANDRINELLI	330	1	0,30	1	0,30	13	3,95
GALVANI	505	0	0,00	1	0,20	38	7,58
NORDIO	245	0	0,00	14	5,72	10	4,09
PRESEREN	292	5	1,71	1	0,34	0	0,00
ZIGA ZOIS	218	1	0,45	5	2,29	0	0,00
SLOMSEK	98	1	1,02	2	2,04	2	2,04
STEFAN	153	4	2,61	5	3,26	0	0,00
TOTALE	**7958**	**53**	**0,67**	**137**	**1,73**	**199**	**1,50**

Fonte: Elaborazione del Provveditorato agli studi sulla base dei dati forniti dalle singole scuole

IN POCHE RIGHE

Comunità istriane: distribuita a Roma la proposta di legge

Nella giornata di venerdì sono state distribuite a Montecitorio e a Palazzo Madama, ai deputati e ai senatori di tutti i gruppi parlamentari, copie della proposta di legge, formulata dall'Associazione delle comunità istriane, per l'adozione di un provvedimento "equo e definitivo" di indenizzo dei beni perduti dagli esuli giuliani e dalmati nei territori oggi a sovranità slovena e croata.

Nella lettera personale ai singoli parlamentari il presidente Ruggero Rovatti chiede agli stessi di farsi promotori e sostenitori di un'iniziativa che segni la conclusione, dopo cinquant'anni, di una penosa questione.

Sulli: «Cartelli bilingui, Illy spieghi il perché»

Il capogruppo di Alleanza nazionale, Bruno Sulli, interroga il sindaco Riccardo Illy per sapere se la decisione sui cartelli bilingui (italiano e sloveno) nelle frazioni del Comune di Trieste è stata dettata da qualche legge, circolare ministeriale o ordine superiore, o se invece si tratta di iniziativa personale.

Sulli desidera inoltre avere la copia della delibera di giunta per conoscere il contenuto del provvedimento e il risultato della votazione. Dell'interrogazione chiede risposta scritta. Sulli rileva che l'iniziativa ha sollevato proteste in larga parte della popolazione e si dice preoccupato per una decisione che altri sindaci, in passato, mai avevano preso senza comunicarla in consiglio comunale.

FESTIVAL DELL'OCCULTO: DIBATTITO A SAN GIUSTO

Il «sacerdote nero» non convince L'ironia sconfigge i misteri del male

Cecilia Gatto Trocchi e il sacerdote nero della setta demoniaca «Iod Astrum Aurum». (Foto Lasorte)

«La magia è un arte che si prefigge di sottoporre persone o cose ad una volontà comportamentale non comune. È inoltre un tipo di dottrina basata sul simbolo e sulla metafora». Con questa premessa Cecilia Gatto Trocchi, docente di Antropologia all'Università di Perugia e una delle massime autorità legate alle ricerche nel campo dei culti misterici e religiosi, ha aperto i lavori del terzo incontro delle tavole rotonde promosse dal «De occulta philosofia», dal titolo: «Sette religiose, sataniche e magiche». Un dibattito capace di assemblare una ampia sequela di spunti-chiave vincolati alle realtà che ammantano l'attuale rapporto tra la società e il sacro.

Folto il pubblico che ha ascoltato gli ospiti introdotti dal giornalista Silvio Maranzana, in veste di moderatore. Accanto alla nota antropologa è intervenuto anche un sommo rappresentante della schiera demoniaca locale: tale Paolo (ignoriamo il cognome), sacerdote nero e leader della Iod Astrum Aurum, conventicola dedita ai dettami del signore delle tenebre, ossia il demonio. Forse avvezzi ai retaggi della iconografia classica, ci si sarebbe potuti immaginare un «messo del maligno» quanto meno pregno di un certo carisma unito a una presenza più imponente. Niente di tutto ciò. Un aspetto mite, quasi bonario. In quanto a contenuti etici, Paolo il sacerdote nero non ha smentito la parvenza sciorinando solennemente le mire della sua vasta organizzazione (molto radicata nell'intera penisola) volta... «ad accelerare il caos nel mondo» per poi «poter cominciare a rinnovare questa società che è stufa e vuole cambiare».

Le proposte del rinnovamento sono però piuttosto confuse ed emergono persino strali di rispetto per Cristo e per gli alti gradi della sfera ecclesiastica, cardinali e vescovi intesi come guerrieri della fede. Per il resto l'alfiere del diavolo in provincia non è sempre stato debitamente esaustivo, trincerandosi in frequenti «Ho dei limiti imposti» (ma da chi?) e trovando il modo anche per arrossire e inciampare nei congiuntivi.

Cecilia Gatto Trocchi, per contro, non ha mai rinunciato a guizzi di calibrato sarcasmo, ma va detto che la sua presenza ha nobilitato l'intero festival. L'antropologa ha scandagliato il campo duellando con le armi del mito, della escatologia per approdare poi ai riflessi epocali del nichilismo e ai retaggi della cultura classica. La studiosa non ha mai attenuato il senso del suo radicato scetticismo, ma ha tradotto il suo sapere senza sfiorare le corde della retorica, preferendo usare l'arma dell'ironia. Le segrete di San Giusto non hanno ospitato il classico scontro dialettico sulla dicotomia bene-male, ma piuttosto l'ennesima riprova che anche il diavolo soffre. Egli ha perduto lo smalto e forse una antica nobiltà e accusa, più di ogni altro, il male epocale di una triste decadenza.

Francesco Cardella

SAN DORLIGO / MOLTI EDIFICI SOFFRONO DI «ACCIACCHI» E SONO PERCIO' IN ATTESA DI RESTAURO

Scuola, (quasi) tutto in ordine

Progetti di collaborazione tra gli Istituti di lingua italiana e slovena - Le iscrizioni sui valori dello scorso anno

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole in lista d'attesa. A pochi giorni dall'inizio delle lezioni sono ancora molti gli edifici scolastici che, sparsi nelle varie frazioni di San Dorligo della Valle, dovranno rinunciare a qualsiasi pretesa di rifarsi il look. Almeno per il momento, insomma, saranno costretti a tenersi tutti i loro «acciacchi», denunciati da pavimenti e infissi da rifare, intonaci che hanno visto tempi migliori e tubature dell'acqua che perdono, com'è il caso delle scuole elementari slovene di Bagnoli, Caresana o Sant'Antonio, tanto per citarne alcune.

Se il Comune ha già provveduto tempo addietro a tutti gli adeguamenti a norma di legge, per veder decollare gli altri interventi edilizi previsti per le scuole italiane e slovene bisognerà infatti attendere appena la prossima primavera-estate, a causa di lungaggini burocratiche che hanno ritardato il calendario di marcia. Interpellato al riguardo, il sindaco Boris Pangerc sottolinea comunque che si tratta di opere già finanziate e che l'ente cittadino concorderà con le ditte un inzio lavori che non vada a intralciare l'orario scolastico. Per quanto riguarda invece il centro sloveno di Muggia, dipendente dal circolo didattico di San Dorligo, il Comune costiero ha provveduto a realizzare per tempo tutti i lavori di manutenzione richiesti.

Dall'edilizia al personale ausiliario, che qualche anno fa si era meritato l'onore delle cronache per il caso di una bambina dell'asilo sfuggiata alla sorveglianza dei bidelli. «Ora in quasi tutte le scuole è garantito un servizio di accoglienza a inizio lezioni — riferisce Ksenija Dobrila, direttrice del circolo didattico sloveno — in parte appaltato, in parte erogato dal Comune». Quanto ai programmi delle scuole slovene del circolo, spicca un progetto di «promozione alla lettura» che si svilupperà in tandem con la biblioteca comunale di Bagnoli.

Ma diamo un'occhiata alle iscrizioni, che nel complesso si mantengono sui valori dello scorso anno. La lieve flessione delle materne (da 83 si arriva a 78 bambini complessivi) è infatti compensata da un leggero incremento alle elementari, che da 145 si attestano su un totale di 147 alunni. Tutto esaurito, invece, alle scuole con lingua d'insegnamento italiana: tra le più gettonate le materne di Bagnoli e di Domio che da 20 salgono a 25 iscritti ciascuna (15 in quella di San Dorligo), mentre le elementari delle stesse frazioni hanno rispettivamente 20 e 45 alunni. «L'anno scolastico inizia sotto ottimi auspici — rimarca la direttrice del XII Circolo Rita Manzara — sia nei rapporti con il Comune che in quelli con le scuole slovene, con le quali proseguiremo progetti di collaborazione».

Con lo stesso intento di educazione alla pace e alla convivenza si appresta ad aprire i cancelli anche la media italiana di Domio (sezione staccata della «Roli»), che da 89 passa a 86 studenti. E le occasioni di incontro, come sottolinea la preside Luisella Dell'Agnese, non mancheranno: dalla musica allo sport, dal teatro al progetto genitori. Infine, uno sguardo alla media «Gregorcic», forte di 80 iscritti rispetto ai 64 dello scorso anno. Qui il problema, come rileva il preside Emilio Bole, è quello di coordinare gli orari con le altre scuole, vista l'alta percentuale di insegnanti che prestano servizio in più istituti. L'orario definitivo sarà quindi pronto nel giro di due settimane.

Barbara Muslin

SAN DORLIGO / FESTA IN PIAZZA

Circoli culturali sloveni: oggi manifestazione finale

Venerdì hanno preso il via i festeggiamenti – che si concluderanno oggi – per il cinquantenario dell'Unione dei circoli culturali sloveni (Zveza slovenskih kulturnih drustev). Nel tardo pomeriggio di venerdì la presentazione della mostra di arti figurative a S. Giuseppe della Chiusa ha svolto la funzione introduttiva alla prima giornata di festeggiamenti. La mostra, che sarà aperta fino a venerdì, ospita sei giovani artisti della nostra regione, e cioè Rado Jagodic, Stefan Turk, Nadja Bevcar, David Faganel, Herman Kosic e Sandra Manzini.

Dopo questo primo assaggio la manifestazione si è trasferita a S. Dorligo accolta dalle note dell'Orchestra di fiati «Breg» diretta da Renzo Muscovi. Nella galleria Torkia Sergij Cesar ha inaugurato la mostra fotografica dedicata a Sasa Ota curata da Foto Trst 80 e dal gruppo Fotoclub 75 di Gorizia. Dopo gli interventi figurativi e fotografici la Zskd-Uccs ha avuto quindi modo di presentare tre novità editoriali di autori che sono strettamente legati alla realtà dell'organizzazione stessa: la raccolta di saggi di attualità di Ace Mermolja, la raccolta poetica di Michele Obit ed infine, la raccolta delle composizioni corali inedite del musicista della minoranza slovena, Ignazio Ota, nato e vissuto a S. Dorligo.

La manifestazione è stata arricchita musicalmente dall'esecuzione di alcuni brani – tratti proprio da quest'ultima pubblicazione – da parte del coro femminile I. Grbec di Servola diretto da Boza Hrvatic, del coro a voci miste Primorec-Tabor (Opicina) di Matjaz Scek e del coro maschile V. Vodnik di S. Dorligo diretto dallo stesso compositore.

I festeggiamenti sono continuati ieri sera con il «Concerto per la convivenza» di gruppi di musica rock dedicato prevalentemente ai giovani. Oggi con inizio alle 18 a S. Dorligo la manifestazione si avvierà verso la sua conclusione con la partecipazione di ospiti, bande e cori provenienti da tutta la regione. In caso di maltempo la manifestazione si trasferirà nella Casa di cultura di Bagnoli.

Luisa Antoni

MUGGIA / MANCA UN INSEGNANTE

Stop al "Progetto giovani"

Alt del ministero della Pubblica istruzione al «Progetto giovani». Dopo le dimissioni dell'assessore esterno Andrea Avon, un'altra doccia fredda si è abbattuta su uno dei fiori all'occhiello delle attività del Comune istroveneto nel campo delle problematiche giovanili: alla domanda della giunta di avere un docente «staccato» presso l'ente comunale il ministero ha infatti risposto picche. Cosa che comporterà inevitabilmente alcuni ritardi negli sviluppi del progetto.

«La figura di un insegnante era stata chiesta quale coordinatore tra il Comune e il vasto panorama delle associazioni culturali, ricreative e sportive locali – sottolinea l'assessore all'Istruzione Giovanna Pacco – ma anche quale referente privilegiato per continuare il «censimento» del pianeta-giovani ed elaborare nuove proposte. Ora, dopo il "niet" ministeriale, dovremmo pensare a soluzioni alternative: o affidare la cosa ad un professionista incaricato o far conto sulle proprie forze».

In quest'ultimo caso, però, la situazione sarebbe più complessa, anche perché l'esecutivo Milo sta ancora attendendo che il Comitato di controllo si esprima sulla dotazione organica. «Solo ad approvazione avvenuta si può procedere ad un'effettiva riorganizzazione degli uffici – prosegue la Pacco – ed individuare quindi l'organico preposto a portare avanti il progetto giovani». Ma l'assessore è ottimista, convinta com'è che all'inizio del prossimo anno possa comunque prendere il via la seconda fase, vale a dire la pubblicizzazione in un opuscolo di tutte le iniziative per il tempo libero offerte dall'ente pubblico e dalle varie associazioni: dallo sport alla scuola di merletto, dai corsi di fotografia a quelli di teatro, dalla musica alle compagnie di Carnevale, con tanto di indirizzi, referenti e numeri di telefono.

b. m.

IN BREVE

I parchi del Carso: una tavola rotonda sui pro e i contro

«Pro o contro i Parchi del Carso» : quale sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia locale. E' questo il tema di una tavola rotonda che si svolgerà a Pesek venerdì alle 18 presso l'Hotel Pesek. Le relazioni introduttive saranno presentate dal prof. Livio Poldini e dall'architetto Igor Jogan. Presiederà il presidente della Comunità montana del Carso, Ivan Sirca.

Circolo di Cultura «Istria»: Dorigo sostituisce Vocci

Il dott. Livio Dorigo è il nuovo presidente del Circolo di Cultura Istro-Veneta «Istria». Resterà in carica fino alla prossima assemblea dei soci prevista per il prossimo gennaio. Dorigo sostituisce Marino Vocci chiamato a svolgere il ruolo di coordinatore per il Collegio (Camera dei deputati) «Trieste 2» dei «Comitati per l'Italia che vogliamo».

Duino Aurisina, la partenza degli anziani per il soggiorno

In merito al soggiorno anziani organizzato dal comune di Duino Aurisina (soggiorno che avrà luogo dal 13 al 26 settembre a Rimini), il comune fa sapere che l'autobus partirà dalle seguenti località con questi orari: 8,30 - Trebiciano piazza; 8,45 - Gabrovizza- Cabina telefonica (fermata autobus); 9 - Aurisina piazza; 9,15 - Borgo S. Mauro (Casa di riposo).

Muggia, utilizzo Sala d'arte: le domande entro settembre

Come previsto dal regolamento per la concessione della Sala d'Arte del comune di Muggia, gli interessati all'utilizzo dovranno presentare richiesta entro il 30 settembre. Eventuali informazioni potranno essere richieste al servizio istruzione cultura del comune. Presso il medesimo servizio si potranno ritirare i modelli per le domande di concessione.

FLESSIONE DEI TRANSITI (MENO 25 PER CENTO) AD AGOSTO

La guerra «blocca» i valichi

Il conflitto nell'ex Jugoslavia ha fermato molti turisti diretti in Istria

Netta flessione dei transiti ai valichi della provincia di Trieste. Rispetto al 1994, il mese di agosto ha registrato un buon 20-25 per cento in meno (quasi 800 mila unità), con al primo posto nella classifica delle «assenze» i vacanzieri italiani, mentre è stata più contenuta la diminuzione dei passaggi da parte di frontalieri sloveni e croati. Le cause: innanzitutto la guerra nella ex Jugoslavia che ha fortemente influito anche sull'arrivo di turisti stranieri diretti nelle località di villeggiatura istriane e quarnerine. In secondo luogo la lira debole e la lievitazione dei prezzi in Slovenia e Croazia, che hanno indotto molti triestini a rinunciare ai soggiorni oltreconfine.

Vediamo in dettaglio i dati a disposizione della Polizia di frontiera. Nel mese che ci siamo da poco lasciati alle spalle, sono transitate, attraverso i tredici posti di blocco (di prima e seconda categoria), 3.596.103 persone (più o meno come nell'agosto 1993). Di queste 1.627.844 erano di nazionalità italiana, mentre 1.968.259 sono stati gli stranieri. Insomma, quasi 800 mila presenze in meno rispetto all'agosto del 1994, quando vennero registrati 4.375.601 transiti, dei quali 2.172.896 furono gli italiani e 2.203.453 gli stranieri.

La flessione ha dunque interessato maggiormente i transiti nazionali (compresi i frontalieri), con oltre mezzo milione di presenze in meno. Molto più contenuta invece la flessione di cittadini sloveni e croati, che, rispetto a un anno fa, sono diminuiti di appena 83 mila unità.

Un dato che comunque ha colto un po' tutti di sorpresa dato che in questi giorni si registrano lunghe code in entrata in Italia, soprattutto a Rabuiese. Ma la tendenza diventa ancora più inaspettata se rapportata ai rilevamenti dello scorso luglio. Allora i transiti nella provincia si erano attestati a quota 3.859.388 unità, un mese record per il 1995.

Anche nei primi sei mesi precedenti, i dati avevano sostanzialmente confermato il trend al rialzo, anche se non certo ai livelli ante-guerra. Una previsione dovuta all'impennata dei transiti nel 1994, proprio in estate, quando venne registrato un incremento dei passaggi del 25,57 per cento. Da tre milioni 485 mila passaggi dell'agosto 1993, si era passati ai quattro milioni e 375 mila del 1994.

Un piccolo «boom», soprattutto fra gli stranieri con passaporto, mentre pressoché immutato era risultato il traffico frontaliero.

a.r.

RIONI / BARRIERA VECCHIA

Ragazzi «difficili»: non si trova un'aula per il doposcuola

Dopo qualche ora di discussione, il consiglio della 5.a Circoscrizione ha deciso di chiedere l'intervento dell'assessore Pecol Cominotto, in relazione alle richieste della cooperativa «La Quercia», che lamenta la mancanza di spazi per continuare a svolgere il servizio preso in appalto dal Comune di Trieste.

L'argomento principale di cui si è trattato venerdì sera al centro civico di via Foscolo era lo stesso portato all'attenzione nelle scorse settimane dagli operatori della succitata cooperativa, e dallo stesso consiglio rionale. Si trattava infatti della necessità di reperire uno spazio adeguato, per consentire il proseguimento del lavoro iniziato di recente con un gruppo di ragazzi con difficoltà di inserimento nei canali tradizionali della vita giovanile.

Espulsi dal ricreatori, non graditi all'oratorio e con problemi scolastici, questi ragazzi vengono seguiti nell'attività di doposcuola, ma non esiste ora uno spazio fisico per le riunioni. L'appalto alla cooperativa costa, nel suo complesso, alle casse comunali quasi 2,5 miliardi per quattro anni, e pare assurdo che tutto si areni perché non si trova una stanza in tutto il rione di Barriera Vecchia. Questa è l'opinione del consiglio circoscrizionale, che però non si è trovato d'accordo sui metodi per porre rimedio alla questione.

Dopo un lungo dibattito si è quindi deciso di chiedere l'intervento dell'assessore all'assistenza a una delle prossime sedute del consiglio di circoscrizione. La cooperativa, dal canto suo, ha già richiesto al Comune di poter conoscere la lista degli eventuali locali a disposizione dell'ente in quella zona. Ma pare proprio che non esista un censimento dei beni immobili di Barriera di proprietà del Comune di Trieste.

«Non è nostra intenzione – spiega Dario Parisini, presidente de "La Quercia" – polemizzare con il Comune di Trieste. Vogliamo solo far rilevare che in questa circoscrizione non esiste uno spazio adatto alla prosecuzione del nostro lavoro».

Riccardo Coretti

IN LINEA PUNTO PER PUNTO

GRATIS
P
50 mt.

Valido fino al 30/09/95

Compreso nel tuo programma di dimagrimento ideale, il POSTO AUTO, per tutto il ciclo di trattamenti, nel nuovo parcheggio di Foro Ulpiano O in alternativa

TRATTAMENTO COMPLETO ANTICELLULITE a base di jodio organico

PANCIA
[illegible] del ventre con [illegible] tono muscolare.

FIANCHI
Eliminazione dei cuscinetti e immediata riduzione della circonferenza vita.

GLUTEI
Rimodellati e tonici fin dalle prime sedute.

INTERNO COSCE
Ripristino rapido della tonicità e contemporaneo rimodellamento.

COSCE
Riduzione mirata dei centimetri in eccesso senza cellulite.

Figurella funziona in ogni PUNTO del tuo corpo perchè per ogni PUNTO che vuoi migliorare trovi una **METODOLOGIA SPECIFICA**, un **TRATTAMENTO PERSONALIZZATO**, una **ASSISTENTE QUALIFICATA**.

L' unico centro che ti dà la GARANZIA* SCRITTA DEL RISULTATO

*La garanzia è disponibile presso i centri

Scegli quanti cm. perdere e dove grazie ad una ANALISI COMPUTERIZZATA **gratuita** della tua linea.

Scegli le nuove metodologie per **grasso totale**, o **parziale**.

Scegli di rimodellare il tuo corpo solo dove vuoi tu.

Neutralizza la cellulite perdendo i cm. di troppo con il nuovo **Programma Multifase Bilanciato**©

Risultati [illegible]

Risultati veri e duraturi nel tempo.

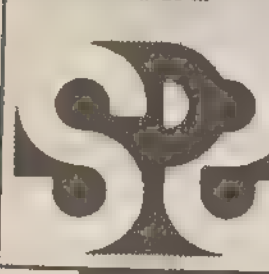
Risultati garantiti per iscritto con la formula **Soddisfatti o Rimborsati**.

PANCIA

FIANCHI

GLUTEI

Via Beccaria 8 Tel. 360930

DAL LUNEDI' AL SABATO ORARIO CONTINUATO 8.00 - 20.00

SPECIALE SCUOLA

L'inglese corre sul filo di Internet

Il confronto con le culture straniere è sempre più pressante e cresce la necessità di padroneggiare le lingue

«Do you speak English?». «Parlez vous francais?». «Sprechen sie Deutsch?». Ci sono momenti in cui basta una domanda a spiazzarci completamente. Se l'unica lingua che parliamo è la nostra, se non siamo proprio in grado di spingerci più in là di un vago «thank you» o di un farfugliato «s' il vous plait» la sensazione è di un imbarazzo in puro stile Fantozzi.

Ma lo sconforto si fa ancor più amaro quando il nostro obiettivo reca il nome di lavoro. Alla ricerca dell'agognato impiego può capitare infatti di scoprire, mentre si scorrono gli annunci economici, che di trovare un posto senza padroneggiare almeno due lingue straniere non se ne parla proprio.

E lo stesso può accadere nella biblioteca del liceo o dell'univerisità, quando ci si ritrova all'improvviso a fare i conti con quel testo che è fondamentale: ma è disponibile solo in lingua originale. No, la sensazione non è affatto piacevole. Ed è tutt'altro che sporadica. Non occorre essere infatti studenti, incalliti viaggiatori o docenti universitari. Capita sempre più spesso, a ciascuno di noi, di doversi confrontare con culture e lingue diverse dalla nostra.

Il pianeta è ormai divenuto un vero e proprio villaggio globale. La rete dei media, delle telecomunicazioni e della telematica avviluppano il nostro mondo in un modo decisamente impensabile sino a qualche anno addietro. E questo continuo e intensissimo flusso di comunicazioni e informazioni presuppone, è ovvio, dei linguaggi comuni.

Ed ecco dunque l'allargarsi tumultuoso della sfera d'influenza dell'inglese (la lingua ufficiale della grande rete Internet, tanto per fare un esempio). Ecco l'avanzare del tedesco, sull'onda forte di un'economia che traina, mentre le lingue dei paesi dell'Est (il russo, il polacco, l'ungherese e il ceco) incalzano vivaci. Ecco infine il cinese e il giapponese: lingue difficili, che però oggi vale la pena di mettersi a studiare perché già nel prossimo futuro, assicurano gli economisti, gli scambi commerciali con l'estremo Oriente si faranno molto intensi. Parlare solo la propria lingua, a queste condizioni, può rivelarsi un vero e proprio svantaggio.

ACQUISTI

Principessa di luna

La star dell'anno è Sailor Moon, la filiforme e biondissima principessa lunare modellata sulla Barbie. A pari merito, ma su un altro target, si attestano gli altrettanto biondissimi Take That (ovviamente prima dell'addio di Robbie).

Seguono, in ordine sparso, Fiorello papà del karaoke, i sempiterni Power Rangers e i cartoon (re Leone, Topolino e Snoopy in testa) per i piccini o i tradizionalisti.

E poi, per i difensori dell'ambiente, le mille versioni dello stile verde-povero-ecologico da Greenpeace (più che mai attuale dopo le recentissime vicende di Mururoa) al Wwf per finire con fiorellini provenzali, quadrettini campestri e pastelli tenerissimi rigorosamente anonimi.

Eccola la classifica del gradimento per l'anno scolastico targato '95-'96. Ecco i protagonisti che nei prossimi dieci mesi campeggeranno su zaini e zainetti, diari e astucci, quaderni e altri gadget.

Anche quest'anno il reparto cartoleria riserva agli studenti e agli scolaretti un'infinita varietà di sorprese firmate e non: così da accontentare tutti i gusti e tutte le tasche.

Se la griffe non vi attira in maniera particolare potrete infatti optare per gli accessori senza iniziali o simboli noti, ma ugualmente fantasiosi e di qualità, che sono reperibili in qualsiasi cartoleria o grande magazzino. Particolarmente interessanti sono le serie in stile country, a fiorellini, colori tenui e pastellati e fantasie ingenue. Mentre ai maschietti piaceranno invece di più le serie istoriate con super eroi di non ben precisata origine o i campioni dello sport.

FORMAZIONE

Artigiani cercansi

Basta trovarsi alle prese con il rubinetto che perde per rendersene conto. Di questi tempi gli artigiani sono una specie da proteggere con somma cura: perché i bravi artigiani sono ormai nelle nostre città un genere praticamente in via d'estinzione. Idraulici, falegnami, imbianchini, muratori, installatori ed elettricisti: la ricerca del professionista dell'artigiano bravo e affidabile rischia molto spesso di trasformarsi in un'avventura spericolata.

Tanto che il nome di quel pittore così bravo e così economico, il numero di telefono dell'idraulico bravo e reperibile anche durante il week end circolano tra gli affezionati clienti in un passaparola riservato solo agli amici più cari o ai parenti.

A decimare le file dell'artigianato ha probabilmente contribuito la progressiva terziarizzazione della nostra società. Mentre è aumentata a dismisura l'offerta per i lavori di tipo impiegatizio sono invece divenuti relativamente pochi i giovani che oggi intraprendono la strada (certo non facile) dei mestieri artigiani una volta concluso il corso di studi obbligatori.

Eppure i corsi di specializzazione nelle diverse branche dell'artigianato sono presenti da tempo in moltissime località della nostra regione con formule diversificate a seconda delle località.

I centri di formazione professionale, questa la loro denominazione ufficiale, durano di media dai tre ai quattro anni e hanno una frequenza settimanale di circa 30 ore. Le qualifiche che vi si possono conseguire sono numerose e articolate e garantiscono la possibilità di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro all'indomani del diploma.

SPECIALE SCUOLA

Al via le lezioni, si torna in classe

Ormai ci siamo, l'attività riprende in tutti gli istituti. Ancora pochi giorni di vacanza solo per i piccolissimi

Per forza o per amore ecco, ormai ci siamo. La lunga maratona scolastica ha ormai ripreso il via. Lo squillo del campanello da qualche giorno ha richiamato in classe grandi e piccini.

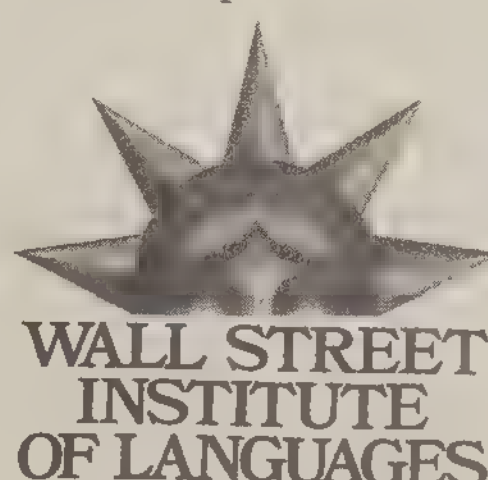
Una breve proroga, un'ultima boccata di vacanze, è stata accordata solo ai piccolissimi. Ma fra breve toccherà anche a loro dire addio all'estate. E sarà il loro turno di fare ritorno dietro ai banchi di scuola (nel loro caso piccini e multicolori) per un altro round con libri e disegni, cose nuove da imparare e nuovi compagni da conoscere.

Il sole, il mare, le vacanze: i ricordi incalzano e spesso la nostalgia per quelle giornate lunghissime immense di tempo libero, pigre e divertenti si fa irresistibile. Il pensiero degli amici, i passatempi da spiaggia, l'inevitabile amore d'estate. A volte basta un filo di musica per far salire il groppo in gola e far montare un pizzico di magone.

Ma è solo un attimo. Perché a scacciare o almeno a quietare la voglia di sole e di libertà basta il pensiero di un nuovo anno da affrontare: uno spazio sconfinato in cui, con un po' di buona volontà, la fantasia e i desideri possono sfrenarsi a piacimento. Ecco i soliti buoni propositi. Ecco quell'immarcescibile voglia di fare che puntuale come l'influenza si ripresenta all'appuntamento d'autunno. Ecco la smania di fare progetti, quella voglia di rinnovarsi che immancabile fa ritorno al cader delle foglie.

Non sono solo vane fantasie. Sì, a volte, nell'emozione della fantasticheria ci lasciamo un po' prendere la mano. Forse non è il caso di mettersi a studiare contemporaneamente l'inglese, il francese e l'arabo. Probabilmente è sconsigliabile (soprattutto se l'età non è più giovanissima e il fisico non è da Rambo) evitare abbinamenti settimanali mozzafiato del genere tre sedute in palestra - due lezioni di yoga - tre puntate in piscina e jogging a go-go.

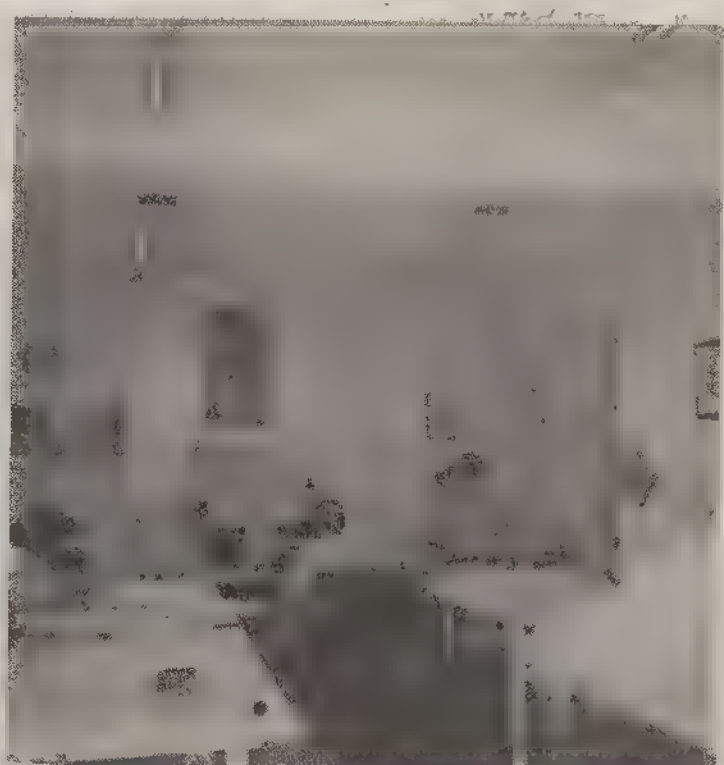
Non è nemmeno opportuno esagerare con gli strumenti musicali: anche in questo caso è meglio puntare sulla qualità che sulla quantità (a beneficiarne saranno soprattutto i pazienti ascoltatori).

Ma una volta sfrondati i nostri progetti d'autunno dalle inevitabili esagerazioni e velleità non lasciatevi scoraggiare: per nessun motivo al mondo. Certo, la scuola viene sempre al primo posto. Ma un adeguato impegno dopo le ore di scuola può aiutare a tener alto il morale o il fisico. E non è poi da trascurare il fatto che l'interesse o la conoscenza coltivati assiduamente fin dal tempo della scuola possono rivelarsi un vero asso nella manica negli anni a venire. Un esempio? Basta pensare alle lingue e alle culture straniere o all'informatica.

ESTETICA

I mestieri del bello

Sono i mestieri del bello: quelli legati all'estetica e a quel desiderio di stare bene (dentro e fuori) che alberga in ciascuno di noi. Stiamo parlando di lavori quali l'estetista, la parrucchiera, la massaggiatrice o la truccatrice. Sono mestieri generalmente rivolti alle donne che però in questi ultimi anni vanno sempre più conquistando anche il pubblico maschile. La voglia di benessere ha infatti raccolto moltissime adesioni anche tra il sesso forte. E il risultato più immediato è stata una folgorante crescita, proprio in questi ultimi anni, delle spese dedicate da lui alla propria bellezza. Insomma, il piacere d'apparire sembra attualmente una delle parole magiche per entrare nel mondo del lavoro. Apprendere il mestiere di estetista, truccatrice o parrucchiera è alquanto semplice. In ogni città vi sono infatti dei corsi professionali specializzati che oltre all'indispensabile preparazione teorica offrono stage pratici sul campo e costituiscono un importantissimo trait d'union con il mercato e gli operatori locali.

SARTE E MODELLISTE

Sfrena la tua voglia di moda tra manichini e cartamodelli

Un futuro nel mondo della moda. Non è un'utopia, ma una prospettiva che con un pizzico di applicazione può trasformarsi in una realtà. Già nel giro di pochi mesi è infatti possibile impadronirsi delle tecniche fondamentali delle sarte e delle modelliste. Da tempo sono infatti attivi anche nella nostra città corsi che forniscono alle alunne le nozioni indispensabili a realizzare in proprio i capi d'abbigliamento (dai più semplici ai capi spalla) o a trasformare gli schizzi dello stilista in modelli da indossare.

Il corso per modellista sarta è suddiviso di norma su tre livelli articolati su 3 ore settimanali e 14 mesi di lezioni ciascuno. Nel primo corso è prevista la realizzazione di modelli base e l'insegnamento delle tecniche di cucito necessarie alla loro confezione con particolare attenzione alle finiture. Il secondo livello consente invece il lavoro su cartamodelli a grandezza naturale. Nel terzo corso le lezioni si concentrano infine su capi più impegnativi. Quanto al corso per modellista professionale (della durata di sette mesi) le allieve apprendono le tecniche necessarie alla costruzione dei capi lavorando su modelli ridotti e a grandezza naturale oltre alle nozioni di storia del costume e merceologia. La professione di modellista offre oggi interessanti possibilità occupazionali sia in aziende di confezione sia in maglierie o pellicceríe.

CORSI

Obiettivo impresa

Sognate la più totale indipendenza? Il vostro obiettivo è quello di dar vita a un'impresa tutta vostra? Se aspirate a diventare un manager di voi stessi, se l'idea di gettare le basi di una nuova attività imprenditoriale vi affascina, è il caso di rimboccarsi le maniche. Una forte spinta emotiva e una certa grinta sono senz'altro indispensabili.

Ma a decretare il successo di un manager le doti caratteriali certo non bastano. Quello dirigenziale è un mestiere difficile che va appreso con studio e tanta applicazione. Ecco dunque, a soccorrere gli aspiranti uomini d'affari, i corsi professionali post-diploma (ma anche post-laurea) attivati in alcuni istituti ad hoc, mirati appunto alla formazione di personale qualificato.

Nel giro di un anno di studi potrete gettare le basi di una valida cultura aziendale. Imparerete il funzionamento dei diversi settori di un'azienda fino a raggiungere una visione articolata e complessiva della realtà professionale che vi circonda. Apprenderete le tecniche di lettura di un bilancio, l'«abc» della pianificazione d'impresa e i fondamenti del budget aziendale. Di fondamentale importanza si riveleranno infine i contatti e gli interscambi che tutti gli istituti deputati alla formazione dei manager intrattengono con il mondo del lavoro e più in particolare con quello dell'imprenditoria.

LA «GRANA»

Meno spazio ai pedoni con i posteggi selvaggi in via Canova

Care Segnalazioni,

vorrei informare il settore dei vigili urbani, che i marciapiedi di via Canova, sono eternamente occupati da automobili in divieto di sosta, posteggiate accanto ai muri degli edifici. Di conseguenza, i pedoni devono camminare in mezzo alla strada, con il serio pericolo di essere investiti.
Sarebbe il caso di effettuare quotidiani controlli e di multare severamente i trasgressori.

Doriano Radin

1937: ricordi di scuola a Verteneglio d'Istria

A Verteneglio d'Istria nel 1937: foto di gruppo per la classe III della scuola Faina. Nell'ultima fila in alto, il primo a destra è mio fratello Ranieri, scomparso nel 1945.

Elvina Del Bello

CRISI BOSNIACA / FORZE ARMATE ITALIANE

Un esercito non si improvvisa

L'acutizzarsi della crisi bosniaca ha fatto tornare alla ribalta sui mass media, come sempre a ogni crisi internazionale (Libano, Golfo Persico, Mozambico, ecc.), le Forze armate (FF.AA.) e un loro coinvolgimento nella crisi di turno. Non intendo sollevare in questa sede il problema della legittimità o meno di un intervento militare italiano in Bosnia né della sua utilità o necessità. Ritengo che prima di affrontare tutti questi argomenti, di scottante attualità e di gravi e profonde implicazioni di ogni genere, sia necessario affrontare un problema di fondo che nel nostro Paese viene sistematicamente ignorato. Ho letto mesi fa, su una rivista specializzata, un interessante articolo che trattava di argomenti militari e, più specificatamente, di quell'insieme di mentalità, comportamenti e opinioni che riguardano la sfera delle tematiche militari. L'autore elencava, tra i servizi primari che lo Stato deve fornire alla Nazione (salute, cultura, giustizia, ecc.) anche il servizio primario della «difesa esterna». Cioè la difesa dei confini nazionali e la difesa degli interessi nazionali nel mondo. Ovviamente l'organo istituzionale (perché previsto dalla Costituzione) preposto a tale scopo sono le Forze armate, le quali sono chiamate a intervenire dopo che il potere politico e l'autorità diplomatica hanno fallito ogni tentativo di ricomposizione della crisi in atto.

Tale articolo mi ha fatto riflettere su alcuni argomenti. Da almeno 50 anni, in Italia, il concetto di difesa esterna, e più in particolare l'argomento FF.AA., viene sistematicamente ignorato dai più. La maggioranza dell'opinione pubblica sembra che tolleri l'esistenza di tale istituzione solo perché prevista dalla Costituzione, mentre in realtà sembra che nessuno ne sia soddisfatto od orgoglioso. La cultura italiana di questi ultimi 50 anni, dominata per almeno il primo trentennio dalle teorie comuniste, ha infuso nella maggioranza degli stati sociali della nazione (i più numerosi) un sentimento di demonizzazione delle FF.AA. bollandole spesso come nemiche del popolo, alleate del capitalismo oppressore, fucina di colpi di stato e, talvolta, colpevoli di una guerra scellerata.

Ne è derivata sovente ostilità verso tale istituzione, e più in generale, disinteresse e indifferenza che, invece di migliorare l'istituzione, l'hanno danneggiata impedendone un coerente e adeguato sviluppo. Quanti coscritti hanno imprecato contro un servizio «inutile, dannoso, vessatorio, ecc»? Quanti dei nostri figli conoscono e apprezzano concetti come Patria, Bandiera, Orgoglio nazionale? Specie dopo il '68, abbiamo cancellato dal calendario le ricorrenze significative (4 novembre), abbiamo tolto la bandiera dai balconi, abbiamo rimosso dall'insegnamento domestico e scolastico il concetto di Patria. L'orgoglio nazionale, ormai, si manifesta solo durante le partite di calcio o, quando il Tomba di turno vince lo slalom. Ben diverso è l'orgoglio nazionale degli altri paesi, sia occidentali che del 2.o, 3.o e 4.o mondo.

Con questa «cultura», mentalità, pregiudizi, dopo anni di disinformazione e disinteresse per tutte le tematiche connesse, ogni tanto qualcuno scopre, all'occorrenza, l'esistenza delle FF.AA. e ne ipotizza, o addirittura ne chiede, un loro impiego internazionale. Opinione pubblica stolta e criminale quella che, dopo essersi sempre disinteressata di tale organismo, se non addirittura averlo combattuto, ritiene che un esercito pur ghettizzato e abbandonato a se stesso per anni, possa venir impiegato con successo dall'oggi al domani. Con quale coraggio si può pretendere di mandare a morire, per una causa, anche se giusta, figli, mariti, padri senza aver dato loro la necessaria determinazione, motivazione, addestramento e mezzi? Con quale spirito e rassegnazione la Nazione saprà accogliere il ritorno in Patria di quei morti che ogni conflitto, inevitabilmente, provoca? Un intervento militare è l'estrema risorsa di uno Stato che ha fallito tutte le iniziative politiche e diplomatiche per risolvere la crisi. Una qualunque guerra, se si deve affrontare, deve venir combattuta per essere vinta a tutti i costi, con il massimo sforzo nazionale in termini di coesione, orgoglio, determinazione, uomini, mezzi e risorse economiche. Se vengono a mancare questi «ingredienti», qualunque impresa bellica è destinata a trasformarsi in un disastro umano, politico, economico e sociale.

Non illudiamoci che delle FF.AA. a cui per anni sono state negate normative adeguate, personale selezionato, motivato e addestrato, mezzi e sistemi d'arma d'avanguardia, possano fronteggiare vittoriosamente un avversario sia in termini di difesa dei confini che di intervento internazionale. Non illudiamoci che paesi del 3.o o 4.o mondo combattano ancora con la [illegible]. Proprio in alcuni di tali paesi, più instabili politicamente e socialmente, [illegible] dittatori disposti a tutto pur di affermare la propria supremazia, e sono proprio tali personaggi estremamente imprevedibili e pericolosi, che non si fanno scrupolo di armarsi con quanto di meglio la tecnologia e gli esperti militari internazionali mettono a disposizione. Anche a costo di far morire di fame i propri sudditi. Un esercito non si improvvisa dall'oggi al domani. Occorrono almeno 20 anni e più per selezionare il personale, motivarlo, addestrarlo. E' necessario un impegno continuo per adeguare le leggi, la normativa, le dottrine belliche e l'organizzazione all'evoluzione dei tempi. E' necessario un finanziamento continuo, adeguato, per sperimentare e dotare le FF.AA. di nuovi armamenti, equipaggiamenti, mezzi e strutture. Tutto ciò richiede un impegno consapevole e continuo di tutta la Nazione, e non unicamente da parte dei soliti «addetti ai lavori».

In Italia mi sembra che tutto questo impegno nazionale non ci sia, né ci sia mai stato [illegible] ma. Non è con questa cultura che si può affrontare un evento bellico perché tutte queste tematiche rientrano in quel concetto di «Cultura della difesa esterna» che in Italia è assente specie nei più vasti strati popolari. Se si desiderasse iniziare a elaborare e sviluppar tale cultura essa, come tutte le altre culture, potrebbe dare i suoi frutti solo tra parecchi anni. Fino ad allora è meglio evitare imprese militari dagli sviluppi imprevedibili: affidarsi alla fortuna o al caso mi sembra davvero fuori luogo.

Liliana De Angeli

AIDS / VACCINO

Perché è soltanto un'illusione

È del mese scorso l'annuncio – da parte dell'eminente scienziato francese Montagnier – che forse tra un anno sarà pronto un vaccino per l'Aids. Ma si tratta davvero di una grande novità? Ogni anno, da undici anni ormai (dal 1984), gli scienziati ci assicurano della imminente disponibilità di tale miracoloso presidio, in grado di fermare la «peste del secolo», senza che questo si sia finora realizzato. Nonostante le prove fatte sui macachi e sull'uomo siano state numerose e sia stato pagato anche qualche contributo in termine di vittime umane, i risultati sono stati sempre sconfortanti.

Come mai tante difficoltà? L'Hiv – ritenuto causa dell'Aids – non è considerato un virus? Non avrebbe dovuto essere semplice preparare un vaccino contro di esso? Dopotutto le potenzialità della tecnologia attuale sono enormi e notevoli le risorse dedicate alla sua ricerca. Molto più di quello che aveva a disposizione – 40 anni fa – Sabin, il padre dell'antipolio. La risposta è che probabilmente continueranno chissà per quanto tempo ancora, ad ammannirci le stesse notizie (del vaccino che ci sarà), poiché è impossibile realizzarne uno valido (contro l'Aids) per ragioni scientifiche ineludibili. Per capirlo, tuttavia, non occorre essere esperti del settore, è sufficiente ricorrere ad un piccolo ragionamento, come il seguente.

Sappiamo che la sieropositività (al test dell'Aids) indica la presenza di anticorpi e che questi non sono in grado di proteggere contro la malattia (al contrario di quello che succede, per esempio, con gli anticorpi contro il morbillo o l'epatite A). Sappiamo anche che i vaccini inducono la formazione di anticorpi simili anche se un po' meno efficaci di quelli naturali. Allora, se gli anticorpi naturali non proteggono dalla malattia (Aids), che senso ha cercare di ottenerli tramite un vaccino? Se sappiamo che la camicia di seta non protegge dalle pallottole, che utilità ci sarebbe ad venderla come giubbotto antiproiettile?

Vi sono numerosi altri motivi teorici e tecnici a sfavore del vaccino (come dell'intera ipotesi virale dell'Aids), pochi a suo favore. Tra questi ultimi rientrano i comprensibili motivi d'immagine dei ricercatori (che devono pur illudere di marcare qualche progresso in questo campo pieno di falsi misteri, per giustificare il loro impegno) ed alla spinta economica che renderebbe il vaccino un vero affare dal punto di vista commerciale.

Dott. Fabio Franchi (medico chirurgo)

PAESI IN VIA DI SVILUPPO / AFFIDO A DISTANZA

Il coraggio di salvare un bimbo

Nel campo degli aiuti a Paesi in via di sviluppo ormai se ne leggono di tutti i colori. Troppi «aiuti di parte» o interessati o vanificati parzialmente o totalmente da pastoie burocratiche e organizzazioni dispersive e megalitiche.

Ci permettiamo di proporre qualche cosa di veramente nuovo e certamente indirizzato verso chi ha più necessità. Siamo un'associazione senza alcuno scopo di lucro, con un'organizzazione totalmente volontaria, completamente aperti a tutti coloro che concretamente hanno solo voglia di fare qualche cosa.

Il nostro campo di intervento è diretto verso il futuro e il futuro sono i bambini. Operiamo da più anni in America Latina, Africa, Russia, Albania, Filippine e Libano. In quei paesi, cioè, dove abbiamo dei corrispondenti di provata serietà e fiducia, generalmente operatori del mondo cattolico ma anche laici e volontari. La nostra proposta è l'affido a distanza, un'istituzione con la quale chiunque può seguire direttamente un bambino in difficoltà, mantenere con lui o con i suoi parenti una corrispondenza, valutarne i progressi; tutto in completa trasparenza e con la certezza che finalmente i propri sforzi tesi alla solidarietà e al diritto di ogni bambino a una vita il più possibile normale, non vengano vanificati.

Sappiamo che esistono molte iniziative analoghe, ma noi abbiamo voluto avere «il coraggio» di proporre l'«affido a distanza» alla lettera, senza mascheramenti, e oggi possiamo valutarne la validità data non soltanto dall'aiuto economico per un bambino, ma anche e forse soprattutto da una nuova coscienza e partecipazione di coloro che ne seguono le vicende.

Il presidente dell'Associazione per l'aiuto ai bambini dei paesi in via di sviluppo Alberto Galdiolo (Cervignano d'Adda-Milano)

L'esposto della Fiadel

Nell'articolo pubblicato ieri, a pagina 10, con il titolo «Via i necrofori dal Palasport» è scritto che l'esposto della Fiadel-Cisal era stato fatto alla magistratura, quando invece è stato rivolto alla Usl stessa, servizio medicina del lavoro. Ci scusiamo dell'errore con i lettori.

Da. Ca.

RICORDI / TECNICI E DIRIGENTI DELLA FABBRICA MACCHINE NEGLI ANNI TRENTA

Un patrimonio di lavoro andato purtroppo disperso

Ultimo superstite dei tecnici e dirigenti che negli anni 1930-1932 hanno lavorato alla Fabbrica Macchine S. Andrea dei Cantieri Riuniti di Trieste alla costruzione e collaudo dell'apparato motore a turbine a vapore della potenza di 130.000 cavalli per il transatlantico «Conte di Savoia» sullo scalo del Cantiere S. Marco, con questa foto desidero ricordare i colleghi con i quali ho collaborato. A tale ricordo non può disgiungersi però l'amarezza che provo per il fatto che con la chiusura della Fabbrica Macchine S. Andrea è stato cancellato da Trieste il vasto campo delle speciali costruzioni di turbine a vapore, riduttori dei giri di grande potenza e grandi caldaie a vapore, disperdendo l'esperienza acquisita in tanti anni da tecnici e maestranze, privando tanti giovani della possibilità di apprendere e specializzarsi in tale difficile specialità.

Guido Scholz

Affittanze

S. Giacomo affittasi alloggio ammobiliato adatto a studenti o non residenti ingresso soggiorno con poggiolo cucinotto matrimoniale bagno. Contratto a termine.
Fiera adiacenze affittasi alloggio completamente arredato per non residenti in stabile recente piano alto con ascensore ingresso grande soggiorno con terrazzo cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio centralmetano. Contratto a termine.
In zona tranquilla e servita affittasi a professionista alloggio in villa disposto su due piani 180 mq ingresso salone cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano piccolo giardino. Contratto a tempo determinato.

Appartamenti

Zona Cantù lussuosa palazzina con giardino condominiale alloggio rifinitissimo di 120 mq tranquillo nel verde con vista aperta atrio con guardaroba salone di 45 mq con terrazza abitabile grande cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi completi posto macchina in garage **398.000.000** esente mediazione agenzia.
Muggia palazzina recente ottimo attico soleggiatissimo con vista mare/città giardino condominiale terrazza di 170 mq ingresso salone con caminetto cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina **375.000.000**, possibilità mutuo personalizzato
Via dei Porta alloggio in villa d'epoca vista golfo stupenda ingresso salone con terrazzo cucina abitabile due matrimoniali servizi separati **310.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Castagneto adiacenze piano alto tranquillo immerso nel verde ottimo alloggio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi guardaroba cantina **270.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Sistiana palazzina recente con vista mare ottimo alloggio soleggiato con piccolo giardino di proprietà salone cottura due matrimoniali terrazza doppi servizi soffitta box auto **252.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
C.po Marzio 30ennale rifinitissimo ingresso salone con poggiolo cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno ripostiglio cantina autometano **250.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Sistiana recente ottimo alloggio immerso nel verde perfetto ampio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta **248.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Duino 30ennale vista mare ultimo piano con mansarda ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio con accesso alla mansarda vano unico adibito a zona notte terrazze posto macchina condominiale **245.000.000**, possibilità box auto a parte.
Centrale alloggio rifinitissimo in stabile 30ennale con ascensore ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ripostiglio poggiolo e soffitta **242.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Costalunga 10ennale piano alto panoramicissimo verso Muggia interni ottimi saloncino con ampia terrazza cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio posto macchina in garage **237.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Crispi in stabile decoroso con ascensore alloggio adatto uso ufficio/ambulatorio ampia metratura **230.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Commerciale stabile signorile d'epoca ultimo piano con ascensore vista aperta sulla città ottimo ingresso cucina abitabile saloncino due matrimoniali bagno soffitta autometano **230.000.000**, possibilità mutuo personalizzato
Sistiana palazzina 30ennale con ampio parco e vista mare ingresso soggiorno con ampia terrazza cucinotto camera cameretta bagno autometano posto macchina di proprietà **210.000.000**, altri nella stessa palazzina diverse tipologie e prezzi.
S. Michele stabile epoca ristrutturato interni buoni ingresso soggiorno cucina abitabile con dispensa tre matrimoniali bagno poggioli ampia soffitta autometano **208.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Frescobaldi stabile recente ottimo appartamento molto luminoso con vista aperta piano alto con ascensore salone con poggiolo cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina posto macchina in garage **210.000.000**, possibilità mutuo personalizzato
Valmaura decennale settimo piano ascensore perfetto ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale **195.000.000**, possibilità box auto prezzo a parte.
Battera decoroso 105 mq ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali due singole bagno ripostiglio poggiolo autometano **189.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Dittamo signorile e recente attico panoramico ottimamente rifinito ingresso soggiorno con grande terrazza cucinotto arredato su misura perfetto, matrimoniale bagno **177.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
XX Settembre stabile epoca decoroso alloggio perfetto ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta servizi cantina autometano **168.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Rossetti adiacenze epoca decorosa piano alto ottimo alloggio ingresso cucina abitabile saloncino due matrimoniali servizi ripostiglio poggioli **157.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Adiacenze piazzale Cagni ottimo alloggio in stabile signorile piano alto con ascensore ingresso saloncino con poggiolo cucinino matrimoniale cameretta bagno ripostiglio centralmetano **157.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Piazzetta Belvedere stabile epoca alloggio completamente ristrutturato come primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi tavernetta autometano **155.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Monte S. Pantaleone appartamento in villetta a schiera con ingresso indipendente e piccolo giardino di proprietà posto macchina coperto autometano, costruzione decennale composta da atrio soggiorno cucina abitabile bagno, interni ottimi **155.000.000**, possibilità muto personalizzato.
Marconi ottimo stabile d'epoca piano alto molto luminoso con vista aperta interni rifinitissimi ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali servizi separati autometano **148.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Rosmini adiacenze 30ennale ottimo alloggio tranquillo e soleggiato ingresso cucina abitabile soggiorno poggiolo due matrimoniali bagno autometano **148.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Perugino 20ennale ottimo appartamento atrio tinello/cottura camera cameretta bagno poggiolo possibilità posto macchina in affitto **147.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Fiera signorile stabile recente piano alto con ascensore ottimo alloggio ben rifinito atrio soggiorno cucina abitabile con terrazzino matrimoniale ripostiglio bagno **145.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
L.go Mioni recente piano alto con ascensore soleggiato con vista aperta perfetto ingresso soggiorno con cucinotto due matrimoniali servizi separati terrazza cantina **140.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Politeama Rossetti epoca decorosa terzo piano ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio **136.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
D'Annunzio piano alto molto luminoso alloggio composto da ingresso saloncino con poggiolo cucina abitabile con poggiolo matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio autometano **135.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Giacinti 30ennale piano alto ascensore decoroso ingresso cucinino/tinello ampia matrimoniale cameretta bagno cantina autometano **110.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Erberti 30ennale ottimo piano basso luminoso completamente arredato ingresso tinello cucinotto camera bagno guardaroba **96.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Navali epoca decoroso ingresso tinello cucinino camera cameretta bagno autometano **90.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
S. Marco stabile epoca completamente ristrutturato ultimo piano interni da rivedere camera cucina servizio **46.000.000** trattabili.
D'Azeglio epoca decorosa alloggio mansardato da ristrutturare camera cucina servizio **20.000.000**.

C. ALBERTO adiacenze stabile perfettamente ristrutturato ottimo alloggio ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno con poggiolo due matrimoniali stanzino ripostiglio bagno cantina lire 220.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

V. FRANCA in stabile recente e signorile splendido attico con strepitosa vista mare perfetto ingresso salone con ampia terrazza cucina abitabile due matrimoniali cameretta (comoda) doppi servizi ripostiglio cantina 470.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

Adiacenze CAMPANELLE stabile ventennale piano alto ascensore vista libera ottimamente rifinito autometano posto macchina in garage lire 229.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

Ville-casette-terreni

Sistiana terreno 650 mq pianeggiante recintato edificabile per 435 mq indice edificabilità 0.8 lire **200.000.000** Posizione incantevole.
Colle S. Giusto caratteristica casetta accostata su un lato da ristrutturare completamente nei suoi interni disposta su tre piani più soffitta parzialmente abitabile (progettazione con modifiche presso nostro ufficio) **180.000.000**.
S. Giovanni casetta di 300 mq interni disposta su tre piani totalmente da ristrutturare, giardino 150 mq **230.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
S. Croce casetta carsica tipicamente rustica accostata su un lato disposta su tre livelli 135 mq circa completamente ristrutturata p t: ingresso cucina abitabile arredata su misura soggiorno; I p: matrimoniale con terrazza e bagno; II p: mansardato: matrimoniale cameretta bagno, porticato con barbecue in muratura giardino con accesso auto **395.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Sottomonte villetta a schiera di testa 110 mq interni anno costruzione '88 con piccolo giardino di proprietà e giardino condominiale con parco giochi per bambini composizione interna salone con caminetto cucinotto bagno con doccia ripostiglio terrazza con splendida vista golfo; al piano superiore una matrimoniale due camerette bagno terrazzino, porticato con posto macchina di proprietà, cantina di 12 mq ottime finiture **410.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Aurisina villa bifamiliare immersa nel verde costruzione recente disposta su due piani con cantina e soffitta caratterizzata da due alloggi di 95 mq ciascuno con ingresso indipendente ampio giardino alberato, accesso auto porticato e box. Informazioni e visura planimetrie/foto presso nostro ufficio.
Altipiano villa indipendente recintata con pietra carsica costruzione recente perfetta 200 mq interni ampio salone con caminetto terrazza cucina abitabile studio matrimoniale cameretta con soppalco tripli servizi vestibolo cantina garage con due posti macchina ampio giardino. Informazioni, planimetrie e foto presso nostro ufficio.
Commerciale villa accostata da un lato primo ingresso con strepitosa vista sul mare interni rifinitissimi con materiali di gran pregio disposta su due piani più taverna e mansarda con terrazza giardino box auto. Informazioni, planimetrie e foto presso nostro ufficio.
Università adiacenze villa colonica tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna/cantina e soffitta. Ampio parco alberato di proprietà in parte edificabile, accesso auto con strada privata. Esterni ottimali con intonaci architettonici molto caratteristici. Informazioni presso nostro ufficio.

Stabili

Muggia Vecchia 20ennale stabile intero disposto su tre piani per un totale di 750 mq abitabili, giardino di 800 mq con accesso auto splendida vista mare lire **630.000.000**. Ulteriori informazioni presso nostro ufficio previo appuntamento.
S. Giusto piccolo stabile di 150 mq da ristrutturare totalmente vuoto e libero adatto e consigliato ad imprese. Informazioni presso nostro ufficio

Attività commerciali

In zona centrale di ottimo passaggio vendesi licenza avviamento arredamento (ottimo) calzature tabelle XI e IX **190.000.000.**
Centralissima attività tabacchi e giornali ottimo giro d'affari documentabile, informazioni esclusivamente presso nostro ufficio previo appuntamento.
Vendesi attività comprensiva di licenza avviamento arredamento per casa di riposo in zona centrale, altra zona Università comprensiva di muri in villa, informazioni esclusivamente presso nostro ufficio.

Locali d'affari

Rossetti fronte strada piccolo locale d'affari vano unico vendesi a lire **25.000.000** adatto attività di servizi oppure magazzino.
Semicentrale vendesi locale d'affari 465 mq con passo carraio e doppio ingresso soffitti alti, adatto magazzino/deposito, attività commerciale palestra officina. Trattative riservate.

Posti macchina

Adiacenze Ospedale Maggiore vendesi box auto indipendente apertura con telecomando mt. 2.50x4.50, altezza mt. 2.40, lire **42.000.000**

RICHIESTE URGENTI

URGENTISSIMO a ROIANO appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno prezzo 140.000.000 circa definizione immediata.
GRETTA palazzina signorile salone tre stanze doppi servizi cucina abitabile terrazza box auto prezzo da proporre.
ZONA SEMIPERIFERICA stabile decoroso appartamento composto da atrio soggiorno cottura camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo - prezzo da proporre pagamento in contanti.
IN QUALSIASI ZONA CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta/villino vista mare o nel verde 120/150 mq interni con giardino e posto macchina entro 500.000.000.
ZONA SEMICENTRALE cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche parzialmente da risistemare composti da ingresso cucina/cottura soggiorno matrimoniale bagno massima disponibilità 80/90.000.000.

APPARTAMENTI

Camera cucina

Centralissima, via Valdirivo (Rive) mini mansardina con finestre in decoroso palazzo d'epoca. Monolocale con angolo cottura e bagno con doccia. Strepitoso solo **23.000.000**.
Zona Pam, graziosissima mansardina arredata su misura, totalmente abitabile, soleggiata, vista aperta, scorcio mare, composta da monolocale con angolo cottura e bagno intorno **75.000.000** ampiamente mutuabili con comode rate personalizzate.

Soggiorno 1 camera

Adiacenze viale Miramare (via Boccaccio), in ottimo palazzo d'epoca ristrutturato libero, scorcio mare, internamente rinnovato totalmente, atrio saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, **120.000.000** acconto minimo rimanenza in comode rate mensili personalizzate.
Via Carli (Campi Elisi), libero, luminoso, soleggiato, decoroso palazzo d'epoca vista sul verde, cucina abitabile già arredata, soggiorno, camera, guardaroba, bagno, serramenti in alluminio, **122.500.000** possibilità ottimo mutuo personalizzato.
Strada Vecchia dell'Istria, stabile recente, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, centralmetano **125.000.000.**
Periferico nel verde, luminoso, perfetto, rifinitissimo e parzialmente arredato. ingresso, saloncino, cucina con dispensa, camera matrimoniale, guardaroba, ampio terrazzo abitabile con possibilità di ricavare una cameretta, cantina, possibilità di posto auto in garage solo **148.000.000** ampiamente mutuabile con pagamento in comode rate mensili personalizzate.

Soggiorno 2 camere

Via Ponziana, libero, luminoso, soleggiato, secondo piano in casa di circa 50 anni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno-doccia, ripostiglio, cantina, solo **108.000.000** acconto 12.000.000 rimanenza in comode rate mensili personalizzate.
San Vito, in signorile palazzo d'epoca appartamento perfetto come primo ingresso, leggermente mansardato, comunque con soffitti molto alti, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, termo autonomo. Ottimamente rifinito occasione solo 123.000.000 acconto 20.000.000 rimanenza mutuabile in comode rate mensili personalizzate.
Periferico nel verde, luminoso, recente palazzo signorile perfetto, parzialmente ed elegantemente arredato, ingresso, saloncino, cucina con dispensa, camera matrimoniale, guardaroba, ampio terrazzo abitabile con possibilità di ricavare una cameretta, cantina, possibilità di posto auto in garage. **Occasione** solo **148.000.000** ampiamente mutuabile con piccolo acconto e rimanenza in comode rate mensili personalizzate.
Adiacenze piazzale Rosmini, soleggiato, luminoso, libero, 30ennale, ottimo quarto piano totalmente e finemente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio separato, ripostiglio, terrazzo e cantina. Riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio occasione solo 155.000.000 acconto minimo rimanenza mutuabile con ottimo mutuo personalizzato.
Roncheto, libero, recente stabile signorile ristrutturato, appartamento luminoso con vista, grande ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, **160.000.000** possibilità di mutuo personalizzato secondo le vostre esigenze.
Periferico, perfetto, nel verde molto luminoso e silenzioso, in palazzina recente, con giardino condominiale, alloggio composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile, facilità di posto auto, **165.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Giardino pubblico, luminoso, in stabile d'epoca signorile, 100 mq interni in buone condizioni, atrio, salone, cucina abitabile con poggiolo, due camere, camerino, doppi servizi, **168.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Giardino pubblico, recente, nel verde, soleggiato, luminoso, vano scale con solo quattro condomini, comodo appartamento composto da: salone molto grande, enorme cucina abitabile con poggiolo, due camere, bagno, ripostiglio, ampio ingresso, cantina e posto auto condominiale, **occasione** solo **186.000.000** ampiamente mutuabile
Santissimi Martiri in palazzo semirecente e signorile con ascensore, III piano luminoso e soleggiato in perfette condizioni interne, ampio ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina **186.000.000** possibilità mutuo personalizzato con comode rate mensili.
Revoltella, servitissimo, recente, luminoso, palazzo signorile ben rifinito, ingresso, corridoio, soggiorno con terrazza, cucina abitabile con terrazzone vivibile con riservatezza, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, **235.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Adiacenze Romagna, lussuosa palazzina con giardino condominiale, luminosissimo finiture pregiate, 120 mq immersi nel verde con vista, ampio salone con terrazza abitabile, grande cucina, due matrimoniali, possibilità studio, ripostiglio, guardaroba, doppi servizi completi, posto macchina in garage 398.000.000 esente da spese di agenzia.

Soggiorno 3 camere

Via Boccaccio, libero, palazzo d'epoca, signorile I piano di circa 95 mq: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno, serramenti in alluminio **185.000.000** possibilità mutuo personalizzato pagabile in comode rate mensili.
Piazza Carlo Alberto, sul verde e luminoso in bellissimo stabile d'epoca signorile con ascensore, ampio ingresso, saloncino ad angolo sulla piazza, due matrimoniali, studio, cucina abitabile, bagno, soffitta, autometano, **265.000.000** mutuabile pagando comode rate mensili personalizzate.

ESENTE DA SPESE DI MEDIAZIONE

Prestigioso alloggio di 120 mq calpestabili + 15 mq di terrazza, rifinitissimo, immerso nel verde, tranquillo, luminoso con box.

Nuda proprietà

Via Mazzini, vicino piazza Goldoni **nuda proprietà**, cucina abitabile, camera, cameretta, servizio, **28.000.000** anticipo 7.000.000 residuo mensile 206.000.
V.le XX Settembre, piazza Volontari Giuliani, ottimo palazzo d'epoca ristrutturato, **nuda proprietà** ampia metratura (115 mq), atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo internamente in perfette condizioni **occasione** solo **85.000.000 ottimo investimento totalmente mutuabile** con comode rate mensili personalizzate.
Barcola di fronte alla fontana, nuda proprietà Palazzo signorile in ottimo stato, attico su due piani di ampia metratura (140 mq) I piano composto da. cucina abitabile, salone di 35 mq, matrimoniale, bagno con vasca e doccia, wc con lavandino, tre poggioli, scala a chiocciola interna; II piano: vano unico mansardato con bagno nuovo e terrazzo di 35 mq **occasione ottimo investimento solo 275.000.000** totalmente mutuabili in rate mensili personalizzate.

VILLE-CASE-TERRENI

Via del Veltro, libera, luminosa, vista aperta sulla città, casa su tre piani più tavernetta, buone condizioni, riscaldamento autonomo, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, soffitta, giardino con accesso e posto auto **197.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Via dell'Istria, soleggiata casetta accostata disposta su due piani. Piano terra: soggiorno, cucina abitabile con spazzacucina, bagno. Primo piano: due camere, cameretta, riscaldamento autonomo. Cortile di proprietà con accesso auto. Possibilità di edificare ancora un piano **250.000.000** possibilità mutuo personalizzato con comode rate mensili.
Scala Santa, casetta indipendente con meravigliosa vista sul golfo e sulla città, ampio giardino di circa 900 mq che comprende 5 posti auto recintati. Composizione interna: veranda, soggiorno, due ampie matrimoniali, cucina abitabile, bagno + tavernetta collegabile. Condizioni interne ed esterne buone, riscaldamento autonomo **385.000.000**, possibilità mutuo personalizzato.
Via D'Alessio, zona via dell'Istria-Costalunga, nel verde, soleggiata, molto luminosa casa **bifamiliare** totalmente ristrutturata composta da: grande tavernetta con caminetto, zona cottura, bagno, cantina, due appartamenti di soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, box auto, finiture lussuose, solo **390.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Gretta, stabile intero su quattro livelli vista mare, luminoso soleggiato ottimo stato manutentivo. Parzialmente occupato. Ottimo investimento, ampia metratura circa 450 mq calpestabili, solo **380.000.000** anche totalmente mutuabili.
Opicina, terreno agricolo uso zootecnico, R2, pianeggiante e soleggiato di circa 2.100 mq, con accesso auto e possibilità di acqua e luce con dolinetta caratteristica e vicino alla strada **47.000.000.**
Sgonico, terreno pianeggiante agricolo prato e bosco, zona E3 di circa **5.245 mq** con accesso auto, completamente recintato e provvisto di acqua **56.000.000.**
Borgo Grotta Gigante libero, terreno agricolo pianeggiante zona E4, con possibilità di costruibilità, uso agricolo, circa 5.000 mq, soleggiato con alberi d'alto fusto e dolinetta. Accesso auto. Facilità di allacciamento luce. Posizione incantevole. Eventualmente due roulotte comprese solo **59.000.000.**

LOCALI D'AFFARI

Via Commerciale ottimo locale d'affari attualmente adibito a bar buffet paninoteca, circa 90 mq coperti e 110 mq scoperti. Grande sala, cucina, ripostiglio, servizi, cantina, terrazza, possibilità rilievo in acquisto o in gestione dell'attività. Vista aperta sulla città solo **128.000.000** anche completamente mutuabile o finanziabile con comode rate mensili personalizzate.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Mercato coperto, attività frutta e verdura con posto fisso comprensiva di banco, registratore di cassa, bilancia elettronica, carrello per trasporto merce, prezzo interessante.
Centrale, affittacamere, ottimo rendimento, zona Stazione/via Ghega con 12/16 posti letto buon reddito dimostrabile compresa di appartamentino con cucina e lavanderia. Nuovo contratto d'affitto di sei anni rinnovabile. Occasione affare solo **40.000.000.**
Largo Sonnino, attività licenza avviamento arredamento Tab XII/A-XIV 17-23. Ottimamente avviato, buon reddito. Trattative presso i nostri uffici previa telefonata.
Semicentrale, attività autolavaggio totalmente ristrutturata a norma, completa di macchinari. Ampia superficie di manovra totalmente coperta. Ottimo reddito dimostrabile. Trattative riservate presso i nostri uffici.
Centralissima attività, licenza di abbigliamento. Locale di 40 mq contratto d'affitto nuovo 6+6 anni, due vetrine più due entrate, prezzo impegnativo, trattative presso i nostri uffici.
Semicentrale, muri, locale d'affari, attualmente adibito a garage autolavaggio, compresa licenza e macchinari, totali 750 mq, altezza 4,5 m. ottimamente ristrutturato, con impianti a norma, prezzo interessante, trattative riservate presso i nostri uffici.

AFFITTI

Piazza Garibaldi, arredato, appartamento signorile anche patti in deroga anche per residenti 110 mq: ampio ingresso, saloncino, camera, cameretta, doppi servizi, guardaroba, terrazzino, poggiolo. **Occasione solo 850.000** mensili.
San Giusto, non residenti, signorile, rifinitissimo, finemente arredato, giardinetto proprio nel verde, salone angolo cottura, due camere, bagno con idromassaggio, giardino condominiale con vista mare e città **1.400.000** mensili.
Affitto anche per residenti patti in deroga viale Sanzio ottime condizioni, arredato, camera, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, **600.000** mensili.

TURISTICI

Lignano Pineta, via dei Pini, bellissimo appartamento in villetta con giardino e posto macchina disposto su due piani composto da: soggiorno, ampio terrazzo, 2 camere matrimoniali con poggiolo, 2 bagni, tavernetta con angolo cottura, piscina condominiale. Vera occasione solo 170.000.000 mutuabili con comode rate mensili. Ottimo investimento.

RICHIESTE URGENTI

IN AFFITTO, cerchiamo alloggi arredati o non, per nostra clientela referenziata (dirigenti e funzionari), spesa da 500.000 a 1.200.000 mensili. Nessuna spesa a carico dei proprietari.
SEMIPERIFERICO, nel verde, cerchiamo urgentemente soggiorno, due/tre stanze piano attico o con terrazzo o primo piano con giardino possibilmente con cantina posto macchina o box definizione immediata.
URGENTISSIMO, camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare qualsiasi zona, purché servita, disponibilità in contanti, vendita immediata.
ALTOPIANO o Muggia con vista, soggiorno due/tre camere o casetta indipendente anche da risistemare. Disponibilità di pagamento in contanti, possibilità di consegna anche in tempi lunghi.
VIA ROMAGNA, o zona San Vito a qualunque cifra appartamento prestigioso o villa per cliente referenziatissimo. Definizione immediata in contanti.
APPARTAMENTI di soggiorno camera cucina in buono stato o da risistemare possibilmente luminosi zona indifferente vendita immediata.

LE ORE DELLA CITTA'

Circolo La Rupe

Scade domani l'ultimo termine per la consegna delle opere di chi intende partecipare al concorso fotografico sul tema: Opicina, fra tradizione carsica e nuovi insediamenti: evoluzione del rapporto uomo-ambiente in relazione ai nuovi insediamenti. Il concorso organizzato dal circolo «La Rupe» culminerà con la mostra delle opere migliori nei locali del circolo in via di Prosecco 109, a Opicina (Casa Brdina); gli interessati possono telefonare al 214407, dalle 19 alle 20.30 di ogni giorno.

ORE SPE

Corsi preparatori ammissione Isef

Presso l'Oasi Club via Gambini 51 con lezioni teoriche e pratiche, per il concorso Isef. Per informazioni tel. 632393.

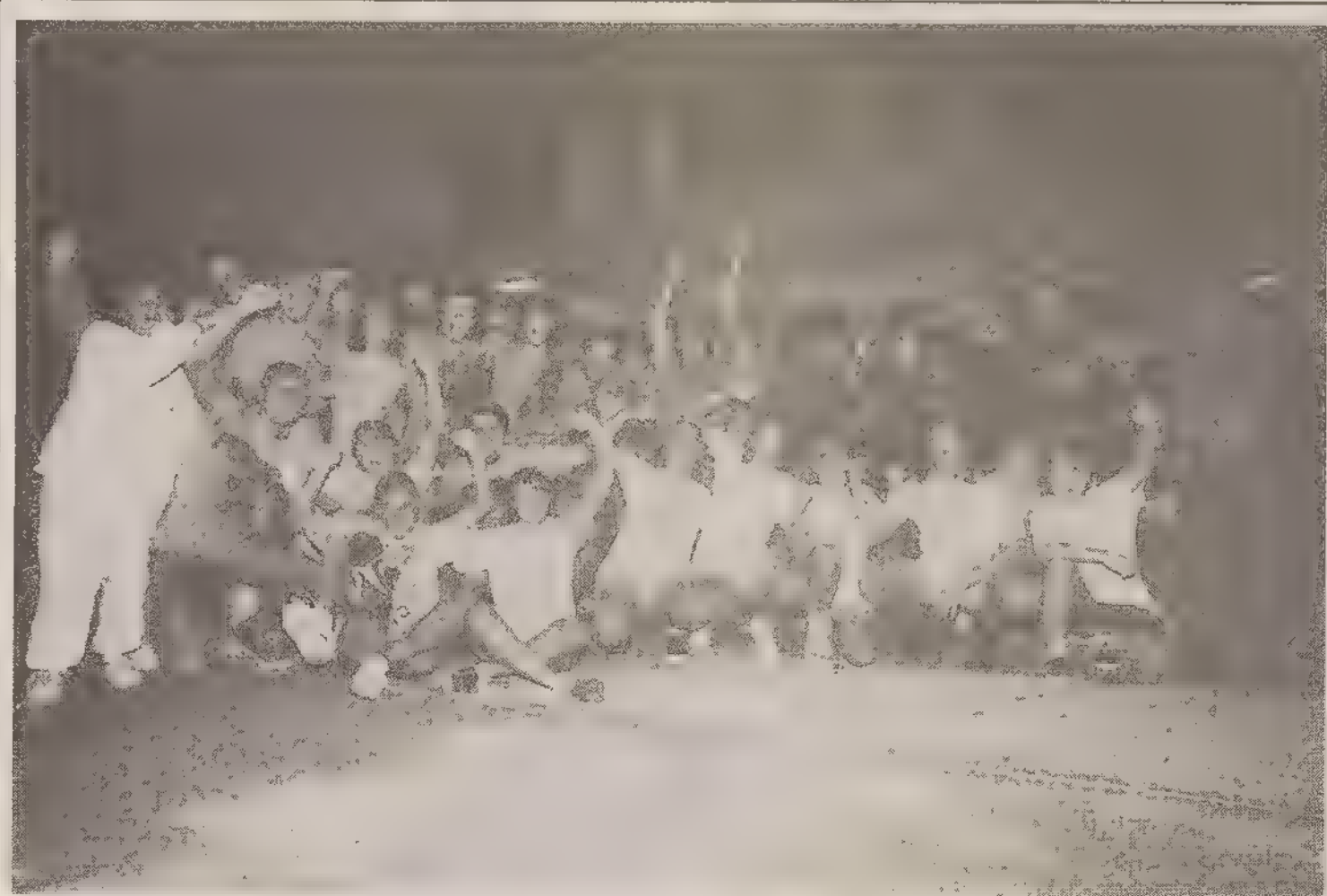
Corsi gratuiti di spagnolo e inglese

L'Associazione culturale italo-ispanoamericana comunica che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi gratuiti di spagnolo, inglese e italiano per stranieri. Per informazioni tel. 367859 ore 16.00-20.00, via Valdirivo 6.

Ginnastica dolce

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della stagione '95-'96. Per informazioni dr. B. Lapaine tel. 370446.

Corso di Taijiquan

Il Circolo sportivo Endas «Budo-panta rei» organizza corsi di Taijiquan (stile Wuan - 108 posizioni). I corsi si terranno presso la palestra del L. S. Oberdan ogni martedì dalle ore 20 alle ore 21.30 a partire dal 3 ottobre. Informazini e iscrizioni c/o segreteria regionale Endas, via Coroneo 17 il lunedì e il giovedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 tel. 635992.

Squadre di ragazzi in gara nei Giochi senza quartiere

Finale oggi all'Oratorio Salesiano Don Bosco di via dell'Istria, dei Giochi senza quartiere, gara fra ragazzi sul tema «Il cratere ove gorgoglia il tempo» che impegna mente, velocità e forza fisica. Ieri, ultima tornata della competizione, sono stati di scena i Power Rangers squadra formata dai ragazzi dei Salesiani; G.d.o, squadra della parrocchia di Gesù Divino operaio; Miss-Massa e Forza 8 che raggruppano ragazzi di varie provenienze. La finale di oggi vedrà impegnate le sei squadre finaliste. Dopo i giochi stand enogastronomico e musica con Alessio. Nella foto i ragazzi che partecipano ai Giochi senza quartiere edizione 1995.

PICCOLO ALBO

Sparita gatta nera con macchia bianca sulla pancia, zona Foro Ulpiano. Telefonare al 360016. Mancia.

Chi avesse visto un motorino Piaggio Bravo bianco, targato 3FOKW rubato in via Piccardi 42, il 5 settembre, con evidente ammaccatura sul serbatoio, senza specchietto e scritta «I love my dog» sul portapacchi, è pregato di telefonare ai numeri 395616 ore pasti e 380151 segr. telef. 24 su 24. Ricompensa.

Smarrito giovedì sera nei pressi della Camionale (zona Altura) cane Yorkshire di tre anni, taglia piccola, pelo scuro rasato. Preghiamo chi avesse ritrovato Perry di darci sue notizie al più preso. Ricompensa. Tel. 828520.

Il giorno 7 settembre smarriti, occhiali da vista colore scuro zona Rive (p.zza Ponterosso, corso Cavour, via Torrebianca) verso le 14-14.30. Ricompensa, tel. 272180.

Istituto Deledda

La presidenza dell'Itf G. Deledda comunica che domani, alle 17 nella sede di via Rismondo 8, avrà luogo un incontro con i genitori delle classi seconde e alle 18 con i genitori delle classi prime. Precisa inoltre che le attività di approfondimento per le classi seconde si svolgono nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.10 alle 11.20, mentre per le classi terze, quarte e quinte, con lo stesso orario, nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi ritorna al Club Primo Rovis il fisarmonicista Claudio Bologna con un repertorio di musiche triestine e austro-ungariche, tzigane e francesi. Inizio 17.

Tra Terra e Cielo

Il 15 settembre, alle 20.30, all'associazione culturale «Tra Terra e Cielo» in via della Geppa 2 (tel. 660858) «Parliamo di shiatsu» con Rino Cortigiano.

James Rosenquist Visite guidate

Oggi, alle 11.30 il dott. Lorenzo Michelli condurrà il pubblico presente a visitare la mostra di James Rosenquist. Un'altra visita è prevista per le 22 e sarà effettuata dalla dott.ssa Franca Marri. Per informazioni telefonare al 300938-311361.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltre 3/B, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

Glou-Glou riapre il sabato

domenica, chiuso mercoledì tel. 304932.

Tutti in pista!

Ricominciano gli anni '60 ogni giovedì alla Capannina. Appuntamento giovedì 14 settembre, via Costalunga 113.

I giovani alpinisti del Cai sulla vetta dell'Olimpo

Coronata da successo la salita dell'Olimpo, la mitica montagna più alta della Grecia con una altitudine di 2917 metri. A compierla sono stati tredici alpinisti in erba, soci della Associazione XXX Ottobre e della Società Alpina delle Giulie. Per la prima volta, inoltre, nella lunga storia delle due sezioni del Cai, è stata organizzata una manifestazione giovanile a livello internazionale. Vi hanno partecipato Anna e Sergio Andri, Giuliano Brusi, Paola Candotti, Annalisa Ferrari, Chiara Franceschini, Marco Gherbaz, Federico Ieram, Giuliano Luis, Astrid Mengaziol, Lucia e Paola Muggia, Alice Russian. Accompagnatori, Paolo Candotti, Giampaolo Covelli, Ezio Filippi e Sirio Ieram.

Circolo Ragosa

Oggi, ricorrenza della festività della «Madonna Piccola», il Circolo buiese «D. Ragosa» farà celebrare una messa, alle 17, nella chiesa parrocchiale di S. Andrea e S. Rita di via Locchi. Successivamente, i conterranei si ritroveranno nella sede dell'associazione delle Comunità istriane di via Belpoggio, n. 29/1 (angolo via Franca) per il tradizionale incontro-convivio.

Numismata 95 gita a Vicenza

Il Circolo numismatico triestino, con la sponsorizzazione dell'ente fiera di Vicenza, organizza il 30 settembre una gita sociale in pullman in occasione di Numismata 95. La gita è aperta ai soci dei circoli numismatici della regione. Per informazioni telefonare al 639087 da martedì a venerdì (orario 9-12 e 16-19).

Lega contro i tumori

La Lega italiana per la lotta contro i tumori sezione Leado (Lega assistenza domiciliare oncologica) con sede in via Pietà 17, attiva il III corso di formazione per l'assistenza domiciliare a pazienti oncologici, tenuto da medici specialisti, psicologi, assistenti sociali e infermieri professionali, rivolto ad infermieri volontari e collaboratori non sanitari. Gli interessati possono mettersi in contatto telefonico al numero 771173 dalle 9.30 alle 12, tutti i giorni, escluso il sabato, oppure il mercoledì dalle 16 alle 17.

Settembre musicale

Oggi, alle 17, nella cattedrale di San Giusto, con ingresso libero avrà luogo il terzo concerto del Settembre Musicale 1995. Per la Rassegna giovani organisti si esibirà l'organista triestina Cristiana Spadaro. In programma musiche di J.S. Bach, F. Mendelssohn e O. Messiaen.

STATO CIVILE

NATI: Lapaine Gioele, Carlucci Lorenzo, Zapparella Chiara, Gherbaz Thomas, Cacitti Giulio, Rossi Sara.

MORTI: Calusà Berta, di anni 80; Rudez Vekoslav, 74; Furlan Antonio, 69; Alberti Libero, 74; Turina Maria, 75; Tomizza Valerio, 81; Gentile Silvio, 85; Ferlat Miroslava, 81; Germani Luigia, 78; Santuario Maurizio, 46; Giacomini Anna, 95; Petris Amelia, 87; Nodus Lidia, 61; Furlan Giuseppe, 80; Kristofic Angela, 86.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pieri Alessandro, guardia di finanza con Manteria Milena, infermiera professionale; Ciuch Franco, elettricista con Bates Josephine, impiegata; Filipovic Momir, tecnico con Bjelajac Vesna, avvocato; Rosani Maximilian, panettiere con Privileggi Cristina, commessa; Atena Fabio, commerciante con Tamaro Astrid, impiegata; Micheli Enrico, guardia ai fuochi con Scheriani Michela, commessa.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» - Via Guido Reni, 1

compro...

Nome della scuola ....
Classe .... Sezione ....
Titolo del libro ....
Edizione ....

Nome	Cognome	Telefono

vendo...

Nome della scuola ....
Classe .... Sezione ....
Titolo del libro ....
Edizione ....

Nome	Cognome	Telefono

VENDO

— Bergamas, II D, Universo di segni 2, Religione-La Scuola, Nicoletta De Luca, 773982; I, II, III D, Tecnologia e Società - 2.a ediz., Paci Zanichelli; I, II, III D In forma d'immagine - Corso di ed. artistica, Guglielmi Atlas; I, II, III D, Le scienze - Corso di scienze, Ghisetti e Corvi; I, II, III D Le scienze - Test oggettivi, Ghisetti e Corvi, Nicoletta De Luca, 773982.

— Galilei - Oberdan, I, II, III, vari, Stefano, 827235.

— Carli (Serale), III A, Dal'Comune alle monarchie nazionali Ed. Zanichelli, Luana Delezotti 827189.

— Lic. scientifico, Aspetti del mondo romano, Signorelli; Epos e civiltà del monto antico, Loescher; Il sistema mondo, La Nuova Italia; Lingua e grammatica, Principato, Gabriele, 392141.

— Oberdan, V A, Il sistema letterario (400-500, 500-600, 600-700, 800, 900), Principato; Working out literature vol. 1-2, Petrini; L'arte nel mondo 1-2, Deborá Tuveri, 768501.

— Storia e testi della letteratura latina 3, Latino esercizi, Latino teoria (Griffa-La Nuova Italia); Filosofia e pedagogia dalle origini ad oggi 2, Percorsi di lingua latina, Paola Stocca, 368722.

— Galilei, II F, Fondamenti di storia antica e med. Camera/Fabietti-Zanichelli; Il latino - Forme e strutture - Esercizi, Giacomini, Signorelli; Corso di matematica sperimentale e labor. 1, Battelli-Moretti Le Monnier; Corso di matematica sperimentale e labor. 2, Battelli-Moretti-Le Monnier; Lingua e grammatica (An e Prod. testi), Scarduelli, A. Chiardi, Barbi - Principato; Epos e civiltà del mondo antico, Antonio La Pénna - Loescher; Fili del discorso, Bertocchi-Tropea-La Nuova Italia, Massimo Bernetti, 948280.

— Petrarca, I liceo, Corso di fisica 1, Amaldi - Zanichelli, Nicoletta Poli, 393349.

— Dante Alighieri, I D, Filosofi e filosofie nella storia, Paravia, Dario Susmel, 768580.

— Volta, I D, tutti i libri, Piero Capuzzo, 382896,

— L. Da Vinci V A, Storia interstestuale della letteratura italiana. L'800 dal Pre Romanticismo al Decadentismo. G. D'Anna. Elisa German, 912346.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Il sole brilla per tutti.

Inquinamento

n.p.

Soglia massima 10 mg/mc

Dati meteo

Temperatura minima gradi 16,8, massima gradi 22; umidità 80%, pressione 1012,2 stazionaria; cielo nuvoloso, vento calmo, mare quasi calmo con temperatura di gradi 21,1.

Le maree

Oggi: alta alle 10.58 con cm 52 e alle 23.05 con cm 40 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.40 con cm 52 e alle 17.08 con cm 44 sotto il livello medio del mare.

Domani: prima alta alle 11.23 con cm 50 e prima bassa alle 6.06 con cm 46.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).

OGGI Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Istria 33, via Belpoggio 4, piazza Giotti 1, via Flavia 89, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via dell'Istria 33, tel. 638454; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia 89, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via dell'Istria 33, via Belpoggio 4, piazza Giotti 1, via Flavia 89 - Aquilinia, Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Giotti 1, tel. 635264.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA I turni di oggi

AGIP:
viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via I. Svevo 21.

MONTESHELL:
Aquilinia (Muggia); via F. Severo 2/2; largo A. Canal 1/1; Duino-Aurisina 129; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; via Revoltella 110/2.

ESSO:
riva N. Sauro 8; Sistiana S.S.14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.:
via Giulia 58; via Carducci 12.

API:
passeggio S. Andrea.

Indipendenti:
SIAT, piazzale Cagni 6 (colori Ip).

ELARGIZIONI

— In memoria di Giorgio Altarass nell'XI anniv. (10/9) da S.A. 70.000 pro Airc.
— In memoria di Mariagrazia Basile in Luin (10/9) dalle corsiste della pittura su stoffa dell'Itis 150.000 pro Itis.
— In memoria di Massimiliano "Massimo" Bortolotti (10/9) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.
— In memoria di Maria ved Canali bel XXII anniv. (10/9) dalla figlia Carla 50.000 pro Itis.
— In memoria di Luciano Iurada nel XVII anniv. (10/9) dalla sorella Liliana e famiglia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Fabio Linassi nel II anniv. da Giuliana, Mario e Giulio 50.000 pro Astad, 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Edoardo Lovisi nel I anniv. (10/9) dalla figlia Maristella 100.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Lidia Meula nel XX anniv. (10/9) da Luisa Germelli 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Uic.
— In memoria di Vittorio Querel (10/6/66) di Pierina Querel (23/9/77) e di Sergio Querel (30/9/73) da Bianca e Loretta Querel 30.000 pro Astad, 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Marcello Rossi nel III anniv. (10/9) dalla moglie e dalle figlie 100.000 pro Ass.Amici del cuore, 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo.
— In memoria di Guerrino Salvador nel X anniv. dalla moglie e dai figli 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria della cara Claudia Spetti per il compleanno da Elisabetta, Loredana, Guerrino ed Ariella 150.000 pro Ist.Burlo Garofolo (centro rianimazione); da Laura e Lorenzo 100 000 pro Il filo di Claudia.
— In memoria di Luca Toffolet nell'XI anniv. (10/9) dai genitori 300.000, dalla nonna Amalia 100.000, dalla sorella Erika 100.000 pro Biblioteca Toffolet.
— In memoria di Annamaria Vicig nel II anniv.(10/9) dalla famiglia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Vera Wagner nell'XI anniv. (10/9) dalla figlia Gianna con il marito e figli 200.000 pro museo ebraico Carlo e Vera Wagner, 100.000 pro Asilo Tedeschi, 200.000 pro Pro Senectute; da Luciano Borsi e famiglia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della prof. Luisa Beretta da Anita Zamborlini 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria del dott. Giorgio Coloni da Grazia Palcich e Adriano Carisi 100.000, dai collaboratori del servizio estero dell'uff. rappr. di Capodistria e dell'uff. infomazioni della CR-Trieste banca spa 145.000 pro Centro sociale lotta contro le nefropatie.
— In memoria di Mario De Silvestro dai nipoti Bruno, Sergio e famiglie 100.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Paolo Ferluga dalla cugina Maria Pipan ved. de Baldini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della signora Maria dagli amici del figlio Robert: Gianni, Graziano, Riccardo e Salvatore 200.000 pro Cro - Aviano.
— In memoria di Enrico Mocenigo dai colleghi del carrotorre Act 140.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Marcello Scherl dalle famiglie Ranieri 50.000 pro Ass.donatori di sangue, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Luciano Socchi dalla moglie 50.000 pro divisione neurologica, 50.000 pro Centro di rianimazione.
— In memoria di Ferruccio Marcuzzi dalle fam. Feletti, Zorzi, Cavallini, Norma e Norita Ukmar, Benzan e Stepcich 250.000 pro Comunità Educante (Casa Emmaus).
— In memoria di Eugenio Mezzavia da Anita 100.000 pro Astad
— In memoria di Giovanni Millo "Nini" da Eneo e Silvana Dorini 30.000 pro Santuario Muggia vecchia.
— In memoria di Lidia Parnicini da Claudia Hirst 10.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Natalia Pauluzzi ved. Cattunar da Giovanna Gnesda 150.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Aulio Pavone da Cleto e Bruna Pavone 100.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerca); da Pietro Longato 30.000, dall'amica Antonella Rangan 50.000, dalla fam. Roberto Levini 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Pellan da zia Maria 200.000 pro Chiesa S.Bartolomeo Barcola; da zia Maria, dagli zii Luigi e Maria e da Walter e Lucilla 300.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Rina Percavassi Ferrutti da Dolore e Letizia 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Adolfo Pieri dai condomini di via Felluga 43/2 e dalle fam. Carlo Bertossi, Lucio Gentile e Paolo Carbonich 165.000 pro Ass.donatori di sangue.
— In memoria di Michele Possenelli dalla famiglia Possenelli 100 000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Delio Redivo da Ida, Nerina, Renata, Silvia, Renata e Maria 60.000 pro Centro tumori Lovenati
— In memoria di Norina Robba ved. Klein da Nora Tomasini 50.000 pro Airc.
— In memoria di Linda Ruzzier da Rina, Fiorella e Franca Stocovaz 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Vittorio Scherli dal dott. Costanzo Tomatis 50.000 pro Astad.
— In memoria d Chiara Sfregola in Antonazzo dai colleghi del sett. 140 del Comune di Trieste 100.000 pro Astad, 100.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi.
— In memoria di Vittorio e Luigia Sigon Krecic da Angelica 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luigi Trobec dalla nipote Maria Trobez 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Valli da Roberto Roseano e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Emilia Villanovich ved. Roccavini dai colleghi del figlio Dario dell'Università di Trieste 140.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Vollari dagli amici Nino, Salvatore e Sergio 90.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Alice Zbogar da Luisa e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerca); dalle fam. Franzutti, Chierego, Zagar, Stuper, Tegacci e Naressi 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

BUONI I DATI DI AFFLUENZA ALLA MOSTRA

La Ebla mania

Nel primo mese 14 mila visitatori con una media di 450 al giorno

La mostra resterà aperta fino al 7 gennaio.

Primi dati sull'affluenza alla mostra «Ebla – Alle origini della civiltà urbana in Siria» allestita alle Scuderie del Castello di Miramare, che nel primo mese di apertura ha registrato quasi 14 mila presenze complessive ed una media di 450 persone al giorno, con alcuni picchi di oltre mille persone nei giorni festivi. Interessanti i dati relativi alla provenienza dei visitatori, il 6,1% dei quali stranieri, il 52,3% italiani residenti in altre province, mentre il rimanente 41,6% è risultato essere di ospiti triestini, molti dei quali hanno approfittato delle aperture serali del mese di agosto per visitare con tranquillità la mostra allestita a Miramare.

Altro interessante dato è quello relativo alla «motivazione»: si evince infatti dalle schede compilate all'uscita della mostra che il 60,8% dei visitatori ha raggiunto Trieste espressamente per Ebla, mentre il 30,3% di essi – già in vacanza a Trieste – ha visitato tanto l'esposizione quanto il Castello ed il Parco di Miramare. Il rimanente 8,9% degli ospiti è risultato invece in vacanza in altre zone di villeggiatura della regione, ed ha visitato la mostra approfittando soprattutto delle giornate di cielo coperto e di pioggia.

Notevole successo hanno ottenuto le radio-guide – disponibili anche in inglese, tedesco e sloveno – e le pubblicazioni su Ebla e più in generale in tema archeologico, realizzate dall'Editore Electa. Assai apprezzata, infine, è stata l'originale produzione di gioielli, opera di un artigiano triestino che, riprendendo fedelmente il disegno di bellissimi oggetti di valore ritrovati in alcune tombe eblaite, ha realizzato eleganti monili in metallo prezioso. La mostra, che rimarrà aperta fino al 7 gennaio, è visitabile tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

Ingresso libero oggi nei musei statali

I musei statali di tutto il Friuli-Venezia Giulia saranno oggi a ingresso libero in occasione delle Giornate europee del patrimonio, iniziativa del Consiglio d'Europa alla quale hanno aderito moltissimi paesi europei. In particolare nella nostra regione il pubblico potrà accedere gratuitamente al museo del Castello di Miramare, al museo archeologico di Aquileia e al museo archeologico di Cividale. Nell'occasione Miramare resterà aperto col consueto orario; Aquileia e Cividale dalle 9 alle 19.

MOSTRE

Otto artisti dell'informale

La galleria Torbandena rende omaggio alla corrente europea. Tra le firme grandi nomi come Basaldella, Morlotti e Vedova

Nella movimentata estate del Revoltella la Galleria Torbandena rende omaggio, fino domani, 11 settembre, all'informale in Europa. Opere di otto maestri di questa corrente, da un lavoro del '46 di Vedova fino ai grandi oli '95 di Marsic. Materia, segno, macchia di colore al centro di un dipingere che ha tra le sue radici la sfiducia. Verso i modi tradizionali di usare il mezzo pittura, ma anche (il termine «informale» viene coniato da un criterio francese nel '51) nei confronti di una realtà che, con la guerra, aveva tradito.

Tra gli artisti esposti grandi nomi quali Basaldella, Morlotti e Vedova, accomunati, oltre che dalla scelta dell'informale, dall'essere stati inclusi nel '52 da Lionello Venturi in quel «Gruppo degli otto» che, tentava di superare il duplice rischio di trasformare l'astratto in manierismo o di vincolarlo a ordini politici.

E se nell'informale di Basaldella resta un sapore di figurativo, evidente nel «Paese di notte» del '53 esposto al Revoltella, le quattro opere in tecnica mista di Emilio Vedova, testimoni di un arco di quarant'anni di lavoro, parlano di «action painting» nella successa, tormentata sintesi del gesto di colore.

Di Morlotti la Torbandena ha scelto alcuni piccoli oli che leggono in informale il paesaggio. Intensi, molto belli, «Rocce» dell'86 e «Bagnanti» dell'87. Accanto a questi lavori, uno spazio firmato Costantino Gaudenzi: tema di fondo il contrappunto per una serie di opere in toni densi, scuri, realizzate nei primi anni settanta. E ancora, alcuni pastelli su carta di Hans Hartung; segno nero svelto e preciso come il tratto di un ideogramma su sfondi smorzati di ocra e azzurri.

Di Edo Murtic, grande artista croato, una serie di tempere su carta del 1963: studi di alcuni lavori oggi in musei internazionali.

Grumi di colore fittamente materici in grande formato per Hubert Scheibl, artista austriaco del '52 iniziatore della corrente dei neo-cosmici. Infine, una stanza tutta per Cveto Marsic, sloveno residente da tempo a Madrid, il contributo più «giovane» alla mostra. Quattro piccoli lavori che sfumano a tratti il corpo umano, ma soprattutto tre grandi, forti oli su tela. Il ritorno dell'azzurro contro i toni di un'aridità più opaca che violenta. Qualcosa, come recita uno dei titoli, «di fisico, di inquietante». Qualcosa di concreto e dolente, o forse solo smarrito, motore contro la forma, il margine, il limite.

Tesi a sminuire la mediazione, a sospendere e insieme a smitizzare il palpito, a riconoscere la forza libera del colore negando il minuto labirinto di particolari che avvicina e forse snatura, questi otto artisti hanno filtrato la loro esplorazione a partire da uno stesso bisogno di lasciarsi qualcosa alle spalle, per abbandonarsi all'attimo che può illudere sulla storia.

Lilia Ambrosi

QUELLI DELLA NOTTE

«Klenzmer» sulla Terrazza Gli Inti Illimani a San Giusto

Non fatevi assalire dalla malinconia! Anche se alle otto è già buio, anche se non si può uscire senza un maglioncino sulle spalle, anche se il ricordo delle vacanze è ormai lontano, non preoccupatevi: l'estate non è ancora finita e allora... chiudiamo la stagione in bellezza!

QUESTA SERA per esempio, si potrà ascoltare un po' di buona musica dal vivo con il gruppo dei The Original Klenzmer Ensamble (dalle 21) sulla splendida **Terrazza del Museo Revoltella**, che ci ha accompagnato tutta l'estate e che, non temete, anche dopo la conclusione del Revoltella Estate resterà aperta ogni sabato. Se invece siete dei cultori del cinema, allora non potrete mancare alla serata proposta dal Festival dell'occulto al **Castello di San Giusto**, con la proiezione del pluripremiato film «Il guardiano di notte» direttamente a Trieste dal Fantafestival di Pistoia (inizio alle 21.30).

DOMANI SERA invece il grande cinema sarà al **Museo Revoltella** con la proiezione in auditorium di «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski che conclude così il fortunato ciclo «Oltre il tempo, l'arte del cinema». E al **Castello di San Giusto**, per i nostalgici dei «vecchi tempi», per chi ama le sonorità della musica del Sudamerica, e per chi «avrebbe sempre voluto sentirli ma non ci è riuscito»: grande concerto degli Inti Illimani (nella foto) che suoneranno le migliori (e più amate) musiche del loro mitico repertorio (inizio 21.30).

MARTEDÌ sera, sempre al **Castello di San Giusto** dalle 21.30 in poi, tra streghe, maghi e qualche fatina buona si concluderà il festival della magia «De occulta philosophia» con un'attesissima «Grande festa a sorpresa» e... se ne vedranno delle belle!

MERCOLEDÌ si potrà cogliere l'occasione per far visita alle ultime «osmizze» aperte (d'inverno non è mai la stessa cosa!), altrimenti non resterà che un buon film (ormai hanno riaperto tutti i cinema con le ultime novità).

GIOVEDÌ invece, serata davvero speciale al **Castello di San Giusto** con la proiezione, alle 21, del film di Buster Keaton «The cameraman» che sarà accompagnata «in diretta» per l'occasione dall'orchestra «Lerorchestra», proprio come nei grandi festival. Non perdete quest'occasione. Per chi invece preferisse ballare sui ritmi più scatenati proseguono le serate per gli studenti al **Machiavelli**.

VENERDÌ sera infine riprendono le serate musicali del **Teatro Miela** che questa volta porterà a Trieste un pezzettino d'oriente con l'atmosfera avvolgente delle «Magiche sonorità dell'India» (inizio alle 21). Beh, ce n'è davvero per tutti i gusti, dunque buon divertimento e arrivederci a sabato.

Enrica Cappuccio

OGGI

Cerimonia oltre confine in ricordo di von Cehovin

Si svolgerà questo pomeriggio, con inizio alle 15, nella vicina località d'oltre confine di Dolanci, nei pressi di Cehovini (San Daniele del Carso) una interessante manifestazione commemorativa. Si tratta della restituzione ufficiale alla comunità locale dell'antico monumento raffigurante il barone Andrej von Cehovin, recuperato e quindi restaurato dopo essere stato per lunghi anni sotto terra, a partire dal 1918 quando gli abitanti del luogo lo occultarono temendone la distruzione ad opera degli italiani.

Ne dà notizia l'Associazione culturale «Mitteleuropa» di Trieste, che parteciperà con una propria delegazione alla manifestazione. L'associazione ricorda anche come Andrej Cehovin fosse l'ufficiale più decorato dell'esercito di Radetzky, a seguito della campagna vittoriosa d'Italia del 1848-'49, motivo per il quale venne successivamente insignito del titolo di barone.

Alla cerimonia, che ha luogo nel 140° anniversario della morte di von Cehovin parteciperanno, insieme agli abitanti della zona, numerosi gruppi musicali, artistici e teatrali, alla presenza di esponenti del governo sloveno.

Conto alla rovescia per le scuole medie inferiori

Primo giorno di scuola domani per i ragazzi delle medie inferiori. Alla media statale Dante Alighieri le lezioni si svolgeranno per gli alunni delle classi II e III dalle 9 alle 11; per quelli delle prime dalle 9.30 (accoglienza) alle 11. La messa di inizio anno sarà celebrata alle 11.30 nella chiesa di via del Ronco. Alla Campi Elisi l'appuntamento per le prime è dalle 8.30 alle 10; per le seconde e terze dalle 9 alle 10. Alla Svevo gli alunni di tutte le classi si presenteranno alle 9.15 per ricevere dagli insegnanti le informazioni di rito (la messa è alle 8.15 nella chiesa di S. Gerolamo); mentre alla media Rismondo, le lezioni avranno inizio alle 9.

PRESENTATO IL VOLUME DEL MUSICISTA ERNEST ANSERMET

La Svizzera culturale al castello di Duino

La traduzione del libro, sui fondamenti della musica nella coscienza, è stata curata da alcuni docenti triestini

Al Castello di Duino c'è stato l'altra sera un importante avvenimento culturale; il Consolato svizzero di Venezia, in particolare il console generale Giulio Cattaneo e il rappresentante per la regione Paola Vogrich, hanno infatti organizzato proprio in questa suggestiva cornice la presentazione della traduzione del libro «I fondamenti della musica nella coscienza dell'uomo» di Ernest Ansermet, musicista, direttore d'orchestra e uomo di cultura di origini svizzere.

La traduzione dello scritto di Ansermet è stata curata dai professori Ferrero, Benelli e Raccanello dell'Università di Trieste ed è stata pubblicata dalle edizioni udinesi Campanotto.

La presentazione del libro è il primo intervento attivo delle autorità svizzere nel mondo culturale triestino ed ha visto la partecipazione di numerosi ospiti di spicco, tra cui anche il sindaco di Trieste Iliy

Manifestazione organizzata dal consolato elevetico

Dopo i saluti di rito è intervenuto il professor Jean Jacques Rapin, presidente dell'associazione Ansermet di Losanna e direttore del Conservatorio, che ha fatto una rapida carrellata sulla vita e sugli interessi di Ansermet dando così una visione globale della personalità del musicista elvetico. La serata è stata quindi arricchita dal concerto tenuto dal pianista, maestro Giorgio Agazzi, docente al conservatorio B. Marcello di Venezia e al conservatorio di Losanna.

Nella prima parte del suo intervento musicale Agazzi ha eseguito brani di musicisti legati al mondo musicale svizzero, come Dinu Lipatti – pianista di origini romene che ha lavorato a Ginevra sino alla morte prematura – ed il compositore elvetico Frank Martin. La seconda parte del programma ha invece proposto composizioni di due musicisti con i quali Ansermet ha collaborato, cioé Ravel e Stravinskij. La serata è stata conclusa dal ricevimento dato dal consolato svizzero.

Luisa Antoni

Durante la serata si è svolto anche un concerto del pianista Giorgio Agazzi

Nelle montagne della Carnia la grande festa dei funghi

Una settimana (oppure un lungo weekend) da passare all'aria aperta, imparando a conoscere i funghi e i frutti spontanei dell'autunno: questa la proposta – supportata da una miriade di iniziative, che vanno dalla gastronomia alle escursioni naturalistiche – che Ravascletto offre a turisti e agli appassionati naturalisti per trascorrere in montagna qualche giorno di vacanza diverso dal solito, da lunedì al 17 settembre.

La «Festa di tutti i funghi» è stata infatti organizzata con lo scopo di insegnare a chi vi partecipa a riconoscere e a raccogliere — con criterio e con cognizione di causa — i funghi, non solo i soliti e ben noti porcini, ma anche le decine di specie meno conosciute che in Carnia si raccolgono da sempre e sono un ingrediente di molte ricette gustose e inconsuete. In cartellone, passeggiate nei boschi sotto la guida di esperti micologi alla ricerca di funghi, serate gastronomiche, esposizioni di funghi e frutti spontanei, proiezioni di diapositive e filmati.

Il programma – messo a punto dall'Apt della Carnia, in collaborazione con il Consorzio servizi turistici, l'Unione esercenti e il Comune di Ravascletto e curato dal Gruppo micologico carnico – prevede dei pacchetti turistici particolari per chi sceglie di passare a Ravascletto il weekend con sistemazione negli alberghi in camera a due letti, e pensione completa, dalla cena di venerdì 15 al pranzo di domenica 17 (e la partecipazione alle numerose iniziative che faranno da corollario alle appetitose degustazioni di piatti a base di funghi). In questi tre giorni, poi, alcuni ristoranti proporranno eccezionali menù a base di funghi. Inoltre, verrà allestita una Mostra micologica dedicata ai «funghi alternativi» e ai frutti spontanei. Per l'occasione, esperti micologi si incontreranno con il pubblico per soddisfare ogni curiosità sui funghi, saranno organizzate due escursioni naturalistiche guidate, si terranno conferenze con proiezioni di diapositive, lezioni dal vivo, determinazione delle piante (naturalmente non protette) e dei funghi raccolti dai visitatori. Per informazioni, rivolgersi direttamente all'Apt Carnia (tel. 0433/66477-929290).

Ex prigionieri di guerra

Gli ex prigionieri di guerra dei campi di Hereford (Texas) e delle Hawaii si ritroveranno a Pesaro nei giorni 15, 16 e 17 settembre. Il programma dell'«incontro» non si limiterà alla tradizionale rimpatriata, ma avrà anche alcuni aspetti culturali ai quali parteciperà pure la cittadinanza pesarese. Sono previsti infatti proiezioni di documentari, esposizione di libri, un concerto corale di un complesso di fama internazionale, la commemorazione di Alberto Burri, il pittore di fama mondiale recentemente scomparso. Burri cominciò a dipingere proprio durante la prigionia a Hereford, un campo che annoverava tra i suoi «ospiti» anche gli scrittori Giuseppe Berto, Gaetano Tumiati e Dante Troisi, il cattedratico e leonardista Augusto Marinoni, il musicologo Mario Medici, alcuni noti giornalisti tra i quali Vincenzo Buonassisi, Aroldo Canella, Danilo Mazzuccato, Giusué Ravaglioli, Mario M. Ravenna, il cattedratico matematico Mario Baldassarri, poi consulente della Nato, lo scrittore per ragazzi e umorista Vezio Melegari, i pittori Dino Gambetti, Ervardo Fioravanti e Adalberto Morgana, i futuri parlamentari Roberto Mieville, Gianni Roberti e Beppe Niccolai del Msi e Giovanni Dello Jacovo e Alberto Selva del Pci.

Nelle giornate di Pesaro sarà ufficialmente presente anche una delegazione americana della Castro County Historical Commission della citt[illegible] di Dimmit (Texas), [illegible] ha riservato una se[illegible] del suo museo all[illegible] mentazione de[illegible] nieri di guerr[illegible] di Herefo[illegible] Hawaii.

CANTINA

Convegni e mostre promuovono il vino

Vero è che i primi di settembre - e nell'imminenza delle vendemmie (peraltro già iniziate in alcune parti d'Italia, per le basi spumanti, come nel Franciacorta, dove il Pinot viene raccolto da lunedì 28 agosto) - si prestano alle manifestazioni promozionali del vino, ma anche quest'anno c'è un sovraffollamento di iniziative. In questo week-end, nel solo Nord Italia, si tengono, in contemporanea, il Vino della pace, a Cormons, sotto l'egida della Cantina produttori e l'abile regia del suo direttore, l'enotecnico Soini; la mostra nazionale dello spumante a Valdobbiadene (Treviso); la Duja d'or, concorso italiano fra vini Doc e Docg, ad Asti (Piemonte); il convegno e la mostra sul Bianco di Custoza, Doc veronese. E l'ultimo fine settimana, sempre in contemporanea, ha visto il lancio, nell'ambito della fiera agricola di Bornato (Brescia), fra le colline a sud del lago d'Iseo, della prima Corte degli assaggi del Franciacorta, e ad Aosta il quarto concorso internazionale dei vini di montagna promosso dall'assessorato regionale all'agricoltura della Valle d'Aosta.

Difficile, dunque, dividersi fisicamente fra una rassegna e l'altra, oltre che tour de force per espositori, enotecnici, esperti o semplici appassionati. Un po' più di programmazione e di articolazione non guasterebbe proprio. E difficile anche scriverne contestualmente per i nostri lettori. Non resta che andare per ordine: certo che ognuna di queste manifestazioni, almeno quelle che sono riuscito a vedere di persona, meritano un cenno.

Qui, per l'intanto, dirò della Corte degli assaggi di Franciacorta, che, novità assoluta, ha avuto il merito di avvicinare il pubblico alle medotiche della degustazione comparata. Per tre giorni, e l'iniziativa verrà riproposta forse semestralmente, chiunque aveva la possibilità, in un'ampia sala, di compilare una facile scheda di valutazione organolettica (colore, profumo, sapore) per sei degli 80 vini in esposizione. I vini sono stati presentati in appositi bicchieri su uno speciale vassoio, rigorosamente anonimi e soltanto numerati per la successiva identificazione. Per una ragione di serietà d'approccio, la degustazione aveva un costo, dalle 6mila lire dei Franciacorta bianco alle 10mila lire dei Franciacorta (tout court, che indicano la varietà spumantizzata in bottiglia): poco, se si considera che una bottiglia di Franciacorta, base Pinot, tre anni di lavorazione, va in cantina sulle 18mila lire.

Anche il consumatore medio ha così l'occasione di esprimere un personale giudizio sui vini che assaggia, prendendo coscienza dell'importanza del prodotto e allenando i suoi sensi a riconoscerlo. Diremmo oggi, con termine mutuato dall'informatica e dalla comunicazione, che la Corte degli assaggi ha aperto la porta al dialogo interattivo fra aziende produttrici e potenziale clientela. E' ora che si responsabilizzi il consumatore, appunto, e gli si riconosca un ruolo autonomo, saltando, fin dove si può, la demiurgica mediazione, anche se competente ed esperta, dell'enotecnico, cui finora è stato affidato l'esclusivo verdetto sui vini in concorso. Dopotutto è il consumatore il vero arbitro del mercato, e questo il Consorzio Franciacorta sembra averlo percepito prima di altri. Mi sembra un'idea valida e da imitare.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Un'onda lunga di lettere

Fra le proposte di accertamento in arrivo ai contribuenti c'è anche un questionario

Ai ministri delle finanze del 1995, evidentemente, scrivere lettere piace proprio tanto. Prima Tremonti e poi Fantozzi, si sono infatti dedicati con tanto impegno ai rapporti epistolari con i contribuenti: e non è finita con le proposte di accertamento delle quali abbiamo discorso in questi ultimi tempi. C'è dell'altro. C'è dell'altro. C'è la «promessa» di una seconda ondata di lettere per il concordato di massa relativo all'anno 1993. C'è il questionario che a molti è già arrivato e che – si dice – sia in viaggio per moltissimi operatori rientranti in categorie preselezionate: produzione (panetteria, abbigliamento, mobili), commercio (abbigliamento, mobili, prodotti per l'alimentazione), bar e caffè, avvocati e commercialisti, lavanderie. E parliamone, dunque, di queste nuove lettere firmate Fantozzi. Per fare un poco di ordine in un quadro che, effettivamente, rischia di disorientare anche gli addetti. Con i questionari Fantozzi vuole informazioni diverse da quelle contenute nelle dichiarazioni fiscali, da utilizzarsi ai fini della formazione dei così detti studi di settore. Per modo che ciascuno saprà quale – secondo Fantozzi – dovrebbe essere il proprio reddito: regolandosi di conseguenza. Ma – e la domanda di tanti ha un serio fondamento – qualche cosa di simile non lo stanno già facendo con le letterine già arrivate sul concordato di massa? Facciamo dunque un po' d'ordine. Gli strumenti che, prima il governo Berlusconi e poi quello attuale hanno messo in campo, sono quattro: l'accertamento con adesione (che guarda al futuro), l'accertamento con adesione per gli anni pregressi (è quello delle lettere di agosto e guarda al passato), la chiusura delle liti pendenti, la conciliazione giudiziale. E tutto questo viene da una legge del dicembre '94. Gli studi di settore (quelli per i quali stanno arrivando i questionari) vengono invece da un decreto del '93. Come si legano, fra loro, queste cose? Non si legano per niente: o meglio presentano zone di «contatto incidentale», in assenza di un quanto mai opportuno coordinamento.

Perché l'artigiano del legno che ci fa lavori in casa una domanda sicuramente se la pone: ho ricevuto una proposta di accertamento per gli anni 87/92, dalla quale scopro che il mio reddito annuale doveva essere di un tot superiore al dichiarato; un ritocco risultante da una sofisticata elaborazione di dati infilati dentro il megacomputer del ministero (o di chi per esso). Ora mi arriva il questionario (appartengo alla categoria dei «fortunati») e mi si chiede di fornire nuovi elementi informativi per giungere a predeterminare il mio reddito. E allora – si chiede il nostro – non si potevano utilizzare anche per il futuro i dati degli anni scorsi (quelli della proposta), magari aggiornandoli? Oppure. Non si potevano muovere prima con questo benedetto questionario (che nasce nel 1993), utilizzandolo anche per gli anni passati?

Lorenzo Spigai

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/9	6.00	Li JEROM	Qua Iboe	Siot
10/9	16.00	Uc CHEROKEE	Iliychevesk	rada/33
10/9	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23
10/9	21.00	Cy IRENES DIAMOND	Corfù	rada/33
11/9	5.30	Pa EVER GRACE	Valencia	50,13
11/9	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
11/9	8.00	It GIAVA	Taranto	Italcementi
11/9	10.00	Pa BLUMARINE	Vesme	rada
11/9	10.00	It SOCAR 4	Monfalcone	52
11/9	12.00	Ma RAINBOW	La Spezia	45
11/9	17.00	Bs LIVORNO BRIDGE	Alexandria	47
11/9	20.00	Le BERGER B	Beirut	rada
11/9	notte	Ho JIHAD 11	Tartous	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
11/9	11.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
11/9	14.00	Rs GRUMANT	ordini	39
11/9	15.00	SOCAR 101	Venezia	52
11/9	18.00	Bu TROJAN	ordini	s.legn. B
11/9	18.30	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
11/9	20.00	Cy IRENES DIAMOND	Monfalcone	33
11/9	22.00	Pa EVER GRACE	Jeddah	VII

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave		
10/9	14.00	JEROM	da rada	Siot 4

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

2000 m +7 c; 1000 m +13 c; AUSTRIA; SLOVENIA; TMAX 22/25; Tmin 10/15; DOMENICA 10; Tmin 15/18; M. Adriatico

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

2000 m +10 c; 1000 m +15 c; AUSTRIA; SLOVENIA; TMAX 23/26; Tmin 11/14; LUNEDI' 11; Tmin 15/18; M. Adriatico

ore di sole	vento med.	pioggia
12 o più	3-6 m/s	0-5 mm
9 - 12	>6 m/s	5-10mm
6 - 9	foschia	10-30mm
3 - 6	nebbia	>30mm
3 o meno	nubi basse	temporale

sereno – variabile – nuvoloso – nebbia – pioggia – temporale – neve

Nord – Ovest – Est – Sud

Tempo previsto

Sulle Alpi e il Mediterraneo si formerà un promontorio anticiclonico. Su tutta la regione cielo prevalentemente poco nuvoloso. Possibile tuttavia qualche temporaneo annuvolamento più intenso.

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	variabile	13	19
Atene	sereno	21	32
Bangkok	pioggia	25	33
Barbados	nuvoloso	25	30
Barcellona	sereno	15	27
Belgrado	nuvoloso	12	24
Berlino	pioggia	14	19
Bermuda	nuvoloso	27	29
Bruxelles	variabile	13	18
Buenos Aires	variabile	15	23
Caracas	sereno	18	30
Chicago	variabile	9	19
Copenaghen	pioggia	14	20
Francoforte	nuvoloso	13	18
Gerusalemme	sereno	18	27
Helsinki	nuvoloso	11	15
Hong Kong	sereno	27	32
Honolulu	sereno	26	34
Istanbul	sereno	19	27
Il Cairo	np	22	36
Johannesburg	sereno	6	27
Kiev	variabile	13	21
Londra	sereno	13	21
Los Angeles	sereno	18	29

Località	Cielo	Min.	Max
Madrid	sereno	17	28
Manila	sereno	25	33
La Mecca	variabile	28	43
Montevideo	nuvoloso	11	16
Montreal	np	np	np
Mosca	nuvoloso	16	22
New York	variabile	18	24
Nicosia	sereno	21	34
Oslo	nuvoloso	12	16
Parigi	variabile	13	21
Perth	pioggia	11	15
Rio de Janeiro	sereno	16	32
San Francisco	variabile	15	21
San Juan	sereno	27	35
Santiago	variabile	8	18
San Paolo	sereno	12	29
Seul	pioggia	18	23
Singapore	nuvoloso	25	32
Stoccolma	pioggia	14	17
Tokyo	nuvoloso	21	28
Toronto	sereno	5	14
Vancouver	sereno	12	20
Varsavia	variabile	11	24
Vienna	nuvoloso	11	21

DOMENICA 10 SETTEMBRE — S. PULCHERIA V.

Il sole sorge alle 6.36 e tramonta alle 19.27 — La luna sorge alle 19.25 e cala alle 7.59

Temperature minime e massime per l'Italia

	Min	Max		Min	Max
TRIESTE	16,8	22	MONFALCONE	13,8	22,7
GORIZIA	13,9	22,9	UDINE	12,7	22,2
Bolzano	13	24	Venezia	14	23
Milano	15	23	Torino	14	21
Cuneo	10	19	Genova	18	24
Bologna	16	25	Firenze	14	21
Perugia	13	22	Pescara	13	23
L'Aquila	9	18	Roma	15	21
Campobasso	13	22	Bari	15	25
Napoli	15	25	Potenza	11	20
Reggio C.	20	28	Palermo	21	27
Catania	19	30	Cagliari	18	27

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane nubi ad evoluzione diurna potranno dar luogo, sulle zone in prossimità dei rilievi alpini e appenninici, ad isolati roveci o temporali. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.

Temperatura: in generale aumento.

Venti: deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste..

Mari: tutti poco mossi o quasi calmi.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni settentrionali e sulle centrali tirreniche nuvolosità variabile a tratti intensa associata ad isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti in prossimità dei rilievi.

Temperatura: in aumento.

Venti: deboli variabili.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Si dichiara tra scacchisti - **6** Labili tracce sull'acqua - **10** Assieme - **11** Famoso gangster statunitense di origine italiana - **14** Decimo mese (abbr.) - **15** Città nigeriana - **16** Rapiti... con lo spirito - **19** Cortile di case spagnole - **21** Ialina - **23** Chiude l'orazione - **24** Arnesi da cucina - **25** Danza popolare dell'Italia meridionale - **27** Non superficiale, profonda - **29** Piuttosto vispa e vivace - **30** Fa i passi corti - **31** Avvenimento periodico - **33** Ai piedi di Ermes - **34** Contentezza - **35** In mezzo allo stormo - **36** Città dell'Argentina - **38** Rozzi - **40** Bagna Monaco - **41** Il poeta russo di «Radùnica».

VERTICALI: **1** Turbati e confusi - **2** Cifra indefinita - **3** Un'iniezione immunizzante - **4** Non clericale - **5** Pentola di coccio - **6** Riferire con ampiezza di particolari - **7** Un'operazione di verifica - **8** All'interno - **9** Poemetto di Esiodo - **12** Accordo commerciale - **13** Che rivelano notevole buon gusto - **17** La «pazza per amore» di Paisiello - **18** Disdetta, sfortuna - **20** Creò Don Rodrigo (iniz.) - **22** L'..., città dei Paesi Bassi - **24** La innesta l'automobilista - **26** Barbara... senza barba - **28** Fa aumentare la polizza assicurativa - **32** Fiume albanese - **34** General Motors - **35** «Barbare» ricordano il Carducci - **37** Vi nacque Abramo - **39** Articolo... generico.

LUCCHETTO (4/4 = 4)
Un documento d'identità

È con questo che noi ci presentiamo
e servirà per il riconoscimento
quando da qualche parte
qui arriviamo
.Solo questo il motivo?
Per l'appunto...!

Il Mandarino

DIMINUTIVO (6/8)
Direttore d'albergo

È, come si suol dire, un pezzo grosso
e fa pesare assai la sua presenza;
in quanto al «frac»,
gli sta attaccato addosso,
giacché nessuno l'ha mai visto senza».

Alcina

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: L'eco

Indovinello: Gli occhiali

Cruciverba

S	A	L	A	M	■	P	A	G	L	I	A
P	■	A	L	T	A	I	R	■	E	■	G
A	M	■	T	■	■	E	S	I	O	D	O
D	I	C	I	O	T	T	E	N	N	I	■
A	N	A	C	R	E	O	N	T	I	C	A
R	I	S	C	O	S	S	I	O	N	I	■
O	S	S	E	S	S	I	O	N	A	T	E
■	I	O	■	C	I	■	L	A	■	O	S
S	E	N	■	O	T	T	U	R	A	R	E
P	R	I	A	P	O	■	P	E	R	I	M
O	I	■	T	O	R	T	I	■	E	■	P
T	■	R	E	■	I	N	N	E	S	T	I

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Approfittate di questo momentaneo periodo di calma per rivedere i vostri progetti di lavoro, modificandoli, se necessario, a vostro vantaggio.

Toro 21/4 – 19/5
Anche se il momento è difficile riuscirete a superare ogni difficoltà se non drammatizzerete le cose. Sono previsti incontri piacevoli e stimolanti.

Gemelli 20/5 – 20/6
Vi sentite particolarmente in forma e pronti ad affrontare ogni ostacolo che si frapponga tra voi e il traguardo. Favoriti gli incontri sociali.

Cancro 21/6 – 21/7
Non prendete decisioni avventate: valutate i pro e i contro del vostro progetto di lavoro. Un vecchio amore ricompare all'orizzonte.

Leone 22/7 – 23/8
Vi sentite apatici e nervosi ma non ne avete motivo. Sforzatevi di reagire in fretta. Nascerà un legame sentimentale sulla base di interessi comuni.

Vergine 24/8 – 22/9
La vostra pazienza è stata messa a dura prova dagli eventi: ora il vostro savoir faire vi consentirà di superare tutto. Vincerete al gioco e in amore.

Bilancia 23/9 – 22/10
La sospirata fortuna presto vi sorriderà ma starà a voi saperla sfruttare appieno. Riuscite a comunicare con tutti fuorchè con il partner, perchè?

Scorpione 23/10 – 22/11
In questo periodo sarete facilitati in tutto quello che intraprenderete. Unica condizione: dovete essere costanti. Il cuore sfugge al vostro controllo.

Sagittario 23/11 – 21/12
Si delineano progetti quanto mai importanti per il vostro futuro professionali. Alla lunga sconterete la vostra incostanza sentimentale.

Capricorno 22/12 – 20/1
Se avete in mente qualche importante progetto di lavoro è venuto il momento di tradurlo in pratica. Scompiglio in campo sentimentale.

Aquario 21/1 – 19/2
L'assenza di un collega un po' scomodo vi offrirà l'opportunità di mettervi in luce con i superiori. Risulta stabile l'intesa sentimentale.

Pesci 20/2 – 20/3
Vi sentite più efficienti e creativi del solito: gli affari ne riceveranno indubbiamente grande giovamento. In amore potete dirvi soddisfatti.

CALCIO LA SERIE A RIPRENDE DOPO LA SOSTA AZZURRA E PROPONE L'INTER A CASA DEGLI EMILIANI

Parma prova senza Minotti

San Siro accoglie l'Udinese

Servizio di
Guido Barella

UDINE — E così si riparte. Questo avvio a ostacoli del massimo campionato di calcio (ma era proprio necessaria quella sosta per la gara della nazionale con la Slovenia? L'impressione - vista poi anche la partita sul campo - è che alla fin fine sia servita più ad alimentare voci e polemiche attorno al caso Baggio che ad altro...), questo avvio a ostacoli, si diceva, è riuscito nell'impresa di togliere un po' di emozione all'avventura della serie A. Il caso Vialli, poi, è venuto a offuscare anche questa partenza-bis della stagione.

Si riparte e l'Udinese è a Milano, ospite del diavolo rossonero. Il pronostico della vigilia, ovvio, è chiuso: troppa la differenza dei valori in campo. Ma i bianconeri non si sentono battuti in partenza: un pareggio è alla loro portata, sempre che giochino con l'intensità che ha contraddistinto il loro agosto, sia nelle amichevoli, che nel campionato e in Coppa.

Per Alberto Zaccheroni, atteso a un debutto che garantisce i brividi nello stadio di San Siro, la trasferta è accompagnata da un bel po' di dubbi sul piano della formazione da mandare in campo. Certo, in difesa è atteso il rientro di Bia (assente alla «prima» per squalifica) e in cabina di regia ci sarà a tempo pieno Giovannino Stroppa (subito chiamato a una prova da ex), ma proprio la retroguardia (e, di riflesso, il centrocampo) è da definire. Zaccheroni infatti deve fare a meno di Helveg e Kozminski, messi fuori causa da infortuni patiti rispettivamente nel debutto di campionato e nel mercoledì internazionale. Assenti i due esterni, il tecnico ha poca scelta: in campo quindi dovrebbero andare Pellegrini e Sergio, anche se qualche dubbio persiste soprattutto per il primo, al posto del quale, con un rimescolamento delle carte, potrebbe anche giocare Rossitto (e in questo caso Giannichedda sarebbe schierato in mediana).

Sempre per la difesa, c'è poi da aggiungere che molto probabilmente giocherà Calori al posto di Ripa.

Dunque, è un'Udinese tutta da scoprire, quella che questo pomeriggio affronterà il Milan: l'unica certezza viene dall'attacco, con la conferma del tandem composto da Bierhoff e Poggi.

Ovviamente, tutt'altra atmosfera si respira in casa del Milan: Capello, dopo il debutto vincente di Padova, è chiamato all'esordio davanti al popolo rossonero: nessun problema di formazione lo assilla, in campo dovrebbero esserci praticamente tutti i migliori, da Maldini a Baresi, da Desailly a Savicevic, da Weah a Roberto Baggio, quel Roberto Baggio che deve ancora conquistare il cuore di San Siro. Insomma, non sarà facile per l'Udinese oggi muovere la classifica. Anche se Zaccheroni confida su una condizione non ancora perfetta degli avversari e su una concentrazione non ancora al massimo.

ROMA — Problemino della domenica: il 4-3-3 può reggere l'urto di un 5-3-2 offensivo, con i due esterni più incursori che interditori? Un conto è il pacchetto arretrato dell'Atalanta, sigillato a doppia mandata, altra cosa è l'impertinenza dell'Inter che scatena sulle fasce Zanetti e Roberto Carlos. Il rebus turba i sonni di Scala che, forte dell'alibi Minotti (assente), medita di restaurare il collaudato assetto di retroguardia, sacrificando nel nome della rivoluzione di Lippi, l'Einstein del campionato al cubo. Sul piano tattico, il compito inflitto da Bianchi il burbero giunge opportuno e tempestivo: Parma ha bisongo di capire e, soprattutto, di dimenticare Palermo.

Il Milan condivide il problema del tridente senza manico anche se, in vantaggio a Padova, ha bilanciato il telaio con un quarto uomo in mediana.

Nel torneo imprigionato dai moduli torna di moda il libero. Baresi segna, Lucci deborda, Cravero ritorna, Tacchiarndi sogna. È un invito alle danze alla corte di Madama: spedito in soffitta Fusi, venne rispolverato Carrera. Un successone. Ma il Paul Newman dei tecnici italiani ha cambiato copione; pretende più costruzione in fase di rilancio e il neo-azzurro è capace di portare palla e salire (ripiega Sousa). A Piacenza, primo test esterno per l'armata bianconera che trovò fortuna e scudetto lontano dal glaciale «Delle Alpi», Vialli fa capolino: ha appena sbattuto la porta in faccia a Sacchi che era e resta l'uomo giusto nel posto sbagliato.

Cose da turchi. Il Torino chiama sul banco degli imputati Hakan Sukur poi, orfano dell'attaccante della mezzaluna, viene fatto a fette dal Fiorenzuola (Coppa Italia). I guai di Sonetti non sono circoscritti al Bosforo. In Piemonte c'è il Bari, una formazione capace di snidare i malintesi. Compresi i propri. Una mezza sconfitta a Genova un rovescio a Bologna: la Roma traballa nell'abbondanza. In un centrocampo di maratoneti forse serve il fosforo di Giannini.

L'Atalanta fa il pesce in barile. Nelle prime due uscite ufficiali. ha cambiato lo schieramento senza cambiare gli uomini (in Coppa Italia, Zanchi ha fatto il marcatore e Sgrò il libero). Una specie di mastermind.

Trapattoni scruta l'orizzonte e scava le trincee attorno al fortino perchè sul Cagliari s'avventa la Lazio dei rampanti. Esposito cede il posto a Rambaudi pronto ad entrare in rotta di collisione con Puseddu, il bucaniere sardo. La Fiorentina sventola la bandiera corsara nella marcia di avvicinamento a Vicenza, ma l'avamposto biancorosso pur orfano di D'Ignazio, è senzaltro ben presidiato.

La Sampdoria sembra meglio attrezzata per il gioco di rimessa, ma non è detto che debba subire l'inziativa di una Cremonese che procede a... Tentoni. L'insostenibile leggerezza della linea d'attacco angustia pure Napoli dove Boskov aveva perduto la bussola; Pizzi non è una seconda punta e Boghossian non può fare il regista. Ciak si gira: chi perde la panchina?

A Stafoggia la sfida in posticipo Inizio delle altre partite alle 16

SERIE A

CAGLIARI-LAZIO: Nicchi
CREMONESE-SAMP.: Collina
MILAN-UDINESE: Bazzoli
NAPOLI-PADOVA: Racalbuto
PARMA-INTER posticipo: Stafoggia
PIACENZA-JUVENTUS: Cesari
ROMA-ATALANTA: Farina
TORINO-BARI: Tombolini
VICENZA-FIORENTINA: Trossi

CLASSIFICA: Juventus, Lazio, Fiorentina, Milan, Inter, Udinese punti 3; Napoli, Parma, Roma, Atalanta, Bari, Sampdoria 1; Padova, Cagliari, Vicenza, Torino, Cremonese, Piacenza 0.

SERIE B

CESENA-VENEZIA: Messina di Bassano
FOGGIA-ANCONA: Ercolino di Cassino
GENOA-PISTOIESE: Bonfrisco di Monza
LUCCHESE-BRESCIA: De Santis di Tivoli
PESCARA-PALERMO: Dagnello di Trieste
REGGIANA-PERUGIA
REGGINA-CHIEVO: Rosica di Roma
SALERNITANA-BOLOGNA: Pairetto di Nichelino
VERONA-COSENZA: Franceschini di Bari

CLASSIFICA: Bologna e Verona punti 6; Brescia, Lucchese, Cesena, Foggia 4; Genoa, Avellino, Pistoiese 3; Chievo, Palermo 2; Perugia, Cosenza, Ancona, F. Andria, Pescara, Reggiana, Reggina 1; Salernitana (penalizzata 4 punti) e Venezia 0.

SERIE C/1 - Girone A

ALESSANDRIA-SPEZIA: Baglioni di Prato
BRESCELLO-MODENA: Vendramin di Castelfranco
CARPI-MONZA: Lion di Padova;
CARRARESE-FIORENZUOLA: Acronzio di Teramo
LEFFE-RAVENNA: Sputore di Vasto
PRATO-COMO: Urbano di Carbonia
P. SESTO-EMPOLI 1-1
SARONNO-MASSESE: Ingenito di Nocera Inf.
SPAL-MONTEVARCHI: Pirrone di Messina

CLASSIFICA: Modena, Ravenna, Montevarchi punti 6; Monza, Como, Fiorenzuola, Leffe 4; Prato e Spal 3; Brescello 2; Alessandria, Massese, Carpi, Saronno, Empoli, Pro Sesto 1; Spezia e Carrarese 0.

SERIE C/1 - Girone B

ASCOLI-ISCHIA: Ferrarini di Parma
A. CATANIA-SIENA: Pin di Conegliano
CASARANO-SORA: Silvestrini di Macerata
C. DI SANGRO-ACIREALE: Longo di Paola
GUALDO-CHIETI: Gregoroni di Napoli
JUVE STABIA-LECCE: Sirotti di Forlì
NOCERINA-LODIGIANI: Manari di Teramo
NOLA-SAVOIA: Gambino di Barletta
TRAPANI-TURRIS: Mandolito di Cosenza

CLASSIFICA: Casarano e Trapani punti 6; Ascoli, Lecce, Gualdo 4; A. Catania, Siena 3; Nola, Turris, Acireale, Castel di Sangro, Ischia, Juve Stabia 2; Lodigiani, Nocerina, Sora 1; Chieti e Savoia 0. Promossa in B la 1.a.

SERIE C/2 - Girone A

ALZANO-LUMEZZANE 1-2
CITTADELLA-TORRES: Campofiorito di Chiavari
LECCO-CREMAPERGO: Griselli di Livorno
LEGNANO-PAVIA: Miotto di Trento
OLBIA-VALDAGNO: Borelli di Roma
PALAZZOLO-NOVARA: Mariani di Perugia
PRO PATRIA-VARESE: Saccani di Mantova
SOLBIATESE-P. VERCELLI: Bianco di Mestre
TEMPIO-OSPITALETTO (ore 15.30): Cecotti di Udine

CLASSIFICA: Pro Vercelli, Cittadella, Lumezzane, Pavia, Valdagno punti 3; Lecco, Ospitaletto, Alzano V., Palazzolo, Torres, Varese, Solbiatese, Novara 1; Tempio, Olbia, Cremapergo, Legnano, Pro Patria 0.

SERIE C/2 - Girone B

CECINA-GIORGIONE 2-2
BARACCA-PONTEDERA: D'Agostini di Frosinone
CENTESE-TRIESTINA: Papini di Perugia
FORLÌ-RIMINI: Bianchi di Prato
IMOLA-TERNANA: Raccichini di Voghera
PONSACCO-FANO: Buda di Pescara
TOLENTINO-SANDONÀ (a Corridonia): Dondarini di Bologna
TREVISO-LIVORNO: Sorte di Bergamo
VIS PESARO-FERMANA: Calcagno di Nichelino

CLASSIFICA: S. Donà, Ternana, Pontedera, Cecina, Giorgione, Livorno punti 3; Baracca L., Treviso, Fano, Fermana, Vis Pesaro, Triestina 1; Forlì, Imola, Tolentino, Rimini, Centese, Ponsacco 0.

SERIE C/2 - Girone C

ALBANOVA-TRANI: Castellani di Verona
BATTIPAGLIESE-AVEZZANO: Mulonia di R. Calabria
BENEVENTO-GIULIANOVA: Nucini di Bergamo
CASTROVILLARI-MARSALA: Sammarini di Ciampino
CATANZARO-BISCEGLIE: De Paola di T. Annunziata
FASANO-FROSINONE: Fraracci di R. Emilia
TARANTO-MATERA: Ciccoianni di Ascoli
TERAMO-ASTREA: Cassarà di Palermo
VITERBESE-CATANIA: Cossero di Udine

CLASSIFICA: Avezzano, Giulianova, Albanova, Catania, Astrea, Matera punti 3; Benevento, Castrovillari, Catanzaro, Bisceglie, Frosinone, Trani 1; Battipagliese, Marsala, Teramo, Viterbese, Fasano, Taranto 0.

IN SERIE C2 LA TRIESTINA IN TRASFERTA

A Cento per vincere

Roselli ha fatto le sue scelte e la squadra sembra pronta

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

TRIESTE - Neanche il più scalcinato dei bookmakers si sognerebbe di dare a Cento la vittoria della Triestina nella prima trasferta di campionato. Qualora si potesse scommettere sulla singola partita, la quota sarebbe probabilmente addirittura sotto la pari, giacchè il successo degli alabardati sarebbe considerato l'evento più probabile. Ci sono infatti tre buone ragioni per cui si potrebbe puntare (un centesimo, of course) sulla formazione di Roselli.

1) La Centese è un avversaria piuttosto dimessa. Dopo aver raggiunto una faticosa salvezza, gli emiliani questa estate hanno costruito una squadra in economia. I pezzi buoni o coloro che giocavano a rialzo sull'ingaggio hanno cambiato aria. Tanti giovani e qualche piede mediocre ma esperto formano la compagine di Mauro (e non Massimo) Giacomini. La Centese, inoltre, domenica scorsa le ha buscate sode a San Donà. In panchina con il dodici c'è il triestino Samsa. Sandrin invece non è stato riconfermato, mentre il portiere Drigo ha abbandonato l'attività dopo l'infortunio che gli è costato un rene. Ma non divaghiamo troppo.

2) Contro la Vis Pesaro, la Triestina ha dato confortanti segnali di vita. Niente di trascendentale, ma certi meccanismi del gioco cominciano a mettersi in moto. La squadra è apparsa più organizzata e autoritaria a centrocampo. Difficile dire se Roselli sia vicino alla soluzione finale, ma ha quasi fatto le sue scelte. Ognuno adesso sa quello deve e quello che non deve fare. Birtig, per esempio, è un difensore puro ma sulla fascia sinistra al momento è più affidabile di Battiston, soprattutto con una difesa con quattro uomini in linea. In attacco Mosca sembra quasi pronto per diventare la punta centrale, mentre Marsich dovrebbe continuare a galleggiare più indietro.

3) L'anno scorso la Triestina di Pezzato ha fatto meglio in trasferta che al «Rocco» perchè a Trieste tutte le squadre tendevano a chiudersi. Ora la musica non dovrebbe cambiare molto. Certo, sui campi caldi della Toscana e delle Marche sarà più difficile fare punti, ma a Cento l'Alabarda ha l'obbligo di tentare il tris. Gli emiliani davanti al loro pubblico non possono giocare un incontro di solo contenimento. Altrimenti i fischi sarebbero assicurati. Devono almeno provare a fare la partita. La Triestina dovrebbe trovare allora più spazi per manovrare e conseguentemente per infilzare i padroni di casa.

Tre buone ragioni non si traducono facilmente in altrettanti gol. Magari fosse così semplice. Ne basterebbe uno, con la porta di Nioi naturalmente inviolata.

A margine, ma non troppo, ci sarebbe ancora una considerazione da fare. Roselli ha già spiegato come stanno le cose sia per onestà professionale sia per non creare assurde aspettative. La Triestina, secondo il tecnico, è una formazione di medio valore che avrà delle oscillazioni ora in avanti ora indietro a seconda della prestazioni di Pavanel e compagnia. Un campionato sopra le righe potrebbe portare l'Alabarda fino ai play-off, un torneo al di sotto delle sue possibilità potrebbe essere sufficiente solo per evitare i play-out.

La striscia d'acqua che divide questi due isolotti è molto stretta. In poche giornate si può passare facilmente da una parte all'altra.

E' chiaro come il sole, comunque, che se la Triestina vuole restare da subito agganciata al gruppone delle prime deve vincere a Cento, perchè non ce ne saranno tante altre di trasferte così abbordabili. Bisogna approfittarne. E per approfittarne è necessario prendere bene le misure dello specchio della porta per non sprecare ghiotte occasioni come domenica scorsa.

Appaiono scontati i rientri di Zanotto in difesa e di Gubellini sul versante sinistro. Probabile l'impiego a tempo pieno, come di diceva, di Mosca. Colombotti, acciaccato, potrebbe invece rinunciare alla panchina. Pertanto la formazione potrebbe essere quella che ha giocato il primo tempo a Muggia, ossia: Nioi, Zanotto, Birtig, Natale, Zocchi, Ubaldi, Polmonari, Pavanel, Mosca, Gubellini, Marsich.

CERIMONIA A UDINE

Campionati dilettanti al «via»: presentati i calendari del '95-'96

UDINE — Una vera e propria «convention» ha ufficialmente aperto ieri pomeriggio la stagione del calcio dilettantistico. La scusa, come al solito, è quella della presentazione dei calendari per la stagione che arriva, ma il vero motivo della riunione è il punto della situazione, il consueto termometro del calcio non professionistico che il presidente del comitato regionale, Mario Martini, compie sempre con calore e sapienza degne di un capo-popolo. Già, perché quello dei calciatori dilettanti e di tutte le persone che lavorano attorno al macrocosmo del pallone regionale, è un vero e proprio popolo, sia per volontà che per dimensioni. Solo nella sala che ieri ha ospitato la manifestazione c'erano oltre 800 persone, sparuta delegazione di tutti coloro che nella regione danno calci a un pallone. E al «gran cerimoniere» è scappata pure la lacrimuccia.

Il calcio dilettanti dimostra anno dopo anno la sua sempre crescente vitalità e non si ferma davanti alle difficoltà che incombono: è questo il consueto attacco del presidente. Che continua,a ruota libera, così: «Nonostante i soliti problemi che le società attraversano, il nostro movimento continua a dimostrare una vitalità incredibile. Le cose su cui basiamo la nostra attività sono uguali da parecchio tempo. È giusto, ad esempio, che il settore giovanile continui a essere gratuito, ma non è possibile andare avanti senza aiuti. Le convenzioni con gli istituti ospedalieri, vado citando solo il problema più delicato, in quanto alla gratuità delle visite mediche devono essere rinnovate per permettere ai giocatori di andare in campo sereni, sicuri e senza nessun patema d'animo. Per fare questo deve essere approvata la legge sull'associazionismo sportivo che i massimi dirigenti della Lega vanno propugnando da tempo. I professionisti, durante l'estate, sono andati a chiedere ulteriori sovvenzioni al governo. In quella delegazione che si è recata a Montecitorio c'era anche il presidente Giulivi, lì solo per far ricordare a tutti che ci sono pure i dilettanti. E a tutti noi, in Consiglio, sta anche a cuore il problema degli impianti, in talune zona della regione molto grave. Noi ci battiamo perché i campi vengano pagati dai Comuni per quanto riguarda la sovvenzione, dato che la Lega dilettanti fornisce a tutte le città e i paesi del Friuli-Venezia Giulia un servizio importante».

Venendo alle novità, la stagione inizierà tra il 24 settembre e il 1 ottobre, mentre i riposi sono previsti nelle settimane di Natale, Capodanno ed Epifania. Proprio il 6 gennaio ci sarà la finale di Coppa Italia, mentre il 6 e il 7 aprile è previsto l'ultimo riposo (trattasi del ponte pasquale). Ci sono i tre punti in classifica per la vittoria e le tre sostituzioni anche nel mondo dilettantistico con quest'anno e, con queste ultime due innovazioni, sono cadute le differenze fra professionisti e non, mentre, per quanto riguarda i gironi di Seconda categoria, sussistono alcune ulteriori novità: saranno composti da 14 squadre e prevederanno due promozioni e due retrocessioni.

Alla Coppa Regione parteciperanno 162 formazioni, mentre un posto in più in Coppa Italia è stato riservato alla vincente del Campionato carnico. Quanto a servizi nuovi, verrà approntato presto un numero telefonico (ancora da definire) in Federazione dove i dirigenti delle società potranno conoscere le squalifiche settimanali dei loro giocatori; le squadre che andranno a fare finali nazionali in qualsiasi competizione saranno aiutate economicamente e i ripescaggi verranno effettuati tramite degli spareggi sul campo.

Francesco Facchini

FORMULA 1 **G.P. D'ITALIA** / LO SCOZZESE, VICINO ALLA FIRMA CON LA FERRARI, PARTE IN POLE POSITION

Monza «adotta» Coulthard

MONZA — Venerdì era una sorpresa; ieri, con la pole position ottenuta a Monza, la seconda della sua carriera, David Coulthard si è confermato come la «forza nuova» della Formula Uno. E i tanti tifosi della Ferrari ora sperano ardentemente che sia vera l'ipotesi che lo vuole sulla «rossa», al fianco di Michael Schumacher, nella prossima stagione. Coulthard ha strappato più volte l'applauso quando ha realizzato non solo un miglior tempo, ma un'intera serie di migliori tempi, battendo sempre se stesso e senza essere mai scalzato, neppure per un attimo, dalla prima posizione.

Dopo i fuochi artificiali della mattinata, non si sono ripetuti, nè nelle prestazioni, nè nello spettacolo, i due ferraristi Alesi e Berger. E' vero che l'austriaco, come già aveva fatto ieri, ha parzialmente salvato la giornata con una zampata all'ultimo minuto, ma ha fatto solo 7 giri, invece dei 12 consentiti, per problemi al display che ha dovuto essere cambiato. Gerhard, alla fine, non ha voluto fare pronostici.

«Adesso - ha detto - vedremo se il motore terrà». Coulthard a parte quindi, se il motivo principale della giornata doveva proprio essere il duello tra ferraristi di oggi e di domani, un punto lo ha segnato Michael Schumacher che, pur evidenziando problemi alla sua Benetton, ha comunque afferrato il secondo posto. «Dopo le prove di stamattina - ha detto il tedesco - ero pronto ad accontentarmi del quarto».

«La tenuta della mia Benetton non è quella che vorrei. L'auto soffre di sovrasterzo - ha aggiunto Schumacher - domani dovrebbe andare meglio perchè negli ultimi minuti di prove abbiamo trovato un assetto decente». La prima fila di oggi potrebbe già essere un duello tra ferraristi del prossimo anno. Se ne rendono conto sia il tedesco, sia lo scozzese seduti accanto per le interviste.

Michael, almeno a parole, non accampa i diritti del primo della classe. «In una squadra il numero uno - ha detto - è il più veloce». Coulthard invece si gode il momento di gloria e i rimpianti sempre più evidenti di Frank Williams, ma non vuole o non può ancora dare notizie sulla sua futura destinazione. «Ci sono un sacco di voci qui da voi sul mio passaggio alla Ferrari - ha ammesso lo scozzese - Al momento non posso dire niente salvo notare che c'è feeling tra me e i tifosi e sono certo che mi apprezzerebbero». In effetti le bandiere rosse sventolavano a ogni giro record della cavalcata di Coulthard.

A proposito delle «rosse», per Schumacher sarà difficile riuscire a vincere con la Ferrari: l'infausta profezia è di Niki Lauda, ex campione del mondo di Formula Uno ed ex consulente della scuderia di Maranello. Secondo l'austriaco i problemi del Cavallino Rampante sono causati soprattutto dal direttore corse Jean Todt che persegue idee strambe e sbagliate. Secondo Lauda, che è stato tra gli artefici del passaggio di Michael Schumacher in Ferrari, Todt ha ora a disposizione il migliore pilota su piazza e se la prossima stagione non riesce a vincere il campionato del mondo con lui «tanto vale che torni a Parigi e si metta a riposo».

Torniamo a Monza. E' stata una giornata che si è vivacizzata solo verso l' epilogo. Nulla o quasi nella prima mezz'ora, salvo un secondo tempo provvisorio di Damon Hill, che però alla fine sarà quarto. Poi il primo giro lanciato di Jean Alesi che valeva il quinto posto appena davanti a Barrichello: poi nessun altro miglioramento.

Ha ritoccato invece il suo stesso record Coulthard al primo serio tentativo (1.25.456 al quarto giro) e poi, visto che c'era, ha inanellato giri record (1.24.766 al quinto, 1.24.492 al sesto). Quando mancavano soli 20' allo stop, anche Schumacher e Berger sono scesi in pista. Due soli giri di assaggio per l'austriaco, mentre il campione del mondo appena cercava di prendere il ritmo e spingere metteva due ruote fuori alla seconda di Lesmo.

Emozioni di contorno: Inoue ha rimediato due uscite quasi consecutive, mentre la paura l'ha provocata Luca Badoer che ha capottato alla Ascari. In frenata la sua Minardi si è scomposta, è uscita sulla sabbia, si è impennata e poi capovolta.

La griglia di partenza: Berger in seconda fila

PRIMA FILA:
1) David Coulthard (Williams-Renault) 1.24.462
2) Michael Schumacher (Benetton-Renault) 1.25.026
SECONDA FILA:
3) Gerhard Berger (Ferrari) 1.25.353
4) Damon Hill (Williams-Renault) 1.25.699
TERZA FILA:
5) Jean Alesi (Ferrari) 1.25.707
6) Rubens Barrichello (Jordan-Peugeot) 1.25.919
QUARTA FILA:
7) Mika Hakkinen (McLaren-Mercedes) 1.25.920
8) Johnny Herbert (Benetton-Renault) 1.26.433
QUINTA FILA:
9) Mark Blundell (Ligier-Mugen Honda) 1.26.472
10) Heinz-Harald Frentzen (Sauber Zetec) 1.26.541
SESTA FILA:
11) Martin Blundle (Ligier-Mugen) 1.27.067
12) Eddie Irvine (Jordan-Peugeot) 1.27.271
SETTIMA FILA:
13) Olivier Panis (Ligier-Mugen Honda) 1.27.384
14) Jean Bouillon (Sauber-Ford Zetec) 1.28.741.
OTTAVA FILA:
15) Massimiliano Papis (Footwork-Hart) 1.28.870
16) Mika Salo (Tyrrell-Yamaha) 1.29.028
NONA FILA:
17) Ukyo Katayama (Tyrrell-Yamaha) 1.29.287
18) Luca Badoer (Minardi-Ford) 1.29.559
DECIMA FILA:
19) Takachiho Inoue (Footwork-Hart) 1.30.515
20) Andrea Montermini (Pacific-Lotus) 1.30.721
UNDICESIMA FILA:
21) Roberto Moreno (Forti-Ford) 1.30.834
22) Pedro Lamy (Minardi-Ford) 1.31.402
DODICESIMA FILA:
23) Pedro Paolo Diniz (Forti-Ford) 1.32.102
24) Giovanni Lavaggi (Pacific-Lotus) 1.32.470.

Schumy sotto scorta a causa dei fans di Alesi

MILANO — Scorta della polizia per Michael Schumacher. In questi giorni un'auto sta seguendo dappresso i movimenti del campione del mondo. Il questore di Milano, Marcello Carnimeo, ha comunque smentito che Schumacher sia stato destinatario di minacce di rapimento. «L'unica segnalazione che abbiamo avuto, in particolare da ambienti Ferrari - ha spiegato Carnimeo - è che alcuni tifosi un po' esagitati avrebbero avuto in animo di contestare Schumacher in quanto non avrebbero gradito il fatto che, a loro giudizio, ha tolto il posto ad Alesi a Maranello. Per pura misura precauzionale abbiamo disposto una sorveglianza».

Così, al campione del mondo in forza alla Benetton, è stata assegnata un'auto di scorta (autista più altri due poliziotti) in quanto non è stato ritenuto opportuno farlo salire direttamente su una macchina della polizia anche per problemi assicurativi. Schumacher ieri ha confermato che «nei giorni scorsi tifosi di Alesi arrabbiati hanno fatto molte telefonate minacciose alla Benetton. Da qui è nata la richiesta di una scorta che non mi dà fastidio».

Il direttore dell'autodromo, Enrico Ferrari, ha spiegato che è «una misura precauzionale di ordine pubblico. La stessa cosa avvenne con Prost nel 1989». L'anno precedente, infatti, alcuni tifosi avevano lanciato dei sassi verso il francese mentre era fermo alla Parabolica.

ATLETICA / MONTECARLO

Grand Prix a Kiptanui

MONTECARLO — A Montecarlo la finale del Grand Prix ha premiato, secondo previsioni, il keniano Moses Kiptanui (3.000 siepi) e la mozambicana Maria Mutola (800 metri). Nell' anno dei mondiali di Goteborg, a 26 giorni dalla loro conclusione, dopo aver gareggiato nei meeting più importanti e quindi più usuranti, la compagnia di giro di Nebiolo si è esibita con successo anche sulla ribalta monegasca.

A cominciare dalle prove dei due vincitori, c' è stato di che spellarsi le mani dagli applausi: Moses Kiptanui ha corso in 8'02''45, dando la sensazione di poter nuovamente rompere il muro del suono della specialità, gli 8 minuti; Maria Mutola, pur dovendosi impegnare allo stremo, ha ottenuto alla fine la vittoria in 1'55''72 che costituisce la migliore prestazione mondiale dell' anno.

Risultati. **Maschili.** 200: 1) Johnson (Usa) 19''93. 800: 1) Koech (Ken) 1'45''27. 3000: 1) Gebrselassie (Eti) 7'35''90. 3000 Siepi: 1) Kiptanui (Ken) 8'02''45. 110 h: 1) Crear (Usa) 13''07. Asta: 1) Brits (Saf) 5,95. Lungo: 1) Pedroso (Cub) 8,49. Disco: 1) Shevchenko (Rus) 67,94. Giavellotto: 1) Zelezny (R.Cec) 92,28. 1500 (non G.P.): 1) Morceli (Alg) 3'28''37; 3) Di Napoli (Ita) 3'32''94. 100 (non G.P.): 1) Marsh (Aut) 10''13. **Classifica:** 1) Kiptanui 84; 2) Zelezny 72; 3) Crear 72; 4) Johnson 72; 5) Pedroso 72.

Femminili. 200: 1) Torrence (Usa) 22''20. 800: 1) Mutola (Moz) 1'55''72. 3000: 1) O'Sullivan (Irl) 8'39''94. 400 h: 1) Batten (Usa) 53''49. Alto: 1) Babakova (Ucr) 2,03. Salto triplo: 1) Biryukova (Rus) 14,99. Martello: 1) Kumberness (Ger) 20,20. **Classifica:** 1) Mutola 78; 2) Biryukova 72; 3) Torrence 72.

VELA / MED CHALLENGE

Il sorpasso di Bologna

OTRANTO — L'ultima giornata di regate di flotta per il predominio mediterraneo nel Club Med Challenge delle tre squadre nazionali che hanno effettuato i rispettivi Giri, è stata favorita da splendide condizioni meteo: bel vento di Levante-Grecale, mare forza 1 con qualche cresta bianca nella prima pomeridiana, leggermente mosso nella seconda, più lunga. La giornata ha visto la caduta di Catania, con due noni consecutivi. Vittorie di Taranto (però tagliata fuori dai valori assoluti) e di Quartu-Sardegna, che rientra nel quartetto di vertice che si misurerà oggi nel Match Race per l'ambitissimo Trofeo Telethon.

Bologna-Telethon, che vanta quattro giuliani su sei, e che con un quinto e con un quarto di giornata, grazie ai positivi risultati delle volte precedenti (un primo, un ottavo, un terzo, un quarto, un secondo) ha effettuato il sorpasso non soltanto di Catania in crisi palese ma anche di un pimpante Quartu-Sardegna che dopo un settimo ha sparato un primo irresistibile.

Trieste Generali si è pure spremuta al massimo, ottenendo un quarto e un secondo, ma le cadute di posizione dalla terza alla quinta prova (un decimo, un dodicesimo e un ottavo) ha pregiudicato la posizione per il fervore, oltre che delle prime tre barche italiane (Bologna, Quartu-Sardegna e Catania), anche di Santander e di San Pietroburgo, barca già del Giro ma poi inserita nel Tour de France..

La classifica: 1) Bologna-Telethon punti 28,25; 2) Quartu-Sardegna 31,75; 3) Catania 34; 4) Santander p. 39; 5) S.Pietroburgo 44; 6) Generali 46; 7) S.Pierre 50,75; 8) Ville de Dieppe 64,75; 9) Taranto 66,75; 10) Malaga 68.

i.s.

TENNIS / OPEN DEGLI STATI UNITI

La Graf piega la Seles

Sampras batte Jim Courier in quattro set molto equilibrati

NEW YORK — Va a Steffi Graf la finale femminile degli Open Usa. Dopo 28 mesi di assenza, Monica Seles torna a disputare una finale del Grande Slam ma deve cedere di fronte alla sua eterna rivale. Nel primo set, l'equilibrio dura sino al tie-break vinto dalla Graf 8-6. Grande la Seles nel secondo set, 6-0, con una impressionante serie di colpi vincenti. Decide il terzo set: se lo aggiudica la Graf 6-3.

Tra gli uomini, lunga semifinale tra Pete Sampras e Jim Courier. La partita è durata tre ore e 20 minuti e ha visto un grande equilibrio in campo. Ha vinto Sampras 7-5, 4-6, 6-4, 7-5. I giochi sono stati praticamente quasi pari e a decidere di ogni set è bastato un solo break che più spesso ha visto prevalere il dritto lancinante del greco-americano mentre il marine sembra essere tornato ad alti livelli dopo un'annata davvero in crisi.

La partita, quasi una finale, è stata abbastanza avvincente e gli applausi hanno sottolineato certe prodezze, con la pallina che viaggiava a velocità quali raramente si vedono.

La finale uomini vede intanto un protagonista atteso, Pete Sampras, autore di 27 aces e di 7 doppi errori nell'incontro contro Courier. Sampras dovrà vedersela con il vincitore di Agassi-Becker che si è svolto nella notte (in Europa) per un confronto davvero di alto livello che dovrebbe entusiasmare i 20 mila spettatori che saranno presenti a Flushing Meadows.+

PALLAVOLO / EUROPEI IN GRECIA

Contro la Bulgaria solo un set di paura

3-0

(15-6, 15-10, 15-12).
ITALIA: Tofoli, Bernardi 13+5, Gravina 1+8, Cantagalli, Giani 0+21, Papi 7+15, Gardini 3+11, Bovolenta 0+1, Meoni, Bracci 3+2, Pasinato, Zorzi.
BULGARIA: Stoev 2+7, Ganev 9+17, Tonev 3+7, Jeliazkov 0+6, Stoychev, Ouzunov 4+13, Naidenov 0+2, N. Ivanov 2+2, Gavrilov 1+2, Arsov, E. Ivanov 1+3 , Costantinov 3+11.
ARBITRI: Begu (Fra) e Kluge (Ger)
NOTE: Battute sbagliate: Italia 15; Bulgaria 22. Durata set: 30', 38', 28'.

PATRASSO — L'Italia, nella seconda partita degli Europei, ha battuto la Bulgaria con il netto parziale di 3-0 e ha fatto un nuovo passo verso la qualificazione alla fase finale. Ma il match di ieri pomeriggio, contrariamente a quanto potrebbe far supporre il risultato finale, non è stato semplice. Ci hanno pensato, però, Tofoli, Bernardi e Bracci a fare in modo che tutto andasse per il verso giusto. L'alzatore azzurro, per esempio, nel primo set non ha sbagliato praticamente nulla, e ha orchestrato il gioco alla grande.

Così, neanche Lubo Ganev è riuscito a scuotere il muro italiano, a farlo barcollare con le sue schiacciate davvero potenti. Nel primo set l'Italia ha preso il sopravvento, a guadagnato un vantaggio cospicuo (5-1 e 10-2) che è ben riuscita a mantenere fino alla fine del parziale dove Samuele Papi ha fatto la differenza nonostante la sua statura. Il set, così, si è chiuso in mezz'ora esatta di gioco.

Nel cambio campo, però, Kouchoukov, allenatore bulgaro, ha strigliato i suoi ragazzi, li ha richiamati all'ordine e il match ha preso una strada diversa da quella iniziale: più attenti sottorete Ganev, Tonev e soci, meno incisivi in attacco gli azzurri, anche perchè difesa e ricezione hanno iniziato a barcollare un po'.

Gli azzurri, dopo un momento di stasi (4-4) sembrano aver registrato ogni cosa, ricominciano a giocare da campioni del mondo e il punteggio torna a premiare i ragazzi di Velasco (10-5). Dimo Tonev e Lubo Ganev (due «stranieri d'Italia»), però, non mollano la presa e dalle loro schiacciate arriva il tentativo di rimonta 10-9 e 11-10. E' Lorenzo Bernardi a togliere l'Italia da una situazione abbastanza difficile da gestire: una schiacciata appunto allontana la Bulgaria e fa rifiatare i compagni proprio nel momento di maggiore difficoltà.

Così anche il secondo set scivola via fra la concretezza azzurra e la fragilità degli avversari. Si cambia campo e la musica non resta uguale: la Bulgaria si porta in vantaggio. L'Italia accusa il colpo (11-6), non reagisce e Velasco tira fuori dal campo Bernardi facendo entrare Bracci. La mossa è azzeccata, perchè gli azzurri ricominciano a giocare senza paura, riacciuffano la Bulgaria (11-11) dopo aver ritrovato un po' di smalto. Due invasioni della Bulgaria e una veloce di Gardini, poi, regalano la vittoria agli azzurri. Oggi (ore 17,30) Italia-Polonia.

FLASH

Vuelta, vince Olano

SALAMANCA — Lo spagnolo Abraham Olano ha vinto la cronometro di Salamanca (km. 41), settima tappa della Vuelta. Al secondo posto, staccato di 23'' si è piazzato il francese Laurent Jalabert che ha così conservato la maglia gialla di leader della classifica generale. E' la seconda vittoria di Olano, che si è già imposto nel prologo di sabato scorso.

A Vignola Canzonieri

VIGNOLA — Angelo Canzonieri (Mercatone Uno-Saeco) ha vinto la 43/a edizione della Milano- Vignola di ciclismo. Ha preceduto di una ventina di metri un gruppetto regolato in volata da Lecchi.

Ippica: Tris 5-14-3

IPPICA: TRIS
TORINO — Tris di buona qualità quella disputata all'ippodromo torinese. In un campo di 19 concorrenti, è stato Postal Bra, il nostro favorito, a emergere nei confronti di Lusignano, mentre alle rimanenti piazze sono finiti due altri cavalli partenti allo start, Pirro del Rio e Ivan Lendl. Totalizzatore: 164; 40,25,74, (598). Montepremi Tris lire 13 miliardi 32 milioni 779 mila lire, combinazione vincente 5-14-3. Buona la quota di lire 3.313.200 per 2675 vincitori.

«Petomane» cacciato

ANKARA — Un campione nazionale turco di tiro al piattello è stato escluso dalle competizioni a causa della sua abitudine di fare peti in campo. Secondo quanto scriveva ieri il quotidiano «'Hurriyet», Aleaddin Yatalakoglu, che nel 1993 vinse il campionato nazionale di tiro a volo, è stato accusato dalle autorità competenti sportive di avere l'abitudine di lanciare «peti rumorosi» durante gli allenamenti ed è stato quindi escluso dal campionato 1995 in programma questo mese. Yatalakoglu ha definito illegale la decisione delle autorità sportive affermando di «non credere che fare peti sia una colpa».

Sci nautico a Cava Paradiso

TRIESTE — A soli tre giorni di distanza dal 6° Trofeo Topolino nazionale e internazionale a Lignano, torna lo sci nautico in regione. Alla Cava Paradiso di Castions di Strada, con inizio alle 9, si terrà la terza edizione del Trofeo Marina Uno e Nautica Ostuni organizzato dallo Sci Nautico Oasi di Pasian di Prato e dallo Sci Club Paradiso di Trieste.

Tennistavolo al Kras

TRIESTE — A partire dalle 9, quadrangolare internazionale femminile nella palestra del Kras di Sgonico. Vi prendono parte le squadre nazionali di Slovenia e Croazia, la formazione del Friuli-Venezia Giulia e la squadra di serie A1 del Kras.

I CALENDARI DEI CAMPIONATI '95-96: ECCELLENZA, PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

Dilettanti, un lungo cammino

Eccellenza

Promozione «A»

1.a GIORNATA — A. 24/9/95 R. 21/1/96
Azzanese-Caneva
Bearzicolugna-Aviano
Cordenons-Tamai
Fontan.-Zoppola
Juniors-Tricesimo
Tolmezzo-Porcia
Valnatis.-F. Cavasso
7 Spighe-Maniago

2.a GIORNATA — A. 1/10/95 R. 28/1/96
Caneva-Cordenons
F. Cavasso-Fontan.
Maniago-Azzanese
Porcia-Valnatis.
Aviano-Tolmezzo
Tamai-Bearzicolugna
Zoppola-Tricesimo
7 Spighe-Juniors

3.a GIORNATA — A. 8/10/95 R. 4/2/96
Azzanese-7 Spighe
Bearzicolugna-Caneva
Cordenons-Maniago
Fontan.-Porcia
Juniors-Zoppola
Tolmezzo-Tamai
Tricesimo-F. Cavasso
Valnatis.-Aviano

4.a GIORNATA — A. 15/10/95 R. 11/2/96
Azzanese-Juniors
Caneva-Tolmezzo
F. Cavasso-Zoppola
Maniago-Bearzicolugna
Porcia-Tricesimo
Aviano-Fontan.
Tamai-Valanatis.
7 Spighe-Cordenons

5.a GIORNATA — A. 22/10/95 R. 18/2/96
Bearzicolugna-7 Spighe
Cordenons-Azzanese
Fontan.-Tamai
Juniors-F. Cavasso
Tolmezzo-Maniago
Tricesimo-Aviano
Valnatis.-Caneva
Zoppola-Porcia

6.a GIORNATA — A. 29/10/95 R. 25/2/96
[illegible]
Caneva-Fontan.
Cordenons-Juniors
Maniago-Valnatis.
Porcia-F. Cavasso
Aviano-Zoppola
Tamai-Tricesimo
7 Spighe-Tolmezzo

7.a GIORNATA — A. 5/11/95 R. 3/3/96
Bearzicolugna-Cordenons
F. Cavasso-Aviano
Fontan.-Maniago
Juniors-Porcia
Tolmezzo-Azzanese
Tricesimo-Caneva
Valnatis.-7 Spighe
Zoppola-Tamai

8.a GIORNATA — A. 12/11/95 R. 10/3/96
Azzanese-Valnatis.
Bearzicolugna-Juniors
Caneva-Zoppola
Cordenons-Tolmezzo
Maniago-Tricesimo
Aviano-Porcia
Tamai-F. Cavasso
7 Spighe-Fontan.

9.a GIORNATA — A. 19/11/95 R. 17/3/96
F. Cavasso-Caneva
Fontan.-Azzanese
Porcia-Tamai
Juniors-Aviano
Tolmezzo-Bearzicolugna
Tricesimo-7 Spighe
Valnatis.-Cordenons
Zoppola-Maniago

10.a GIORNATA — A. 26/11/95 R. 24/3/96
Azzanese-Tricesimo
Bearzicolugna-Valnatis.
Caneva-Porcia
Cordenons-Fontan.
Maniago-F. Cavasso
Tamai-Aviano
Tolmezzo-Juniors
7 Spighe-Zoppola

11.a GIORNATA — A. 3/12/95 R. 31/3/96
F. Cavasso-7 Spighe
Fontan.-Bearzicolugna
Porcia-Maniago
Aviano-Caneva
Juniors-Tamai
Tricesimo-Cordenons
Valnatis.-Tolmezzo
Zoppola-Azzanese

12.a GIORNATA — A. 10/12/95 R. 14/4/96
Azzanese-F. Cavasso
Bearzicolugna-Tricesimo
Caneva-Tamai
Cordenons-Zoppola
Maniago-Aviano
Tolmezzo-Fontan.
Valnatis.-Juniors
7 Spighe-Porcia

13.a GIORNATA — A. 17/12/95 R. 21/4/96
F. Cavasso-Cordenons
Fontan.-Valnatis.
Porcia-Azzanese
Aviano-7 Spighe
Juniors-Caneva
Tamai-Maniago
Tricesimo-Tolmezzo
Zoppola-Bearzicolugna

14.a GIORNATA — A. 7/1/96 R. 28/4/96
Caneva-7 Spighe
F. Cavasso-Tolmezzo
Porcia-Bearzicolugna
Aviano-Cordenons
Juniors-Maniago
Tamai-Azzanese
Tricesimo-Fontan.
Zoppola-Valnatis.

15.a GIORNATA — A. 14/1/96 R. 5/5/96
Azzanese-Aviano
Bearzicolugna-F. Cavasso
Cordenons-Porcia
Fontan.-Juniors
Maniago-Caneva
Tolmezzo-Zoppola
Valnatis.-Tricesimo
7 Spighe-Tamai

Promozione «B»

Prima Cat. «A»

1.a GIORNATA — A. 24/9/95 R. 21/1/96
Doria-U. Nogaredo
Flaibano-Liventina
Prata-Morsano
Cordovado-Polcenigo
Sarone-Fiume Ven.
Pinzano-Spilimbergo
Villanovese-Valvasone
Roveredo-Chions

2.a GIORNATA — A. 1/10/95 R. 28/1/96
Fiume Ven.-Chions
Flaibano-Roveredo
Liventina-Doria
Morsano-Cordovado
Polcenigo-Pinzano
Spilimbergo-Sarone
U. Nogaredo-Villanovese
Valvasone-Prata

3.a GIORNATA — A. 8/10/95 R. 4/2/96
Chions-Spilimbergo
Doria-Flaibano
Prata-U. Nogaredo
Cordovado-Valvasone
Sarone-Polcenigo
Valeriano-Morsano
Villanovese-Liventina
Roveredo-Fiume Ven.

4.a GIORNATA — A. 15/10/95 R. 11/2/96
Doria-Roveredo
Flaibano-Villanovese
Liventina-Prata
Morsano-Sarone
Polcenigo-Chions
Spilimbergo-Fiume Ven.
U. Nogaredo-Cordovado
Valvasone-Valeriano

5.a GIORNATA — A. 22/10/95 R. 18/2/96
Chions-Morsano
Fiume Ven.-Polcenigo
Prata-Flaibano
Cordovado-Liventina
Sarone-Valvasone
Valeriano-U. Nogaredo
Villanovese-Doria
Roveredo-Spilimbergo

6.a GIORNATA — A. 29/10/95 R. 25/2/96
Doria-Prata
Flaibano-Cordovado
Liventina-Valeriano
Morsano-Fiume Ven.
Polcenigo-Spilimbergo
U. Nogaredo-Sarone
Valvasone-Chions
Villanovese-Roveredo

7.a GIORNATA — A. 5/11/95 R. 3/3/96
Chions-Nogaredo
Fiume Ven.-Valvasone
Prata-Villanovese
Cordovado-Doria
Sarone-Liventina
Spilimbergo-Morsano
Valeriano-Flaibano
Roveredo-Polcenigo

8.a GIORNATA — A. 12/11/95 R. 10/3/96
Doria-Valeriano
Flaibano-Sarone
Liventina-Chions
Morsano-Polcenigo
Prata-Roveredo
U. Nogaredo-Fiume Ven.
Valvasone-Spilimbergo
Villanovese-Cordovado

9.a GIORNATA — A. 19/11/95 R. 17/3/96
Chions-Flaibano
Fiume Ven.-Liventina
Polcenigo-Valvasone
Cordovado-Prata
Sarone-Doria
Spilimbergo-U.Nogaredo
Valeriano-Villanovese
Roveredo-Morsano

10.a GIORNATA — A. 26/11/95 R. 24/3/96
Doria-Chions
Flaibano-Fiume Ven.
Liventina-Spilimbergo
Prata-Valeriano
Cordovado-Roveredo
U. Nogaredo-Polcenigo
Valvasone-Morsano
Villanovese-Sarone

11.a GIORNATA — A. 3/12/95 R. 31/3/96
Chions-Villanovese
Fiume Ven.-Doria
Morsano-U. Nogaredo
Polcenigo-Liventina
Sarone-Prata
Spilimbergo-Flaibano
Valeriano-Cordovado
Roveredo-Valvasone

12.a GIORNATA — A. 10/12/95 R. 14/4/96
Doria-Spilimbergo
Flaibano-Polcenigo
Liventina-Morsano
Prata-Chions
Cordovado-Sarone
U. Nogaredo-Valvasone
Valeriano-Roveredo
Villanovese-Fiume Ven.

13.a GIORNATA — A. 17/12/95 R. 21/4/96
Chions-Cordovado
Fiume Ven.-Prata
Morsano-Flaibano
Polcenigo-Doria
Sarone-Valeriano
Spilimbergo-Villanovese
Valvasone-Liventina
Roveredo-U. Nogaredo

14.a GIORNATA — A. 7/1/96 R. 28/4/96
Chions-Sarone
Fiume Ven.-Valeriano
Morsano-Villanovese
Polcenigo-Prata
Spilimbergo-Cordovado
U. Nogaredo-Flaibano
Valvasone-Doria
Roveredo-Liventina

15.a GIORNATA — A. 14/1/96 R. 5/5/96
Doria-Morsano
Flaibano-Valvasone
Liventina-U. Nogaredo
Prata-Spilimbergo
Cordovado-Fiume Ven.
Sarone-Roveredo
Valeriano-Chions
Villanovese-Polcenigo

Prima Cat. «B»

Prima Cat. «C»

1.a GIORNATA — A. 24/9/95 R. 21/1/96
Basaldella-Pagnacco
Medeuzza-Tavagnacco
Primorie-Aurora B.
Pradamano-Buiese
Torreanese-Opicina
Union 91-Forgaria
Vesna-Reanese
Zarja-Cividalese

2.a GIORNATA — A. 1/10/95 R. 28/1/96
Aurora B.-Medeuzza
Buiese-Primorie
Cividalese-Basaldella
Forgaria-Torreanese
Tavagnacco-Union 91
Opicina-Reanese
Pagnacco-Pradamano
Zarja-Vesna

3.a GIORNATA — A. 8/10/95 R. 4/2/96
Basaldella-Zarja
Medeuzza-Buiese
Primorie-Pagnacco
Reanese-Forgaria
Pradamano-Cividalese
Torreanese-Tavagnacco
Union 91-Aurora B.
Vesna-Opicina

4.a GIORNATA — A. 15/10/95 R. 11/2/96
Aurora B.-Torreanese
Basaldella-Vesna
Buiese-Union 91
Cividalese-Primorie
Forgaria-Opicina
Tavagnacco-Reanese
Pagnacco-Medeuzza
Zarja-Pradamano

5.a GIORNATA — A. 22/10/95 R. 18/2/96
Medeuzza-Cividalese
Opicina-Tavagnacco
Primorie-Zarja
Reanese-Aurora B.
Pradamano-Basaldella
Torreanese-Buiese
Union 91-Pagnacco
Vesna-Forgaria

6.a GIORNATA — A. 29/10/95 R. 25/2/96
Aurora B.-Opicina
Basaldella-Primorie
Buiese-Reanese
Cividalese-Union 91
Tavagnacco-Forgaria
Pagnacco-Torreanese
Pradamano-Vesna
Zarja-Medeuzza

7.a GIORNATA — A. 5/11/95 R. 3/3/96
Forgaria-Aurora B.
Medeuzza-Basaldella
Opicina-Buiese
Primorie-Pradamano
Reanese-Pagnacco
Torreanese-Cividalese
Union 91-Zarja
Vesna-Tavagnacco

8.a GIORNATA — A. 12/11/95 R. 10/3/96
Aurora B.-Tavagnacco
Basaldella-Union 91
Buiese-Forgaria
Cividalese-Reanese
Pagnacco-Opicina
Primorie-Vesna
Pradamano-Medeuzza
Zarja-Torreanese

9.a GIORNATA — A. 19/11/95 R. 17/3/96
Forgaria-Pagnacco
Tavagnacco-Buiese
Medeuzza-Primorie
Opicina-Cividalese
Reanese-Zarja
Torreanese-Basaldella
Union 91-Pradamano
Vesna-Aurora B.

10.a GIORNATA — A. 26/11/95 R. 24/3/96
Basaldella-Reanese
Buiese-Aurora B.
Cividalese-Forgaria
Medeuzza-Vesna
Pagnacco-Tavagnacco
Primorie-Union 91
Pradamano-Torreanese
Zarja-Opicina

11.a GIORNATA — A. 3/12/95 R. 31/3/96
Aurora B.-Pagnacco
Forgaria-Zarja
Tavagnacco-Cividalese
Opicina-Basaldella
Reanese-Pradamano
Torreanese-Primorie
Union 91-Medeuzza
Vesna-Buiese

12.a GIORNATA — A. 10/12/95 R. 14/4/96
Basaldella-Forgaria
Cividalese-Aurora B.
Medeuzza-Torreanese
Pagnacco-Buiese
Primorie-Reanese
Pradamano-Opicina
Union 91-Vesna
Zarja-Tavagnacco

13.a GIORNATA — A. 17/12/95 R. 21/4/96
Aurora B.-Zarja
Buiese-Cividalese
Forgaria-Pradamano
Tavagnacco-Basaldella
Opicina-Primorie
Reanese-Medeuzza
Torreanese-Union 91
Vesna-Pagnacco

14.a GIORNATA — A. 7/1/96 R. 28/4/96
Aurora B.-Pradamano
Buiese-Basaldella
Forgaria-Medeuzza
Tavagnacco-Primorie
Opicina-Union 91
Pagnacco-Zarja
Reanese-Torreanese
Vesna-Cividalese

15.a GIORNATA — A. 14/1/96 R. 5/5/96
Basaldella-Aurora B.
Cividalese-Pagnacco
Medeuzza-Opicina
Primorie-Forgaria
Pradamano-Tavagnacco
Torreanese-Vesna
Union 91-Reanese
Zarja-Buiese

CALCIO

I CALENDARI DEI CAMPIONATI '95-96

Tutte le date della Seconda

Seconda Cat. «A»

Seconda Cat. «B»

1.a GIORNATA
A. 1/10/95 R. 14/1/96
Arteniese-L.A. Rizzi
C.S.Povoletto-S.Gottardo
Centro A.R.-Caporiacco
Colloredo-Travesio
Martignacco-Tarcent.
Riviera-Rive d'Arcano
Venzone-Diana

2.a GIORNATA
A. 8/10/95 R. 21/1/96
Caporiacco-Arteniese
Diana-Colloredo
L.A. Rizzi-C.S. Povoletto
R. D'Arcano-S. Gottardo
Riviera-Martignacco
Tarcentina-Venzone
Travesio-Centro A. Ric.

3.a GIORNATA
A. 15/10/95 R. 28/1/96
Arteniese-Travesio
C. Povoletto-Caporiacco
Centro A.R.-Diana
Colloredo-Tarcentina
Martignacco-R. D'Arc.
S. Gottardo-L.A. Rizzi
Venzone-Riviera

4.a GIORNATA
A. 22/10/95 R. 4/2/96
Caporiacco-S. Gottardo
Diana-Arteniese
Martignacco-Venzone
R. D'Arcano-L.A. Rizzi
Riviera-Colloredo
Tarcentina-Centro A.R.
Travesio-C.S. Povoletto

5.a GIORNATA
A. 29/10/95 R. 11/2/96
Arteniese-Tarcentina
C.S. Povoletto-Diana
Centro A.R.-Riviera
Colloredo-Martignacco
L.A.Rizzi-Caporiacco
S. Gottardo-Travesio
Venzone-R. D'Arcano

6.a GIORNATA
A. 5/11/95 R. 18/2/96
Diana-Gottardo
Martignacco-Centro A.R.
R. D'Arcano-Caporiacco
Riviera-Arteniese
Tarcentina-C. Povoletto
Travesio-L.A.Rizzi
Venzone-Colloredo

7.a GIORNATA
A. 12/11/95 R. 25/2/96
Arteniese-Martignacco
C. Povoletto-Riviera
Caporiacco-Travesio
Centro A.R.-Venzone
Colloredo-Rive D'Arcano
L.A. Rizzi-Diana
S. Gottardo-Tarcentina

8.a GIORNATA
A. 19/11/95 R. 3/3/96
Colloredo-Centro A.R.
Diana-Caporiacco
Martignacco-Povoletto
R. D'Arcano-Travesio
Riviera-S. Gottardo
Tarcentina-L.A.Rizzi
Venzone-Arteniese

9.a GIORNATA
A. 26/11/95 R.
Arteniese-Colloredo
C.S.Povoletto-Venzone
Caporiacco-Tarcentina
Centro A.R.-R. D'Arcano
L.A.Rizzi-Riviera
S. Gottardo-Martignacco
Travesio-Diana

10.a GIORNATA
A. 3/12/95 R. 17/3/96
Centro A.R.-Arteniese
Colloredo-C. Povoletto
Martignacco-L.A. Rizzi
R. D'Arcano-Diana
Riviera-Caporiacco
Tarcentina-Travesio
Venzone-S. Gottardo

11.a GIORNATA
A. 10/12/95 R. 24/3/96
Arteniese-R. D'Arcano
C. Povoletto-Centro A.R.
Caporiacco-Martignacco
Diana-Tarcentina
L.A. Rizzi-Venzone
S. Gottardo-Colloredo
Travesio-Riviera

12.a GIORNATA
A. 17/12/95 R. 14/4/96
Arteniese-C. Povoletto
Centro A.R.-S. Gottardo
Colloredo-L.A. Rizzi
Martignacco-Travesio
R. D'Arcano-Tarcentina
Riviera-Diana
Venzone-Caporiacco

13.a GIORNATA
A. 7/1/96 R. 21/4/96
C. Povoletto-R. D'Arcano
Caporiacco-Colloredo
Diana-Martignacco
L.A. Rizzi-Centro A.R.
S. Gottardo-Arteniese
Tarcentina-Riviera
Travesio-Venzone

Seconda Cat. «C»

Seconda Cat. «D»

1.a GIORNATA
A. 1/10/95 R. 14/1/96
Cra Bressa-Codroipo
Mortegliano-Porpetto
Pol Flambro-Castionese
Santamaria-Com. Teor
Sedegliano-Italsped
Varmo-Latisana R.
Zompicchia-Bagnaria A.

2.a GIORNATA
A. 8/10/95 R. 21/1/96
Bagnaria A.-Cra Bressa
Castionese-Codroipo
Com. Teor-Zompicchia
Italsped-Varmo
Latisana-Santamaria
P.Flambro-Mortegliano
Porpetto-Sedegliano

3.a GIORNATA
A. 15/10/95 R. 28/1/96
Codroipo-Bagnaria A.
Cra Bressa-Com. Teor
Mortegliano-Castionese
Santamaria-Italsped
Sedegliano-Pol Flambro
Varmo-Porpetto
Zompicchia-Latisana R.

4.a GIORNATA
A. 22/10/95 R. 4/2/96
Castionese-Bagnaria A.
Com. Teor-Codroipo
Italsped-Zompicchia
Latisana R.-Cra Bressa
Mortegliano-Sedegliano
Pol Flambro-Varmo
Porpetto-Santamaria

5.a GIORNATA
A. 29/10/95 R. 11/2/96
Bagnaria A.-Com.Teor
Codroipo-Latisana R.
Cra Bressa-Italsped
Santamaria-Pol Flambro
Sedegliano-Castionese
Varmo-Mortegliano
Zompicchia-Porpetto

6.a GIORNATA
A. 5/11/95 R. 18/2/96
Castionese-Com. Teor
Italsped-Codroipo
Latisana R.-Bagnaria A.
Mortegliano-Santamaria
Pol Flambro-Zompicchia
Porpetto-Cra Bressa
Sedegliano-Varmo

7.a GIORNATA
A. 12/11/95 R. 25/2/96
Bagnaria A.-Italsped
Codroipo-Porpetto
Cra Bressa-Pol Flambro
Com. Teor-Latisana R.
Santamaria-Sedegliano
Varmo-Castionese
Zompicchia-Mortegliano

8.a GIORNATA
A. 19/11/95 R. 3/3/96
Castionese-Latisana R.
Italsped-Com. Teor
Mortegliano-Cra Bressa
Pol Flambro-Codroipo
Porpetto-Bagnaria A.
Sedegliano-Zompicchia
Varmo-Santamaria

9.a GIORNATA
A. 26/11/95 R. 10/3/96
Bagnaria A.-Pol Flambro
Codroipo-Mortegliano
Cra Bressa-Sedegliano
Com. Teor-Porpetto
Latisana R.-Italsped
Santamaria-Castionese
Zompicchia-Varmo

10.a GIORNATA
A. 3/12/95 R. 17/3/96
Castionese-Italsped
Mortegliano-Bagnaria A.
Pol. Flambro-Com. Teor
Porpetto-Latisana R.
Santamaria-Zompicchia
Sedegliano-Codroipo
Varmo-Cra Bressa

11.a GIORNATA
A. 10/12/95 R. 24/3/96
Bagnaria A.-Sedegliano
Codroipo-Varmo
Cra Bressa-Santamaria
Com. Teor-Mortegliano
Italsped-Porpetto
Latisana R.-Pol Flambro
Zompicchia-Castionese

12.a GIORNATA
A. 17/12/95 R. 14/4/96
Castionese-Porpetto
Mortegliano-Latisana R.
Pol Flambro-Italsped
Santamaria-Codroipo
Sedegliano-Com. Teor
Varmo-Bagnaria A.
Zompicchia-Cra Bressa

13.a GIORNATA
A. 7/1/96 R. 21/4/96
Bagnaria A.-Santamaria
Codroipo-Zompicchia
Cra Bressa-Castionese
Com. Teor-Varmo
Italsped-Mortegliano
Latisana-Sedegliano
Porpetto-Pol Flambro

Seconda Cat. «E»

Terza Categoria «C»

1.a GIORNATA
A. 1/10/95 R. 14/1/96
Dolina-Kras
Servola-Mont. D. Bosco
Romana-Cus
Gaja-Aurisina
S. Vito-Venus
Vermegliano-Breg
Riposa: Union

2.a GIORNATA
A. 8/10/95 R. 21/1/96
Breg-Union
Venus-Vermegliano
Jun. Aurisina-S. Vito
Cus-Gaja
Mont- D. Bosco-Romana
Kras-Servola
Riposa: Dolina

3.a GIORNATA
A. 15/10/95 R. 28/1/96
Dolina-Servola
Romana-Kras
Gaja-Mont. D. Bosco
S. Vito-Cus
Vermegliano-J. Aurisina
Union-Venus
Riposa: Breg

4.a GIORNATA
A. 22/10/95 R. 4/2/96
Venus-Breg
Jun. Aurisina-Union
Cus-Vermegliano
Mont. D. Bosco- S. Vito
Kras-Gaja
Dolina-Romana
Riposa: Servola

5.a GIORNATA
A. 29/10/95 R. 11/2/96
Romana-Servola
Gaja-Dolina
S. Vito-Kras
Vermegliano-M. D.Bosco
Union-Cus
Breg-Jun. Aurisina
Riposa: Venus

6.a GIORNATA
A. 5/11/95 R. 18/2/96
Jun. Aurisina-Venus
Cus-Breg
Mont. D.Bosco-Union
Kras-Vermegliano
Dolina-S. Vito
Servola-Gaja
Riposa: Romana

7.a GIORNATA
A. 12/11/95 R. 25/2/96
Gaja-Romana
S. Vito-Servola
Vermegliano-Dolina
Union-Kras
Breg-Mont. D. Bosco
Venus-Cus
Riposa: Jun. Aurisina

8.a GIORNATA
A. 19/11/95 R. 3/3/96
Cus-Jun. Aurisina
Mont. D. Bosco-Venus
Kras-Breg
Dolina-Union
Servola-Vermegliano
Romana-S. Vito
Riposa: Gaja

9.a GIORNATA
A. 26/11/95 R. 10/3/96
S. Vito-Gaja
Vemergliano-Romana
Union-Servola
Breg-Dolina
Venus-Kras
Jun. Aurisina-M.D.Bosco
Riposa: Cus

10.a GIORNATA
A. 3/12/95 R. 17/3/96
Mont. Don Bosco-Cus
Kras-Jun. Aurisina
Dolina-Venus
Servola-Breg
Romana-Union
Gaja-Vermegliano
Riposa: S. Vito

11.a GIORNATA
A. 10/12/95 R. 24/3/96
S.Vito-Vermegliano
Union-Gaja
Breg-Romana
Venus-Servola
Jun. Aurisina-Dolina
Cus-Kras
Riposa: Mont.Don Bosco

12.a GIORNATA
A. 17/12/95 R. 14/4/96
Kras-Mont. Don Bosco
Dolina-Cus
Servola-Jun. Aurisina
Romana-Venus
Gaja-Breg
S. Vito-Union
Riposa: Vermegliano

13.a GIORNATA
A. 7/1/96 R. 21/4/96
Union-Vermegliano
Breg-S. Vito
Gaja-Venus
Jun. Aurisina-Romana
Servola-Cus
Mont. D. Bosco-Dolina
Riposa: Kras

MAXI AUMENTO DI CAPITALE DA 2257 MILIARDI

Olivetti, cura da cavallo

Critiche a Mediobanca da Prodi e Casini - Nei prossimi dodici mesi salteranno cinquemila posti

MILANO - Eccola la terapia d'urto destinata a portare l'Olivetti fuori dalla crisi che la sta attanagliando da tempo: un maxi aumento di capitale da 2.257 miliardi sotto la garanzia delle grandi banche e la regia di Mediobanca. Quanto all'occupazione, tra le attività in Italia e all'estero, in dodici mesi salteranno cinquemila posti di lavoro, dei quali 2.200 dalla holding «Sistemi e servizi», 1.800 dal settore dei personal computer e 1.000 dalla Olivetti Lexintong. Il tutto con un'operazione che ha creato un certo allarme anche nel mondo politico. Da Romano Prodi a Pier Ferdinando Casini, esponenti di entrambi i poli hanno riscontrato il rischio di una eccessiva concentrazione sotto la «regia» di Mediobanca.

Dopo la bufera di venerdì con i titoli sospesi in Borsa per tutta la giornata, ieri a Milano al termine di una riunione non certo facile, il consiglio d'amministrazione dell'Olivetti, alla presenza del presidente Carlo De Benedetti, ha deciso di proporre il maxi aumento di capitale da sottoscrivere entro fine anno all'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà il 25 ottobre. Non solo. Agli azionisti del gruppo verranno infatti richiesti anche altri due aumenti di capitale per ripianare le perdite di Cofide e Cir, il primo di 167,482 miliardi, il secondo di un massimo di 422,785 miliardi più altri 42,278 miliardi.

Ma come avverrà nel dettaglio il maxi aumento di capitale Olivetti? Verranno emesse 2.257 milioni di azioni al valore nominale di 1.000 lire ciascuna con opzione riservata ai portatori delle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio e delle obbligazioni convertibili. L'azionista Cir sottoscriverà l'aumento di capitale per la quota di propria spettanza ma un ruolo fondamentale spetterà alle grandi banche. Comit, Banca di Roma, Bnl, Banco di Napoli, Credito italiano, Imi, San Paolo e Lehman Brothers hanno infatti dato la propria disponibilità a realizzare assieme a Mediobanca un consorzio allargato di garanzia dell'intera operazione.

De Benedetti: entro il '96 tornerà la redditività

Ed è proprio il ruolo di Enrico Cuccia in questa operazione che ha sollevato l'allarme del mondo politico.

Dal centro destra ci sono Pier Ferdinando Casini che evoca il «poteri forti» e Maurizio Gasparri che invita De Benedetti a «fare un passo indietro» e dall'altra scende in campo addirittura Romano Prodi secondo il quale «in questi giorni la concentrazione economica nel nostro paese è profondamente aumentata». «Due anni fa - ha ricordato - nell'ultima analisi sistematica da me svolta conclusi che l'Italia era un paese a forte concentrazione di potere, nel quale emergevano solo quattro grandi gruppi rispetto ai 12 della Francia. Oggi riscrivendo quell'analisi dovrei dire che sta emergendo in Italia un unico grande gruppo economico. E questo è un elemento di grande preoccupazione. Abbiamo cioè ormai raggruppati in un unico grande conglomerato Fiat, Mediobanca, Banca Commerciale, Credito Italiano, Generali, Snia, Montedison, Pirelli e forse tra pochi giorni la Cir e la Cofide».

E veniamo alla nuova struttura dell'Olivetti. Da gennaio '96 verranno immesse in apposite società le attività relative a personal computer e prodotti per ufficio, mentre la capogruppo manterrà direttamente le attività della divisione Sistemi e Servizi. Olivetti Telemedia e Omnitel continueranno invece a fare riferimento alla capogruppo. «Vogliamo affrontare questa nuova fase - ha spiegato lo stesso De Benedetti - con una solida struttura patrimoniale e ritornare dal 1996 alla redditività». «Il gruppo - ha sottolineato - sta avviando a conclusione un lungo e complesso processo di mutazione e si pone oggi nuovi obiettivi di sviluppo.

Dobbiamo accelerare la nostra crescita, rafforzando e rendendo più competitiva la nostra presenza nei settori in cui tradizionalmente operiamo. Dobbiamo sfruttare a fondo le grandi opportunità che i settori più innovativi delle telecomunicazioni e della multimedialità ci offrono, con le risorse necessarie a supportare i nostri investimenti e le nuove iniziative».

Nel cosmo c'è anche «Repubblica»

ROMA - L'annuncio delle decisioni dei consigli delle tre società centrali del gruppo De Benedetti (Olivetti, Cir, Cofide) dovrebbero permettere domani il ritorno sugli schermi di Borsa delle rispettive azioni, venerdì sospese. Le tre società rappresentano il cuore del gruppo di Carlo De Benedetti, un agglomerato industriale-finanziario con interessi anche nell'editoria, nel settore componenti per auto, nella meccanica ferroviaria e ora con Omnitel anche nelle telecomunicazioni.

Ecco una scheda sugli ultimi risultati ufficialmente annunciati delle principali società che fanno capo al gruppo De Benedetti:

1) COFIDE: è la holding a capo della costellazione; i conti del 1994 si sono chiusi con una perdita consolidata di 222,4 miliardi di lire, mentre la sola capogruppo ha segnato una perdita di 239,3 miliardi. L'indebitamento finanziario ammontava a 445,2 miliardi, il risultato operativo netto era positivo per 559,3 miliardi e il patrimonio netto ammontava a 5.323,5 miliardi.

2) CIR: la holding operativa ha chiuso il bilancio 1994 con una perdita di 377,3 miliardi di lire; per la capogruppo la perdita è stata di 433,2 miliardi; il fatturato aggregato (che include anche l'Olivetti) ha toccato i 19.005 miliardi di lire. Per Cir è stato ufficialmente fornito anche qualche dato sul 1995: in 5 mesi il fatturato aggregato ha raggiunto quota 8.774 miliardi (+22,2%).

3) OLIVETTI: controllata da Cir al 24%, è il punto focale delle operazioni in discussione; il bilancio 1994 ha chiuso con perdite per 678,9 miliardi di lire; la sola capogruppo ha segnato una perdita di 617,3 miliardi. Il fatturato consolidato 94 è stato di 9.075,7 miliardi di lire (7,6%). La gestione operativa ha chiuso il 1994 con una perdita di 16,7 miliardi di lire contro i 205,9 miliardi dell'esercizio 1993.

Il quadro della «costellazione societaria» che ha come punto di riferimento l'ingegnere De Benedetti comprende però numerose altre società di spicco, in Italia come all'estero.

Eccone i principali dati sinora resi noti:

SASIB: alla Cir fa capo la maggioranza della Sasib (meccanica e ferrotranviario) che ha chiuso il 94 con un utile consolidato di 51,5 miliardi e ricavi consolidati per 1.155 miliardi; sono stati recentemente diffusi anche i dati del primi semestre del 1995 che vedono utili per 48,4 miliardi (+255%) e ricavi per 640,5 miliardi.

SOGEFI: controllata da Cir la società opera nel settore della componentistica auto e ha chiuso il 1994 con un utile netto consolidato di 27,1 miliardi (+50%) ed un fatturato consolidato di 804,1 miliardi (+24,3%); nei primi sei mesi del 1995 la società ha segnato un fatturato consolidato di 488,2 miliardi ed un utile operativo di 55 miliardi.

CERUS: la holding francese del gruppo De Benedetti ha chiuso il 1994 con una perdita per circa 236 miliardi di lire dopo aver dovuto disporre forti accantonamenti per risolvere la vicenda Dumenil Leblè (circa 238 miliardi di lire); per il 1995 è previsto un ritorno all'utile;

VALEO: dalla Cerus dipende la Valeo (gruppo del settore componentistica auto con quartier generale in Francia); nel 1994 ha segnato utili per oltre 300 miliardi di lire (+40%);

SETTORE EDITORIALE: alla Cir fa capo la maggioranza delle azioni dell'Editoriale L'Espresso che a sua volta controlla l' editoriale La Repubblica. Proprio venerdì sono stati annunciati i dati del primi semestre del 1995: per il gruppo Espresso un risultato ante imposte consolidato negativo di 3,2 miliardi e un fatturato di 527,5 miliardi e per La Repubblica un dato negativo lordo di 4,4 miliardi e un fatturato di 266,6 miliardi.

FIRMATO L'ACCORDO

Un nuovo proprietario per la Solari di Udine

UDINE - La Solari di Udine - 240 dipendenti, azienda leader nel settore dell'elettronica collegata all'informazione del pubblico, in crisi da due anni - ha una nuova proprietà. Azionista di riferimento, con il 38% del capitale sociale, è Massimo Paniccia, presidente dell'Associazione piccole industrie (Api) di Udine; la finanziaria regionale Friulia e Arca merchant (banche popolari) ne detengono il 25% ciascuna; il restante 12% è invece suddiviso tra alcuni manager dell'azienda. Il capitale sociale sarà portato in una prossima assemblea straordinaria a sei miliardi di lire. Il contratto di cessione - che riguarda il marchio, il magazzino e i macchinari - è stato firmato ieri, a Udine, da Paniccia e dai tre commissari che hanno gestito l'azienda, in amministrazione controllata, nell'ultimo anno e mezzo. Il prezzo è stato di 7,5 miliardi di lire. La nuova società utilizzerà lo stabilimento in affitto (650 milioni all'anno) per i prossimi 24 mesi; poi deciderà se proseguire a Udine o se trasferire la produzione altrove. La firma fa seguito a una lunga e complessa trattativa svoltasi venerdì a Roma, al ministero del Lavoro. Ancora irrisolti sono i problemi relativi agli sgravi contributivi previsti dal decreto 326 dell'agosto scorso per chi acquista aziende in difficoltà. Paniccia ha confermato che 160 lavoratori saranno da subito riassunti; altri 80 nei prossimi due anni.

Paniccia il nuovo azionista di riferimento

Soddisfazione per il raggiunto accordo di cessione è stata espressa da tutti gli intervenuti. Paniccia ha in particolare ringraziato la Regione («l'intervento dell' assessore all'industria nella trattativa a Roma - ha detto - è stato decisivo e determinante»), la Friulia, i manager dell'azienda e soprattutto i sindacati. «Tutti hanno avuto fiducia - ha precisato Paniccia - e alla fine si è dimostrata una fiducia ben riposta». Il presidente della «Nuova Solari» - che si è detto certo di poter vincere la partita - ha anche ricordato il fondatore della società, Fermo Solari. «Lui voleva che l'azienda restasse friulana e in Friuli; così è stato». Da parte sua l'assessore all'industria, Gianfranco Moretton, ha sottolineato che «è un giorno di festa non solo per noi, ma anche per Udine e per il suo hinterland». «Pensiamo - ha aggiunto - di aver risolto i problemi di tante famiglie e di contribuire, così, al rilancio dell'economia della zona». Moretton - pur affermando che in regione esistono altri punti di crisi - si è detto ottimista: «In pochi mesi, prima abbiamo risolto le crisi dell'«Elektron» di Buja e della Ferriera di Trieste; ora quello della Solari di Udine». L'esponente della regione ha poi ricordato le difficoltà della trattativa romana, ma ha garantito un impegno anche tramite l'Agenzia regionale del lavoro.

Da parte sua il presidente di Friulia, Flavio Pressacco, ha confermato quanto detto da Paniccia e cioè che «un anno e mezzo fa avevamo visto giusto». Tuttavia ha voluto precisare, con una metafora, che «ora si deve appena cominciare a giocare e possibilmente vincere». Positivi sono stati anche i commenti delle forze sindacali che per dopodomani hanno organizzato una assemblea generale di tutti i lavoratori Solari.

Fondata nell'immediato secondo dopoguerra dal parlamentare ed ex comandante partigiano Fermo Solari, l'azienda udinese ha fatto la storia dell'industrializzazione del Friuli. Fin dalla fine degli anni Cinquanta, infatti, il suo marchio si è imposto nel mondo. Alcuni dei suoi orologi - l'azienda in un primo tempo era specializzata in questo prodotto - sono custoditi al museo di arte contemporanea di New York. Negli anni Sessanta l'azienda passò al gruppo Pirelli e furono anni di ulteriore crescita internazionale. Quindi la Solari venne acquisita dal gruppo Fornara di Torino e nel 1993, a causa di una grave crisi finanziaria della capogruppo, venne posta in amministrazione controllata.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel. 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. MILANO: viale Milanofiori, strada 3a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1. BERGAMO: via G. D'Alzano 4/F, tel. 035/222100. BOLOGNA: via Fiorilli 1, tel. 051/356604 -379440. BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. FIRENZE: viale Giovine Italia n. 17, telefoni 055/2343106. LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220. MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330 - 3202668. TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

IMPORTANTE negozio abbigliamento donna cerca commessa con conoscenza lingue slave inviare curriculum a cassetta n. 7/M Publied 34100 Trieste. (A9698)
ODONTOTECNICO cercasi come dipendente, con esperienza, telefonare dalle 13 alle 15 allo 040/397006. (A9549)
OFFRESI opportunità di lavoro completamente innovativa guadagni oltre 3.000.000 mensili no porta-porta. Presentarsi martedì 12 settembre ore 20 Hotel Internazionale Gorizia.
PER negozio abbigliamento donna cercasi commessa conoscenza lingue slave bella presenza massimo 40 anni. Presentarsi giovedì 14.9.95 presso negozio Odette via Imbriani n. 2 ore 13. (A9601)
PRIMARIA agenzia Lloyd Adriatico cerca produttori/rici esterni/e con o senza esperienza alte provvigioni, telefonare pomeriggi 660661.
PRIMARIA società autotrasporti ricerca per Trieste Monfalcone 1 impiegato settore commerciale 1 impiegato settore operativo con provata pluriennale esperienza trasporto internazionale convenzionale contenitori tra paesi Cee Croazia Slovenia perfetta conoscenza sloveno croato possesso portafoglio clienti 1 operaio meccanico con esperienza diesel e semirimorchi inviare curriculum vitae a Autamarocchi Spa Riva Cadamosto 8/1 34147 Trieste.
RAGAZZE lavoro part-time solo massima serietà cercasi urgentemente telefonare 638542. (A9672)
SE sei dinamico/a volonteroso/a automunito/a, se vuoi guadagnare 100.000 al giorno, telefona a Gorizia 0481/390106, Monfalcone 0481/410077 dalle ore 18 alle 20 di lunedì, ti verrà dato un appuntamento per un primo colloquio. Ti offriamo fondo pensione, assunzione, carriera, e massima serietà. (A0)
SELEZIONIAMO 2 ambosessi per apertura nuova sede commerciale. Telefonare 12.30-13.30 0481/790102. (C00)
SELEZIONIAMO ambosessi anche part-time per facile attività in zona di residenza. Telefonare lunedì ore 16-17 allo 040/299491. (C00)
SOCIETA' assume 5 ambosessi età 20-35 1.000.000 mensile disponibilità immediata Monfalcone 0481/412758. (C0614)
STUDIO commercialista cerca ragioniere/a esperto/a offerte dettagliate a cassetta n° 1/M Publied 34100 Trieste. (A9574)
STUDIO dentistico cerca signorina apprendista assistente alla poltrona. Manoscrivere a cassetta 5/M Publied 34100 Trieste. (A9639)
STUDIO notarile cerca laureato/a da inserire nel proprio organico scrivere a cassetta n° 2/M Publied 34100 Trieste. (A9595)
TECNOCASA seleziona ambosessi max 25 anni diplomati indirizzo commerciale telefonare martedì 10/9 ore 9.30-12.30. (A9710)
TELEFONISTE cercasi part-time 17-20.30 minimo 18 anni per lavoro in Monfalcone. Telefonare lunedì 11/09 allo 0432/546181 dalle 15 alle 17. (C0602)
mo offresi inquadramento di legge inviare curriculum vitae Manentegros viale XX Settembre 103 Trieste. (A9712)

Lavoro a domicili
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio. Costruzioni edili telefonare 040/384374. (A9699)
A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti telefonare 040/384374. (A9699)
A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto. Telefono 040/631037-761206. (A9703)
SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando giacenze. Telefonare 040/394391 311474. (A9687)

Professionisti
consulenze

NEOLAUREATA lingue università Udine perfetto inglese parlato scritto buona conoscenza francese spagnolo esperienza insegnamento inglese pratica computer cerca primo impiego azienda settori import-export turismo uffici commerciali documentazione traduzione disponibile stages contratto formazione lavoro o part time fermo posta Gorizia passaporto 2531051. (A00)

MAGLIERIA macchina corsi per principianti specializzazione via della Tesa 14. (A9452)
PRESSO <Palextra> viale XX Settembre 24 sono aperte le iscrizioni al corso di tecniche di massaggio tenuto da Walter Klatowsky. Il corso è rigorosamente a numero chiuso. Per informazioni tel. 040/366299. (A9638)
PRESSO <Palextra> viale XX Settembre 24, sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica. Per informazioni tel. 040/366299. (A9638)
SCUOLA professionale prepara estetiste, orafi, parrucchiere. 040/364989. (A9497)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226 305343. (A[illegible])

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A9503)
CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot - Mariano del Friuli, tel. 0481/69281 acquista auto usate immatricolate dal '90 in pol. (C000)
VENDO Audi Avant 80 2.0E grigio metallizzato, perfetta, anno '93. Tel 220525 ore serali. (A9613)

Continua in 32.a pagina

IMPIEGATA ventiquattrenne seria e volenterosa plurireferenziata pratica uso computer conoscenza sloveno e inglese cerca urgentemente lavoro telefono 040/367534-634921. (A9555)
NEOLAUREATA lingue università Udine perfetto inglese parlato scritto buona conoscenza francese spagnolo esperienza insegnamento inglese pratica computer cerca primo impiego azienda settori import-export turismo uffici commerciali documentazione traduzione disponibile stages contratto formazione lavoro o part time fermo posta Gorizia passaporto 2531051. (C00)
OFFRESI apprendista parrucchiera manicure/pedicure ore negozio lunedì 327121 esclusi lunedì mercoledì pomeriggio.
PRATICO consegne alimentari patente B offresi tel. 040/821825. (A9708)
RAGAZZA 21enne con esperienza nel settore alimentare cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Astenersi perditempo. Telefonare alla sera 281934. (A9465)
RAGIONIERA in possesso di un attestato di frequenza con specializzazione in contabilità generale, amministrazione personale, pratiche di ufficio, videoscrittura in campo di programmazione Windows, ricerca lavoro presso studio commerciale o ditta seria. Telefonare 0481/391960. (A0)
RAGIONIERE esperienze lavorative computer bilanci Iva fatturazioni denunce redditi praticantato concluso cerca lavoro continuativo presso studio o seria ditta 040/947316. (A9496)
SIGNORA 37.enne diplomata cerca lavoro come baby-sitter o dama di compagnia per signora autosufficiente. 0481/412778 serali. (C0606)
TRENTENNE esperienza campo elettrico termoidraulico e come commesso settori tecnologici conoscenza computer offresi. Telefonare 040/310992. (A9721)
30ENNE geometra conoscenza computer lingue inglese/tedesco settore import/export offresi 0360/464179. (A9716)

Lavoro pers. servizio
richieste

ASSISTENTE anziani esperta referenziata offresi per case di riposo o privati massima serietà no perditempo. Telefono 040/637089. (A9612)
SIGNORA fiumana cerca lavoro domestico oppure 15 giorni alternati. Telefonare 040/418843. (A9692)

Lavoro pers. servizio
offerte

FAMIGLIA di Klagenfurt cerca ragazza alla pari per un anno; richieste da indirizzare dr. Rebernig Linsengasse 23/3 A9020 Klagenfurt, telefono 0043 46355222. (A9365)

Impiego e lavoro
richieste

CINQUANTENNE triestina colta diplomata già impiegata pratica assistenza anziani casa riposo cerca qualsiasi lavoro tempo pieno esclusi sabato domenica tel. 634607. (A9571)
GIOVANE product manager esperienza settore commerciale madrelingua tedesca e buon inglese militare assolto valuta serie proposte telefono 040/762202-291583. (A7433)
GRAFICO montaggista esperto operatore Macintosh, scanner colore valuta proposte di lavoro. Telefono 040/577861. (A9621)
IMPIEGATA contabile pratica uso pc cerca lavoro serio tel. 291389 segreteria telefonica. (A9559)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. PENSIONATO giovanile, operaio disoccupato, esperienza impianti cercasi brevi periodi soprattutto estate per montaggio condizionatori alta remunerazione. Tel. 040/397070. (A9653)
A.A. ricerca importante agenzia editoriale ricerca due venditori per le zone Trieste Gorizia offresi portafoglio clienti vasto catalogo provvigioni premi inquadramento di legge telefonare per appuntamento. 0432/26588. (G00)
A. ADDESTRAMENTO pratico numero chiuso di estetica, massaggio acconciatura arte orafa buone possibilità lavoro 368705 364989. (A9545)
A. JEAN Louis David cerca mezzelavoranti e giovani lavoranti per il nostro nuovo negozio. Presentarsi da martedì via S. Caterina 8, orario no stop. (A9623)
ACI per propria delegazione zona centrale Trieste cerca operatore studi consulenza automobilistica provvisto requisiti di legge. Spedire curriculum dettagliato a cassetta n. 6/M Publied 34100 Trieste. (A9640)
AGENZIA Immobiliare ricerca giovane da inserire nel settore acquisizione. Richiedesi presenza, esperienza forte personalità, ambizione, predisposizione contatto con il pubblico. Offresi fisso mensile, provvigioni. Presentarsi lunedì 11/9/1995 Casaimmedia 93, Rossetti 87. (A9719)
AGENZIA recupero crediti cerca recuperatori, già inseriti nel settore, per Trieste, Gorizia e provincia. Telefonare 049/8075731. (G00)
CERCASI parrucchiera-e con esperienza taglio maschile. Telefonare ore pasti 0481 31841.
CERCASI ragioniere/a comprovata esperienza contabilità computerizzata adempimenti fiscali assoluta autonomia retribuzione adeguata. Manoscrivere curriculum a cassetta n. 4/M Publied 34100 Trieste. (A9633)
COMMESSA oreficeria cercasi bella presenza ottimo croato telefono 0330/477564 dalle 20 alle 21. (A9560)
CROUPIERS: per prossima apertura casino Grado-Lignano-Trieste selezioniamo 15 ambosessi aspiranti croupiers. Inserimento casinò Inghilterra, navi crociera. Presentarsi: lunedì 11 dalle 10.30 alle 19.30 Hotel Astoria - Udine - Direzione nazionale tel. 0422/410488. (G8538)

ALLEANZA Assicurazioni, nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno '95-96, assume n° 3 diplomati da inserire nel proprio organico con mansioni organizzative e produttive. I colloqui si terranno in sede nel mese di settembre. Inviare curriculum vitae a: Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale via Battisti 14 Trieste. (A9598)
AZIENDA operante nei settori sicurezza, informatica, antinfortunistica e antincendio per ampliamento propria rete commerciale ricerca agenti procacciatori anche prima esperienza per provincia di Trieste e Gorizia. Fisso più provvigioni. Telefonare ore ufficio allo 040/636240. (A00)
CERCASI assistente alla poltrona per studio dentistico tel. 418111 dopo ore 21. (A9609)
CERCASI cameriera-banconiera per trattoria zona Monfalcone libera il sabato. Scrivere Fermo Posta centrale Monfalcone patente GO2104728J. (C00)
CERCASI commessa professionale conoscenza lingue sloveno serbo/croato automunita interessate presentarsi ditta confort Fernetti 18 tel. 211265. (A9685)
CERCASI odontotecnico militesente, richiesta esperienza in protesi fissa e mobile, scrivere a fermo posta centrale c.i. n. 32977847. (A9624)
ESATTORI, venditori full time, part time, DE AGOSTINI di Gorizia assume per zona MONFALCONE GORIZIA e PROVINCIA. Requisiti indispensabili, auto propria, mattino o pomeriggio liberi. Via Morelli 18. Tel. 0481/534329.
FASHION models: agenzia moda seleziona aspiranti indossatrici indossatori fotomodelle/i per sfilate spot pubblicitari volti copertina. Presentarsi martedì 12 dalle 10.30 alle 19.30 Hotel Astoria - Udine buone prospettive lavoro a tempo pieno o part-time. (G8537)
GAMA ristorazione cerca cuoco per mensa aziendale zona Monfalcone e limitrofe. Scrivere carta identità n. 31370107 Fermo Posta Gorizia. (A000)
GLAMOUR cerca commessa, immagine, veramente capace, conoscenza lingue slave. Lunedì 11 dalle 16 alle 18 via Imbriani 12. (A9662)
GLOBO Italia Srl seleziona ambosessi per nuova attività settore tappeti persiani e orientali. Presentarsi martedì 12 settembre dalle 16 alle 20 presso Hotel Agip di Duino. (B00)
GORIZIA cercasi collaboratori per telemarketing. Telefonare lunedì e martedì dalle 17 alle 20 allo 0481/30592.
HOTEL Milano cerca cameriera e facchino ai piani. Presentarsi lunedì e martedì tarda mattinata via Ghega 17 Trieste. (A9629)
IMMOBILIARE cerca ambosessi, con esperienza acquisizioni, telefonare lunedì/martedì 9-12 040/422163. (A00)

Rappresentanti

A Grizzly Spa necessitano giovani collaboratori vendita industriale zona Ts-Go. L'affiancamento costante permette anche persone prima esperienza guadagno medio 7.000.000 mensili. Informazioni gratuite 1670-14923. (A099)
DITTA affermata con clientela acquisita cerca giovani volenterosi dinamici automuniti per vendita prodotti largo consu-

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il giorno 27 settembre 1995 ad ore 13, stanza n. 285 del Tribunale davanti al G.E. dott. Sansone, saranno posti in vendita i seguenti immobili di proprietà di Maria Poropat ved. Cendak. Consistenza e descrizione nella perizia da intendersi richiamata e ritrascritta.

Il prezzo base ridotto è di:

a) Immobile via degli Aldegardi n. 12:
2) ripostiglio Lit. 240.000.

b) Immobile via dei Mirti n. 3:
seminterrato: n.ri 16 e 17): 2 alloggi Lit. 11.200.000 rispettivamente 9.600.000; 3.o piano: n.ri 22 e 23): 2 alloggi Lit. 24.000.000 rispettivamente 25.600.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a: lotto 2) Lit. 50.000; lotti 16-17) Lit. 2.000.000 cad.; lotti 22-23) Lit. 3.000.000 cad.

Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241), a mezzo di assegno circolare girato e trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 28 agosto 1995

IL CANCELLIERE
(rag. Giacomo Rao)

PROGETTOCASA

Tel. 040/36.82.83

Sede di Trieste:
via Rossini 10 - Tel. 040/36.82.83

Sede di Cervignano del Friuli:
via Roma 91 - Tel. 0431/3.59.86

IN VIA COMMERCIALE

.08351

IN UNO SPLENDIDO COMPLESSO EDILIZIO CON VISTA MARE

e immerso nel verde vi offriamo un'ampia scelta di appartamenti esclusivi con box e giardini privati, ampie terrazze abitabili.

ATTICO SU DUE LIVELLI composto da:
- salone con angolo cottura, terrazzo di 20 mq, camera matrimoniale, bagno, doccia;
- mansarda climatizzata con camera matrimoniale, stanza, bagno con idromassaggio;
- box compreso nel prezzo

ALTRE PROPOSTE ABITATIVE DELLA PALAZZINA

APPARTAMENTO con giardino e terrazzone con vista mare; composto da soggiorno, due camere, cucina, due bagni di cui uno con vasca idromassaggio, riscaldamento autonomo a metano, porta blindata, videocitofono, cassaforte, posto macchina. Prezzo interessante.

CAMPAGNA PROMOZIONALE A CONDIZIONI ECCEZIONALI PER LA VENDITA DELLE ULTIME DISPONIBILITA' DI CANTIERE

APPARTAMENTO composto da salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo vista mare, terrazzo verandato. Posto macchina compreso nel prezzo.

ATTICO PRESTIGIOSO due livelli, salone, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampie terrazze. Rifiniture esclusive, vasca idromassaggio, cassaforte, videocitofono, porta blindata. Box compreso nel prezzo. Permute per il vostro immobile.

LA VENDITA DI QUESTA PROPOSTA IMMOBILIARE E' ESENTE DA MEDIAZIONE

PROVINCIA DI GORIZIA E UDINE

APPARTAMENTI

GORIZIA via Garibaldi con ingresso indipendente, rifinito primingresso, due ampie camere, soggiorno, cucina, due bagni. 0431/35986.

GORIZIA Corso Italia in prestigiosa casa d'epoca, appartamento tricamere con 60 mq di taverna e giardino pensile condominiale, 330.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE nel verde appartamento in palazzina, salone con caminetto, tre camere, box, giardino privato, 170.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE in palazzina signorile, soggiorno, due camere, cucina, bagno, due ampie terrazze, giardino alberato condominiale, 150.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE appartamento primingresso in rifinita palazzina, soggiorno, due camere, cucina, bagno, parzialmente ammobiliato, box auto di proprietà. MUTUO FRIE AL 5% CONCESSO. 0431/35986.

CERVIGNANO salone, due camere, cucina abitabile, due bagni, stanza mansardata, cantina, box, autometano, 140.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO appartamento DI AMPIA METRATURA composto da soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, box auto di proprietà, 165.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO nuovi appartamenti con vista sul fiume, varie metrature, disponibili anche attici su due livelli. Rifiniture personalizzate. 0431/35986.

ROMANS D'ISONZO soggiorno, tre camere, cucina, bagno, terrazze, due box, cantina, 165.000.000. 0431/35986.

CASE-TERRENI LOCALI

CERVIGNANO vicinanze recente azienda agricola, casa con parco, rimessa, 6.000 mq di terreno, 430.000.000. 0431/35986.

AQUILEIA vicinanze rifinita villa di ampie metrature interne, salone 80 mq, cinque camere, cucina, quattro bagni, caratteristica mansarda, 2.000 mq giardino alberato. 0431/35986.

S. LORENZO ISONTINO rifinita e caratteristica casa con soggiorno, tre camere, tre bagni, ampia cucina, giardino, 290.000.000. 0431/35986.

FARRA D'ISONZO nuovo appartamento in bifamiliare, soggiorno con caminetto, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, garage, giardino di proprietà, 320.000.000. 0431/35986.

AQUILEIA vicinanze ville a schiera ultimate, ampie metrature, tre livelli con mansarda, giardino e garage, ottime rifiniture, in zona verde, tranquilla e ben servita. 0431/35986.

CERVIGNANO centro rustico in pietra da ristrutturare, con piccolo scoperto di proprietà. 0431/35986.

FIUMICELLO nuova villa a schiera di testa finemente rifinita, con miniappartamento al pianoterra e ampio giardino alberato. 0431/35986.

PALMANOVA villa a schiera soggiorno, cinque camere, cucina, due bagni. Ottima opportunità. 0431/35986.

CERVIGNANO terreno edificabile di 1.100 mq già alberato, in splendida posizione, 1.8 mc/mq, 130.000.000. 0431/35986.

VILLA VICENTINA in zona residenziale, tre lotti di terreno edificabile adatti a ville indipendenti o bifamiliari, da 75.000.000. 0431/35986.

GORIZIA via Garibaldi locale commerciale primingresso al pianoterra con servizio e autometano, 140.000.000. 0431/35986.

APPARTAMENTI PICCOLI

BORGO FRANCOVEC appartamento ottime condizioni, casa recente, camera, cucina, bagno, balcone, cantina, 68.000.000.

SAN GIACOMO appartamentino primingresso composto da soggiorno, camera, cucinino, bagno, ripostiglio. Casa ristrutturata a nuovo, ascensore, riscaldamento autonomo, 90.000.000.

GRETTA monolocale splendidamente rifinito e ammobiliato, scorcio mare, bel giardino di proprietà con alberi da frutto, palazzina recentissima, riscaldamento autonomo, due posti macchina, 190.000.000.

SAN VITO zona tranquilla, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, riscaldamento autonomo, 136.000.000.

REVOLTELLA ADIACENZE zona tranquilla, piano alto con ascensore, soggiorno, camera, cucina abitabile, due ripostigli, due balconi, 140.000.000.

GRETTA appartamento in palazzina recente nel verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due terrazze verandate, cantina, 165.000.000.

VIA MACHIAVELLI primo piano, casa d'epoca ristrutturata, riscaldamento autonomo, ascensore, salone, stanza matrimoniale, cucina, doppi servizi, 280.000.000. Possibilità posto auto in garage.

IN VIA CANTÙ

LA PRATICITÀ DI ESSERE IN CITTÀ IL LUSSO DI VIVERE NEL VERDE

Questo nuovo intervento edilizio si presenta come soluzione per il nucleo familiare che ha la necessità di risiedere vicino al centro città ma che contemporaneamente desidera abitare, nei momenti di relax, in una palazzina signorile dotata di zone verdi attrezzate e che goda dei «servizi naturali» che il parco di Villa Giulia può offrire.

Disponiamo di appartamenti a partire da 86 mq, di attici e di appartamenti con giardino, tutte le abitazioni hanno ampie terrazze panoramiche.

Appartamento posto al 3° piano della palazzina con vista panoramica, composto da salone, cucina abitabile, terrazzo di 22 mq, 2 camere da letto, doppi servizi e ripostiglio. Prezzo di sicuro interesse.

ATTICO

Appartamento esclusivo su due livelli, di grande metratura; si compone al I livello di salone con uscita ad un ampio terrazzo con vista panoramica, cucina abitabile di 14 mq, camera matrimoniale, cameretta, bagno con vasca; il piano superiore mansardato, è dotato anch'esso di terrazzo, salotto, tre camere da letto illuminate da ampi lucernari.

CON GIARDINO

Appartamento su due livelli con giardino di totali 210 mq, composto al piano superiore da saloncino, terrazzo, cucina, 2 camere da letto, bagno. Al piano inferiore l'immobile è dotato di grande taverna, ampio portico e bagno-doccia.

LA VENDITA DI QUESTA PROPOSTA IMMOBILIARE È ESENTE DA MEDIAZIONE

APPARTAMENTI MEDI

ROIANO in casa d'epoca stile Liberty restaurata, soggiorno, camera, camerino, cucina, doppi servizi, balcone, riscaldamento autonomo, 140.000.000.

ROTONDA BOSCHETTO OCCASIONE!!! Piano alto con ascensore, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, due balconi, cantina, COMPLETAMENTE ARREDATO NUOVO, 145.000.000.

VIALE MIRAMARE piano alto con vista aperta, salone, due matrimoniali, cucina, bagno, cantina, posto macchina condominiale, 160.000.000.

SERVOLA appartamento in palazzina con giardino condominiale, tranquillo, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza, soffitta, posto macchina condominiale, 180.000.000.

PIAZZA SANSOVINO appartamento in palazzina recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza e balcone, 190.000.000.

GIARDINO BASEVI ADIACENZE appartamento primingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, 190.000.000. Possibilità posto macchina in garage.

OPICINA appartamento in nuovissima palazzina, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, due posti macchina.

VIA PUCCINI attico con terrazza di circa 200 mq, vista aperta, salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, tre balconi, due ripostigli, 240.000.000. Possibilità box.

VIA COMMERCIALE appartamento con vista mare in palazzina recente, perfette condizioni, ampio soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due terrazze, cantina, posto macchina in garage, 255.000.000.

ROSSETTI ADIACENZE UFFICIO signorile, casa recente con videocitofono, porta blindata, composto da salone, due stanze, servizio, due posti macchina in garage, 255.000.000.

VICOLO CASTAGNETO appartamento panoramicissimo, casa recente signorile, salone, camera, cucina, doppi servizi, terrazza, posto macchina in garage, 265.000.000.

VIA VALDIRIVO appartamento luminoso in casa recente, ottime condizioni, rifiniture signorili, salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, balcone. Adatto uso ufficio, 310.000.000.

RIVE ADIACENZE attico due livelli primingresso, casa d'epoca ristrutturata recentemente, ascensore, riscaldamento autonomo, saloncino, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzino, ripostiglio, 380.000.000. Possibilità posto macchina in garage.

GRIGNANO stupenda vista Golfo e Castello di Miramare, proponiamo in residence di imminente costruzione con piscina e sauna, attico composto da saloncino, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze e solarium, box doppio. Rifiniture esclusive. Possibilità permute. PROGETTOCASA 040/368283.

APPARTAMENTI GRANDI

PIAZZA SANSOVINO adiacenze appartamento da restaurare in casa d'epoca, salone, tre stanze, cucina abitabile, servizio, 130.000.000.

ZONA UNIVERSITÀ appartamento in palazzina trentennale, vista aperta, ingresso, salone, tre stanze, cucina abitabile, bagno, tre balconi, ripostiglio, cantina, 220.000.000. 040/368283.

VIA DIAZ appartamento ampia metratura in casa d'epoca, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, riscaldamento autonomo. Adattissimo anche uso ufficio, 250.000.000.

MUGGIA appartamento in palazzina recente, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze, due cantine, 250.000.000.

VIA SAN FRANCESCO appartamento composto da salone di circa 45 mq, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, riscaldamento autonomo, 270.000.000.

SANSOVINO ADIACENZE appartamento primingresso in casa recentissima, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ottime rifiniture, accesso diretto all'appartamento con ascensore, 285.000.000.

ZONA SAN GIUSTO appartamento in casa d'epoca, ottime rifiniture, salone di 40 mq con caminetto, tre stanze, cucina abitabile, bagno, soffitta di proprietà di circa 160 mq, 360.000.000.

VIA CARDUCCI ADIACENZE appartamento prestigioso, rifiniture lussuose, atrio, salone, tre stanze, cucina, lavanderia, doppi servizi, balconi, due ripostigli, riscaldamento autonomo, impianto di condizionamento e impianto d'allarme. 500.000.000.

ZONA SCORCOLA prestigioso appartamento con vista mare, giardino proprio, ampia metratura, composto da ingresso, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, tre terrazzini, box doppio, 590.000.000.

GRIGNANO a monte del parco di Miramare con stupenda vista Golfo, proponiamo in residence di prossima costruzione con piscina e sauna, appartamento su due livelli composto da salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, giardino, porticato e terrazze, box doppio. Rifiniture esclusive e personalizzate. Possibilità permute.

PIAZZA OBERDAN ADIACENZE appartamento prestigioso di ampia metratura in palazzo d'epoca signorile, ascensore, riscaldamento autonomo, atrio, salone, cinque ampie stanze, cucina abitabile, doppi bagni, due servizi, balcone, 550.000.000. Adattissimo ufficio di rappresentanza.

VILLE E CASETTE

SERVOLA casetta su due piani da ristrutturare, giardino di proprietà di circa 50 mq, 170.000.000.

MUGGIA vista mare villetta indipendente al grezzo, immersa nel verde, due livelli, taverna, grande porticato, giardino di 1300 mq, 310.000.000.

MUGGIA villette immerse nel verde, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande garage, giardino proprio, ottime rifiniture, vasca idromassaggio, caminetto. Possibilità permute, 375.000.000.

SAN DORLIGO ville bifamiliari in costruzione disposte su tre piani, composte da salone, tre stanze, cucina, servizi, mansarda, giardino, due posti macchina di proprietà, 380.000.000.

CATTINARA villa indipendente su due livelli con giardino di circa 350 mq e garage, ampia metratura, possibilità bifamiliare, 585.000.000.

SISTIANA MARE ville super-esclusive con vista totale Baia, tre livelli, salone, tre/quattro stanze, cucina, tripli servizi, taverna, lavanderia, ampi porticati e terrazze, solarium, giardino proprio, garage. Rifiniture esclusive personalizzate, vasche idromassaggio, caminetti, ecc.

GRIGNANO in prestigioso residence di prossima costruzione, proponiamo ville a schiera su due livelli con vista totale sul Golfo di Trieste, piscina, sauna, composte da salone, due/tre stanze, cucina, doppi servizi, giardino, porticati, box. Rifiniture personalizzate ed esclusive.

MUGGIA VECCHIA villa super esclusiva, raffinatamente inserita in 8.000 mq di parco alberato. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento.

BOX LOCALI UFFICI

VIA VALMAURA posto macchina coperto di circa 40 mq, altezza 4 metri, adattissimo camper-barca, 42.000.000.

V.LE RAFFAELLO SANZIO posto macchina in garage, 32.000.000.

ZONA PIAZZA FORAGGI disponiamo posti macchina nuovi, varie dimensioni, 17.000.000.

BOX ZONA VIA NAVALI - VIA NEGRELLI box auto nuovi, varie metrature, a partire da 34.000.000.

VIA PICCARDI posto macchina in cortile, 150.000 mensili.

VIA REVOLTELLA disponiamo box auto, 200.000 mensili.

ZONA PICCARDI locale d'affari di circa 20 mq, adatto artigiano, 47.000.000.

Barcola

Villa prestigiosa in posizione dominante della riviera triestina; rifinita con gusto in ogni particolare architettonico, si propone disposta su 4 livelli collegati anche da ascensore.

Piano terra - *atrio d'ingresso, taverna, bagno-sauna, cantina, garage doppio.*
Primo piano - *sala relax con caminetto, uscita al giardino, 2 camere da letto 2 bagni*
Secondo piano - *salone principale su 2 livelli con caminetto e uscita al giardino, cucina, dispensa, camera da letto, 2 bagni*
Terzo piano - *stupenda mansarda con terrazzo a vasca, sala musica con tre camere da letto, 2 bagni.*

— TRATTATIVE RISERVATE PREVIO APPUNTAMENTO —

MUGGIA locale - magazzino adatto anche uso garage, possibilità soppalco, passo carrabile, dotato di acqua e luce, 110.000.000.

VIA SAN FRANCESCO splendido locale d'affari su due piani, recentemente restaurato, 210.000.000.

CAMPANELLE locale di circa 700 mq con due passi carrai. Possibilità di frazionamento, 500.000.000.

ZONA INDUSTRIALE (CABOTO) uffici e laboratori primingresso, varie metrature, prezzi interessanti con possibilità finanziamenti agevolati.

SAN GIOVANNI AFFITTASI locale d'affari con soppalco, per un totale di circa 100 mq, passo carraio, 1.300.000 mensili.

Da sempre lieti di cercar casa per voi

Continuaz. dalla 30.a pagina

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CERCASI affitto capannone industriale m 500 circa tel. 040/7600087 oppure 0481/480223. (A9684)
IN affitto, cerchiamo appartamenti per studenti, o anche per ns. clientela selezionata, patti in deroga. Immobiliare Vico, tel. 314794. (A9668)
PER residente villetta con soggiorno, tre camere, cucina, bagni, giardinetto. 2.000.000 mensili. Quattromura 040/578944. (A9634)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati, non residenti, una-due-tre stanze da 650.000 box Carpineto. (A9649)
A.A. ALVEARE 040/638585 vicinanze "Da Vinci" semirecente, autometano, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, balcone, affarone, 120.000.000. (A9649)
ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Non residenti, arredato. Adatto due persone. 550.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Stadio. Non residenti, recente, arredato mq 80. 750.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Uffici: stazione mq 140; Sistiana recentissimi due/tre stanze. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Zanetti. Ufficio/abitazione. Mq 180 da ripristinare. Interessanti condizioni contrattuali. 040/371361.
AFFITTASI vicinanze Torviscosa ampio appartamento in palazzina plurifamiliare con giardino e garages L. 450.000. Scrivere fermo posta Udine patente UD2268332U. (G8646)
AFFITTIAMO alloggi diverse metrature ottimo stato a partire da 750.000 mensili 040/7606016. (A9683)
AFFITTIAMO attico Navali, cucina, saloncino, matrimoniale, terrazzone, arredato, forestieri Spaziocasa 040/369950. (A00)
AFFITTIAMO D'Annunzio patti deroga perfetto cucina bistanze bagno veranda 750.000. 040/351359.
AFFITTIAMO Fiera arredato non residenti/foresteria, cucinotto, soggiorno, bicamere, 550.000 Spaziocasa 040/369960. (A00)
AFFITTIAMO Ippodromo arredato forestieri referenziati, cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno, 750.000.000 Spaziocasa 040/369950. (A00)
AFFITTIAMO periferico arredato non residenti/foresteria cucina, soggiorno, tristanze, parcheggio, 700.000 Spaziocasa 040/369950. (A00)
AFFITTIAMO Perugino arredato non residenti/studenti cucinotto bistanze, bagno, 650.000. Spaziocasa 040/369950. (A00)
AFFITTIAMO REVOLTELLA nel verde arredato perfetto soggiorno 2 stanze 950.000 040/351359. (A9729)
AFFITTIAMO Roiano cucinotto, soggiorno, bistanze, arredato, forestieri 650.000 Spaziocasa 040/369960. (A00)
AFFITTIAMO Stazione cucina, 4 stanze (5 letti) foresteri/studenti, 1.500.000 Spaziocasa 040/369950.
AFFITTIAMO Viale mansarda camera cucina bagno 500.000 040/351359. (A9729)

AFFITTIAMO vuoto residenti perfetto LOCCHI soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazzino 040/351359. (A9729)

AFFITTO zona Università appartamenti per tre-quattro studenti. Tel. 040/364977-660377. (A9643)

ALABARDA 040/635578 Giulia stanza 2-3 posti letto studenti con uso cucina bagno compreso consumi riscaldamento 300.000 ciascuno. (A9660)

ALABARDA 040/635578 zona Stazione mansarda elegantemente arredata soggiorno cottura bagno non residenti referenziati 850.000. (A9660)

AMMINISTRAZIONE Argo affitta vicinanze Burlo stanza tinello cucinino ascensore riscaldamento 580.000. 040/314697. (A9584)

APPARTAMENTI arredati, recenti, salone, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, balconi, riscaldamento, ascensore, eventuale garage. AFFITTA SILVANA IMOBILIARE Mazzini 32. Tel. 040/630980-661766. (A9641)

CASAFFARI 040/366036 via Bellosguardo, appartamento mq 120, piano alto, ascensore, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazze, affittasi non residenti. (A9647)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza della Borsa ufficio circa 170 metri quadrati. 2.000.000 mensili. (A9663)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 arredato D'Alviano: due stanze, cucina, bagno. 650.000 mensili. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 arredato via Baseggio: camera, cucina, bagno. 550.000 mensili. (A9663)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 box e posti auto: Severo, Udine. Da 150.000 mensili. (A9663)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Molino a Vento due stanze, cucinetta, bagno. 600.000 mensili. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Francesco locale d'affari 240 metri quadrati - fronte strada - 4.000.000 mensili trattabili. (A9663)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 uffici signorili via Udine, diverse disponibilità. Da 1.200.000 mensili. (A9663)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Università due/tre stanze, cucina, bagno da 600.000 mensili. (A9663)
IMMOBILIARE TERGESTEA affitta via Catullo angolo Severo, appartamento completamente arredato due stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, adatto studenti non residenti. 040/767092. (A9706)
LITHOS Navali, arredato, due letto, soggiorno, cucina, bagno, termoautonomo, adatto studenti, 900.000. Tel. 040/369082. (A00)
LITHOS paraggi stazione, bistanze, cucina, bagno, termoautonomo, vista mare, 800.000 tel. 040/369082. (A00)
PORTICI 040/760655 patti deroga S. Luigi stanza stanzetta soggiorno cucinotto bagno poggiolo panoramico 700.000; Foro Ulpiano due stanze stanzino cucina servizi 700.000; Crispi salone due stanze servizi terrazza 800.000; Marina vista Golfo 160 mq 1.400.000. (A9652)
LORENZA 040/7606552 studenti ammobiliati S. Luigi due stanze soggiorno cucinino servizi 4 letti 700.000; Gretta bellissimo due stanze servizi 4 letti 800.000; Roiano due stanze servizi 4 letti 800.000; Roiano stanza soggiorno cucinino bagno due letti 470.000. (A9652)
MULTICASA 040/362383 affitta S. Giacomo matrimoniale cucina doccia ammobiliato 550.000 contratto a termine. (A9722)

STUDIO 4 040/370796 affitta appartamenti centrali patti deroga varie metrature. (A9715)
STUDIO 4 040/370796 affitta studenti Università vecchia 4 posti letto autometano, altro Barriera condizioni perfette. (A9715)
VESTA 040-636234 affitta piazza Carlo Alberto, viale XX Settembre, tre stanze, cucina, servizi. Altri via Lazzaretto Vecchio 3-4 stanze, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, posti macchina. (A9677)
VESTA 040-636234 affitta uso foresteria appartamenti arredati una, due o tre stanze, zone S. Luigi, piazza Perugino, via dell'Università. (A9677)

MULTICASA 040/362383 affitta zona Perugino matrimoniale cucina doccia termometano autonomo arredato bene 600.000 contratto a termine. (A9722)

PORTICI 040/774177 Adiacenze Sansovino locale in stabile recente 45 mq 750.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Ambulatorio dentistico zona semicentrale ottime condizioni 1.600.000. (a00)

PORTICI 040/774177 Crispi locale tre fori 100 mq 2.600.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Servola terreno pianeggiante adatto deposito materiali inerti 600.000. (A00)

SIT affittasi Severo anche studenti ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio ascensore. 040/636222. (A9634)

Capitali - Aziende

A.A. OFFRESI gestione o vendita centralissima attività vasta licenza tel. ore ufficio 634995. (A9705)
BELLE époque Immobiliare vende licenza paninoteca centrale. Trattative riservate presso i nostri uffici. 040/822687-822664. (A9651)
CASAPROGRAMMA cedesi avviatissima attività di parrucchiera. 040-366544. (A00)
CASAPROGRAMMA cedesi licenza tab. IX, XI, XIV/5 X, XII, XIII, XIV. L. 100.000.000. 040-366544. (A00)
CASAPROGRAMMA licenza centralissima calzature pelletteria abbigliamento intimo, ottimo avviamento. 040-366544. (A00)
CEDESI licenza macelleria comune di Trieste. Telefono 220142. (A8817)

CEDESI negozio calzature centrale zona 1 contratto recente ideale per una due persone per appuntamento telefonare al 364752 orario negozio. (A9725)
CENTRALISSIMA attività accessori abbigliamento profumeria erboristeria vasta tab. XIV per attività alternative cedesi intenso passaggio pedonale trattative riservate tel. 327180 serali. (A9707)
GESTIONE boutique centrale minimo inventario cedesi inviare offerte a cassetta n. 11/M Publied 34100 Trieste. (A9726)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 casa di riposo ben avviata posizione centrale. Trattative riservate. (A9693)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Cedesi profumeria centralissima 60.000.000. Trattative riservate. (A9693)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 occasione cedesi bar paninoteca licenza avviamento arredamento zona semiperiferica, 140.000.000. (A9693)
ISTITUTO di bellezza centralissimo ben attrezzato avviato spazioso possibilità licenza per non qualificate vendesi causa malattia. Trattative riservate. 040/830534. (A9656)
MACELLERIA centrale, ristorante, bar, ottime occasioni, cedesi attività. Immobiliare Vico, tel. 314794. (A9668)
SIT affare vecchia licenza drogheria trasferibile solo 11.000.000. 040/636222. (A9634)
SIT centrale licenza e muri fiori-piante ristrutturato piccola metratura. 040/633133. (A9634)
SIT centralissimo avviatissimo bar ristorazione. Informazioni esclusivamente c/o ns. uffici Ginnastica 29/b. 040/636222. (A9634)
SIT rionale licenza avviamento arredamento abbigliamento mercerie cartolibreria audiovisivi compreso muri. 040/636828. (A9634)
SIT zona Giulia trattoria con cucina unico in zona PREZZO INTERESSANTISSIMO. 040/633133. (A9634)
STUDIO 4 040/370796 cede piccola gioielleria centralissima. Negozi abbigliamento zone massimo passaggio. (A9715)
VESTA 040-636234 vendesi licenza abbigliamento, zona 3, via Carducci, largo Barriera. (A9677)
VESTA 040-636234 vendesi zona centrale attività articoli pesca. (A9677)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. ECCARDI cerca piccolo appartamento per persona sola. 040/634075. (A9689)
CERCHIAMO urgentemente 1-2 camere, cucina, servizi, qualsiasi zona, definizione immediata. Top, 040-314777. (A9670)
CERCO locale d'affari 50-120 mq con bagno telefono 228269-422776. (A9548)
CERCO urgentemente camera, cucina, bagno, zone San Giacomo, San Giusto, Ponziana. Definizione immediata. Cuzzot 0337/793964. (A9468)
CUZZOT cerca in acquisto per selezionata clientela, saloncino, terrazzo, cucina, due camere, bagno. Zona servita. Pagamento rapido. 0337/793964. (A9648)
GORIZIA Lucinico Gradisca Farra Mossa privato acquista direttamente grande appartamento villetta triletto doppio soggiorno terrazzo o giardino. Fermo posta Gorizia carta identità AA 1851076. (A0)
VILLA recente minimo mq 150 con terreno minimo mq 2000 cerchiamo per nostri clienti di fuori Trieste, contattare Gabetti Op.imm. via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (A9681)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. DUINO splendida villa con ampio giardino superfici abitabili mq 400. Ingresso, salone, studio, soggiorno, cucina, tre stanze, tripli servizi, mansarda, taverna, portico verandato, ampio garage. Gabetti Op.imm, via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A9681)
A.A.A. ECCARDI Battisti piano alto ascensore cucina tre stanze servizi poggioli. Stabile signorile 187.000.000. 040/634075. (A9689)
A.A.A. ECCARDI Palazzetto piano alto ascensore cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio atrio disobbligo perfetto 250.000.000. 040/634075. (A9689)
A.A.A. ECCARDI Rossetti alta palazzina signorile perfette condizioni cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio atrio poggiolo 150.000.000. 040/634075. (A9689)
A.A. ALVEARE 040/638585 ALTURA tranquillo perfette condizioni: saloncino, cucina, tristanze, biservizi, terrazzi, giardinetto, 190.000.000 mutuabile. (A9649)
A.A. TARVISIO vendesi appartamenti nuovi arredati, termoautonomi vicinissimi piste e golf, L. 154.000.000. Tel. 0330/480599. (S00)
A. QUATTROMURA Castagneto completamente rinnovato, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. 040/578944.
A. QUATTROMURA Flavia soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, poggiolo. 105.000.000. 040/578944. (A9636)

A. QUATTROMURA Foscolo epoca, da ristrutturare, soggiorno, camera, cucina, servizio, ripostiglio. 87.000.000. 040/578944. (A9636)

A. QUATTROMURA Ghirlandaio perfetto, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo. 145.000.000. 040/578944. (A9636)
A. QUATTROMURA Kandler appartamento mansardato, buona metratura, da sistemare. 107.000.000. 040/578944. (A9636)
A. QUATTROMURA Manzoni mansarda da ristrutturare, soggiorno, camera, due camerette, cucina, bagno. 110.000.000. 040/578944. (A9636)

A. QUATTROMURA Muggia panoramicissimo, ottimo, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostigli. 145.000.000. 040/578944. (A9636)
A. QUATTROMURA Ospedale Militare, ottimo, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagni, poggioli. 330.000.000. 040/578944. (A9636)
A. QUATTROMURA Rozzol salone, due camere, cucina, servizi, cantina, parcheggio condominiale. 215.000.000. 040/578944. (A9636)

A. QUATTROMURA San Giacomo soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, da ristrutturare. 65.000.000. 040/578944. (A9636)
A. QUATTROMURA Sant'Anna casetta esternamente perfetta, ampia metratura, giardinetto. 230.000.000. 040/578944. (A9636)

A. QUATTROMURA Scorcola epoca, 190 mq, sei stanze, cucina, bagno, ripostigli, ascensore. 250.000.000. 040/578944. (A9636)

A. QUATTROMURA Severo recente, camera, cucina, bagno, ampio poggiolo. 78.000.000. 040/578944. (A9636)
A. QUATTROMURA zona Domio casetta accostata, 110 mq, completamente ristrutturata. 040/578944. (A9636)

A. SPAZIOCASA 040/369950 attico/mansarda panoramicissimo Barcola in palazzina costruzione, prezzo impegnativo. (A00)
A. SPAZIOCASA 040/369950 D'Annunzio da riordinare, cucina, saloncino, bistanze, stanzino, servizi, 125.000.000. (A00)
A. SPAZIOCASA 040/369950 Perugino signorile, recente, cucinetta, saloncino, bicamere, servizi, 175.000.000. (A00)

A. SPAZIOCASA 040/369950 Stadio rinnovato adatto coppia, cucinetta, saloncino, matrimoniale, bagno, autometano. (A00)
A. SPAZIOCASA 040/369950 villetta nuovissima schiera, bellissima, Duino, 2 piani, taverna, giardino. AFFARONE. (A00)
A. SPAZIOCASA 040/369960 attico/mansarda panoramicissimo Gretta, cucina, salone, tricamere, terrazzoni, finiture scelte. (A00)
A. SPAZIOCASA 040/369960 box/postiauto ultime disponibilità accessi automatizzati zone Severo-Barriera. (A00)
A. SPAZIOCASA 040/369960 Guardiella recente, soleggiatissimo, cucina abitabile, saloncino, 2 camere, biservizi, terrazzini. (A00)
A. SPAZIOCASA 040/369960 Rozzol perfetto panoramicissimo, cucina, saloncino, bistanze, servizi, terrazzino. (A00)
A. SPAZIOCASA 040/369960 Vespucci recente piano alto, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, terrazzino. (A00)
ABITARE a Trieste. Belpoggio. Nuovo restauro. Saloncino, cucina, tre camere, biservizi. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Crispi. Cucina, soggiorno, due camere, bagno. Autometano. 155.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Duino Cernizza. Appartamenti indipendenti piccole/medie metrature. Nuova costruzione. Ottime rifiniture. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Duino mare. Appartamento 100 mq. Piccola palazzina nel verde. Garage doppio. 040/371361. (A00).
ABITARE a Trieste. Duino mare. Casa bifamiliare. Due appartamenti indipendenti. Giardino 500 mq. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Duino. Recentissima elegante villa accostata. 170 mq. Giardinetto. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Giardino Pubblico. Appartamento rappresentanza. Salone doppio, cucina, tre matrimoniali, due bagni. Autometano. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Grado. Antico palazzetto restaurato. MAnsarda signorile. 50 mq. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Pindemonte. Recente, panoramico. Soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggioli, cantina. 130.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Rive. Ufficio 300 mq. Primo piano. Palazzo signorile. 370.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. S. Cilino. Palazzetto 800 da restaurare. Possibilità quattro appartamenti. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Visogliano. Grande villa di rappresentanza. Vista mare. Parco, piscina. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Vicinanze Pam. Soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. S. Pelagio. Ville nuova costruzione. Ottime rifiniture. Grande metratura. Giardinetti. 040/371361. (A00)

ADIACENZE Vergerio, vista aperta, finemente ristrutturato, saloncino, terrazzo, cucina, due camere, lavanderia, bagno, ripostiglio. 100 mq. 148.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A9648)
AGENZIA GAMBA 040/768602 GARIBALDI ottimo secondo piano ascensore primo ingresso cucina tinello salone matrimoniale bagno poggioli impianto antifurto riscaldamento autonomo L. 200.000.000. (A9658)
AGENZIA GAMBA 040/768702 MUGGIA zona tranquilla soleggiata terreno edificabile mq 2400 possibilità tre bifamiliari senza lottizzazione L. 250.000.000. (A9658)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Sezione fallimenti
AVVISO DI VENDITA DI AZIENDA CON INCANTO

Si rende noto che alle ore 13 del 21 settembre 1995

nella stanza n. 285 del Tribunale di Trieste, avanti al Giudice delegato, dott. Giovanni Sansone, sarà posta in vendita l'azienda **AUDIOCAR AUTOSTILE** di **Martinis Mariangela & C. s.a.s.;** immobile di via U. Foscolo n. 10, P.T. 15333 di Trieste, c.t. unico; merci negozio; arredo del punto vendita e del magazzino; attrezzatura officina; autorizzazione amministrativa per la vendita di impianti autoradio/antifurto per autovetture. La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'azienda sarà posta all'incanto al prezzo base di Lire 235.858.000 al netto per il fallimento, lotto unico, con offerte in aumento di L. 5.000.000;
b) gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria Fallimenti (St. 259): le offerte scritte in carta legale, il 10% del prezzo base a mezzo di assegno circolare intestato alla curatela a titolo di cauzione e un ulteriore assegno del 13% del prezzo base a garanzia delle varie spese di vendita, entro le ore 12 del giorno antecedente l'incanto;
c) il versamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria (St. 259) o presso il curatore dott. G. Alessio-Vernì (tel. 362556).

Trieste, li 23 agosto 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Giacomo Rao

TRIBUNALE DI TRIESTE

Es N. 136/92 R.E.

SI RENDE NOTO

che alle ore 11.15 del giorno 27.9.1995 nell'aula 285 di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di DE ANGELIS Corrado e MALIC Silvana.

I LOTTO P.T. 2611 di Gretta, appartamento di via Cividale 12/2, al prezzo base L. 156.000.000.

II LOTTO P.T. 6630 di Rozzol, appartamento di via Settefontane 52-52/1, e 12/108 p.i. del locale ripostigli, al prezzo base di lire 165.750.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 28 luglio 1995

IL CANCELLIERE
(dott. Piero Utili)

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Proc. es. n 208/92

Si rende noto che il giorno **27.9.1995 alle ore 13** nella stanza n. 285 del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto i seguenti beni immobili di proprietà di **GOIA LUCIANO**:

- P.T. 3776 c.t. 1.o Chiarbola Superiore, cantina al p. seminterrato 2/1 di via Trissino p.c. n. 305/2 in P.T. 3775 marcato «A1» in verde, piano al G.N. 7062/69 con annessi 0,8/1000 c.t. 1.o, P.T. 3775 di Chiarbola Superiore;
- P.T. 3777 c.t. 1.o Chiarbola Superiore, cantina al p. seminterrato 2/1 di via Trissino, p.c. n. 305/2 in P.T. 3775 marcato «A2» in rosso, piano al G.N. 7062/69 con annessi 7/1000 p.i. c.t. 1.o, P.T. 3775 di Chiarbola Superiore;
- P.T. 3778 Chiarbola Superiore, garage, p. seminterrato 2/1 di via Trissino, p.c. n. 305/2 in P.T. 3778 marcato «A3» in giallo, piano al G.N. 7062/69 con annessi 2,8/1000 p.i. c.t. 1.o, P.T. 3775 Chiarbola Superiore;
- P.T. 3779 di Chiarbola Superiore, garage seminterrato al n. 2/1 di via Trissino su p.c. n. 305/2 in P.T. 3775 marcato «A4» in arancio, piano al G.N. 7062/69 con annessi 3/1000 c.t. 1.o, P.T. 3775 di Chiarbola Superiore;
- P.T. 3814 di Chiarbola Superiore, alloggio sito al 7.o p. del n. 2/1 di via Trissino su p.c. n. 305/2 in P.T. 3775 marcato «H1» in arancione, con ripostiglio nel sottotetto in verde, piano al G.N. 7062/69 con annessi 96/1000 p.i. P.T. 3775 c.t. 1.o.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 251.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241) per cauzione L. 37.650.000 e per spese L. 37.650.000 entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria

Trieste, 26.7.1995

Il cancelliere
(dott. Piero Utili)

AGENZIA GAMBA 040/768702 DUINO villa recente rifinitissima ampia metratura giardino garage prezzo interessante. TRENOVIA villa epoca ampia metratura giardino garage. SCOGLIETTO villa epoca bifamiliare giardino mq 1000 vista aperta. MUGGIA casetta accostata in buono stato con mq 1200 di terreno edificabile. (A9658)

AGENZIA GAMBA 040/768702 NEGOZIO semicentrale libero varie attività anche non commerciali mq 250 + soppalco L. 270.000.000.

AGENZIA GAMBA 040/768702 zona UNIVERSITA' in stabile trentennale ottimo appartamento secondo piano ascensore ristrutturato, cucinotto, tinello, due matrimoniali, ripostiglio poggiolo soffitta riscaldamento centrale L. 170.000.000. (A9658)

ALBARDA 040/635578 Giulia epoca decorosa V piano appartamento affittato contratto scaduto 2 stanze cucina bagno poggiolo 65.000.000. (A9660)

ALBARDA 040/635578 Giulia locale su strada con porta vetrine magazzino 85 mq complessivi 160.000.000 trattabili. (A9660)

ALBARDA 040/635578 Limitanea moderno V piano vista mare come prima entrata due stanze tinello cucinotto bagno ripostiglio cantina 2 poggioli 170.000.000. (A9660)

APPARTAMENTI prestigiosi zona Oberdan, mq 160-190, terrazze, garage, riscaldamento, ascensore, vende SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/630980-661766. (A9641)

APPARTAMENTI zona Fiera, recenti, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, eventuale garage, riscaldamento, ascensore, 170.000.000 vende SILVANA IMMOBILIARE Mazzini 32. Tel. 040/630980-661766. (A9641)

APPARTAMENTI: salone, tre camere, cucina; zone: Muggia, ristrutturato, due livelli, caminetto 225.000.000; Marconi 195.000.000; Duino vista mare 250.000.000. Casacittà 040/362508. (A9688)

APPARTAMENTI: soggiorno, camera, cucina; zone: Pam mansarda 48.000.000; Vicolo Castagneto, recente, balcone 133 000.000. Casacittà 040/362508. (A9688)

APPARTAMENTI: soggiorno, due camere, cucina, terrazza, ascensore; zone: centrale 100.000.000; semicentrale nuovo 130.000.000; S. Giacomo nuovo 155.000.000; Roiano 155.000.000; Perugino signorile 170.000.000; Ghirlandaio perfetto panoramico 210.000.000; Aurisina, giardino 255.000.000. Casacittà 040/362508. (A9688)

APPARTAMENTO in palazzina via Ovidio, vista mare, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza abitabile, riscaldamento, ascensore, garage, vende SILVANA IMMOBILIARE Mazzini, 32. Tel. 040/630980-661766. (A9641)

ATTICO periferico vista mare, salone, due camere, bagno, terrazza, mansarda, terrazzone, garage 250.000.000. Casacittà 040/362508. (A9588)

ATTICO Scorcola panoramico signorile 165 mq con ampia terrazza. Faro 040/639639. (A00)

ATTICO superattico ampia metratura prestigioso complesso residenziale terrazzi garage cantina libero 040/365422. (A9626)

B.G. 040/272500 Aquilinia bella casetta bifamiliare, giardino, posti macchina, riscaldamento metano, 350.000.000.

B.G. 040/272500 centralissimo lussuoso, due camere, salone, cucina, bagni, terrazza, posto macchina in garage.

B.G. 040/272500 Chiampore nuova villetta, tre camere, salone, cucina, bagni, taverna, giardino, vista golfo, 410 milioni. Altri villini schiera Muggia consegna febbraio '96 da 393 milioni.

B.G. 040/272500 inizio Revoltella, recente, terzo piano, camera, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, poggiolo, 120.000.000.

B.G. 040/272500 Locchi, magnifico panoramico, due stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza, scorcio mare, cantina, possibilità box.

B.G. 040/272500 paraggi Università sesto piano, 90 mq, poggiolo, riscaldamento autonomo, 175.000.000.

B.G. 040/272500 S. Giusto recente due matrimoniali, saloncino, cucina, bagno, poggioli, occasione, 130.000.000.

B.G. 040/272500 zona Ippodromo, splendido ultimo piano, panoramicissimo, due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, possibilità box.

BARCOLA stupenda villa singola 1200 mq parco giaridno. Trattative riservate. La Casa 040/307571. (A9661)

BELLE époque Immobiliare vende adiacenze San Giovanni soggiorno camera cucina tinello bagno balcone 040/822664-822687. (A9657)

BELLE époque Immobiliare vende adiacenze stazione ampia metratura ristrutturato luminoso 3 camere soggiorno cucina abitabile. 040/822664-822687. (A9651)

BELLE époque Immobiliare vende San Giovanni da ristrutturare due camere accessori balconi 90.000.000. Telefonare 040/822664-822687.

BELLOSGUARDO perfetto salone tre camere cucina doppi servizi balconi cantina garage. Faro 040/639639. (A00)

BOX auto magazzini impresa vende in zona largo Barriera-piazza Garibaldi tel. 040/660094 ore 9-13 15-19.

BOX-AUTO via Sara Davis (adiacenze Commerciale) nuova costruzione, luce, acqua, facile accesso, vendiamo esclusi intermediari, mq 13,50 lire 20.000.000 + mutuo 20.000 000; altro mq 16 lire 21.000.000 + mutuo 25.000.000. Telefonare orario ufficio 040/309105. (A00)

CAMERA cucina bagno Flavia con posto macchina; Giulia ristrutturato L. 65.000.000; S. Vito vano unico L. 35.000.000. Casaimmedia, 040-941424. (A9676)

CARSO rustico completamente da ristrutturare con progetto approvato 700 mq di giardino. Vendesi privatamente a prezzo di realizzo. Telefonare feriali 0337/543656 dalle ore 11 alle 20. (A00)

CASA su due piani a Muggia, rustico da ristrutturare a Basovizza, ville a schiera Sistiana e Cervignano, vende Immobiliare Vico. Tel. 314794.

CASABELLA GRETTA in costruzione: salone con terrazze vista mare, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, mansarda, box auto Tel. 639139 (A9723)

CASABELLA HORTIS prestigiosa ristrutturazione: 140 mq ultimo piano, salone doppia altezza, cucina abitabile, tre stanze doppi servizi, terrazza prendisole, condizionamento. Tel. 639139. (A9723)

CASABELLA HORTIS prestigiosa ristrutturazione: ultimo piano, salone, cucina abitabile, matrimoniale a due zone, scala interna, mansarda, climatizzazione, 370.000.000 tel. 639139. (A9723)

CASABELLA Ponzanino soggiorno, cucina, due stanze, garage, mutuo agevolato 2% tel. 639139. (A9723)

CASAFFARI 040/366036 Cantù, recentissimo appartamento mq 200, disposto su 2 piani, rifiniture di pregio, terrazze, ampio box, vista aperta. (A9647)

CASAFFARI 040/366036 Opicina villa accostata mq 140, disposta su due piani, giardino, posti auto. (A99647)

CASAFFARI 040/366036 Opicina, appartamento mq 100, ottimo, piano medio, terrazza, box, giardino condominiale. (A9647)

CASAFFARI 040/366036 Barcola Residence "Le vele" appartamenti in costruzione in prestigiose palazzine a pastini, varie tipologie, terrazze, giardini pensili, garage, favolosa vista mare. (A9647)

CASAFFARI 040/366036 Padriciano ville bifamiliari in costruzione da mq 125-160-180, taverne, giardini. (A9647)

CASAFFARI 040/366036 Pascoli, disponiamo appartamenti epoca mq 80-95, parzialmente da ristrutturare, prezzi interessanti. (A9647)

CASAFFARI 040/366036 via Fabio Severo, appartamento mq 110, piano alto, balcone, ascensore, posto auto. (A9647)

CASAPROGRAMMA Bagnoli casetta tipica ristrutturata, salone, cucina, bistanze, bagno, taverna, giardino. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Belpoggio tranquillo, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, completamente rinnovato, autometano. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA box in Autoparking Fabio Severo ultime disponibilità, diverse metrature, acqua, luce. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Costiera esclusiva villa indipendente, giardino, posto barca, spiaggia, molo in concessione. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA immobile centrale su quattro piani, adatto palestra, supermercato, uffici. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Muggia due appartamenti in bifamiliare con ingressi indipendenti, terrazza, cortile. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Muggia villa indipendente panoramica perfette condizioni con taverna, ampio terreno. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA nel cuore della città prestigioso palazzo d'epoca su tre livelli. 040-366544 (A00)

CASAPROGRAMMA Paisiello panoramico, saloncino, cucina abitabile, bistanze, bagno, ripostiglio, terrazza, box. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Rozzol, prestigiose ville a schiera panoramiche, rifiniture pregiate. Consegna agosto 1996. L. 3.200.000 mq. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA S. Giovanni villa d'epoca da ristrutturare, possibilità bi-trifamiliare, da ristrutturare, giardino. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA S. Giusto primingressi rifiniture pregiate, saloncino, cucina, 1-2-3 stanze. Consegna dicembre 1995. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA viale XX Settembre primo piano, otto stanze, servizi. Possibilità acquisto-affitto. 040-366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona residenziale prestigiosa villa d'epoca con parco. Trattative c/o ns. uffici. 040-366544. (A00)

CASETTE primingresso vendita anche al grezzo composte da cucina/angolo cottura soggiorno 2 camere 2 bagni tel. 040/394279. (A9637)

CASETTE; zone: Muggia, stile veneziano, tre livelli 200.000.000; San Sergio, due livelli, ampia metratura, terrazza, giardino 328.000.000; Fossalon, giardino 210.000.000. Casacittà 040/362508. (A9688)

CATULLO, lussuoso, recente, termoautonomo, salone, terrazzo, giardinetto, cucina, due camere, cameretta, bagni, poggioli, box auto 330.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A9648)

CENTRALE appartamento con ampio girdino salone cucina abitabile tre stanze locali accessori. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

CENTRALISSIMO 180 mq Borgo Teresiano rifiniture lussuose. Prestigioso stabile d'epoca. Condizionamento autometano. Vendesi privatamente a prezzo di realizzo. Telefonare feriali 0337/543656 dalle ore 11 alle 20. (A00)

CENTRO storico vendesi in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamenti luminosissimi ottimamente rifiniti, portoncini blindati, autometano, ascensore, possibilità posto macchina, orario 8-14, tel. 365093. Amm.ne Cantoni. (A9589)

CENTRO storico vendesi locale d'affari 83 mq completamente ristrutturato. Amm.ne Cantoni. Tel. 365093 orario 8-14. (A9589)

COIMM colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamenti pronta consegna finemente rifiniti composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggiolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzino. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono, possibilità di fruire di un'area dotata di piscina bagno turco palestra possibilità mutuo. Tel. 040/371042.

COIMM Muggia zona Chiampore con vista sul golfo villa unifamiliare primoingresso saloncino tre camere cucina doppi servizi due terrazzini taverna cantina box ampio portico giardino posti macchina. Possibilità mutuo e permuta. Tel. 040/371042. (A9664)

COIMM S. Giusto appartamenti primi ingressi dotati di riscaldamento autonomo a metano due stanze soggiorno cucina e tre stanze saloncino tripli servizi cucina. Tel. 040/371042. (A9664)

CORDAROLI, vista mare, ristrutturato, perfetto, saloncino, cucina arredata, due camere, bagno, terrazzino, cantina 210.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A9648)

CORSO Saba in casa e appartamento ristrutturati interessante architettura interna due camere servizi ampia zona giorno e terrazza sul verde. Telef. pomeriggio 371342 0336/792788. (A9603)

COSTALUNGA recente, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ristrutturato, ascensore, 135.000.000. Possibilità garage. Casacittà 040/362508. (A9688)

Continua in 34.a pagina

Continuaz. dalla 33.a pagina

DUINO nuova costruzione nel verde, appartamenti, mansarde, varie metrature, permute-rateizzazioni. Casacittà 040/362508. (A9688)

EDIFICIO indipendente adiacenze Campo Marzio composto da zona esposizione, uffici, magazzino, laboratorio, parcheggio. Immobiliare Borsa 040/368003. (A9663)

EDILIZIA convenzionata, con mutui approvati, appartamenti vari, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, box 73.000.000 + 650.000 mensili. Soggiorno, cucina, stanza, servizio, box 34.000.000 + 650.000 mensili. Telefonare impresa 040/391308-392863. (A9654)

ELLECI 040/635222 Costalunga, libera, stupenda casetta, primo ingresso, salone con caminetto, camera, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, balcone, tavernetta, terreno 1000 mq, riscaldamento autonomo. 360.000.000, occasione. (A9665)

ELLECI 040/635222 Ghirlandaio, libero, luminosissimo, ottime condizioni, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. 135.000.000, (A9665)

ELLECI 040/635222 Roiano, ottime condizioni, soleggiato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno. 95.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, vista mare, completamente ristrutturato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 130.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, adiacenze Pam, libero, recente, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo, ripostigli. 156.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, adiacenze S. Giusto, libero, perfetto, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, 130.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, Campanelle, libera, casetta, sue due livelli, soggiorno, due camere, tinello, cucinotto, bagno, wc, soffitta, guardaroba, posto auto, riscaldamento autonomo. 225.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, centrale, libero, da ristrutturare, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. 50.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, centrale, libero, epoca, stabile ristrutturato, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 160.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, Monteradio, libero, panoramicissimo, nel verde, perfetto, salone, due matrimoniali, disimpegno, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, cantina, box, posto auto, riscaldamento autonomo. 270.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, Muggia, primo ingresso, nel verde, salone, due camere, cameretta, cucina abitabile, due bagni, balcone, ripostiglio, posto auto, giardino condominiale, riscaldamento autonomo. 271.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, Pendice Scoglietto, libero, ultimo piano, signorile, panoramico, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, terrazzo, balcone, ripostiglio, cantina, giardino condominiale, riscaldamento autonomo. 255.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, luminosissimo, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, balconi, cantina, riscaldamento autonomo. 160.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, silenzioso, piano alto, ampia metratura, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, due balconi, ripostiglio, giardino condominiale. 241.000.000. (A9665)

ELLECI 040/635222, S. Giovanni, libero, luminoso, soggiorno, camera, cameretta, tinello, cucinotto, bagno, due balconi, soffitta. 176.000.000. (A9665)

GABETTI OP.IMM adiacenze Piazza Rosmini in stabile signorile 5.o piano con ascensore, appartamento di 130 mq composto da ingresso, cucinino, tinello, salone, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A9681)

GABETTI OP.IMM zona Ippodromo, grazioso appartamento in stabile recente, con ascensore, riscaldamento centrale ed eventuale box auto. Ingresso soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A9681)

GABETTI OP.IMM zona Ippodromo, prestigioso appartamento, su due livelli, con posto macchina e grande terrazzo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A9681)

GABETTI OP.IMM adiacenze piazza Scorcola, in stabile ristrutturato, con ascensore, riscaldamento e acqua centralizzati, appartamenti liberi e/o occupati. Ingrsso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio e balcone. Ottimo investimento! Possibilità mutuo Gabetti. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GE.CO. Spa vende a Monfalcone ultimi appartamenti in edilizia convenzionata: soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere, ripostiglio, terrazza, soffitta e posto macchina a lire 78.000.000. Soggiorno, cucina, camera, bagno wc, terrazza, soffitta e posto macchina a lire 66.000.000, più mutuo Frie di lire 75.000.000 al tasso fisso del 4%, rateo mensile lire 460.000, tel. 040/303231, tel. 0336/901136. (A9642)

GEPPA 040/660050 Centralissimo primingresso mansardato, ampia metratura, terrazzo a vasca, 280.000.000. (A00)

GEPPA 040/660050 Ippodromo, vista, ultimo piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, terrazzo, 125.000.000. (A00)

GEPPA 040/660050 Lamarmora, soleggiatissimo, ristrutturato, salone, due stanze, cucina, bagni, poggiolo, 200.000.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Moreri adiacenze stupenda vista mare libera recentissima casetta a schiera su due piani salone con caminetto, angolo cottura, tre camere, doppi servizi, due posti macchina, 400.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Gretta attico prestigioso, vista golfo, salone, cucina, tre stanze, due bagni, terrazza e mansarda con saloncino, caminetto, due stanze, soffita, garage, tre posti auto, cantina, parco condominiale. Trattative riservate (A9693)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 centralissimo primingresso lussuoso, salone, cucina, matrimoniale, bagno. (A9694)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Gatteri libero, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo, cantina, 116.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Paisiello libero, recente, perfetto, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, posto macchina, 210.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Colombo libero, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, 120.000.000. (A9694)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 zona Ospedale libero primo piano 400 mq, ingresso indipendente, adatto palestra, sede di riposto, uffici. Trattative previo appuntamento. (A9694)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 zona Ospedale libero, salone, tre stanze, cucina, servizi separati, 185.000.000. (A9694)

GORIZIA Centro - Socina Srl vende attico prestigioso panoramico ampie terrazze mq 250 trattative riservate. Telefonare ore uff. 0481/537585. (B00)

GORIZIA CENTRO-Piazza Municipio ristrutturazione stabile di prestigio appartamenti uffici garage vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (B00)

GORIZIA e dintorni appartamenti, rustici, ville singole, a schiera, bifamiliari da lit. 80.000.000. Elle B tel. 0481/31693. (B00)

GORIZIA Socina srl vende appartamenti di prossima costruzione varie metrature da 100-170 mq in complesso residenziale di 12 appartamenti. Zona semicentro telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GORIZIA Socina srl vende terreno di 2250 mq in zona residenziale con progetto approvato e relativa licenza di costruzione per 12 appartamenti. Telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GORIZIA vendesi appartamento mq 90 bicamere soggiorno cucinotto servizio ripostiglio soffitta garage autometano. 0481/521081. (B00)

GORIZIA via degli Scogli prestigiose ville singole e bifamiliari con ampio giardino privato curate nei particolari vendita diretta visione progetti e visita cantiere 15-18 ADRIA 0360/791962 - 0481/413150.

GORIZIA Zona industriale Socina srl vende palazzina di 600 mq per uso ufficio, attività terziarie e/o artigianali industriali recente costruzione con 4.000 mq di terreno edificabile. Telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GORIZIA-GRADISCA villa singola ampio giardino. Prezzo interessante. Elle B. Tel. 0481/31693. (B00)

GRADISCA appartamenti primoingresso con entrata indipendente e giardino privato. Ottime rifiniture da 160.000.000. ADRIA 0481/413150.

GRADISCA d'Isonzo villa Trieste piccolo stabile composto da due alloggi e un locale d'affari. 255.000.000. Immobiliare Borsa 040/368003. (A9663)

GRADISCA ultimo appartamento nuova costruzione 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage. Vendita diretta. Valdadige costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (B00)

GRADO Centro Socina Srl vende splendido appartamento fronte mare composto da soggiorno 3 camere da letto, doppi servizi, ampia terrazza 120 mq telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GRADO Città Giardino Agenzia ITALIA 0431-82384 ingresso cucinino servizio camera soggiorno ampio terrazzo. (A0)

GRADO Città Giardino Agenzia ITALIA 0431/82384 angolo cottura soggiorno servizio mansarda terrazzo. (A0)

GRADO Città Giardino Agenzia ITALIA 0431/82384 ingresso cucinino due camere soggiorno servizio terrazzo autotermo. (A0)

GRADO Pineta Agenzia ITALIA 0431/81889 ingresso cucinino due camere soggiorno servizio due terrazze. (A0)

GRADO Socina Srl vende in centro storico appartamenti nuovi e ristrutturati varie metrature telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze "Il Giulia" villa circa 160 metri quadrati coperti. 350.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza Garibaldi magazzino 40 metri quadrati. 35.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Rossetti recentissimo: due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 110.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola in complesso residenziale piccolo alloggio fronte mare con spiaggia privata, posto auto. Prezzo impegnativo. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Carducci/San Francesco esposizione silenziosa: due stanze, cucina, bagno. 150.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Fabio Severo recente soleggiato: tre stanze, cucina, servizi separati, terrazzo, parcheggio condominiale. 185.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Settefontane panoramico: tre stanze, cucina, bagno, poggioli. 160.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Ospedale Militare, perfetto: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo. 270.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 largo Barriera sesto piano: cinque stanze, cucina, due bagni, poggiolo. 240.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 nuovo vista mare: tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo. 197.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Valmaura 50 metri quadrati soleggiati, riscaldamento autonomo. 73.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Giulia ottimo: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. 195.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Limitanea: soggiorno, matrimoniale, stanza guardaroba, cucinetta, bagno, ampio scoperto. 45.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Udine locale d'affari fronte strada 95 metri quadrati. Occasione 120.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Venier casa bifamiliare con giardino, circa 165 metri quadrati coperti. 360.000.000. (A9663)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI via del Teatro 1 tel. 7600014/15 occasione vende Gretta 220.000.000 100 mq, stupenda vista, III piano, senza ascensore, soggiorno, bagno, terrazza, cantina, soffitta, posto auto. (A9679)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI via del Teatro 1, tel. 7600014/15 San Pelagio, bifamiliare con 600 mq di giardino, extra lusso, prezzo ottimo. (A9679)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI via del Teatro 1, tel. 7600014/15 vende stupenda casa d'epoca ultimo piano, ascensore, 100 mq, 210.000.000, inizio via Commerciale. (A9679)

IMMOBILIARE PIAZZA VERDI via del Teatro 1, tel. 7600014/15, centralissimo, quarto piano, senza ascensore, appartamento meraviglioso, 130 mq, 220.000.000. (A9679)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende via Romagna bassa soggiorno, tre stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, grande soffitta. 040/767092. (A9706)

IMPRESA vende a Sistiana villette a schiera pronta consegna. Per appuntamento telefonare 040/200567 dalle ore 13 alle ore 19. (A9644)

IMPRESA vende direttamente miniappartamenti ristrutturati autometano giardino zona Gretta tel. 040/7606445. (A9235)

IN costruzione, Servola, villette bipiano, saloncino, due stanze, cucina, bagni, soffitta, accesso auto. Da 260.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A9648)

Continua in ultima pagina

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere del Tribunale Civile e Penale di Trieste

rende noto

che il giorno 27 settembre 1995 alle ore 10 si procederà alla vendita all'incanto dell'immobile Partita Tavolare n. 7892 di Trieste, alloggio al 1.o piano della casa di via S. Sergio n. 3 in Trieste, di proprietà di Colombi Amelia.

L'incanto avrà luogo nell'aula n. 285 del Tribunale.

Prezzo base L. 40.000.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000.

Obbligo di versamento di una cauzione pari al 25% del prezzo base entro le ore 12 del giorno 26 settembre 1995 presso la Cancelleria delle esecuzioni immobiliari stanza n. 241 del Tribunale.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Trieste, li 9 agosto 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Piero Utili

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Es. n. 160/92

SI RENDE NOTO

che alle ore 12 del giorno 27.9.1995 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita del seguente immobile di proprietà del signor Giovanni MAESTRIPIERI:

P.t. 4402 di Guardiella c.t. I ente indipendente costituito dall'alloggio sito al II piano della casa civ. n. 40/2 di via S. Cilino costruita sulla p.c. n. 1680/9 in p.t. 3944 con 53/1000 p.i. del c.t. II della p.t. 3944 di Guardiella.

Prezzo base: lire 105.000.000.

Offerte in aumento non inferiore a Lire 2.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 11 maggio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA (dott. Piero Utili)

CMT

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE **14** AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E **14** LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

BAIAMONTI secondo piano, ottime condizioni, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, autometano, parzialmente ammobiliato, 85.000.000. Altro stessa zona piano ammezzato, camera, cucina, bagno, 80.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

LAMARMORA recente, tranquillissimo, camera, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, giardino condominiale, 90.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

ROIANO tranquillo, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, balcone, cantina, parcheggio condominiale, ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

VIA MAIOLICA tranquillo, buone condizioni, soggiorno, cucina arredata, camera, camerino, bagno, 115.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

VIA MADONNINA in stabile ristrutturato ottima mansarda rinnovata e arredata, soggiorno, cucina, una stanza, bagno, autometano, 120.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

ROIANO recente, ottima disposizione, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrmoniale, bagno, ripostiglio, due balconi. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

ZONA VIALE XX SETTEMBRE miniappartamento tranquillissimo, atrio, grande cucina, matrimoniale, bagno, cantinetta, riscaldamento autonomo, giardino condominiale, L. 95.000.000. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

GARIBALDI (Bosco inizio) due appartamenti da restaurare completamente mq 60: due comode camere, ampia cucina, servizio, 42.000.000-46.000.000. GEOM. SBISÀ, 040-942494, 0336-469390.

IPPODROMO recente, ascensore, piano alto vista mare, perfetto, mq 61: saloncino, cottura, matrimoniale, 125.000.000. **GARIBALDI** mansarda restaurata arredata mq 72 88.000.000. GEOM. SBISÀ, 040-942494.

ROSMINI adiacenze, in casa d'epoca, appartamento luminosissimo, tranquillo, sul verde, cucina, due stanze, bagno, cantina, facile parcheggio, 76.000.000. PIRAMIDE, 040-360224.

CENTRO STORICO PIAZZA CAVANA primingresso luminoso, tranquillo, composto da ampio salone, cucina, 1 stanza, 2 bagni, da 85 mq, 190.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

ZONA GIULIA luminoso da ristrutturare, due ampie stanze, cucina abitabile, servizio. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

SAN GIOVANNI panoramico, quarto piano, soggiorno, cucina abitabile, una stanza, balcone, cantina. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

VIA PADUINA appartamento spazioso come primo ingresso, salone, cucina abitabile, una stanza, bagno, ripostiglio. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

GIULIA moderno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 90.000.000. VIP, 040/634112-631754.

FLAVIA moderno, buone condizioni generali, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, 86.000.000. VIP, 040/634112-631754.

CENTRALE vista suggestiva, ultima piano senza ascensore, facciate nuove, mq 101, ristrutturato, autometano, L. 138.000.000. **GEPPA** mq 83, luminoso, occasione: 98.000.000. GEOM. SBISÀ, 040-942494.

PADOVAN moderno, buono stato, facciate nuove, mq 108: salone, due matrimoniali, cucina, servizi, ripostiglio, balconi, soffitta, ascensore, autometano, 185.000.000. GEOM. SBISÀ, 040-942494.

VIA VASARI epoca, appartamento ampia metratura, due stanze, soggiorno, cucina abitabile e bagno da risistemare, stanzino, ripostiglio, autometano, poggiolo. GRATTACIELO, 040-635583.

BAIAMONTI (adiacenze) in ottimo stabile recente, vista aperta, luminosissimo, tranquillo appartamento 2 stanze, soggiorno, ripostiglio, autometano, poggiolo. GRATTACIELO, 040-635583.

VIA CANCELLIERI appartamento luminoso recente, in ottimo stabile con ascensore, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, autometano, 2 poggioli, vista. GRATTACIELO, 040-635583.

MADONNA DEL MARE casa d'epoca 108 mq restaurato, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, autometano, L. 150.000.000. GREBLO, 362486.

CAPPELLO (adiacenze) luminosissimo appartamento da ristrutturare, ampio ingresso, cucina abitabile, saloncino, 2 camere, camerino, servizio, piano alto senza ascensore, 108.000.000. PIRAMIDE, 040-360224.

PERIFERICO decennale, ultimo piano panoramico, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, terrazzino, autometano, 170.000.000. Possibilità box. PIRAMIDE, 040-360224.

CENTRALISSIMO uso ufficio in stupenda casa d'epoca appena rifatta, compresi infissi, con ascensore, appartamento internamente da ristrutturare, 105 mq, 220.000.000. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

S. GIACOMO-GUARDIA 2 stanze, cucina, servizio, 55.000.000, minimo contanti 15.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

PORTIZZA totalmente da ristrutturare, appartamento 75 mq circa. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

VIALE penultimo piano in ottime condizioni, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggioli, vano cantina e soffitta. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

ADIACENZE POSTA CENTRALE quarto piano in palazzo trentennale, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ampi poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

BAIAMONTI attico recente con ascensore, cucinetta, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, cantina. QUADRIFOGLIO, 040-630174-5.

PIAZZA DALMAZIA buone condizioni, cucina con tinello, salone, due camere, doppi servizi, cantina, autometano. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

IN tranquilla posizione semicentrale, palazzina in corso di costruzione consegna febbraio 1997, proponiamo appartamenti di cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, riscaldamento autonomo, box. A partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

PAISIELLO recente, penultimo piano semipanoramico, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, 165.000.000. VIP, 040/634112-631754.

SAN GIACOMO alloggio da restaurare parzialmente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, autometano, 85.000.000. VIP, 040/634112-631754.

CENTRALE vano primo ingresso, luminoso: adatto ufficio, recapito ecc. Dispone di quattro finestre, wc, terrazzino. Stabile di unico ente. Possibilità box auto. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

VIA BATTISTI appartamento 160 mq completamente da ristrutturare, terzo piano senza ascensore, buono stabile epoca; prezzo affare. GEOM. GERZEL, 040-310990.

VIA DELLA TESA in stabile moderno, atrio, tinello, cucinino, tre stanze, bagno wc, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL, 040-310990.

CENTRALISSIME abitazioni in splendidi palazzi d'epoca ristrutturati, dotazioni e rifiniture di ottimo-alto livello. Anche MANSARDE medie e grandi metrature. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca, prestigioso, ascensore, 160 mq, piano alto, in buone condizioni, vani ampi e ben disposti. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

CENTRALISSIMO moderno, molto signorile, mq 160, ascensore: salone doppio, tre camere, camerino, cucina, doppi servizi, terrazze, ascensore, anche ufficio-ambulatorio. GEOM. SBISÀ, 040-942494, 0336-469390.

CENTRALISSIMO appartamento da restaurare 170 mq, 6 vani, servizio, lire 140.000.000. GREBLO, 362486.

SISTIANA ultimo piano su due livelli, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, grande mansarda abitabile con caminetto, ampi ripostigli, posto auto in garage. GREBLO, 362486.

VIA IMBRIANI in bella casa d'epoca ristrutturata, appartamento secondo piano, 170 mq, lire 185.000.000. GREBLO, 362486.

LOCCHI tranquilla casa trentennale, ottime condizioni, alloggio con soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, autometano, cantina, soffitta, bellissimo giardino condominiale, 168.000.000. PIRAMIDE, 040-360224.

CENTRALISSIMO semirecente V piano, vista sulla città, doppio salone, 4 ampie stanze, cucina, bagni, poggioli, ripostigli, cantina, 160 mq, autometano. 305.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

APPARTAMENTI primingressi di 140 mq zona pedonale prossimità Borsa, possibilità personalizzare disposizione vani e finiture. PIZZARELLO, 040-766676.

INIZIO CASTAGNETO tranquillissimo, luminoso, prospiciente verde, 4 stanze, grande cucina, bagno, ripostigli, autometano, 140.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

CONTOVELLO primoingresso finiture pregio, salone, cucina, 3 stanze, bagni, poggioli, ampia soffitta, 370.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

COMMERCIALE OVIDIO panoramicissimo ultimo piano ascensore, salone 62 mq con caminetto, 4 stanze, 2 bagni completi, lavanderia, wc, ripostigli, poggioli, doppio ingresso, 190 mq. 430.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

ISTRIA-PESTALOZZI 3 stanze, cucina, bagno, piano alto da sistemare, 90.000.000, minimo contanti 30.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

GARIBALDI Raffineria 3 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, 130.000.000 minimo contanti 40.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

COLOGNA in villa panoramicissima appartamento d'ampia superficie su due livelli, con ampia terrazza e garage. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

CARDUCCI signorile palazzo recente, uso ufficio, 4 stanze, 3 stanzette, doppi servizi, poggioli, ripostiglio. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

PONTEROSSO bella casa d'epoca, ampia metratura, salone, cucina, 3 stanze, 2 stanzette, servizi, vano soffitta. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

BERGAMINO due piccole palazzine in corso di costruzione, panoramici appartamenti con mansarda oppure taverna, con giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

VIA ROMAGNA recente, signorile palazzina, salone, sala pranzo, tre stanze, cucina, doppi servizi, balconi, cantina, soffitta. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

ZONA IPPODROMO attico mansardato da ambientare, ampia superficie coperta, grandi terrazze. 320.000.000. VIP, 040/634112-631754.

PICCARDI adiacenze, cucina, saloncino con caminetto, tre camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. VIP, 040/634112-631754.

VIALE stabile completamente restaurato, soggiorno, quattro camere, cucina, spazzacucina, servizi separati, autometano, discrete condizioni generali, 230.000.000. VIP, 040/634112-631754.

CORONEO moderno, signorile, splendido: salone, tre camere, cameretta, cucina, tripli servizi, ripostigli, poggioli, 345.000.000. VIP, 040/634112-631754.

CENTRALISSIMO stabile di pregio appartamento da restaurare integralmente, 250 mq, 325.000.000. VIP, 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ADIACENZE via dell'Istria piano alto, vista mare, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, 140.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

PICCARDI piano alto, rinnovato, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, balcone, cantina, autometano. Possibilità box. 135.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

CARPINETO in casa recente, appartamenti occupati con poggiolo, cantina, garage. Ottimo investimento, possibilità soggiorno, + 1-2-3 stanze a partire da L. 84.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

ZONA PICCARDI appartamenti in stabile completamente ristrutturato, vari piani, soggiorno, 2-3 stanze, cucinona, servizi, ripostiglio, cantina, da rimodernare, prezzi interessantissimi. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

ZONA LOCCHI appartamento rifinitissimo, salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, stabile perfetto, tranquillo, nel verde. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

SAN GIACOMO recente, luminoso, ottime condizioni: atrio, tinello, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Ascensore, riscaldamento autonomo, 129.000.000. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

ZONA MADDALENA nel verde, in palazzina recente, atrio, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno wc, poggiolo, ripostiglio, cantina; parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL, 040-310990.

MUGGIA attaccato alla piazza del Duomo in caratteristica calle, particolare appartamento a «torre», 70 mq da risistemare, 49.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

GRETTA ultimo piano senza ascensore, soggiorno + 3 stanze, cucinino, tinello, bagno, due balconi, cantina, posto auto. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

VIA OVIDIO recente in palazzina prestigiosa nel verde: salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, garage, cantina, giardino condominiale. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

ADIACENZE COIN in stabile signorile, appartamento in ottimo stato: salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, termoautonomo. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

ZONA FRANCA appartamento in bella casa d'epoca, salone, 4 stanze, stanzetta, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

BONOMEA adiacenze, prestigiosissimo appartamento, terrazzona e giardino vista golfo, 180 mq su 2 livelli, box, cantina, possibilità finiture su misura, possibilità permute. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

CENTRALE luminosissimo, ristrutturato in bella casa d'epoca: saloncino, cucina abitabile, ampia matrimoniale, due singole, bagno, wc, ripostiglio, cantina, autometano. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

SEMIPERIFERICO luminoso e tranquillo, da rimodernare: soggiorno, grande cucina, due stanze, stanzetta, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo, cantina, posto macchina scoperto, autometano. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

VIVA

VELOCITA' DELLE INFORMAZIONI NELLA VENDITA E NELL'ACQUISTO

T.S.GRAFO - STEFANO PASCOLETTI

VILLE E CASETTE

DAMIANO CHIESA casetta accostata da ristrutturare, due piani più mansarda con progetto per realizzazione di un box. 200.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

S. ANTONIO in Bosco, casetta indipendente soggiorno, cucinotto, bistanze, bagno, cantina, soffitta, posti auto, giardino, vista mare. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

MUGGIA particolare villa d'epoca, ampia metratura, possibilità bifamiliare, con giardino. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

SERVOLA caratteristica casetta su due livelli, cucina, tre stanze, servizi separati, parzialmente da ristrutturare. GEOM. GERZEL, 040-310990.

VILLETTA Str. Friuli deliziosa, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina-lisciaia, 350 mq giardino, nuovissima, no posteggio. Libera 1997. Geom. MARCOLIN, 040-366901.

STABILE INTERO cinque livelli circa 480 mq totali con progetto approvato per restauro totale, adatto impresa, zona Cavana, visione progetto GEOM. SBISÀ, 040-942494, 0336-469390.

SISTIANA-VISOGLIANO villetta recente, splendida vista golfo e carso, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, box auto, cantina, 750 mq giardino. GREBLO, 362486.

ALTIPIANO OCCASIONE villette tipiche carsoline in costruzione disposte su 2 piani più mansarda, giardini esclusivi, posizione tranquilla e servita, 350.000.000. PIRAMIDE, 040-360224.

ROSSETTI-LAMARMORA bella villa Liberty 200 mq con 100 mq di taverna, box, giardino alberato. PIZZARELLO, 040-766676.

MONTERADIO panoramicissimi villini in corso di costruzione accostati distribuiti su tre livelli suddivisi in salone, 3 stanze, servizi con taverna, giardino e posti macchina. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

MUGGIA recente, panoramica villa in condizioni perfette, cucina, salone, tre stanze, servizi, taverna, cantina, box, giardino di 2100 mq. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

MUGGIA grande immobile con ampio terreno trasformabile in villa tri-quadrifamiliare, informazioni esclusivamente per appuntamento. VIP, 040/634112-631754.

LOCAZIONI

STRADA DEL FRIULI appartamento perfettissimo vista mare, vuoto o semiarredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, posto auto, luminosissimo e tranquillo. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

CENTRALI appartamenti 1.o ingresso, vuoti, tranquillissimi, soggiorno, 1 o 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

MANSARDA ristrutturatissima vuota, in pieno centro, atrio, soggiorno con angolo cottura e caminetto, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

ZONA TRIBUNALE locali d'affari: 165 mq con servizio e riscaldamento adatto ad ufficio; 300 mq e 465 mq con passo carraio. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

ADIACENZE Il Giulia locale uso commerciale 220 mq con uffici e servizio. GREBLO, 362486.

VIA MAZZINI uso ufficio, grande salone 65 mq, 4 stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. GREBLO, 362486.

AFFITTASI appartamenti per studenti o patti in deroga varie zone città ben servite o adiacenze università. GREBLO, 362486.

PER NON RESIDENTI REFERENZIATI proponiamo appartamenti arredati: TRIBUNALE sul verde, signorile, cucina, soggiorno, camera, camerino, bagno, balconi, autometano, 1.200.000; BARRIERA cucinetta, salone con caminetto, camera, bagno, autometano, 700.000; CENTRALISSIMA mansardina ristrutturata 3.o p. zona giorno, camera, bagno, autometano 650.000. PIRAMIDE, 040-360224.

SISTIANA villa arredata indipendente ampia metratura con grande e bellissimo giardino, garage, affittasi uso foresteria o non residenti, 2.200.000. PIRAMIDE, 040-360224.

BURLO appartamento piano alto ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, vuoto, contratto non residenti referenziati 4 anni, 650.000. PIRAMIDE, 040-360224.

CARDUCCI-OBERDAN recente V piano, tre grandi stanze, stanzino, cucina, bagni, ripostigli, 118 mq, 1.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

MONFALCONE recente, soggiorno, due stanze, doppi servizi, poggioli affittasi anche per 8 anni 900.000 compreso condominio e riscaldamento. PIZZARELLO, 040-766676.

VICINANZE OSPEDALE vecchio ben arredato, recente, VII piano, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagni, poggioli, 820.000. PIZZARELLO, 040-766676.

ALTURA vista mare, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, arredato, 700.000 mensili. PIZZARELLO, 040-766676.

SEMICENTRALE locale d'affari 95 mq circa, con ampia vetrina in condominio recente; altro in via Udine di 30 mq circa. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

PAULIANA recente appartamento non arredato per non residenti, cucina, saloncino, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

ZONA BURLO recente arredato non residenti, cucinetta, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo; altro stessa composizione a SERVOLA. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

BARCOLA arredato per non residenti: cucina, saloncino, matrimoniale, cameretta, bagno, giardinetto in uso. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

SANSOVINO cucina, soggiorno, due camere, camerino, bagno, ripostiglio, 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

ZONA STAZIONE disponibilità box auto nuovi con acqua e luce. QUADRIFOGLIO 040-630175.

VICINANZE Università Vecchia, arredato, per non residenti, cucinino, tinello, 2 matrimoniali, bagno, poggiolo. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

ZONA SCORCOLA arredato per non residenti, salone, cucina, 3 stanze, 2 bagni, giardinetto proprio. QUADRIFOGLIO 040-630174.

TERRENI

S. PELAGIO terreno seminativo pianeggiante, accesso auto possibilità allacciamento acqua, 2.070 mq, 25.000.000. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

MAGAZZINI E BOX

ZONA INDUSTRIALE capannone industriale 2500 mq più ampio esterno. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici QUADRIFOGLIO 040-630174.

ZONA VALMAURA magazzino 270 mq con servizio e ufficio, passo carrabile; altro in Altipiano 55 mq con passo carraio. QUADRIFOGLIO 040-630175.

CENTRO STORICO locale d'affari 80 mq circa, con sei vetrine, con possibilità d'appartamento soprastante; altro locale SAN VITO 60 mq con servizio. QUADRIFOGLIO 040-630174.

ECONOMO magazzino 40 mq con ingresso auto; altro adiacente di 78 mq circa. QUADRIFOGLIO 040-630175.

STAZIONE box auto 2.60x5.20 con acqua e luce. QUADRIFOGLIO 040-630175.

AZIENDE

CENTRALISSIMA licenza profumeria bigiotteria ottimo avviamento. CASAPROGRAMMA 040-366544.

CEDESI avviatissime licenze bar buffet con possibilità ristorante, rinomato bar pasticceria, birreria-paninoteca, bar cibi cotti compreso muri. CASAPROGRAMMA 040-366544.

DISCHI-ELETTRODOMESTICI-HI FI su 20 mq, zona commerciale terza, ben avviato, adatto conduzione familiare, tab. comm. XII e access. 70.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

BAR TRATTORIA S. Giacomo, ottima posizione, ottimo giro affari, discreta metratura. Ottime condizioni. Contratto affitto nuovo. Possibilità muri. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

PASTICCERIA BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

MURI LICENZA CALZATURE centrale, 130 mq vendita, ottimo anche come investimento, avviamento decennale, posizione ottimale. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

VIDEONOLEGGIO con licenza vendita articoli foto-cine-ottica tra i più belli, ben posizionati, avviati del settore. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

ZONA RIVA GRUMULA bar paninoteca vendesi compresi muri 100.000.000. PIZZARELLO, 040-766676.

ABBIGLIAMENTO centralissimo vendesi attività e muri. Informazioni presso i nostri uffici di via Donota 4 previo appuntamento. PIZZARELLO, 040-766676.

LOCALI

IN ZONA centrale locale d'affari con vetrine 600 mq sottostante magazzino 300 mq con accesso auto e corte propria. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

VIALE XX Settembre locale d'affari con soppalco L. 35.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

RITTMEYER-GHEGA bel locale d'affari 80 mq adatto qualsiasi attività, caratteristica forma rettangolare, possibilità creazione servizio. Internamente altissimo. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

S. GIACOMO splendido locale d'affari recentemente totalmente ristrutturato, 60 mq, bagno, condizionatore, adattissimo ufficio, studio, laboratorio, ambulatorio eccetera, 135.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

INVESTIMENTO SICURO semicentrale locale con contratto di locazione in corso molto molto vantaggioso. Gustoso rapporto spesa-guadagno 140.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

NEGOZI-LOCALI con servizio: GARIBALDI, laterale negozio mq 76 risistemare L. 120.000.000; CRISPI bassa, moderno, mq 96, L. 200.000.000; MONTEBELLO mq 344 L. 260.000.000. GEOM. SBISÀ, 040-942494, 0336-469390.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 SPECIALE ESTATE: LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampoli e Giovanni Muciaccia.
9.25 SANTA MESSA E ANGELUS
12.35 LINEA VERDE ESTATE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani.
15.55 ITALIA RESTAURANT. Telefilm. "Natale con i tuoi"
16.50 TGS CAMBIO DI CAMPO. Con Maurizio Crovato.
17.00 NAPOLI PRIMA E DOPO
18.00 TG1
18.10 90' MINUTO
19.00 GELATO AL LIMONE
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 FESTA ITALIANA. Con Pippo Baudo.
23.15 TG1
23.20 PARLAMI D'AMORE MARIU'
0.00 TG1 NOTTE
0.30 PARLAMI D'AMORE MARIU'
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 SOTTO LE STELLE (1983)
2.05 STASERA NIENTE DI NUOVO (1981)
3.15 TG1
3.55 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
5.15 MISURE ELETTRONICHE - LEZ. 16

RAIDUE

6.25 ATTO D'AMORE. Telenovela.
7.15 NEL REGNO DELLA NATURA.
8.00 RICCHE E FAMOSE. Film (commedia '81). Di George Cukor. Con Jaqueline Bisset, Candice Bergen.
9.00 TG2 FLASH (10,00 - 12,00)
10.05 RIA DUE PER VOI
10.25 AUTOMOBILISMO. CAMPIONATO DEL MONDO '95 DI F1
11.00 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.00 DUCKTALES
11.25 BLOSSOM. Telefilm.
11.45 CLASSIC CARTOON
12.05 L'ARCA DEL DOTTOR BAYER. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 SPECIALE TELECAMERE
14.00 METEO 2
14.05 CERCANDO, CERCANDO. Con Stefania La Fauci.
14.30 AUTOMOBILISMO. CAMPIONATO DEL MONDO '95 DI F1
17.00 LA NOTTE DELL'AQUILA. Film (guerra '76). Di John Sturges. Con Michael Caine, Donald Sutherland.
19.00 CALCIO. CAMPIONATO DI SERIE A
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT.
21.00 DOV'ERI QUELLA NOTTE. Film tv. Di Salvatore Samperi. Con K. Rossi Stuart, Catherine Wikening, Peter Sattmann.
22.40 TG2 DOSSIER
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 VIDEOSAPERE. Documenti.
0.20 SPECIALE D'ANNUNZIO E DEBUSSI. Documenti.
1.05 I CORTI. Documenti.
1.20 SOKO 5113 - SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
2.10 TG2 NOTTE
2.25 SEPARE': MIRANDA MARTINO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 PRECORSO DI MATEMATICA - LEZ. 16

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.55 CANOTTAGGIO. CAMPIONATI ITALIANI
11.00 LA STRANA COPPIA
12.00 OGRO. Film (drammatico '79). Di G. Pontecorvo. Con G. Maria Volonte', Saverio Marconi.
12.50 SCHEGGE. Documenti.
13.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 BELLEZZE VELENOSE. Documenti.
14.55 QUARTIERI. Documenti.
15.25 QUELLI CHE ASPETTANO...
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
18.00 CICLISMO. GIRO DI ROMAGNA
18.20 UN CUORE DI NOME TRASIMENO.
18.50 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.05 BLOB SOUP
20.30 LA DOVE SCENDE IL FIUME. Film (avventura '52). Di Anthony Mann. Con James Stewart, Arthur Kennedy.
22.20 TG3
22.25 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.35 TGS DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.55 TG3
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDI'. Con Gigi Garanzini.
1.35 LE VIE DELLA CITTA'. Film (drammatico '31). Di Rouben Mamoulian. Con Sylvia Sidney, Gary Cooper.
2.55 PAPARINO
4.40 BAMBOLE NON C'E' UNA LIRA
5.40 FANFARA DEI BERSAGLIERI (1982)

RADIO

Radiouno

6: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.20: L'oroscopo; 7.30: GR1 - Culto Evangelico; 8: Rai Giornale Radio GR1; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: GR1 Ultimo minuto; 12.51: Uomini e camion; 13: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 13.55: GRR Speciale Formula 1; 15.38: Bolmare; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05: GR1 Domenica sport; 19: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio: Parma - Inter; 22.33: Radiorai Fans Club; 22.52: Bolmare; 24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.33: GR1 Dopo mezzanotte; 1.30: Musica nella notte;

Radiodue

6: Vivere alla grande; 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 7.30: Rai Giornale Radio GR2 (8.30); 8.45: La Bibbia; 9.18: La stanza delle meraviglie; 10: Che domenica ragazzi!; 11.41: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.54: Con voi sulla spiaggia; 14.30: I luoghi della storia; 15: Hit Parade. Album; 15.50: GR2 Calcio minuto per minuto; 18: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 21.10: I grandi concerti; 24: Ogni notte;

Radiotre

6: Radiotre mattina; 6: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Appunti di volo; 9.30: Segue dalla prima (10.15); 10.30: 47' Concorso pianistico "Ferruccio Busoni"; 12.01: Uomini e profeti; 12.46: Cent'anni suonati; 13.30: Scaffale; 14: I maestri del Musical; 14.45: Vedi alla voce; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.30: Club d'ascolto; 17.30: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Radiofilm: Immobile e doppio; 20: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Umbria Jazz; 24: Radiotre notte classica.

Notturno italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: La cassetta verde; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria
14.30: La cassetta verde; 15: Suoni dalla storia; 15.30: Notiziario.
Programmi in lingua slovena
8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna stampa; 10: Teatro dei ragazzi: Fèrenz Mólnar: «I ragazzi della Via Pal». Quarta puntata; 10.20: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta: «Ciacole» in piazza; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza - Musica leggera slovena; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sergej Verc e Boris Kobal: Brodo brustulà n. 2 - cabaret satirico (replica); 14.50: Tropicana; 15: Dalle nostre manifestazioni - Pot pourri; 16: Studio aperto: selezione di dibattiti; 17: Musica e sport; 18.30: Pot pourri; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radioattività

7.15, 12.15, 18.15: Gr Oggi Gazzettino giuliano; 9, 11, 13, 18, 20: Notiziario Cnr; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 8.00, 14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; Prima Pagina: 11.30, 19.30.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7.00 alle 20.00; Rassegna stampa locale e nazionale ore 8.45; Gazzettino triveneto ore 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale ore 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato ore 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando, locandina triveneta ore 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7.00 alle 11.00 con Leda Zega, dalle 11.00 alle 13.00 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali sabato dalle 10.00 alle 11.00; Wind programma di vela mercoledì ore 11.00; Hit 101 Italia lunedì ore 14.00, sabato ore 13.00, domenica ore 21.00; Hit 101 Trendy Dance, la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì ore 21.00, sabato ore 17.00, 23.00, domenica ore 20.00; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì ore 22.00, sabato ore 16.00, 22.00, domenica ore 19.00; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì ore 14.00, 21.00, sabato e domenica in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 17.00 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro, linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice, un'oasi di musica ogni sera dalle 22.00 alle 24.00 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TMC

7.00 EURONEWS
8.00 AGENTE SPECIALE 86. Telefilm. "Il Principe Abu Ben Bebi"
8.30 CAPITAN ZETA
9.00 IL FARO INCANTATO. Telefilm. "Il regalo del nonno"
9.30 I MISTERI DI NANCY DREW. Telefilm. "Una tomba per Bronson"
10.30 ITALIANI IN VIAGGIO
11.00 LE GRANDI FIRME
12.00 ANGELUS
12.15 VERDEFAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE
14.10 DUE MARINAI E UNA RAGAZZA. Film (musicale '45). Di George Sidney. Con Frank Sinatra, Gene Kelly.
16.40 SERATA D'ALTA MODA
18.15 LE GRANDI FIRME
18.45 TELEGIORNALE
19.15 TELEFILM. Telefilm.
19.50 TMC SPEED
20.25 TELEGIORNALE
20.30 GALAGOAL. Con Giacomo Bulgarelli.
22.30 TELEGIORNALE
23.00 CICLISMO: LA VUELTA
23.30 LA NOTTE DELLO SCIAMANO. Film (thriller '88). Di R.L. Thomas. Con Donald Sutherland, Chad Lowe.
1.15 GALAGOAL
3.15 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE NUOVE AVVENTURE DI GUGLIELMO TELL. Telefilm. "Il carro del vento"
10.00 LA VENERE DEI PIRATI. Film (avventura '60). Di Mario Costa. Con Gianna Maria Canale, Massimo Serato.
11.40 SPECIALE "UN INDIANO IN CITTA'"
11.45 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO. Con Davide Mengacci.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 MR. BEAN
13.40 BRAVO BRAVISSIMO. Con Mike Bongiorno.
15.30 LO SCOPONE SCIENTIFICO. Film (commedia '72). Di Luigi Comencini. Con Alberto Sordi, Bette Davis.
17.30 SPECIALE FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
19.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Ospite a pagamento"
20.00 TG5
20.30 IL QUIZZONE. Con Gerry Scotti.
22.30 PARIGI ALTA MODA
23.00 SPECIALE: UN INDIANO IN CITTA'
23.05 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Amori spezzati"
0.05 TG5
0.20 DREAM ON. Telefilm.
1.30 SUL LUOGO DEL DELITTO. Telefilm.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 CIN CIN. Telefilm. "Un argomento di studio"
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 SUPERBOY. Telefilm. "Trappola mortale"
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.
13.15 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.15 L'UOMO CON LA SCARPA ROSSA. Film (commedia '85). Di Stan Dragoti. Con Tom Hanks, Lori Singer.
16.00 IN CAMPEGGIO A BEVERLY HILLS. Film (commedia '89). Di Jeff Kanew. Con Shelley Long, Craig Nelson.
18.00 TARZAN. Telefilm. "Brutte sorprese per Roger"
18.30 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Realta' e fantasia"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 I VICINI DI CASA. Telefilm. "Generale dietro la collina ci sta..."
20.30 SCUOLA DI POLIZIA 4. Film (commedia '87). Di Jim Drake. Con Steve Guttenberg, Bubba Smith.
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.00 MAI DIRE GOL PILLOLE. Con Gialappa's Band.
0.15 ITALIA UNO SPORT
0.20 STUDIO SPORT
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.20 I CARABBINIERI. Film (commedia '81). Di Francesco Massaro. Con Renzo Montagnani, Bombolo.
3.00 UN DELITTO POCO COMUNE. Film. Di Ruggero Deodato. Con Michael York, Edwige Fenech.
5.00 SUPERBOY. Telefilm.
6.00 TARZAN. Telefilm.

RETE 4

7.20 LOU GRANT. Telefilm.
8.10 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
8.40 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm.
9.40 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Un ragazzo selvaggio"
11.15 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm. "Il bambino conteso"
11.30 TG4
12.30 MOONLIGHTING. Telefilm. "Da qualche parte a Sud di Philadelfia"
13.30 TG4
14.00 ERCOLE CONTRO I FIGLI DEL SOLE. Film (avventura '64). Di Osvaldo F. Civirani. Con Giuliano Gemma, Anna Maria Pace.
15.50 SPECIALE: UN INDIANO IN CITTA'
16.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm. "Ballando al buio"
17.00 I CASI DI ROSIE O'NEIL. Telefilm. "Un aiuto imprevisto"
18.00 COLOMBO. Telefilm. "L'ultimo saluto al Commodoro"
19.00 TG4 SERA
20.30 LA VEDOVA NERA. Film (thriller '86). Di Bob Rafelson. Con Debra Winger, Theresa Russel, Samy Frey.
22.30 NEWS CIAK A VENEZIA '95
23.10 IO SO CHE TU SAI CHE IO SO. Film (drammatico '82).
23.30 TG4
1.05 MALINCONICO AUTUNNO. Film (drammatico '58).
1.25 RASSEGNA STAMPA
1.35 MEZZAESTATE. Film (commedia '91).

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.01 CAROLINA. Telenovela.
13.40 MAGUY. Telefilm.
14.15 LA STORIA DEL ROCK
14.45 CAROLINA. Telenovela.
15.25 IL CUCCIOLO
15.50 HE MAN
16.10 IL MIO AMICO FANTASMA. Telefilm.
17.00 IL CARSO TRIESTINO. Documenti.
17.40 IL CAPITANO DI LUNGO..SORSO. Film (commedia '67). Di John Frankenheimer. Con David Niven, Faye du Naway.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT - ESTATE
20.05 MUSICA MAESTRO!
20.30 IL MIO AMICO FANTASMA. Telefilm.
21.20 MAGUY. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT - ESTATE
22.35 LE CAMPANE DI SANTA MARIA. Film (commedia '45). Di Leo McCarey. Con Ingrid Bergman, Bing Crosby.

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.25 ROTOCALCO NOSTRANO
20.15 TIC TAC DI MAPPAMONDO
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 MONDOGGI
21.15 LA FRECCIA NEL FIANCO. Scenegg.
22.35 TUTTOGGI
22.50 VELA....DIAMO NOI!
23.50 L'OROSCOPO

TELEANTENNA

12.00 TELEPROMOZIONI
13.00 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 AUSTRIA IMPERIALIS. Documenti.
14.00 A TAVOLA CON
14.45 TWISTER. Film.
16.20 TELEPROMOZIONE
16.40 RUBRICA DI CARTOMANZIA
18.15 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
19.15 TELEANTENNA NOTIZIE
19.20 DOPO PARTITA
20.30 MASSIVE RELATATION. Film.
22.30 TELEANTENNA NOTIZIE
22.35 DOPO PARTITA

TELEFRIULI

6.30 NON SEI MAI STATA COSI BELLA. Film (commedia '52). Di William A. Seiter. Con Rita Hayworth, Fred Astaire.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEO SHOPPING
10.30 MAGO MERLINO. Telefilm.
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP
11.45 ITALIA CINQUESTELLE
12.15 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
12.45 CINEMA IN TV
13.00 COLDIRETTAMENTE
13.30 FESTIVAL BRUTTO ANATROCCOLO
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 TRAPPER JOHN. Telefilm.
17.50 BUON COMPLEANNO FRECCE!!
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 CALCIO A 5: PALERMO - PALMANOVA
22.00 TELEFRIULISPORT
0.30 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 NON SEI MAI STATA COSI BELLA. Film (commedia '52). Di William A. Seiter. Con Rita Hayworth, Fred Astaire.

TELE+3

7.00 SAN FRANCISCO. Film (drammatico '36). Di Woodbridge S. Van Dyke. Con Clark Gable, Spencer Tracy, Jeanette McDonald.
9.00 SAN FRANCISCO. Film (drammatico '36). Di Woodbridge S. Van Dyke. Con Clark Gable, Spencer Tracy, Jeanette McDonald.
11.00 SAN FRANCISCO. Film (drammatico '36). Di Woodbridge S. Van Dyke. Con Clark Gable, Spencer Tracy, Jeanette McDonald.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA "TERRAINE VAGUE"
20.50 +3 NEWS
21.00 I CONCERTI DI SONORIA
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 ENOS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 ADDIO SAIGON. Film tv (guerra). Di Paul Krasny. Con Bruce Boxleitner, Brian Dennehy.
16.00 WEEK END
16.10 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm.
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 SQUADRA ANTICRIMINE. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm.
20.00 SUPERAMICI
20.30 LA VIA DEL WEST. Scenegg.
23.10 FUORIGIOCO
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 BIKINI BEACH
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 ASSASSINIO PER CAUSE NATURALI. Film tv (thriller '77). Di Robert Day. Con Hal Holbrook, Katharine Rose.
3.55 WEEK-END
4.05 FUORIGIOCO
5.35 NEWS LINE SETTE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
12.30 STRADE INCROCIATE. Film (avventura '87). Di Kent Osborne. Con Erik Estrada, Marty Allen, Ray Dalton.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.05 JUNIOR TV
18.00 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
18.30 TG ROSA
19.20 TPN FRIULI SPORT ESTATE
20.30 STRADE INCROCIATE. Film (avventura '87). Di Kent Osborne. Con Erik Estrada, Marty Allen, Ray Dalton.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.30 TPN FRIULI SPORT ESTATE
24.00 SCONTRO FINALE. Film (azione '89). Di Arizal Jr.. Con Chris Mitchum, Mike Abbot, Ida Iasha.
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 IL CACCIATORE SOLITARIO. Film. Di Harald Reinl. Con Ron Ely, Raymond Harmstorf.
4.00 PADELLA CALIBRO 38. Film (western '72). Di Toni Secchi. Con Scott Holden, Delia Boccardo.
5.30 PER UNA MANCIATA DI DOLLARI. Film.

TELEVISIONE RAIDUE

L'inferno siberiano fabbrica di bombe

James Stewart, interprete di «Là dove scende il fiume», western di buona fattura, spesso riproposto.

«Tg2 Dossier», la rubrica di attualità a cura di Paolo Meucci e Claudio Balit su Raidue alle 22.40 affronta il problema del pericolo atomico. Sarà trasmesso infatti «Krasnojarsk, la fabbrica della morte» relativo al viaggio di Basil Grigoriev, un grande giornalista russo, in questo inferno atomico. Con la ripresa degli esperimenti a Mururoa si è ridestata l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sui temi del nucleare. Ma il pericolo atomico è in agguato anche altrove. La crisi dell'impero sovietico ha fatto della Russia il crocevia internazionale del contrabbando di plutonio 239, la sostanza che innesca la reazione a catena nelle bombe atomiche. La fabbrica dove se ne produce di più al mondo è la base sotterranea Krasnojarsk 26, nel cuore della Siberia. Una città, voluta da Stalin in piena guerra fredda, fatta di laboratori, discariche nucleari, cunicoli e gallerie, nascosta sotto ad una collina. È un mondo irreale, saturo di radioattività, a metà tra follia e alta tecnologia, dove lavorano 11 mila persone, sotto il controllo vigile dell'esercito, Ora però, la Russia scopre di aver fin troppe testate nucleari, la base di Krasnojarsk diventa improvvisamente un inutile e costossimo carrozzone di cui disfarsi al più presto. Di colpo, ingegneri nucleari, tecnici e operai, un tempo fieri della loro missione, si trovano abbandonati dal governo di Mosca.

Raiuno, ore 20.40

Pippo Baudo e la sua «Festa italiana»

Ivana Spagna, Andrea Bocelli, Renzo Arbore e altri artisti e vedette saranno protagonisti di «Festa italiana», condotto da Pippo Baudo. Il luogo dell'evento è Piazza Vittorio di Torino. Il programma serve anche a pubblicizzare «Bravo» e «Brava», le due nuove automobili della Fiat. Regia e coreografie di Gino Landi.

I film

Un western d'annata con James Stewart

Molti, ma di livello non eccezionale, i film di oggi, compreso il western del titolo, che — pur celebre e molto bello — è una ennesima replica. Ma vediamo in dettaglio.

«Là dove scende il fiume» (Raitre, ore 20.30). Regia di Anthony Mann (1952). Con James Stewart, Julia Adams. Un ex avventuriero decide di cambiar vita e si offre di accompagnare al di là dei monti una carovana di pionieri. Viaggio non facile, drammatico quando i viveri per l'inverno non arrivano, perché l'incaricato del trasporto ha deciso di rimangiarsi gli accordi e di vendere le cibarie ai cercatori d'oro. Ma tutto poi finirà bene.

«Dov'eri quella notte» (Raidue, ore 21). Regia di Salvatore Samperi (prima parte), con Kim Rossi Stuart. Storia di una difficile adozione in Sudamerica: il bimbo peruviano che una giovane donna vuole adottare è figlio di un rivoluzionario, emarginato dai suoi compagni di lotta.

«La notte dello sciamano» (Tmc, ore 23.30). Regia di R. L. Thomas (1987). Con Donald Sutherland. E' il 1929, il dottor Reese vive da Alice in un piccolo paese della Pennsylvania. Ha fatto quattro anni di manicomio, e tuttavia è un «guaritore». Strani malefici accadono in paese, e Reese si allea con una sciamana per un rito carico di conseguenze.

«Lo scopone scientifico» (Canale 5, ore 15.30). Regia di Luigi Comencini (1972). Con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Bette Davis, Joseph Cotten. Noto film con Sordi, appena premiato ora a Venezia. Di anno in anno si ripete la sfida a carte fra una coppia di baraccati e una riccona americana. Dopo l'ennesima umiliante sconfitta dei due poveracci, la loro primogenita farà vendetta. Abbastanza divertente (soprattutto grazie a Sordi).

«La vedova nera» (Retequattro, ore 20.30). Regia di Bob Rafelson (1987). Con Debra Winger e Theresa Russel. Interpretazione riveduta e corretta in stile anni '80 della dark lady: qui la Russel è una donna sposata a uomini ricchissimi che muoiono uno dopo l'altro. Un'agente addetta ai computer indaga.

«Due marinai e una ragazza» (Tmc, ore 14.10). Regia di George Sidney (1945). Con Frank Sinatra. Molto prima di Roger Rabbit, Gene Kelly aveva ballato con Gerry, il topolino di Hanna e Barbera, in una sequenza ancora memorabile di un musical sfavillante e godibile. Naturalmente, Sinatra di suo ci mette la voce e canta un motivo che ebbe grande successo, «I fall in love too easily». Oscar per la migliore colonna sonora.

Raiuno, ore 17

Per ricordare la Napoli di Mario Merola

Secondo appuntamento con lo show dedicato a Napoli e alle sue canzoni, con un grande omaggio a Mario Merola. a «Napoli prima e dopo» intervengono Gigliola Cinquetti, Stefano Masciarelli, Giucas Casella.

Raidue, ore 13.30

L'influsso della Corte costituzionale

Uno speciale dedicato alla Corte costituzionale sarà al centro della puntata di «Telecamere», il programma condotto da Anna La Rosa. In scaletta, un'intervista a Antonio Baldassarre, ex presidente della Corte costituzionale, e servizi che documenteranno quanto le sentenze della Consulta abbiano influito su usi e costumi degli italiani.

Raitre, ore 15.25

«Quelli che il calcio...» con Miss Italia

Nuovo appuntamento con «Quelli che aspettano...» e «Quelli che il calcio...», il programma di Fabio Fazio e Marino Bartoletti. Titolo della puntata, «Beati tra le donne». Tra gli ospiti, Ernesto Gilardi, playboy di 98 anni; Don Franco Facchini, cappellano della squadra del Cagliari; Anna Valle, Miss Italia '95; Simona Izzo, Lella Costa; Fiordaliso, Monica Leofreddi, Simona Marchini. In collegamento dallo Stadio Olimpico per Roma-Atalanta ci sarà Serena Dandini, mentre Everardo Dalla Noce sarà a Piacenza per Piacenza-Juventus.

Radiodue, ore 21.10

Riccardo Cocciante in diretta-radio

Per «I grandi eventi di Radiodue Rai», Radiodue trasmette in diretta il concerto di Riccardo Cocciante in programma a Roma. I conduttori della trasmissione sono Alex Peroni e Patrizia Butti.

Retequattro, ore 22.30

Dalla Mostra del cinema: uno speciale

Retequattro trasmette «Ciak Venezia '95», uno speciale dedicato alla Mostra del cinema presentato da Anna Praderio. Al centro del programma, una panoramica dei principali avvenimenti della manifestazione e dei film in concorso, oltre a interviste a registi e attori come Spike Lee, che parlerà della sua amicizia professionale con Martin Scorsese, Wim Wenders, Kevin Kostner, Kenneth Branagh, Tom Hanks, Alberto Sordi, Nino Manfredi.

Canale 5, ore 22.30

Sfila Versace, appare Madonna

Sfila l'alta moda: Canale 5 propone le immagini della collezione «Atelier» di Gianni Versace, che ha visto protagonista dell'evento, a Parigi, Madonna nelle vesti di testimonial della campagna pubblicitaria di Versace Atelier. Le cineprese di «Nonsolomoda» hanno filmato la star sul set.

TV

Da domani la Zanicchi alle prese con i prezzi

ROMA — Riprende domani «Ok il prezzo è giusto», il gioco a premi di Canale 5 di nuovo condotto da Iva Zanicchi *(nella foto)*, che quest'anno sarà affiancata da tre vallette, di cui una triestina (Ingrid Vance, 22 anni). In onda tutti i giorni alle 18 (per 252 puntate in totale), il programma è ripreso da un'edizione americana, che dura ben dal 1957. Lo scopo del gioco è quello di indovinare il prezzo dei cosiddetti «oggetti invito» e aggiudicarsi svariati premi, di ogni tipo e valore. In ogni puntata ci sono nove concorrenti scelti fra il pubblico in sala, composto da cento persone tra le migliaia che hanno scritto per essere invitate.

TV

I problemi della scuola si discutono con Zucconi

ROMA — Guglielmo Zucconi *(nella foto)* condurrà, da domani al 22 settembre, dal lunedì al venerdì alle 19.45, «Per chi suona la campanella?», il nuovo programma di Telemontecarlo dedicato ai problemi della scuola. Dieci puntate nel corso delle quali verranno affrontati i temi più delicati e attuali del sistema scolastico, a partire dalle riforme introdotte lo scorso anno dall'allora ministro D'Onofrio, che sarà l'ospite della prima puntata. Nelle puntate successive Zucconi avrà in studio dieci ospiti in rappresentanza di studenti, insegnanti, presidi ed esperti. Il pubblico potrà intervenire in diretta attraverso un numero verde.

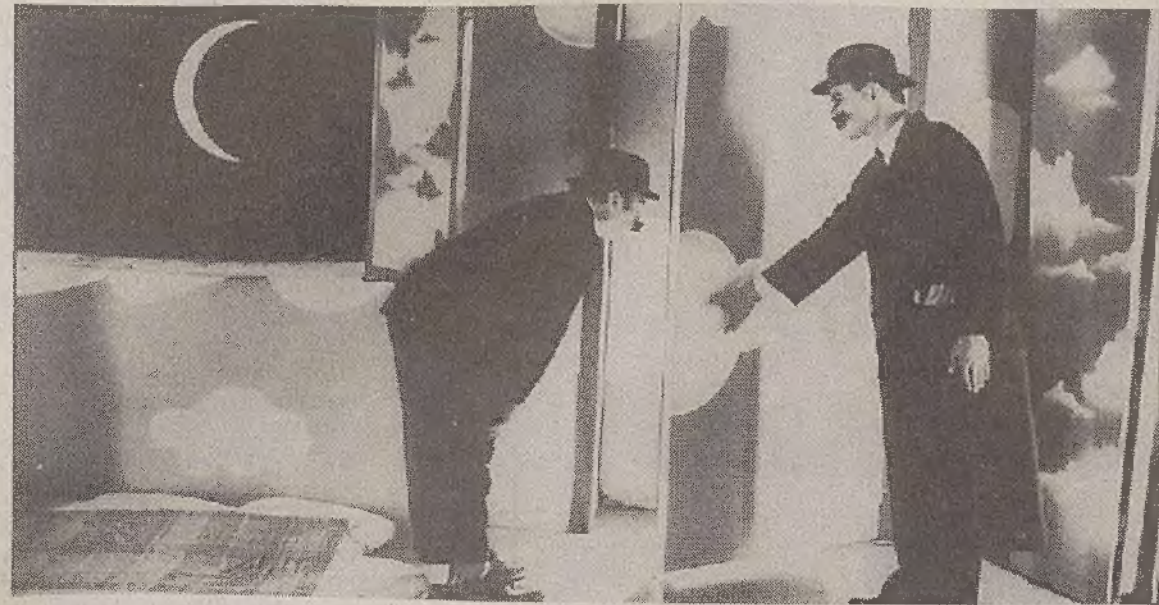
TEATRO: GORIZIA

Cielo, c'è Magritte!

Gli ultimi fuochi (con omaggio surrealista) del «Puppet Festival»

Servizio di
Roberto Canziani

GORIZIA — Una nuvolaglia sparsa nel cielo azzurrissimo. Una finestra aperta su quel cielo. Un omino vestito di nero con la caratteristica bombetta in capo. È bastato poco per riconoscere i motivi più noti del pittore belga René Magritte nello spettacolo intitolato «Heaven!» e presentato dai suoi connazionali del Taptoe Teater nella penultima giornata di Alpe Adria Puppet Festival a Gorizia.

Provenienti da Gent, i sette componenti del gruppo hanno costruito l'intero spettacolo dando letteralmente vita alle tele del grande esponente del surrealismo (nella foto). Tre opere in particolare ispiravano la scenografia: «I valori personali», «Le memorie di un Santo» e «Le Beau Monde». Ma in generale tutti i segni che compongono l'universo figurativo di Magritte hanno avuto occasione di affacciarsi in scena durante i cinquanta minuti pensati da Freek Neirynch e Daniel Billiet come un'affettuosa celebrazione della quarantennale carriera dell'artista scomparso nel 1967.

A dire il vero, dopo gli iniziali sorprendenti momenti in cui il mondo magrittiano sembra rivelarsi attraverso la sua oggettistica paradossale — un pettine di proporzioni gigantesche, una mongolfiera gialla, tantissimi ombrelli neri, e soprattutto finestre, porte, armadi disegnati per sfidare le logiche comuni del vedere — lo spettacolo tende ad appisolarsi, girando inutilmente su se stesso, compiaciuto dei propri riferimenti, poco generoso nei confronti del pubblico che si attenderebbe qualche invenzione, qualche sorpresa, e scopre invece che il viaggio si esaurisce presto nella sequenza di citazioni.

Peccato, perchè proprio il Teatro di Figura, genere dentro il quale «Heaven!» si iscrive perfettamente, ci ha abituati a lavori che sono autentiche dimostrazioni di abilità inventiva e di capacità tecnica. Peccato anche perchè lo spettacolo avrebbe potuto riassumere il senso di questa quarta edizione del Puppet Festival, incentrata sui rapporti fra i linguaggi della scena e quelli dell'arte.

Alla messa a fuoco di questi rapporti tendevano infatti anche le altre inziative del festival goriziano, diretto da Roberto Piaggio, che ha voluto accompagnare la vetrina di spettacoli con un laboratorio condotto dall'artista emiliano Ugo Sterpini Ugo. I partecipanti si sono impegnati nella costruzione di burattini ispirati ai disegni di Pablo Picasso, presentati poi nell'allestimento che ha concluso il seminario. Sterpini è anche autore dello spettacolo con cui si è chiuso ieri sera il festival: i «balletti rituali di animazione patafisica» intitolati «Archeopterix».

CINEMA/RASSEGNA

Reliquie di Medea fra tuoni e fulmini

Assai suggestiva la proiezione in laguna degli spezzoni del film pasoliniano

GRADO — Giasone fanciullo viene educato dal Centauro, che gli illustra l'origine mitica del mondo, della natura, della stirpe da cui discende e del «vello d'oro», simbolo del potere eterno. Con queste immagini si è aperta la serata straordinaria della rassegna «100 anni di cinema - Da Lumière a Pasolini», imperniata sulle «Visioni della Medea», ovvero sugli spezzoni - 1504 metri di pellicola che solo l'amore di un cinéfilo come Roberto Farina (presente a Grado) hanno consentito di salvare, 25 anni or sono - non utilizzati da Pier Paolo Pasolini nella versione definitiva della sua «Medea».

Si tratta di provini, scene ripetute, prove di scena: cinquanta minuti senza sonoro, che hanno avuto però come sottofondo la splendida registrazione-pirata della «Medea» interpretata alla Scala, nel 1953, da Maria Callas, la medesima protagonista cioè del film pasoliniano. Viva e innegabile la suggestione del tutto, specie se inserito in quell'ambiente - la laguna di Grado - che Pasolini volle utilizzare come scenografia naturale di alcune scene del film: in particolare quelle girate sul «Safon», con Giasone ancora bambino che esce dall'acqua.

La proiezione all'aperto, nell'isola di San Giuliano, si è potuta realizzare grazie all'utilizzo di una serie di generatori (è noto che nelle isole della laguna gradese non c'è energia elettrica) e con l'allestimento di un enorme schermo cinematografico e di altre strutture, e non senza l'inquietante «accompagnamento» di tuoni e fulmini, che per tutta la sera hanno circondato la zona senza tuttavia disturbare la manifestazione, e di un po' di vento, che ha contribuito a tenere lontane le zanzare.

Questo dunque lo scenario insolito che si è presentato venerdì, in una serata davvero buia, alle centinaia di persone (molti i giornalisti, provenienti espressamente anche dalla Mostra del cinema di Venezia) che non hanno voluto perdere la ghiotta occasione. La quale, per quanto concerne la parte cinematografica, era imperniata principalmente nella riproposizione di prove di scena del film, in cui dominava la figura della protagonista Medea: su un'altalena, oppure mentre cammina nervosamente in una piccola stanza assieme ad altre donne (una scenaripresa con camera fissa e più lungadi quella presente nel film), o ancora nella scena finale, in cui è ripresa, da sotto, mentre cammina leggera sopra un grande vetro.

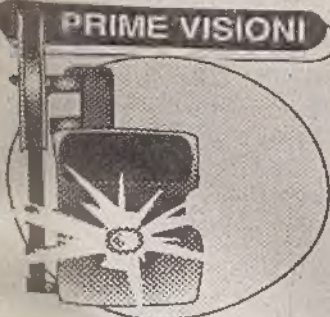
La rassegna gradese si conclude oggi con una giornata intitolata «Sguardi su... Grado, Pasolini, Marin». Il programma prevede, a partire dalle 17, la proiezione di «Sopralluoghi in Palestina», «Appunti per un film sull'India» e «Le mura di Sana'a» di Pasolini. Verrà quindi proposto un documentario girato nel 1947 da cinque giovani del Centro triestino di studi cinemtografici, diretti da Tullio Mainardi, intitolato «Isola d'oro». Seguirà l'omaggio a Biagio Marin, con la proiezione di «Solo 'l poeta ferma la vita che score», diretto da Sergio Citti (con la collaborazione di Giuseppe Zigaina: il regista tuttavia, a causa di successivi interventi effettuati sul commento sonoro, finì per disconoscere la paternità di questo documentario.

La manifestazione si chiuderà infine (alle 21) con la proiezione della prima, brevissima comica del cinema dei Lumière («L'arroseur arrosé») e quindi con l'ultimo tributo a Pier Paolo Pasolini: la proiezione del film, sempre in versione originale, «Il fiore delle mille e una notte».

Antonio Boemo

CINEMA/RECENSIONE

Un perfetto amor platonico

In un bel film l'educazione sentimentale di Dora Carrington

CARRINGTON
Regia di Christopher Hampton
Interpreti: Emma Thompson, Jonathan Pryce.
Inghilterra/Francia 1995

Recensione di
Cristina D'Osualdo

«Una donna che si innamora di un gay, un gay innamorato di un donnaiolo, il prezzo del carbone alle stelle. Chissà dove andrà a finire il mondo?», si chiedeva con ironia l'intellettuale omosessuale Gilles Lytton Strachey. Pacifista, obiettore di coscienza, scrittore e saggista appartenente al circolo di Bloomsbury (il gruppo di intellettuali anticonformisti che gravitava attorno a Virginia Woolf), Lytton trascorse gli ultimi anni della sua vita con la pittrice Dora Carrington, cui era legato da una profonda amicizia. E alla vita di Carrington (che amava farsi chiamare solo per cognome) è ispirato il film di Christopher Hampton, autore della sceneggiatura di «Le relazioni pericolose» e all'esordio dietro la cinepresa, che gli ha già fruttato il premio della giuria al Festival di Cannes.

Promettente pittrice, aspetto androgino e spirito libertario, Dora Carrington incontra Lytton alla vigilia della prima guerra mondiale. Il film ripercorre l'educazione sentimentale di Dora, che sarà iniziata al piacere del sesso proprio grazie a Lytton: ma il loro resterà per sempre un amore platonico.

Dora si concederà a diversi uomini, sposerà Ralph Partridge (di cui Lytton è innamorato) e, tra alti e bassi, i tre vivranno assieme «una triangolare trinità di felicità». Nel succedersi di amori passionali e passeggeri il legame affettivo-intellettuale fra Dora (Emma Thompson) e Lytton (Jonathan Pryce) non cesserà e, assieme, essi condivideranno anche la morte.

Lasciando volutamente sullo sfondo il contesto storico-culturale, che la vicenda avrebbe richiesto, il regista si sofferma sui due personaggi principali, traducendo sullo schermo tutta l'intensità del loro rapporto. Così, i caratteri secondari sono forse troppo sacrificati e inevitabilmente eclissati dall'interpretazione di Emma Thompson e Jonathan Pryce (premio a Cannes come miglior attore).

Certo, Hampton non appartiene alla generazione del cinema inglese sperimentale e arrabbiato, e predilige piuttosto uno stile classico. Ma il regista è in sintonia con le atmosfere e con la situazione che racconta, e porta sullo schermo tutta la sua sapienza di drammaturgo, riuscendo a costruire un film perfetto, a tratti forse solo un po' stucchevole, per scrittura e messa in scena. A completare il cast tecnico-artistico c'è Michael Nyman, che firma la colonna sonora originale.

CONCERTI

Carreras a Lubiana

LUBIANA — Attesa vivissima per il concerto che il tenore José Carreras terrà domani sera, alle 20, al teatro all'aperto «Krizanke». Alla serata prenderà parte anche il soprano Elisabeth Rey con l'Orchestra filarmonica slovena. I 1400 biglietti disponibili sono andati a ruba, nonostante il prezzo assai elevato: 25 mila talleri, circa 350 mila lire. Informazioni al Festival Lubiana: telefono 61/226544.

CONCERTI: MONFALCONE

Gon: la crescita di un pianista mai soddisfatto di sé

Servizio di
Sergio Cimarosti

MONFALCONE — Il pianista Massimo Gon non abbandona la sfida che ha lanciato a se stesso. Ascoltarlo non significa semplicemente assistere a un concerto (quello di cui dobbiamo riferirvi si è tenuto venerdì sera al Teatro di Monfalcone e ha inaugurato la ministagione organizzata dal Comune con il titolo «La classica è giovane»); significa, invece, seguire la crescita di un artista mai soddisfatto dei risultati ottenuti, alla ricerca di un modo più profondo di interpretare la pagina, sempre coinvolto ed emozionato nell'approccio con il pubblico, umanissimo nello sbagliare così come nel regalare il canto.

Di Gon ricordiamo le massacranti prove con il virtuosismo trascendentale di Liszt e non possiamo che giudicarle come un modo di mettere in gioco la propria professionalità e di sfiorare i limiti della tecnica. Ma l'altra sera il programma era dei più meravigliosamente «musicali» e non serviva a esibire la muscolatura: la Sonata in do minore D 958 di Schubert, la Fantasia op. 49 di Chopin e la «Kreisleriana» di Schumann. A contatto con tali opere un pianista può verificare se l'affondo del tasto abbia davvero sostanza sonora, se contare il «tempo» diventi respirarlo, se la frase sciupata indichi che non si è «dentro» la musica ma «fuori» di essa, se davvero suonare significhi avere pieno controllo di sé e, nello stesso tempo, non appartenersi.

In Gon pulsano questi problemi. Nulla è nascosto, anche il fatto che la Sonata di Schubert sia ancora in cantiere, che il carattere dei temi del primo tempo debba trovare maggiore convinzione drammatica e che la forma dell'estesa «Tarantella» finale debba essere risolta meglio nelle sue articolazioni. Alcune scelte audaci svelano il «leone»: si pensi al penultimo movimento («Molto presto») della Kreisleriana, staccato a velocità turbinosa andando incontro a quell'episodio centrale dove la sinistra («non legato») sembra il gatto dagli stivali fatati.

Ma l'interesse sale alle stelle quando sentiamo che la tranquillità interiore dell'esecutore ci fa vivere «nella» musica: allora avviene una metamorfosi del suono e dello «spazio temporale». Le prime due pagine della Fantasia chopiniana e la pronuncia poetica della seconda e della quarta delle «Fantasie» di Schumann non indicano forse a Gon quale sia la strada giusta da percorrere, in cui trovare la felicità? Il numeroso pubblico ha, con affetto, premiato l'interprete, strappandogli due bis: lo Studio n. 1 op. 25 di Chopin e la «Tentazione» di Prokofieff. Ovvero un'arpa celeste e un pizzicotto infernale.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1995. SALA TRIPCOVICH. Da martedì 12 settembre prosegue la campagna abbonamenti per conferme e nuove richieste. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19).

TEATRO CRISTALLO – LA CONTRADA. Stagione di prosa 1995/'96. Da domani vendita abbonamenti stagione 1995/'96. Riconferma vecchi posti dall'11 al 30 settembre.

TEATRO SLOVENO. Via Petronio 4. Sabato 16 settembre 1995, ore **20.30:** la Filarmonica di S. Barbara Muggia diretta dal m.o Liliano Coretti con i cantanti Elisabetta Richter, Giuseppe Botta, Ezio Cadel e il coro «Silvulae Cantores» presentano «La Traviata», opera lirica in 3 atti. Prevendita biglietti presso l'Utat di galleria Protti.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Bad boys» non sono cattivi... ma non fateli arrabbiare! Dai produttori di «Beverly Hills Cop» e «Top Gun» un'altra cannonata di film! Dolby stereo. Ultimi giorni.

ARISTON. COMICISSIMO. Due scemi autentici in viaggio demenziale attraverso l'America. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Scemo & + scemo» con Jim Carrey e Jeff Daniels, la coppia comica che sta divertendo ragazzi e adulti in tutto il mondo. E un film per tutti e per tutta la famiglia.

ARISTON. TUTTO-CARREY. Solo oggi ore **11:** «Ace Ventura, l'acchiappanimali», il film che un anno fa rivelò al mondo lo straordinario talento comico di Jim Carrey. Ingresso unico lire 7.000.

SALA AZZURRA. 16.15, 18.10, 20.05, 22: «Il terrore dalla sesta luna» di Stuart Orme, con Donald Sutherland. Eccezionale trasposizione cinematografica di un classico della fantascienza di Robert Heinlein.

EXCELSIOR. 17.15, 18.55, 20.35, 22.15: «Fermo posta Tinto Brass». L'immaginario erotico femminile è l'ultima provocazione del maestro del sesso doc. V.m. 18.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «La parte più appetitosa della femmina».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «French kiss» di Lawrence Kasdan, con Meg Ryan e Kevin Kline. Le risate più intelligenti della storia del cinema comico americano! Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'isola dell'ingiustizia» (Alcatraz) con C. Slater, K. Bacon e G. Oldman. La volontà e l'amicizia di due uomini in una storia vera, che portò alla chiusura del penitenziario di Alcatraz. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 15.45 e 17.10: «L'incantesimo del lago». Un incantevole cartone animato che conquisterà i vostri cuori. Ultimi giorni.

NAZIONALE 3. 18.30, 20.20, 22.15: «Un amore tutto suo» con Sandra Bullock e Bill Pullman. Una originale e divertente commedia da vedere oggi e rivedere domani! Dolby stereo. Ultimi giorni.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Carrington» con Emma Thompson. Un grande capolavoro del nuovo cinema britannico. Palma d'oro al festival di Cannes. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18, 20, 22:** «Amata immortale» di Bernard Rose con Gary Oldman, Valeria Golino, Isabella Rossellini. Tre lettere d'amore... mittente: Ludwig Van Beethoven, destinatario: la misteriosissima immortale amata. Un thriller romantico dedicato al grande musicista.

CAPITOL. Ore **17, 18.40, 20.20, 22.10:** «Free Willy 2». Torna l'avventura, torna il divertimento, torna Willy.

LUMIERE FICE. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Cowgirls il nuovo sesso» di Gus Van Sant. Con Uma Thurman, Keanu Reeves, John Hurt, Sean Young.

GORIZIA

CORSO. Ore **16, 18, 20, 22:** «Scemo & più scemo», con Jim Carrey e Jeff Daniels.

VITTORIA. 16: «L'incantesimo del lago». Cartoni animati. **18, 20, 22:** «Il terrore dalla sesta luna».

Continuaz. dalla 34.a pagina

LA Casa via Colonia stupenda mansarda soggiorno cucinino arredato camera bagno termoautonomo 105.000.000. 040/307571. (A9667)
LITHOS Sistiana, bistanze, soggiorno, angolo cottura, servizi, grande terrazza, giardino individuale. Tel. 040/369082. (A00)
LOCCHI panoramico salone cucina 3 camere biservizi terrazza poggiolo 040/7606016. (A9683)
MAGAZZINO 110 mq vende privato via della Valle, adatto garage negozio, prezzo interessante. Tel. 303064. (A9671)
MANSARDA fiera con ascensore e grandi lucernai soleggiata silenziosa bagno da restaurare più soffitta regolare sanatoria edilizia zona facile parcheggio 45.000.000 telefonare 040/660050. (A00)
MANSARDA primo ingresso impresa vende mq 130 centralissima zona esclusiva finiture di pregio tel. 040/660094 ore 9-13 15-19. (A9631)
MATTEOTTI ristrutturato tre stanze cucina bagno quarto piano ascensore vendo tel. 040/635406. (A9720)
MONFALCONE 3 locali, doppi servizi, 3.o piano, 2 balconi, box, cantina. Libero. 02/45709248. (CO605)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo attico mq 120 salone, terrazzo mq 40, 2 servizi L. 203.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo bicamere soleggiato, terrazzo L. 125.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 mandamento nuova villa 3 letto 2 servizi mq 240 splendido terreno mq 3000 L. 360.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 mandamento splendida bifamiliare 2 livelli, taverna, porticato, terreno mq 400. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 nuova villa 3 letto 2 wc ampia taverna, doppio garage, mansarda. Ottime finiture. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Redipuglia vicinanze carso, villeschiera 3 letto, garage giardino mq 300 L. 266.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 verso Trieste rinnovato bicamere in palazzina, garage, cantina autometano L. 133.000.000. (C00)
MONFALCONE appartamentino con soggiorno, cucinino, letto, bagno, ampia terrazza, poggiolo. Ottime condizioni. 85.000.000. ADRIA 0481/413150.
MONFALCONE centralissimo, soggiorno, sala pranzo, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi, posto auto coperto. 190.000.000. Libero primavera 1996. 0481/411885. (C0607)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Centrale miniappartamento, palazzina seminuova, una stanza letto, angolo cottura, soggiorno, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano costruendi appartamenti uno/due letto, giardino/mansarda propri, visione planimetrie presso nostri uffici. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano villa indipendente, due letto, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, ampissimo garage. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Pieris locale commerciale mq 50, servizio, vetrine antisfondamento, adatto ufficio/ambulatorio, vendesi. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Sagrado casa accostata bipiani, completamente da ristrutturare, giardino, prezzo interessante. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano stabile con locali commerciali, appartamento primo piano, ampia metratura; garage, giardino. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano, palazzina immersa nel verde, alloggio, biletto, riscaldamento autonomo, garage, giardino condominiale. (C00)
MONFALCONE GABETTI OP. IMM. vende Cervignano, zona tranquilla, casetta unifamiliare completamente ristrutturata con giardino proprio e autorimessa. L. 200.000.000. Tel. 0481/44611. (A00)
MONFALCONE GABETTI OP. IMM. vende Panzano, immobile commerciale di 260 mq più scantinato, da ristrutturare, con terreno di 1000 mq. Tel. 0481/44611.
MONFALCONE GABETTI OP. IMM. vende Turriaco, splendida villa di recentissima costruzione con giardino da mq 1200. Tel. 0481-44611.
MONFALCONE GABETTI OP. IMM. vende Vermegliano, zona tranquillissima, bifamiliare su due piani con ampio giardino e magazzino adibibile a rimessa. Ottimo affare. Tel. 0481/44611. (A00)
MONFALCONE GABETTI OP. IMM. vende zona posta centrale, appartamento ottimo stato composto da ingresso,

soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e due posti auto coperti. L. 210.000.000. Tel. 0481/44611. (A00)
MONFALCONE Professione Casa 0481/412424 centrali cucina soggiorno camera bagno 80.000.000. Altro tricamere terrazzo 120.000.000.
MONFALCONE Professione Casa 0481/412424 Ronchi primo ingresso tre camere doppi servizi cucina abitabile salone mansarda doppio garage. (A9665)

no, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzino, cantina. 159.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A9648)
OPICINA nel verde, recentissimo, salone, due matrimoniali, cucina, terrazze, servizi, garage, parco condominiale 250.000.000. Casacittà 040/362508. (A9688)
OPICINA tranquillissimo appartamento indipendente salone cucina abitabile cinque stanze taverna mansardina terrazzi giardino box. Evoluzione casa 040/639140. (A00)

MONFALCONE Professione Casa 0481/412424 indipendente soggiorno cucina bagno bicamere posto auto 110.000.000. (A9665)
MONFALCONE villette a schiera di prossima costruzione ottime rifiniture. ADRIA 0481/413150.
MONTEBELLO appartamento autoriscaldamento panoramico composto da angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno cantina veranda poggiolo tel. 040/394279.
OCCASIONE, Revoltella, vista mare, ascensore, soggior-

PAI piazza Vico 3 stanze cucina bagno wc poggioli 98.000.000. Tel. 040/360644. (A9724)
PAI via Carli 2 stanze cucina bagno wc riscaldamento 70 mq 105.000.000. Tel. 040/360644. (A9724)
PAI via Cologna appartamento in casetta 3 stanze cucina bagno atrio verandato + eventuale box 135.000.000. Tel. 040/360644. (A9724)
PAI via Moreri 3 stanze cucina bagno 2 poggioli recente 168.000.000. Tel. 040/360644. (A9724)

PIAZZA Libertà n. 3 lussuoso appartamento primo ingresso quattro stanze soggiorno ripostiglio cucina tre servizi impresa vende. Telefonare 040/632458 o 0337/530721. (A9628)
PORTICI 040/771477 Puecher, luminoso, bicamere, cucina, bagno 70.000.000. (A00)
PORTICI 040/774177 Carpison, panoramico, salone, sei camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, ampio terrazzo 490.000.000. (A00)
PORTICI 040/774177 Conti, panoramico, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno 75.000.000. (A00)
PORTICI 040/774177 Foscolo, luminoso, soggiorno, tricamere, cucina, doppi servizi 130.000.000. (A00)
PORTICI 040/774177 Piccardi, luminoso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, bagno, poggiolo 160.000.000. (A00)
PORTICI 040/774177 Vigneti, villa con giardino salone, tricamere, cucina, doppi servizi, taverna, box 320.000.000. (A00)
PRESTIGIOSO appartamento vista viale garage giardino taverna Commerciale alta. 0337/530755. (A9686)
PRIVATO causa trasferimento vende Monfalcone palazzina accessoriata frazionata 3 negozi, 2 appartamenti, giardino. 040/303343. (A9649)
PRIVATO vende appartamento in bifamiliare, Bonomea, vista, posti macchina, giardino, 590 milioni. Tel. 0337/538918.
PRIVATO vende appartamento mq 55 via Matteotti tel. 942469. (A9700)
PRIVATO vende urgentemente appartamento in casa d'epoca ottime condizioni 70 mq Gatteri alta L. 105.000.000. Tel. 639644.
PRIVATO vende Severo vicinanze Centralpark recente sesto piano salone divisibile matrimoniale stanzetta cucina servizi poggioli cantina 250.000.000 tel. 362011 serali. (A9561)
PROFESSIONECASA 638408 Barcola casa accostata bipiano termoautonoma posti auto giardino vista golfo. (A9665)
PROFESSIONECASA 638408 centralissimo locale affari ampia metratura bipiano zona forte passaggio. (A9665)
PROFESSIONECASA 638408 Duino ottimo bipiano termoautonomo saloncino cucina due camere doppi servizi terrazzo posti auto cantina 250.000.000. (A9665)
PROFESSIONECASA 638408 Farneto libera mansarda finemente ristrutturata

salone cucina matrimoniale bagno termoautonomo. (A9665)
PROFESSIONECASA 638408 Giulia liberi soggiorno cucina bagno matrimoniale stanzino da 79.000.000. (A9665)
PROFESSIONECASA 638408 Orsera ottimo recente cucina saloncino bagno due matrimoniali poggioli cantina parcheggio. (A9665)
PROFESSIONECASA 638408 Romagna ottimo cucina salone bagno camera cameretta garage giardino 300.000.000. Altro box proprio 330.000.000. (A9665)
PROFESSIONECASA 638408 Sanzio libero cucinino tinello bagno due camere cameretta poggioli cantina 148.000.000. (A9665)
PROSSIMITA' S. Antonio Nuovo primingresso luminoso termoautonomo facilità parcheggio finiture alto livello ingresso soggiorno cucina abitabile ampio corridoio bagno camera matrimoniale impresa vende direttamente. 040/366345, 0337/538118. (A9695)
RENDITA elevata con box già affittati in centro città impresa vende tel. 040/660094 ore 9-13 15-19. (A9631)
ROIANO perfetto soggiorno cucinotto matrimoniale bagno terrazzino posto macchina 040/351359. (A9729)
RONCHETO appartamento perfetto autoriscaldamento composto da cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiolo cantina altro zona Piccardi 040/394279. (A9637)
RONCHI dei Legionari ville bifamiliari/singole in cotruzione 3/4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage ampio giardino. Pagamento dilazionato senza revisione prezzi. Da lit. 213.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Edilstyl tel. 0481-533370. (B00)
ROZZOL e zona Campanelle appartamenti in costruzione composti da cucina soggiorno 2 camere doppi servizi terrazzo anche con giardino proprio o mansarda box posti macchina tel. 040/394279. (A9637)
SAGRADO Villesse S. Pier Romans appartamenti 1 2 3 letto da 85.000.000 ADRIA 0481/413150.

SAN Marco, ottimo, saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, poggiolo, 110.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A9648)
SAN Vito recente ultimo piano salone cucina due camere terrazzo cantina box condizioni ottime. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)
SISTIANA - Aurisina - San Pelagio - Muggia villette con giardino primo ingresso composte da taverna e box al piano da cucina salone bagno terrazza al piano superiore da 3 camere bagno terrazzi più soffitta 040/394279. (A9637)
SISTIANA villette primoingresso; vicinanze Visogliano-Aurisina appartamento primoingresso con giardino; villetta Costa dei Barbari; casa Banne con 1000 mq giardino; casette da ristrutturare S. Giovanni - adiacenze Cantù. Casaimmedia, 040-941424. (A9676)
SIT affare Molino a Vento panoramicissimo piano alto ascensore cucinino soggiorno 2 stanze bagno poggiolo cantina. 040/636828. (A9634)
SIT affare Negrelli come I ingresso finiture cucina salone 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazzini. 040/636222. (A9634)
SIT affare Piccardi recente ascensore cucina soggiorno matrimoniale singola bagno poggiolo. 040/633133. (A9634)
SIT altipiano bellissima posizione villino fase ultimazione cucina salone tre stanze due bagni taverna mansarda box giardino grande. 040/633133. (A9634)
SIT Benussi recente piano alto ascensore panoramico cucina soggiorno matrimoniale singola bagno terrazzino cantina solo 140.000.000. 040/633133. (A9634)
SIT Carso villa recentissima cucina salone grande 4 stanze doppi servizi taverna soffitta terrazzi box giardino ampio. 040/633133. (A9634)
SIT centralissimo stabile recente cucina salone 2 stanze doppi servizi soffitta ascensore. 040/636222. (A9634)
SIT centro storico stabile epoca particolarissimo cucina soggiorno con caminetto 3 stanze stanzetta bagno perfetto. 040/636828. (A9634)
SIT Commerciale come I ingresso cucina salone matrimoniale bagno cantina finiture extralusso giardino proprio. 040/636828. (A9634)
SIT Giardino Pubblico ufficio ingresso salone 3 stanze bagno altro p.zza Ospedale adatto ambulatorio medico. 040/636222. (A9634)
SIT Politeama adiacenze luminoso saloncino cucina due stanze stanzetta bagno cantina soffitta 040/633133. (A9634)
SIT tranquillissimi I ingressi vista mare cucina salone 2 o 3 stanze doppi servizi altro più grande con taverna giardino proprio terrazzoni posto macchina. 040/636222. (A9634)
SIT Trebiciano bellissimo terreno edificabile pianeggiante esposizione sud 1000 mq alto indice costruibilità altro Chiampore splendida vista mare acqua luce accesso auto lottizzazione diretta. 040/636222. (A9634)
SOGGIORNO, due camere Viale, da ristrutturare, L. 75.000.000; Rossetti L. 100.000.000; Politeama mansarda da ristrutturare; San Michele L. 130.000.000; Severo L. 140.000.000 ristrutturato; Campanelle L. 150.000.000 da ristrutturare; Campi Elisi - Severo recenti L. 195.000.000; Sistiana in residence L. 400.000.000. Casaimmedia, 040-941424.
SPAZIOCASA 040/369950 alloggio con giardino Barcola, panoramicissimo, cucina, salone, tristanze, terrazzoni, garage. (A00)

SAGRADO Nuovi appartamenti 1-2 camere servizi soggiorno cucina cantina garage giardino privato lit. 90.000.000 dilazionati + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta. Valdadige costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (B00)
SAGRADO vendesi uso ufficio grande monolocale rifiniture lusso, travature vista, servizi, riscaldamento autonomo, II piano, stabile storico. 0336/792873. (C0608)
SAN LUIGI zona vendo signorile appartamento 80 mq, ogni confort, posti auto, 280.000.000. 0337/541224.
SPAZIOCASA 040/369950 attico periferico recentissimo superpanoramico, cucina, saloncino, bicamere, servizi, terrazza, postoauto. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Capitolina recente panoramico, cucina, saloncino, tristanze, zervizi, terrazzini, postoauto, 260.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Flavia recente rinnovato cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, anticipo 19.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Sansovino epoca totalmente rinnovato, cucina, saloncino, tristanze, bagno, autometano, 160.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 villa nuovissima Duino formata da 2 alloggi, garage, giardino. AFFARONE. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 villetta accostata Padriciano nel verde, 2 piani, taverna, garage, giardino. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Burlo prenotiamo piccoli alloggi con giardino cucina, soggiorno, camera. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 mansarda centrale rinnovatissima, cucina, salone, bicamere, bagno, totalmente arredata, 250.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Ponterosso (adiacenze) epoca, cucina, salone, bicamere autometano, adattissimo abitazione/studio. (A00)
STUDIO 4 040/370796 Locchi ultimo piano ascensore soggiorno due stanze servizi poggioli vista mare, Berlam soggiorno matrimoniale singola ampio terrazzo vista Golfo. (A9715)
STUDIO 4 040/370796 mansarda soggiorno due stanze servizi 95.000.000. Altra salone due stanze servizi 250.000.000. (A9715)
STUDIO 4 040/370796 S. Giusto primi ingressi monolocali, soggiorno due stanze attico 160 mq, centro città stabili completamente ristrutturati varie metrature rifiniture prestigiose. (A9715)
TERRENO edificabile vendesi a Cormons mq 900, tel. 0481/60639. (A9295)
TOP 040-314777 Costalunga, recente ultimo piano, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo. 135.000. (A9670)
TOP 040-314777 periferica villetta indipendente disposta su due piani con ampio giardino alberato. 358.000.000 (A9670)
TOP 040-314777 Roiano, recente, bellissimo, soggiorno due camere, cucina, bagno terrazza, vista aperta 190.000.000. (A9670)
TOP 040-314777 Università libero, recente, soggiorno, camera, cucina, servizi separati terrazzo, adattissimo investimento. 95.000.000. Occasione. 8A9670)
TOP 040314777 Belpoggio alta, salone, quattro camere, cucina abitabile, servizi separati stabile prestigioso 175.000.000. (A9670)
UDINE Semicentro Socina si vende terreno in ottima posizione edificabile per 2300 mq Telefonare ore ufficio 0481-537585. (B00)
VENDESI studio medico zona centrale per cessazione attività professionale mutualistica Tel. 040/305028 ore 14-15 (A9674)
VENDO appartamento Gorizia zona Sant'Andrea due camere soggiorno cucina posto macchina telefonare 0481/20683 ore pasti. (B00)
VESTA 040-636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici, consegna giugno 1996, due stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo, ultimo piano con mansarda, posti macchina, cantina. (A9677)
VESTA 040-636234 vende Borgo Teresiano appartamenti mq 160, due o quattro stanze, salone, cucina, servizi, poggioli. (A9677)
VESTA 040-636234 vende ville con giardino S. Croce, Duino, Muggia. (A9677)
VIA Isola appartamento di 80 mq allo stato grezzo adatto anche ad uso ufficio o ambulatorio 79.000.000 tel. 040/394279. (A9637)
VIA Sant'Ermacora 1 appartamento due stanze stanzino bagno cucina cantina riscaldamento vendesi telefonare 0337/530721. (A9628)
VIA Vecellio vendesi box doppio. Tel. 365093 orario 8-1? Amm.ne Cantoni. (A9589)
VILLA accostata nuova Commerciale vista mare ampia metratura rifinitissima terrazzi giardino box 040/365422 (A9626)
VILLA con grande giardino vera occasione vendiamo zona Gabrovizza. Telefonare 948664. (A9697)
VILLA di pregio in zona residenziale ampio giadino grande terrazza panoramicissima 040/661228. (A9616)
VILLA signorile grande, 4 stanze, 1000 mq giardino, altopiano. Direttamente impresa 0337/543860, 040/351442.
VILLE nuove, tre livelli, terrazze, ampi giardini, zone: Sistiana, nel verde, prestigiosa, rifiniture personalizzate; Domio bifamiliari, 390.000.000. Casacittà 040/362508. (A9688)
ZONA Giardino Pubblico, Severo, via Udine, Altura, Gr... do, vendiamo appartamenti varie metrature. Immobiliare Vico. Tel. 314794. (A9668)
ZONA Piccardi in ristrutturazione appartamenti varie metrature autoriscaldamento a partire da 100.000.000 040/394279. (A9637)
3 appartamenti comunicanti Diaz epoca I piano 450 mq vendo, affitto, permuto villa. Tel. 0330/478432. (A9361)

27 Diversi

DIMAGRIRE da 6 a 10 kg in un mese senza stress? Non è un problema, grazie a <Palextra>. Per informazioni tel. 040/366299. (A9638)